CIMAROS

ARTEMIS

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA

V. Flavoretti

AT-2.

25-1-
21

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 25 Palco 4
N. di Scaffale (Volume) 27
N. dei Manoscritti in copia Rari:
Collocazione 152.
N. di biblioteca 40941

Copia

Artemisia Regina di Caria

Poesia di Marcello Marchesini

Musica del sig.r D.n Dom.co Cimarosa

(atto Secondo)

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA

In Napoli

Rappresentato nel Real Teatro di S. Carlo l'anno 1797

Presso Luigi Marescalchi

Appartenente alla Bibliotca Musicale del R.l Conservatorio di S. Sebastiano

Sigismondo Archvario

Atto II:

Scena I: Aspasia, e Torebo

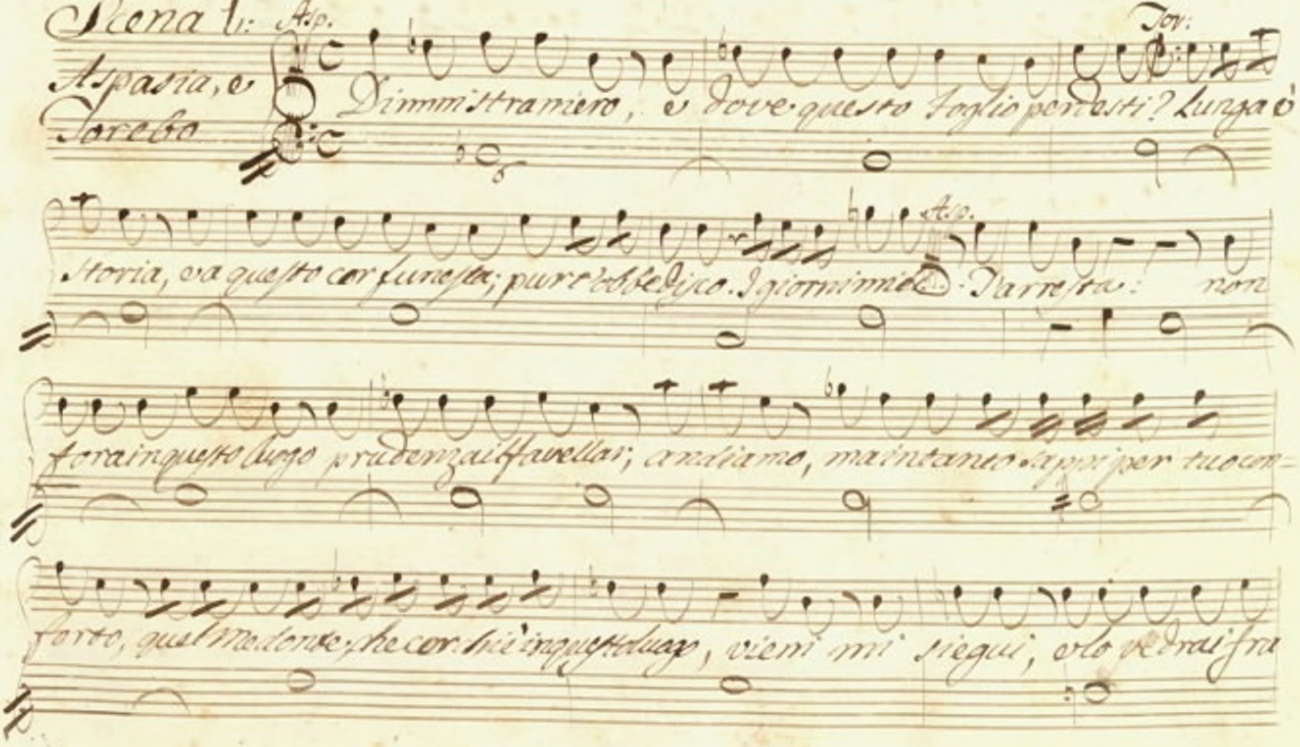
Asp. Dimmi stranier, e dove questo foglio perdesti? Lunga è

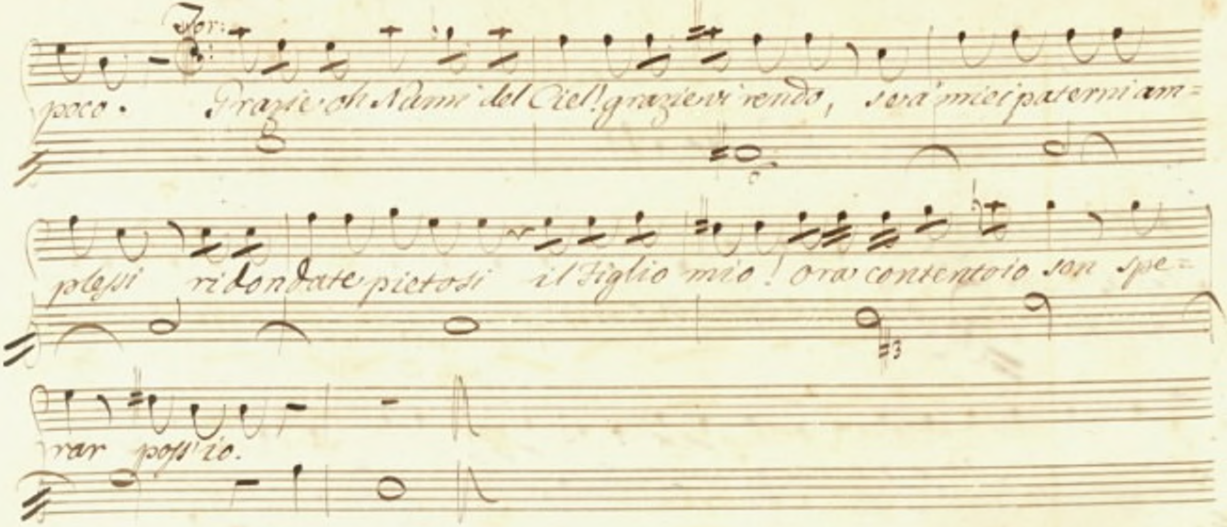
Tor: storia, e a questo cor funesta; pur t'obbedisco. I giorni miei

Asp. T'arresta: non

fora in questo luogo prudenza il favellar; andiamo, ma intanto sappi per tuo con-

forto, quel Medonte, che cor chi è in questo luogo, vieni mi siegui, e lo vedrai fra





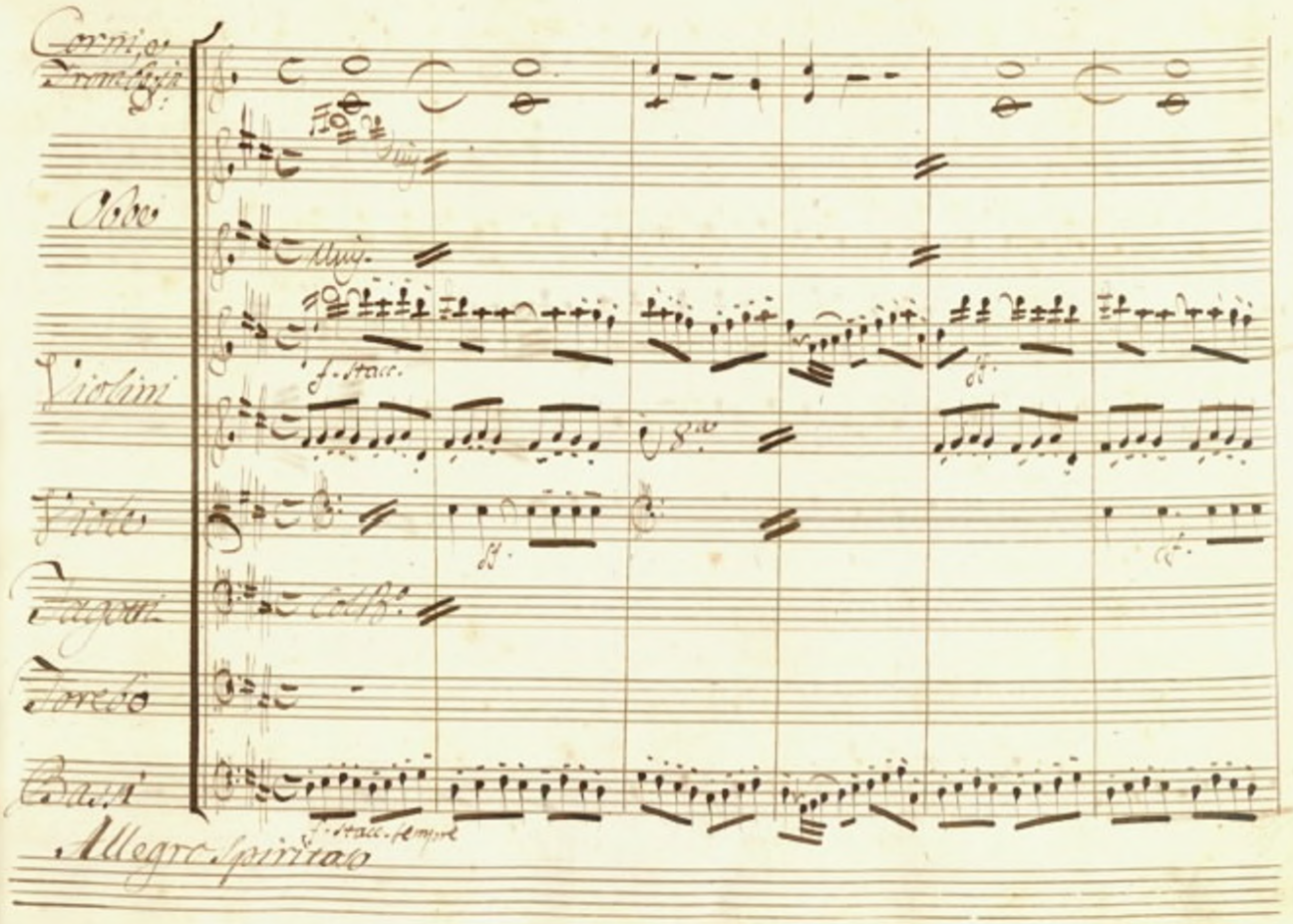
Tor:

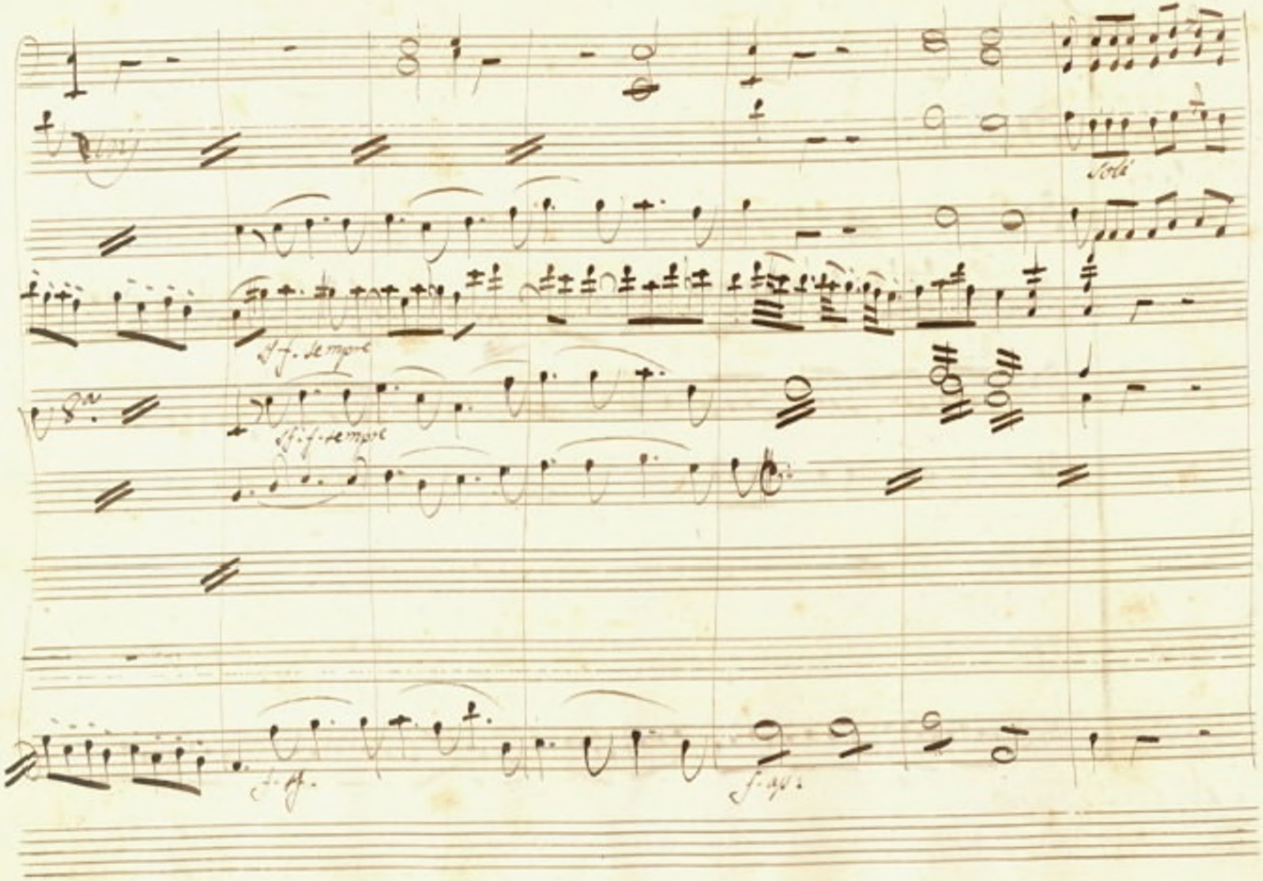
poco. Grazie oh Nami del Ciel! grazie vi rendo, se a' miei paterni am=

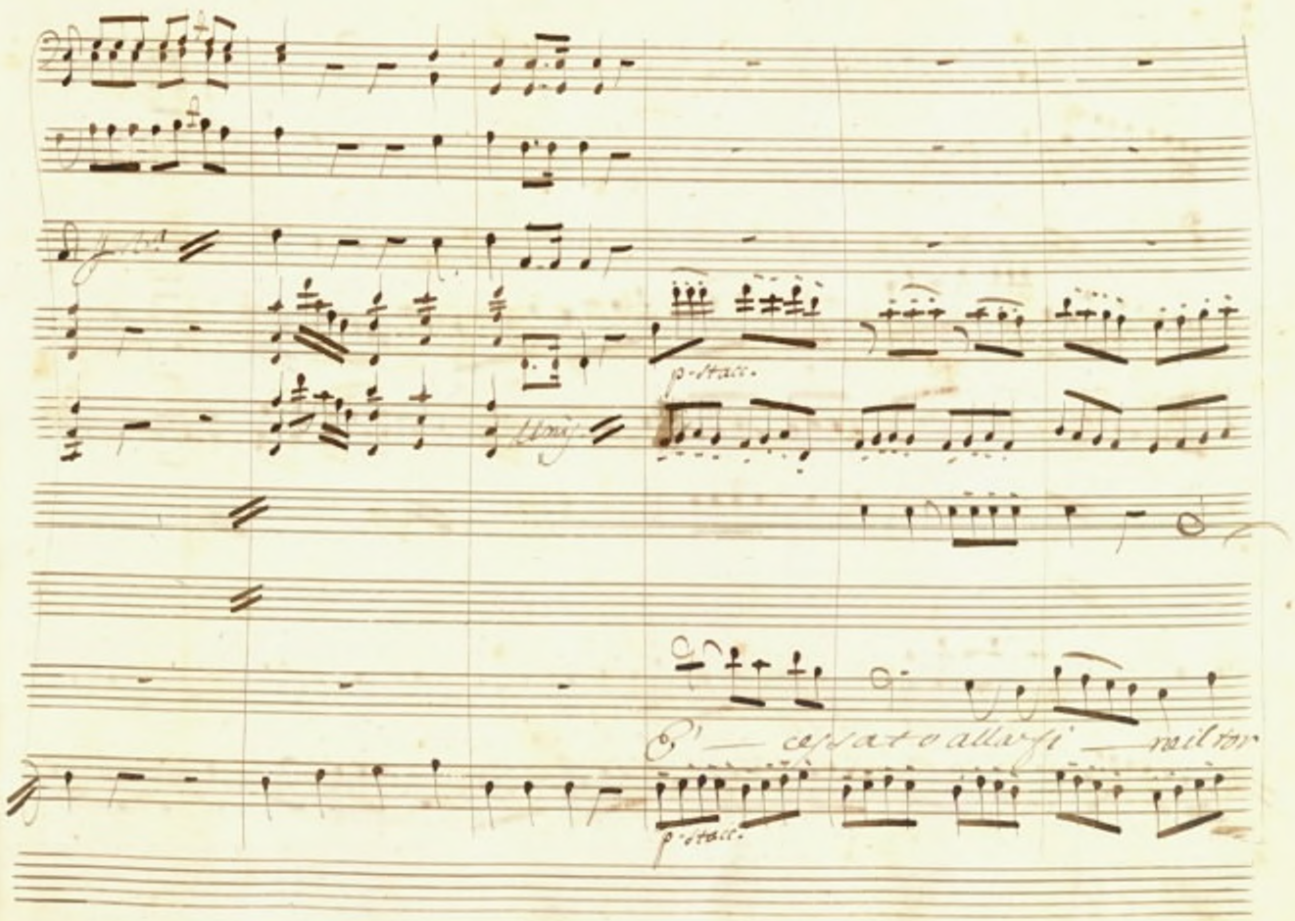
plessi ridondate pietosi il Figlio mio! ora contento io son spe=

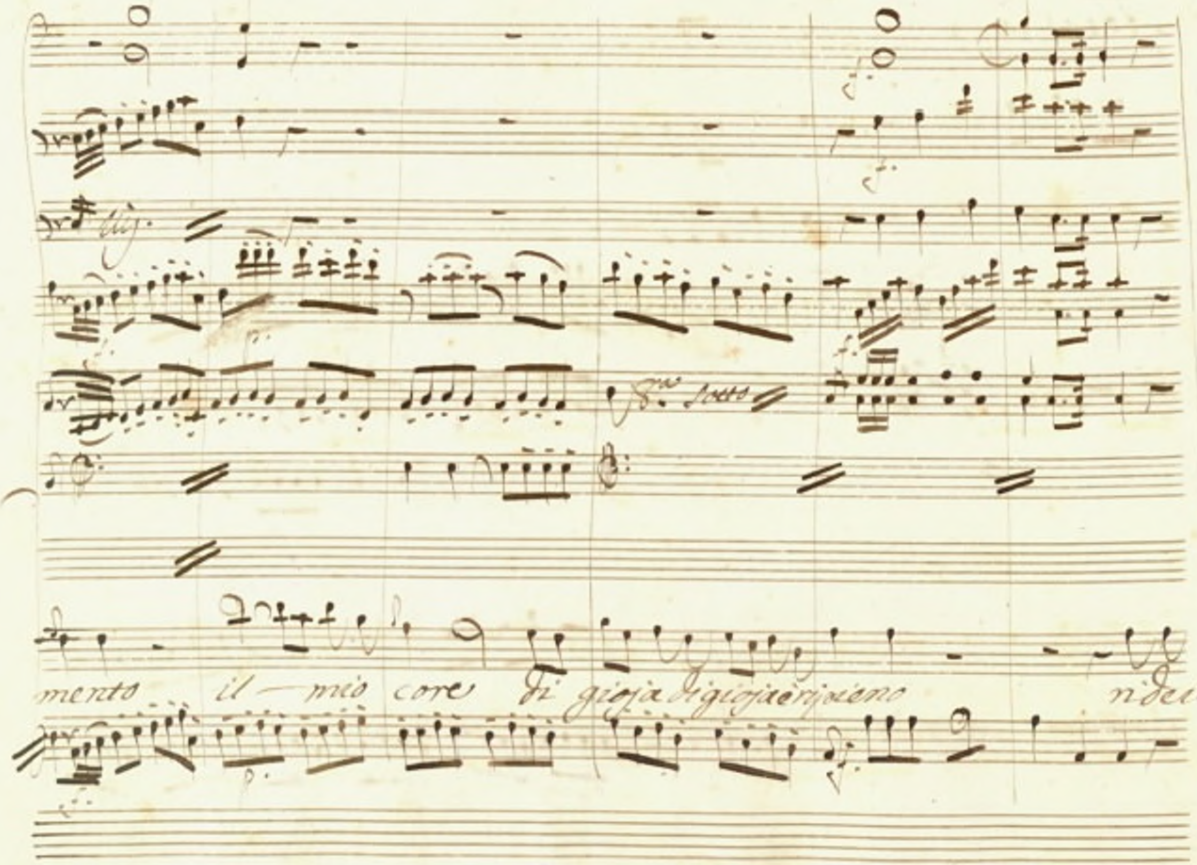
rar poss'io.

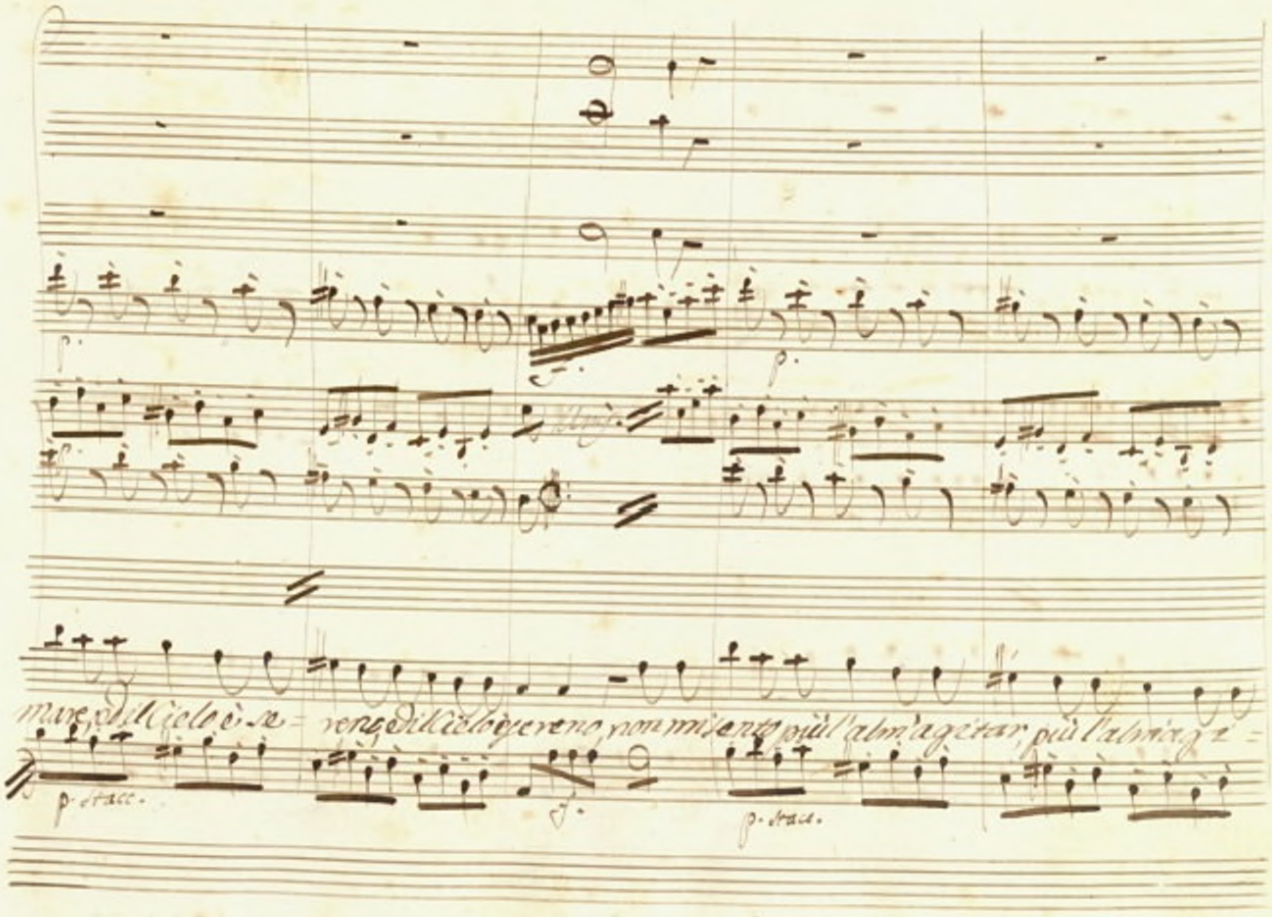
Aria Torebo

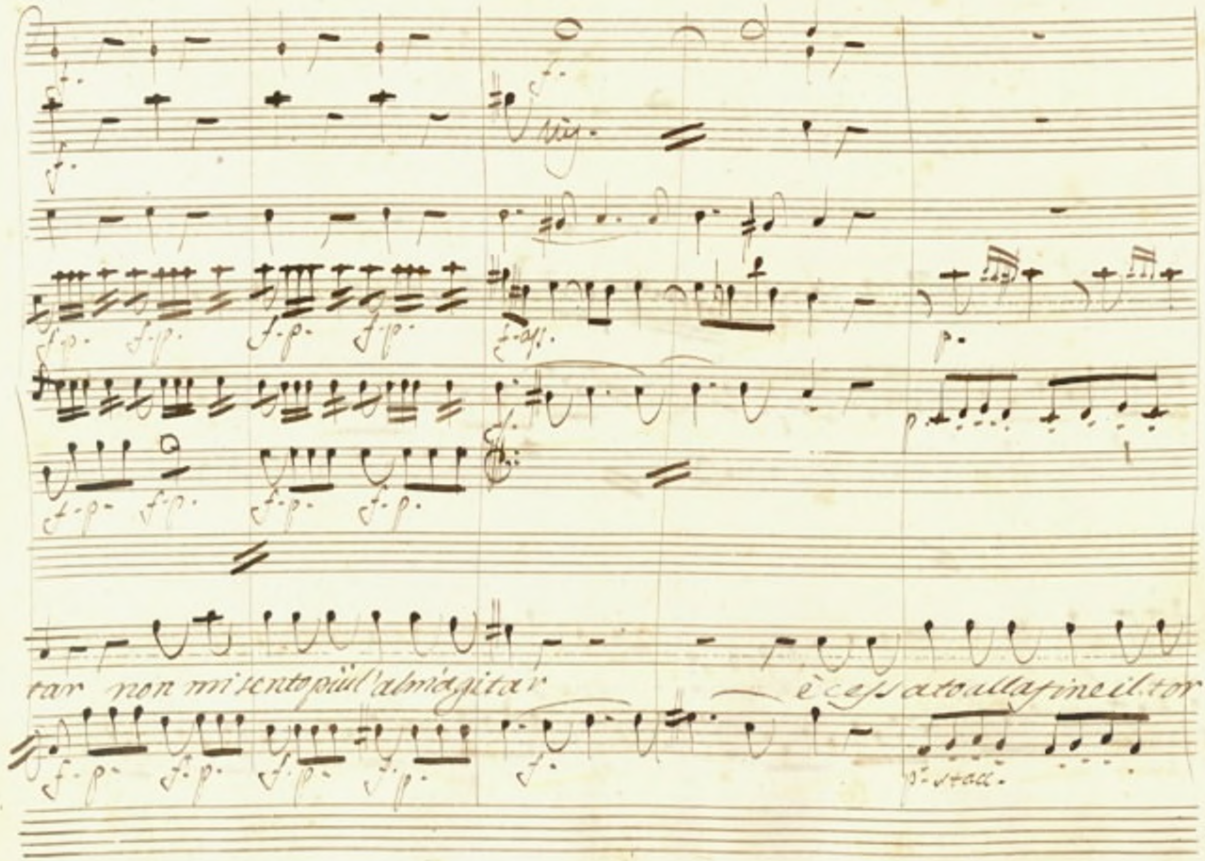

Corni, e Trombe in Sp.
Oboe
Violini
Viole
Fagotti
Torebo
Bassi
Allegro Spiritoso
f. stacc.
8va
f. stacc. sempre

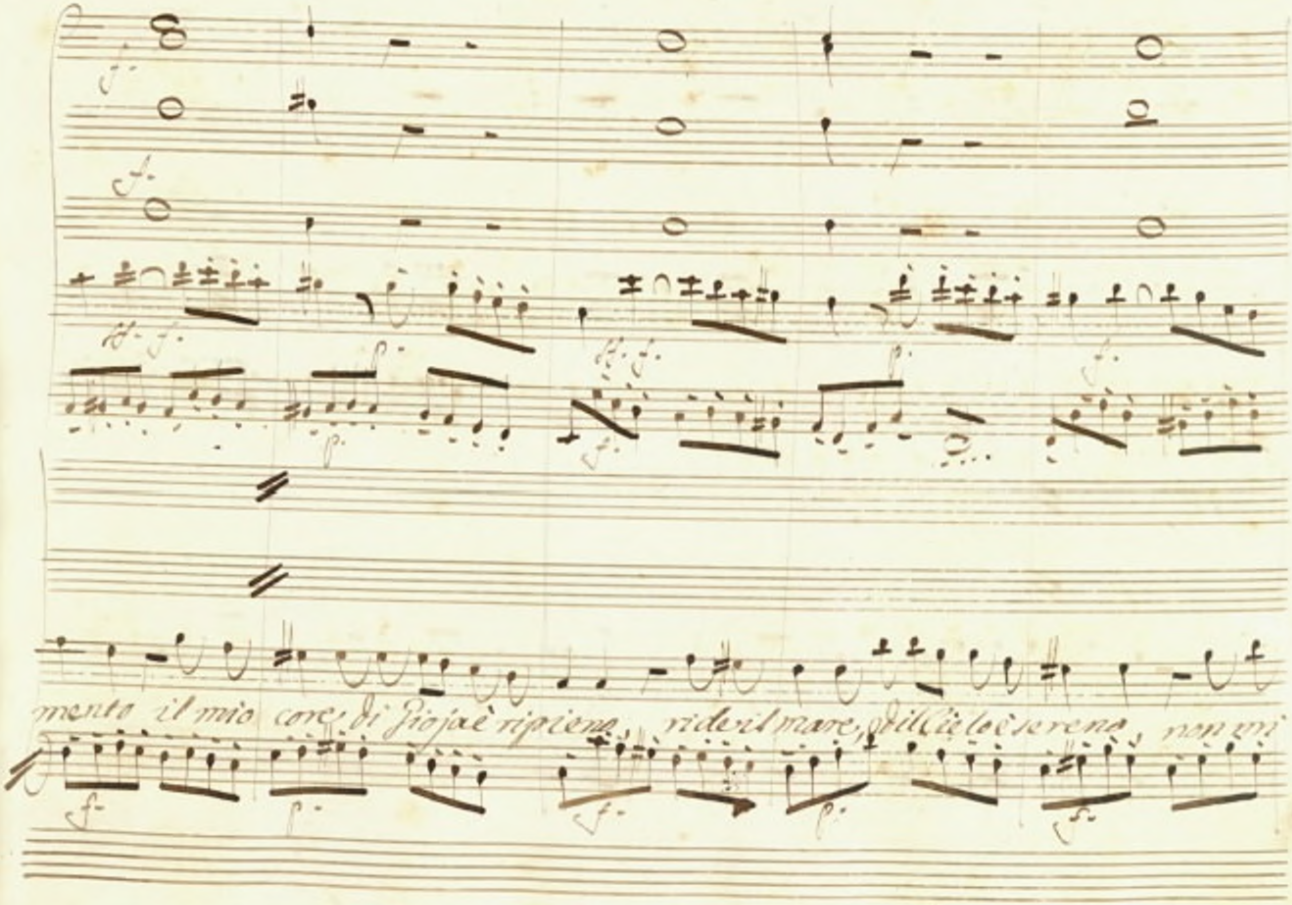

Solo
sf. f. sempre
sf. f. sempre
f. sf.
f. ass.

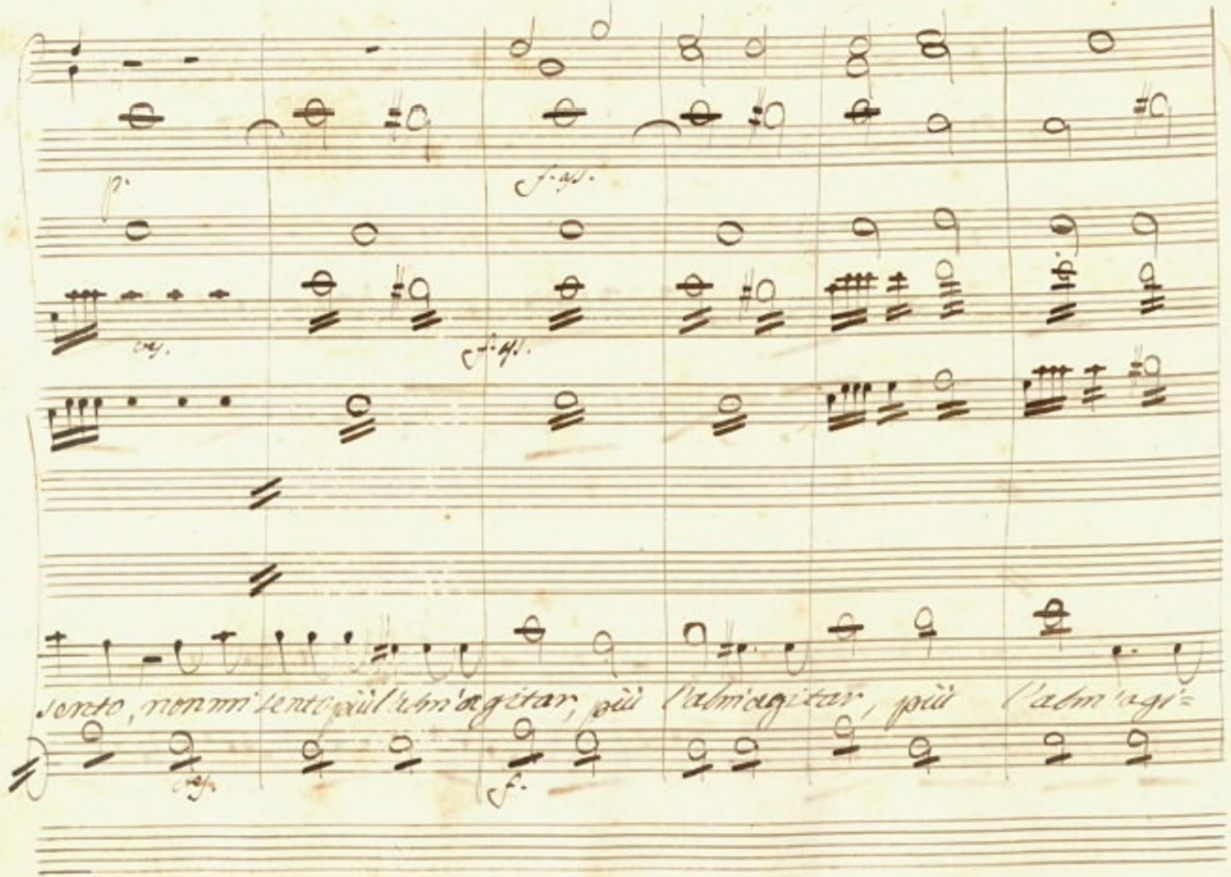

p. stacc.
p. stacc.


8va sotto
mento il mio core di gioja di gioja è ripieno ride il


p.
p.
p.
mare, e dil Cielo è se = reno, e dil Cielo è sereno, non mi sento più l'alm'agitar, più l'alm'agi =
p. stacc.
f.
p. stacc.


tar non mi sento più l'alma gitar
è cessato alla fine il tor=


mento il mio core di Gioja è ripieno, ride il mare, dil Cielo è sereno, non vi



p.

f. ass.

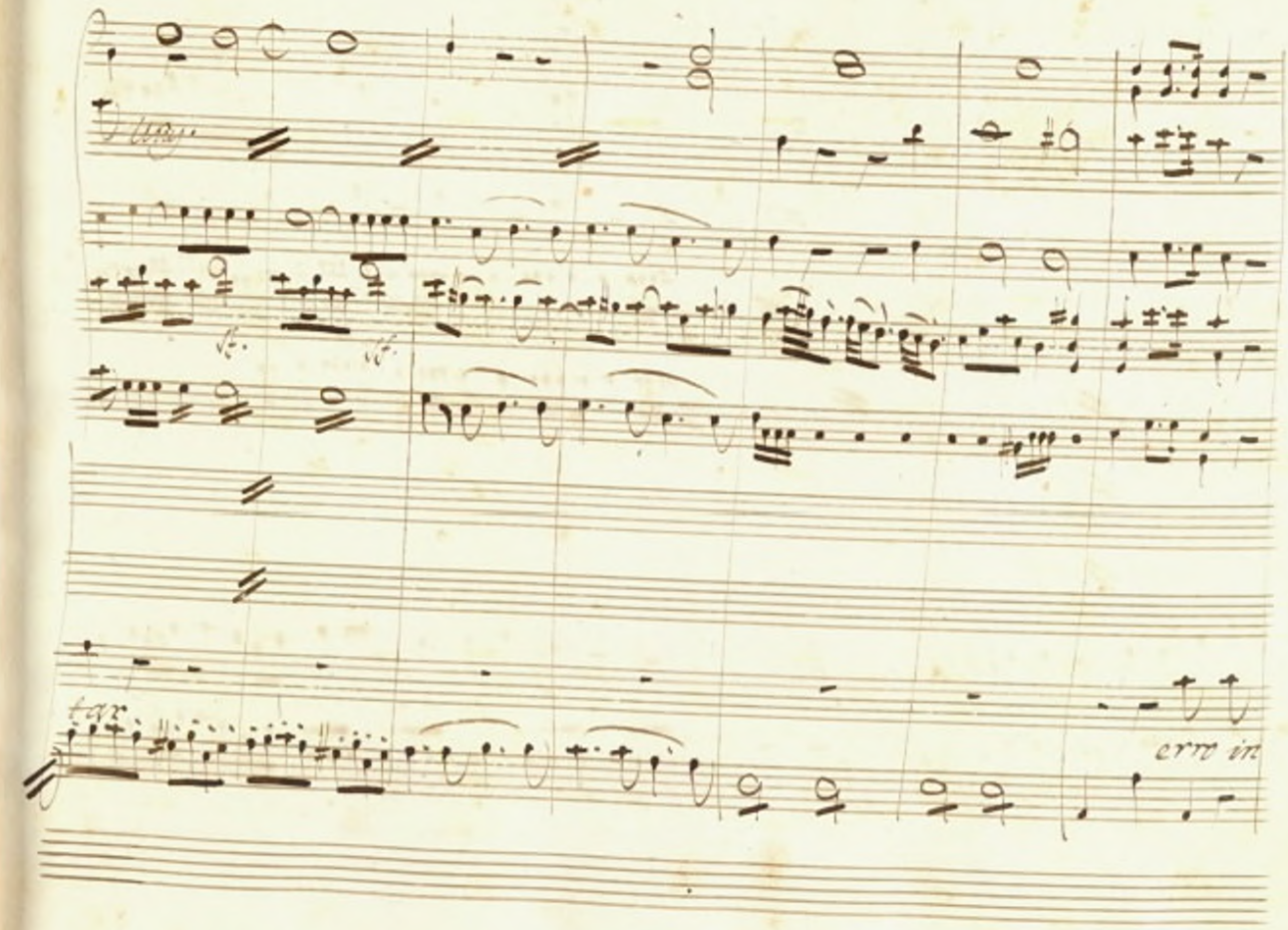
cres.

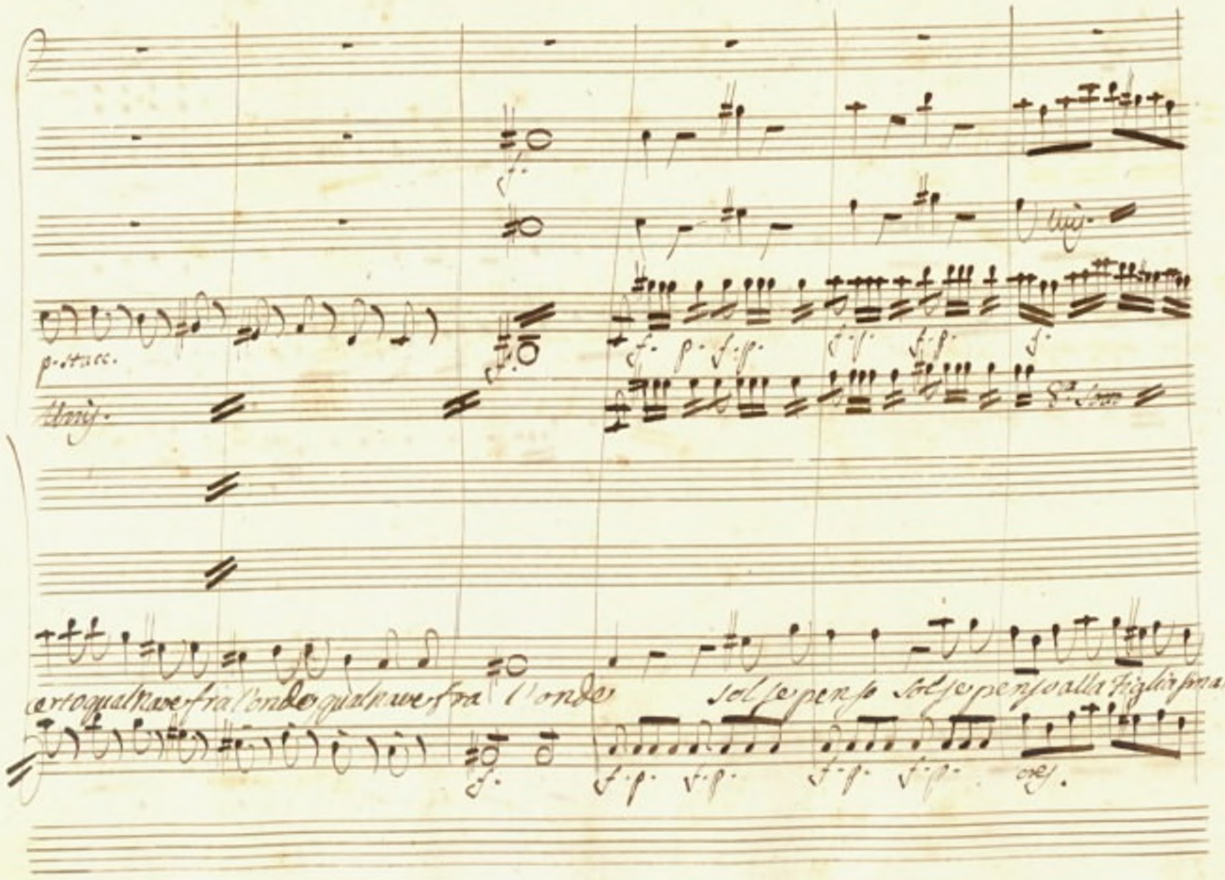
f. ass.

sento, non mi sento più l'alm'agitar, più l'alm'agitar, più l'alm'agi=

cres.

f.


tar
erro in



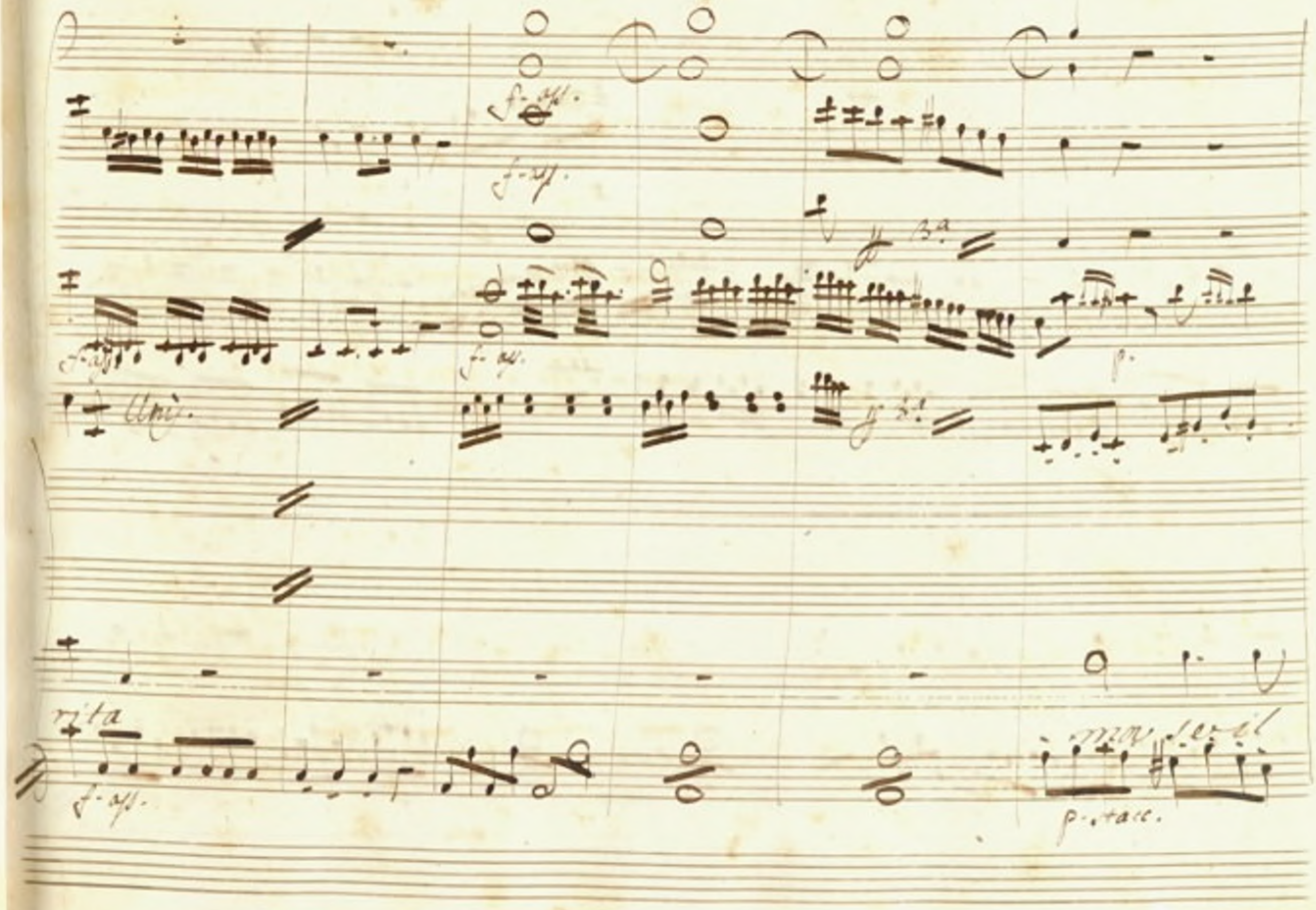
p. stacc.

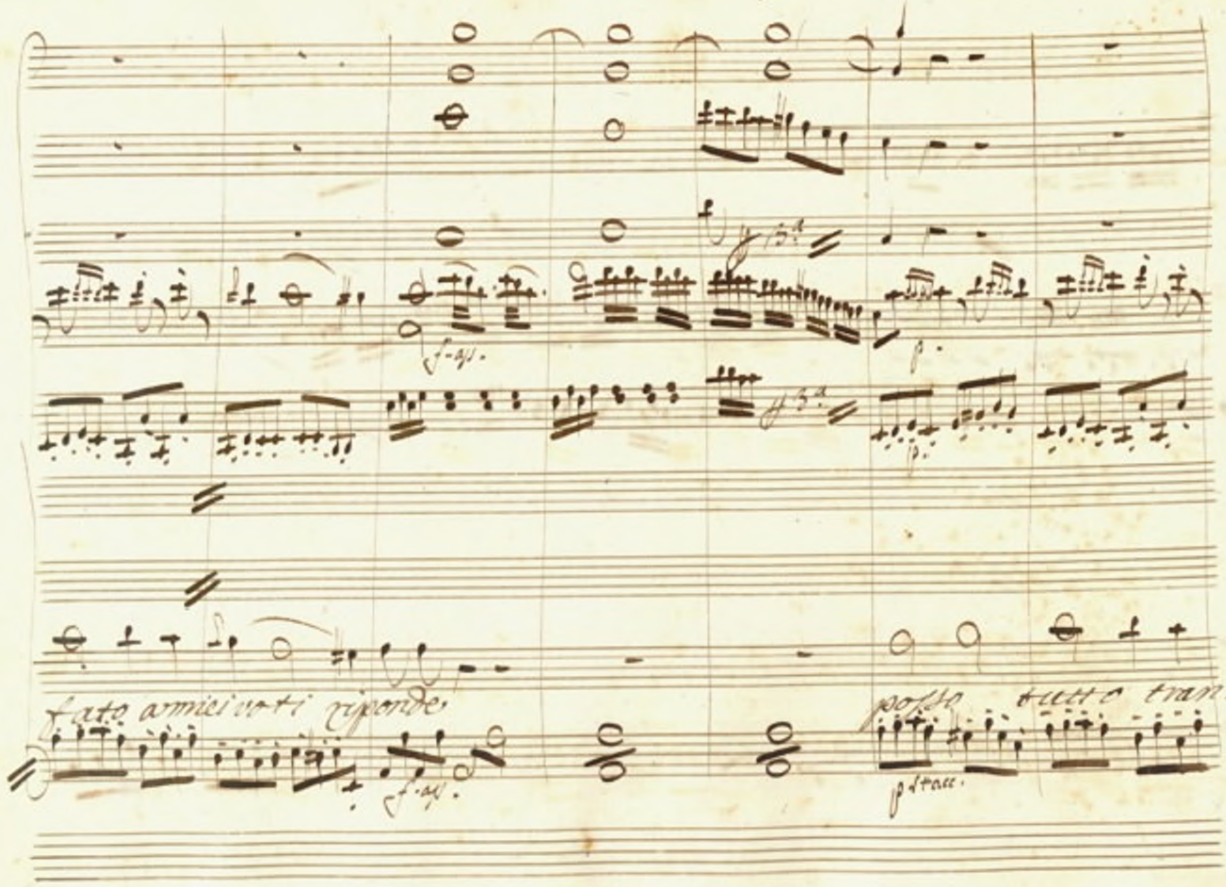
Unis.

8a Sotto

certo qual nave fra l'onde qual nave fra l'onde sol se penso sol se penso alla figlia sin ar=

f. f. p. f. p. f. p. f. p. cres.

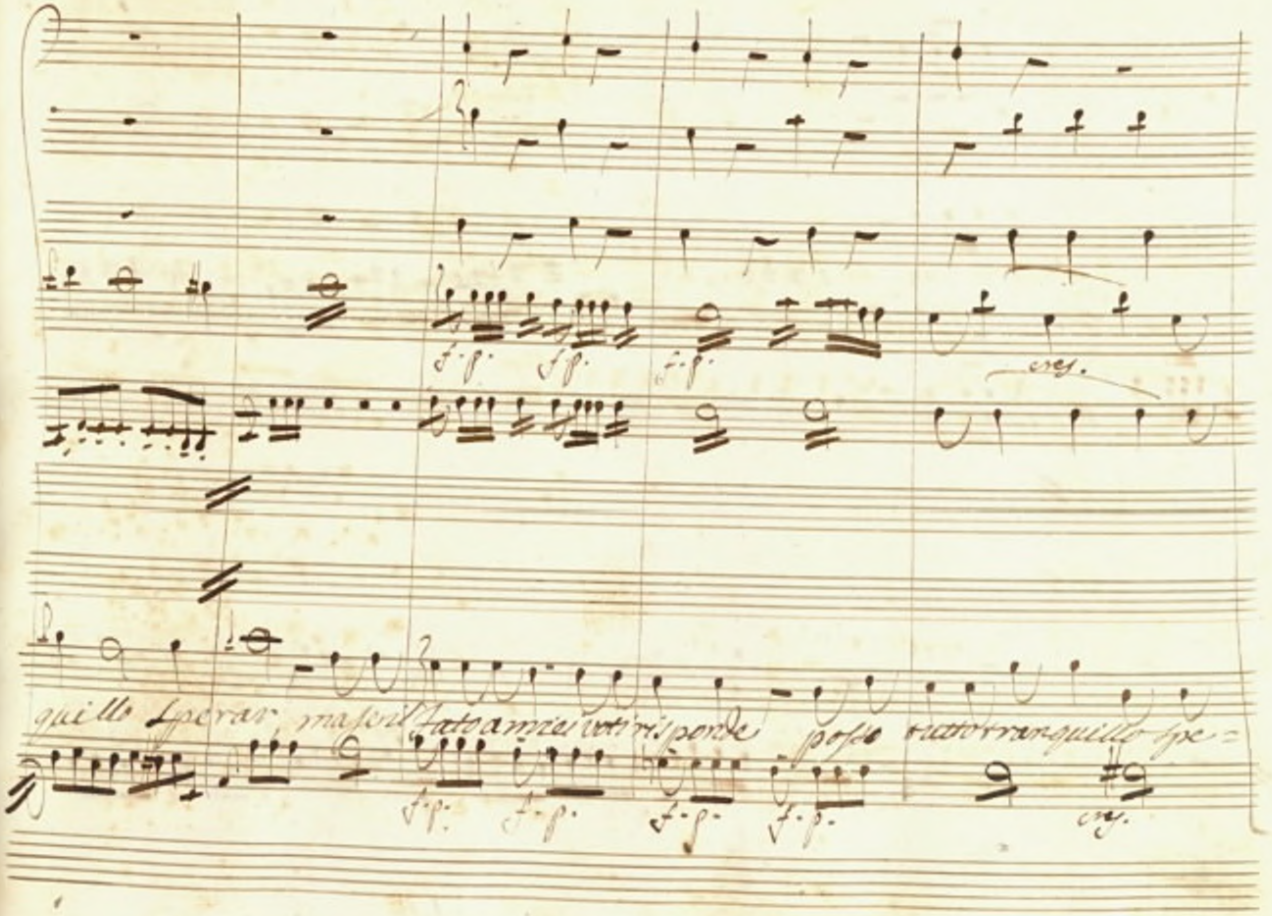

f. ass.
f. ass.
f. ass.
f. ass.
p.
rita
f. ass.
p. stacc.

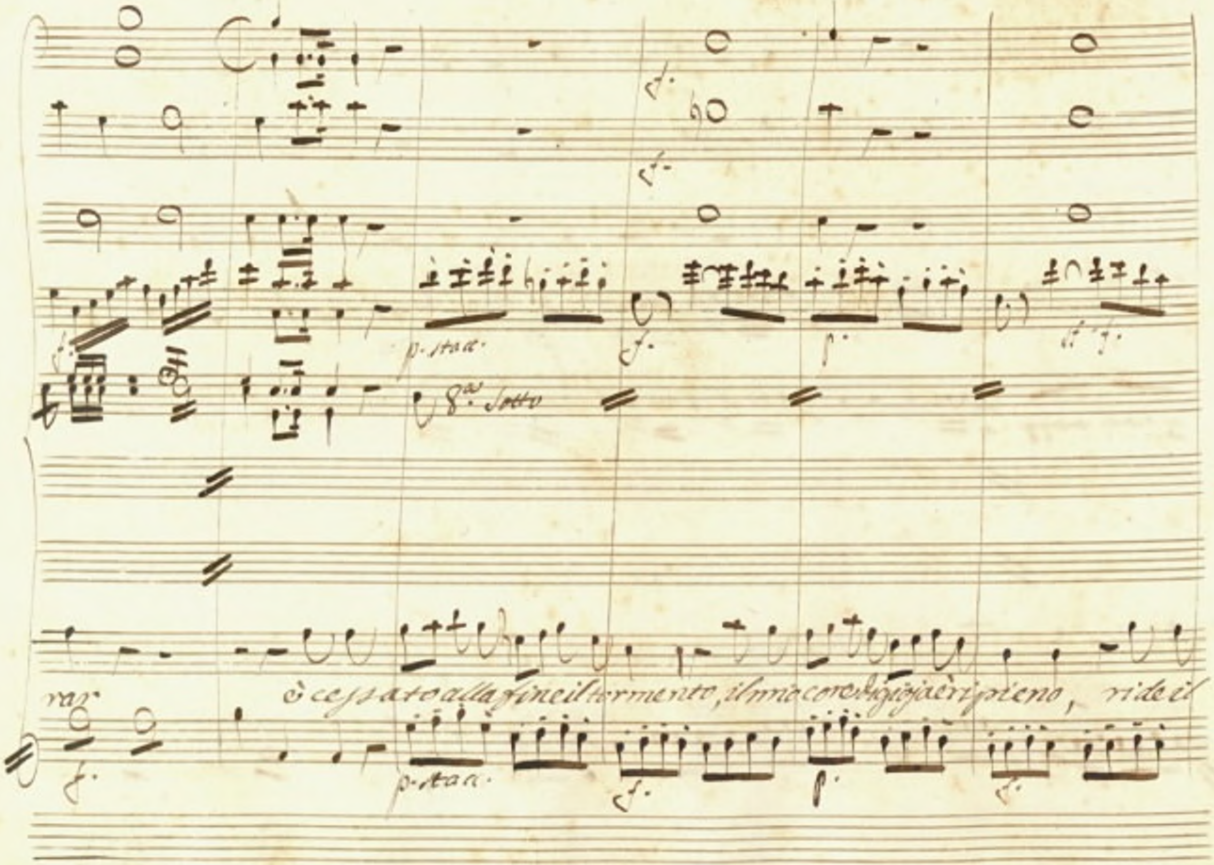

f-ass.
p.
fato amici voti risponde
f-ass.
posso tutto tran=
p stacc.

f. p. f. p. f. p. cres.

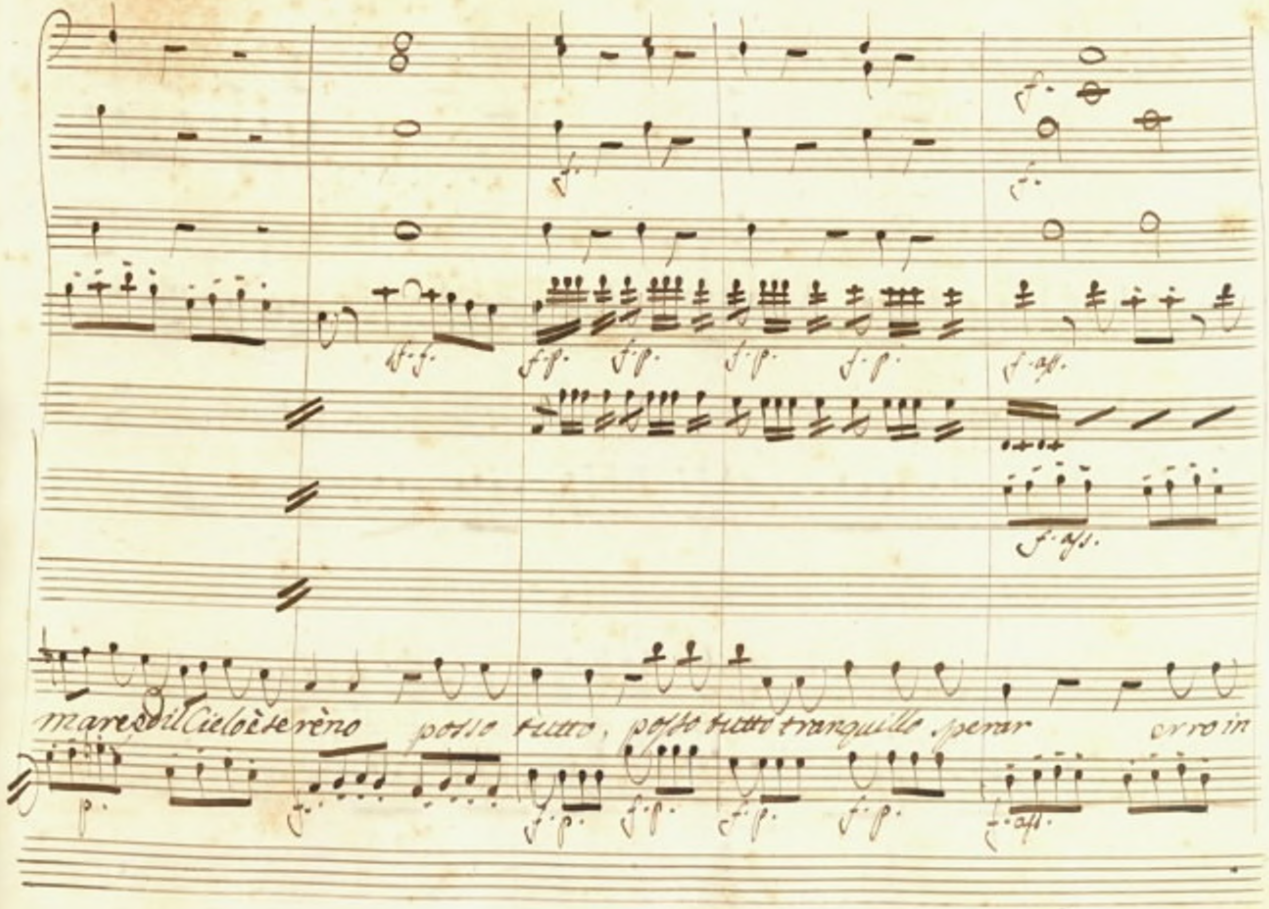
quillo sperar, ma se il fato a miei voti risponde posso tutto tranquillo spe=

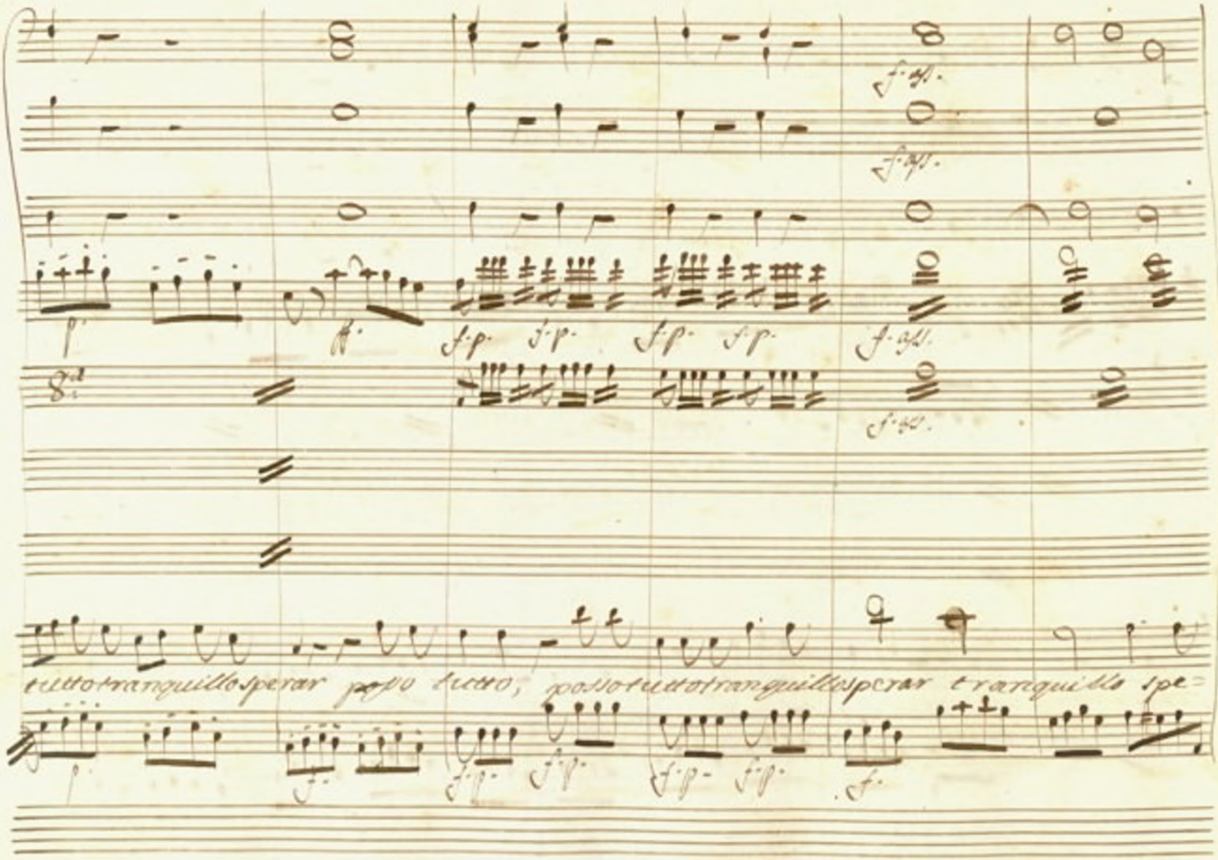
f. p. f. p. f. p. f. p. cres.

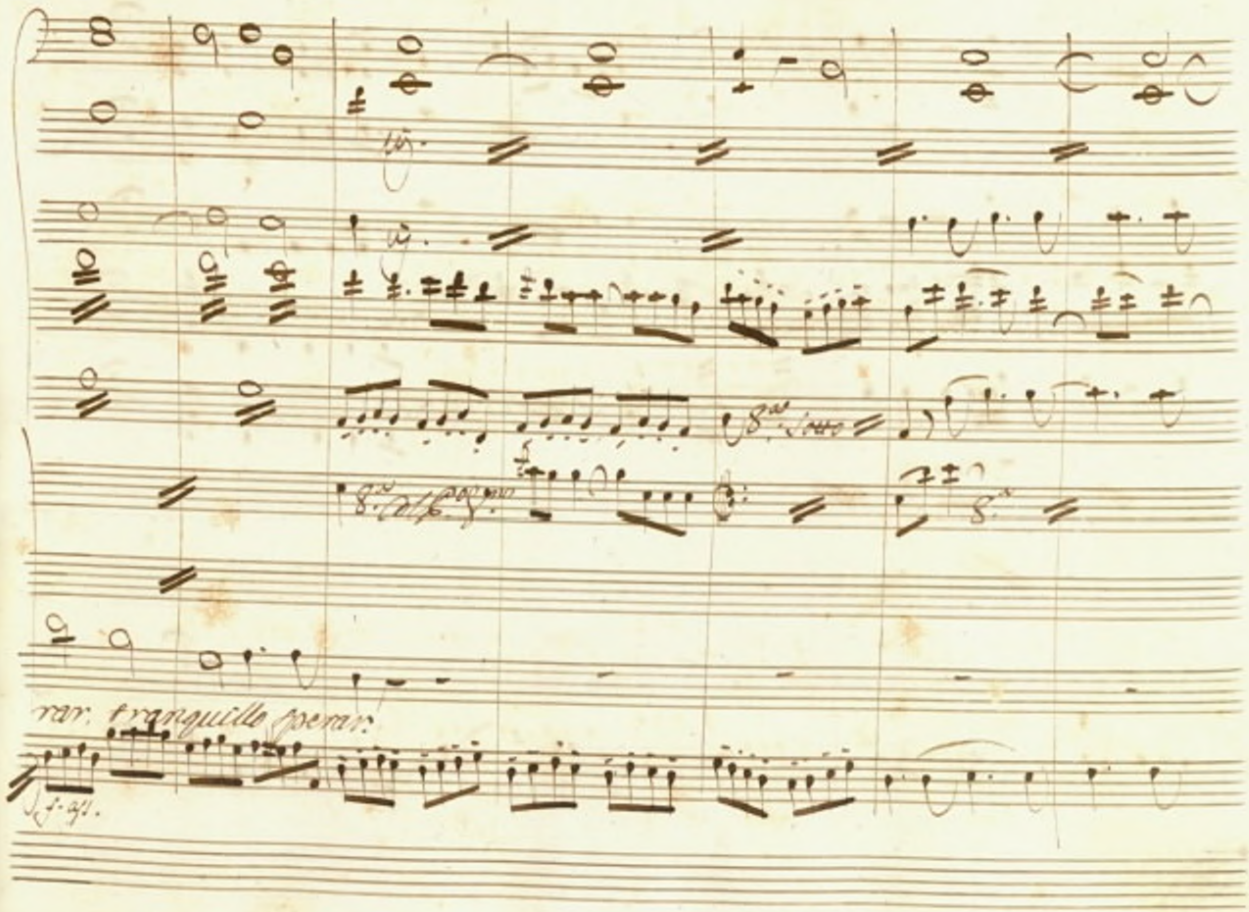



p. stacc.
8va sotto
rar
è cessato alla fine il tormento, il mio core di gioja è ripieno, ride il
p. stacc.

mare e dil Cielo è sereno posso tutto, posso tutto tranquillo sperar erro in



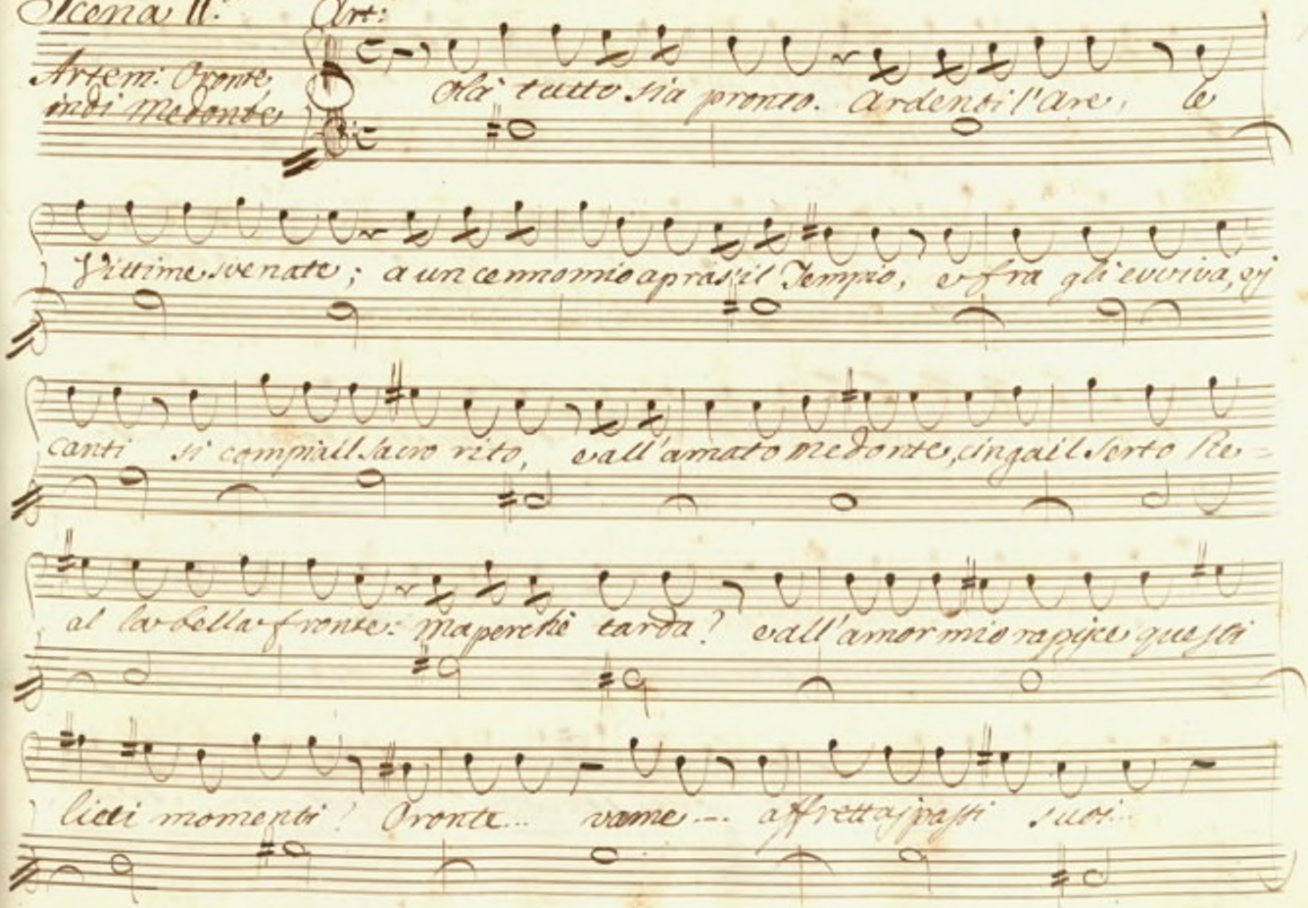

tuttotranquillosperar posso tutto, possotuttotranquillosperar tranquillo spe=


rar. tranquillo sperar.

Scena II.da

Art:

Artem: Oronte indi Medonte



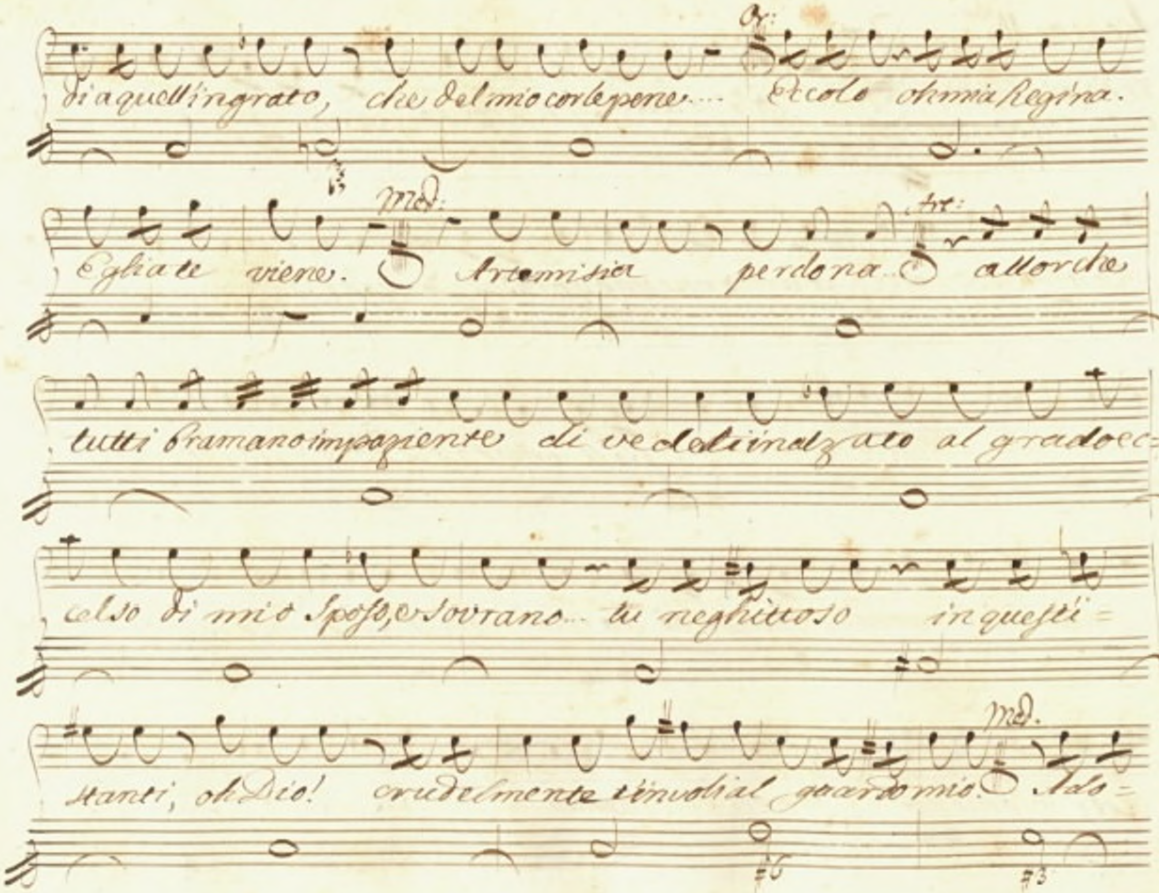
Olà tutto sia pronto. Ardenti l'Are, le

Vittime svenate; a un cenno mio aprassi il Tempio, e fra gli evviva, e i

canti si compia il sacro rito, e all'amato Medonte, cinga il serto Re-

al la bella fronte: ma perchè tarda? e all'amor mio rapisce questi

lieti momenti! Oronte... vame... affretta i passi suoi...



Or:

di a quell'ingrato, che del mio cor le pene.... Eccolo oh mia Regina.

Med: Art:

Egli a te viene. Artemisia perdona.. allorche

tutti bramano impaziente di vederli inalzato al grado ec=

celso di mio Sposo, e sovrano... tu neghittoso in questi=

Med.

stanti, oh Dio! crudelmente t'involi al guardo mio. Ado=

#6 #3

rat'Artemisia, j tuoi favori — sono di un peso tal, che questo

Art:

core tremante. Ah taci, e in questi pensier' ingrati j prezios' i=

stanti non si perdano in vano: andiamo al Tempio, si tutti andiam, e questo

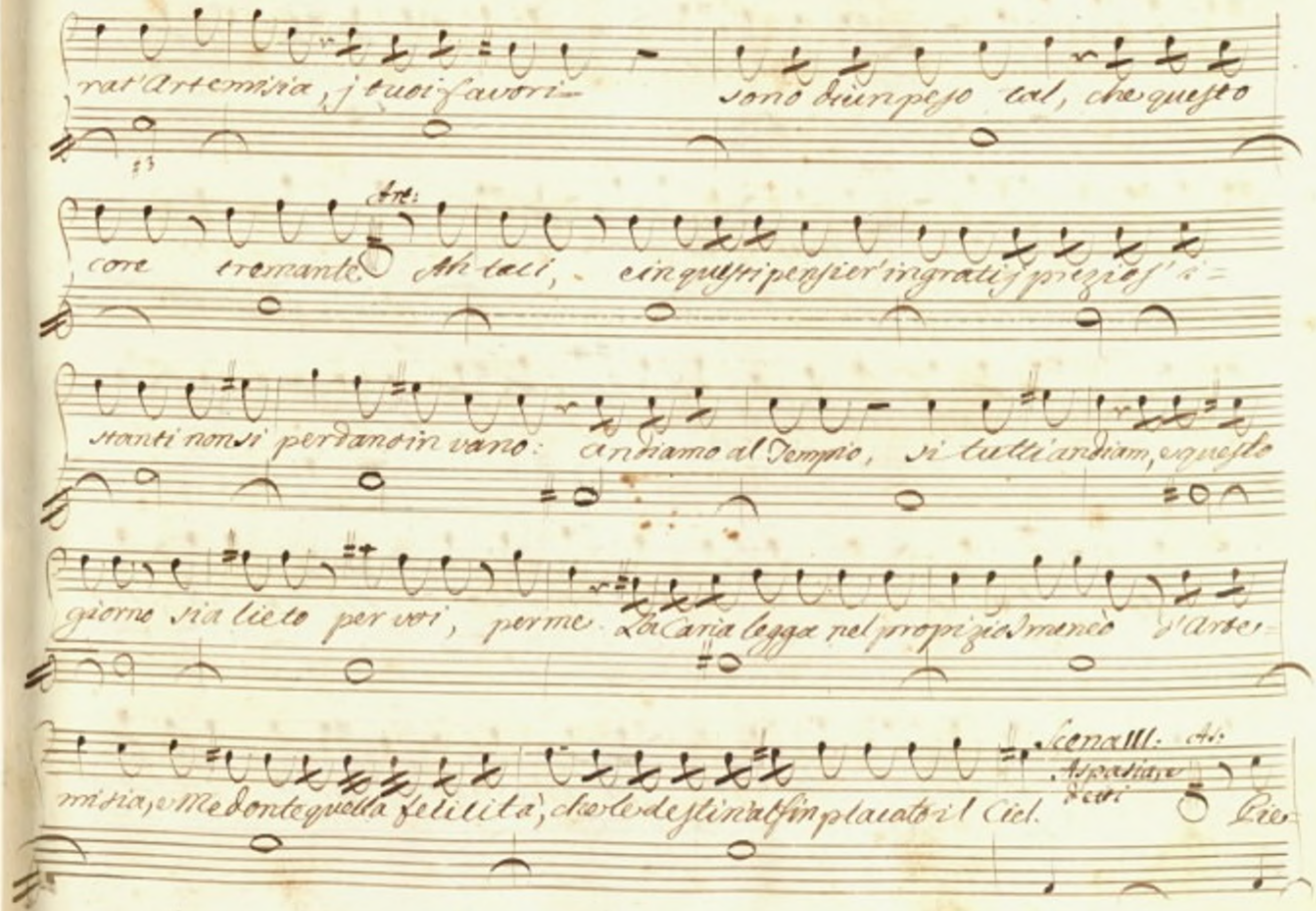
giorno sia lieto per voi, per me. La Caria legga nel propizio Imeneo d'Arte=

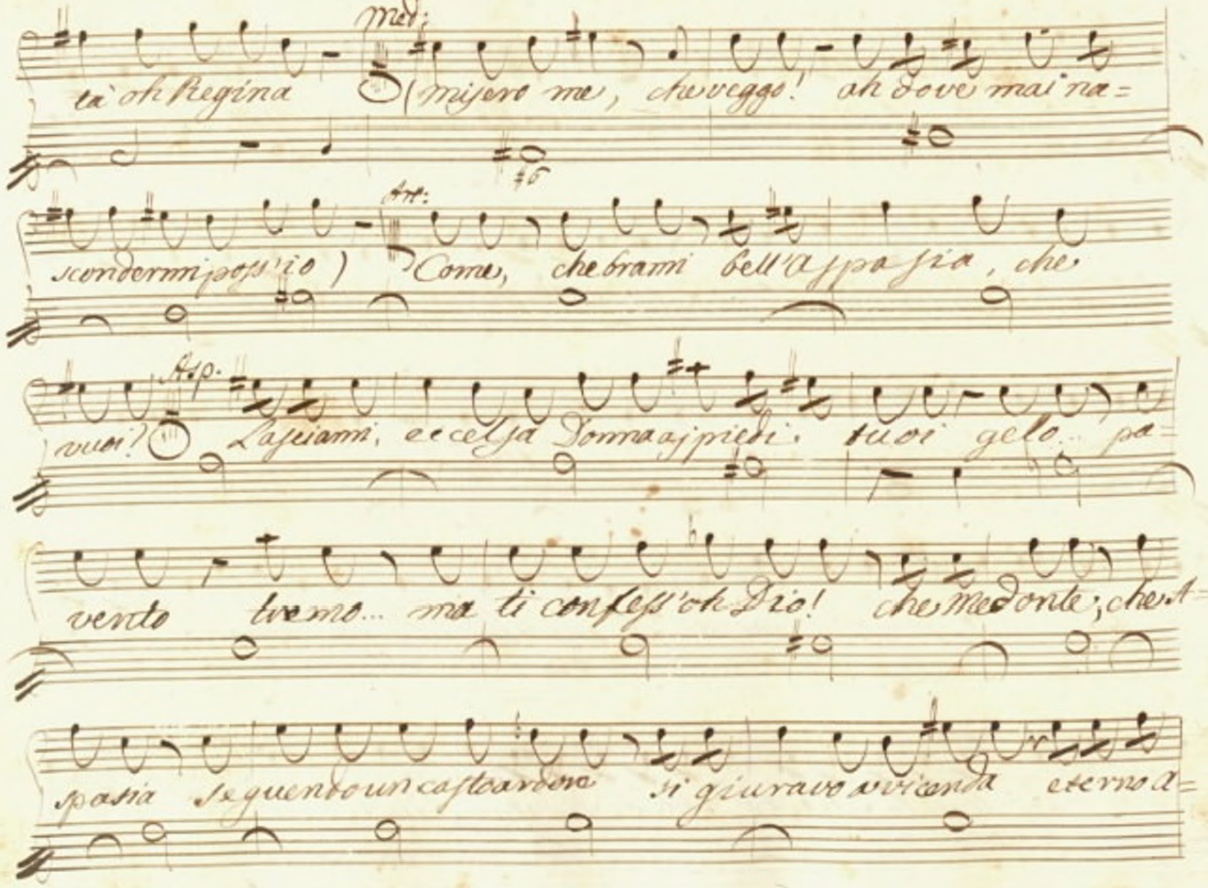
misia, e Medonte quella felicità, che le destin'al fin placato il Ciel.

Scena III. As:

Aspasia, e detti

Pie=





Med:

tà oh Regina (misero me, che veggo! ah dove mai na=

scondermi poss'io) Art: Come, che brami bell'Aspasia, che

vuoi? Asp. Lasciami, eccelsa Donna ai piedi tuoi gelo... pa=

vento tremo... ma ti confess'oh Dio! che Medonte, che A=

spasia seguendo un casto ardore si giuravo a vicenda eterno a=

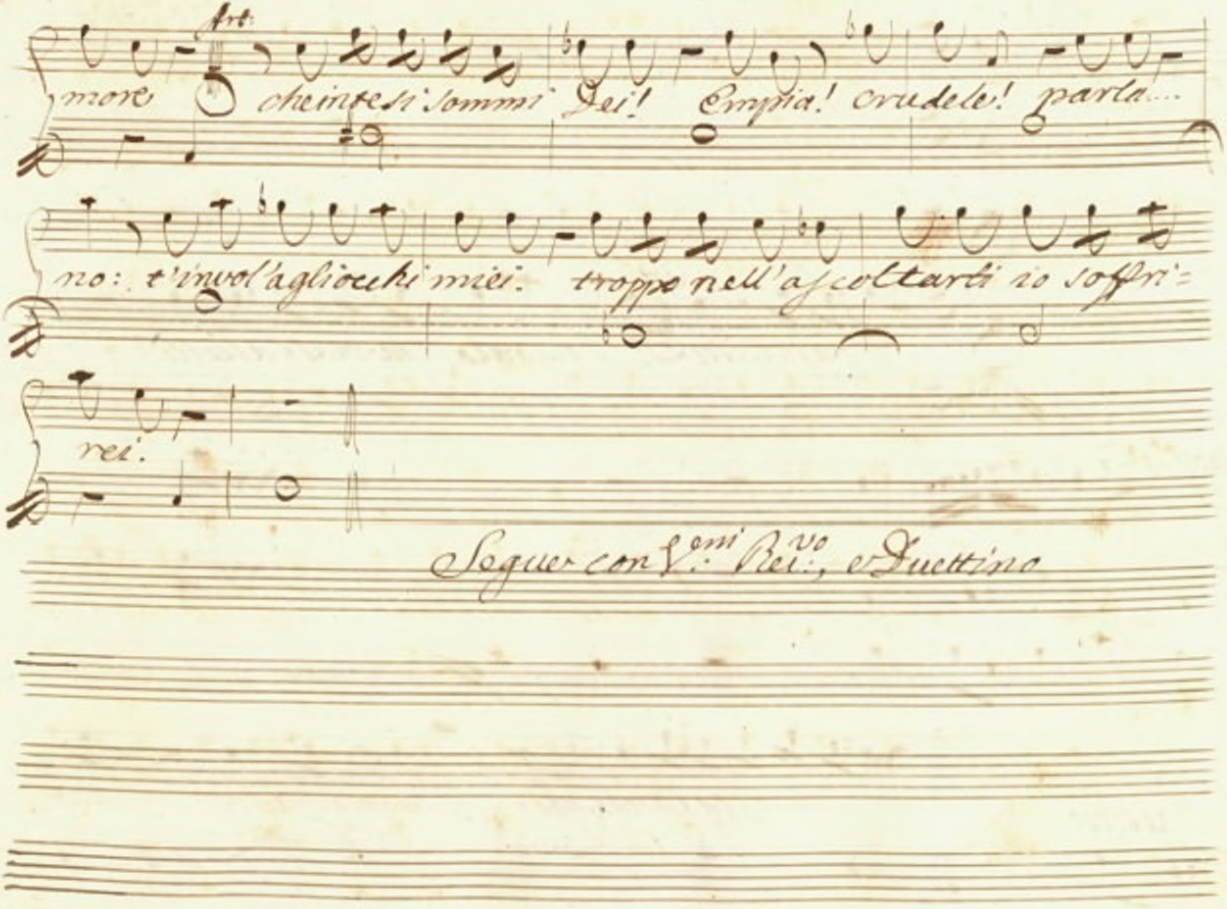
Art.

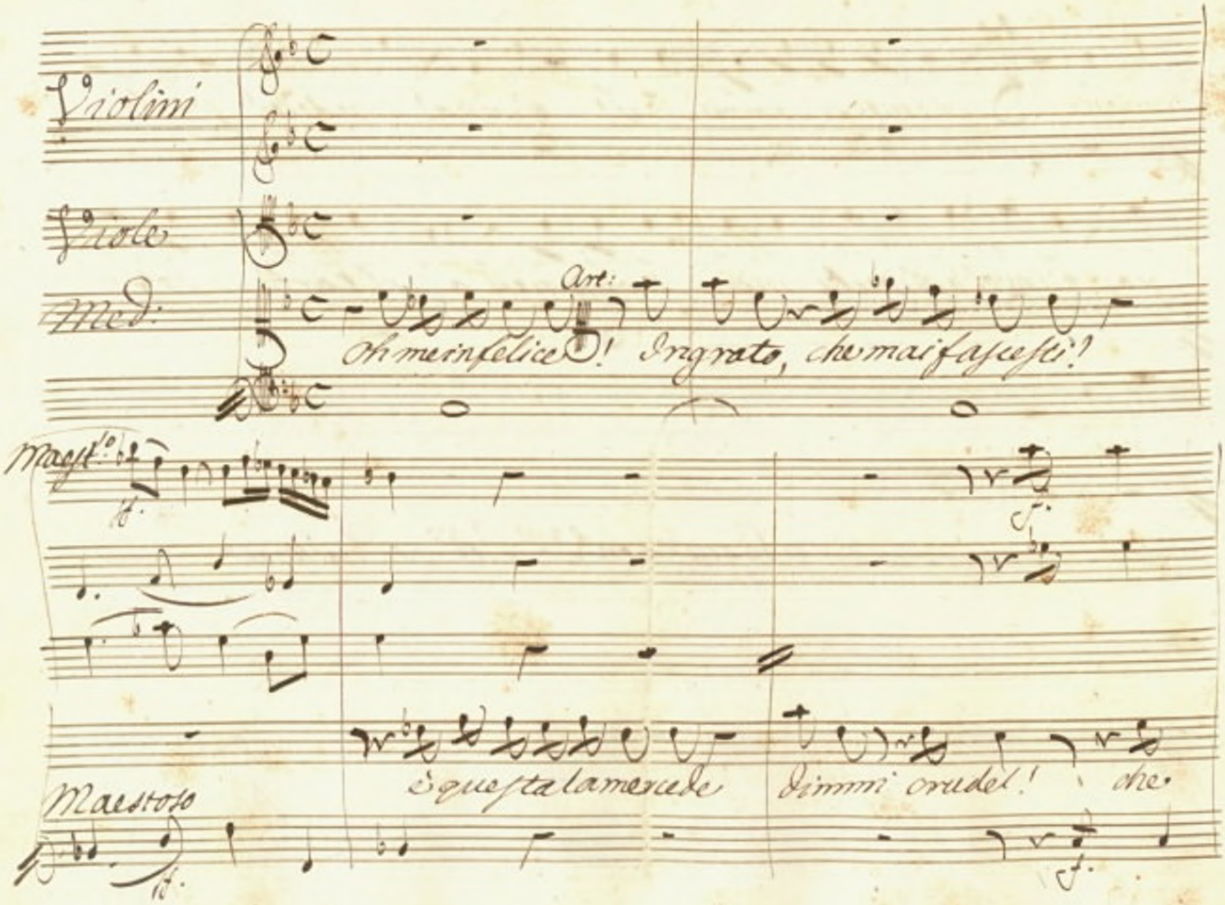
more che intesi sommi Dei! Empia! crudele! parla...

no: t'invol'agliocchi miei. troppo nell'ascoltarti io soffri=

rei.

Segue con V.eni Rei.vo, e Duettino





Violini

Viole

Med:

Art:

Oh me infelice! Ingrato, che mai fascesti?

Maest.o

è questa la mercede dimmi crudel! che

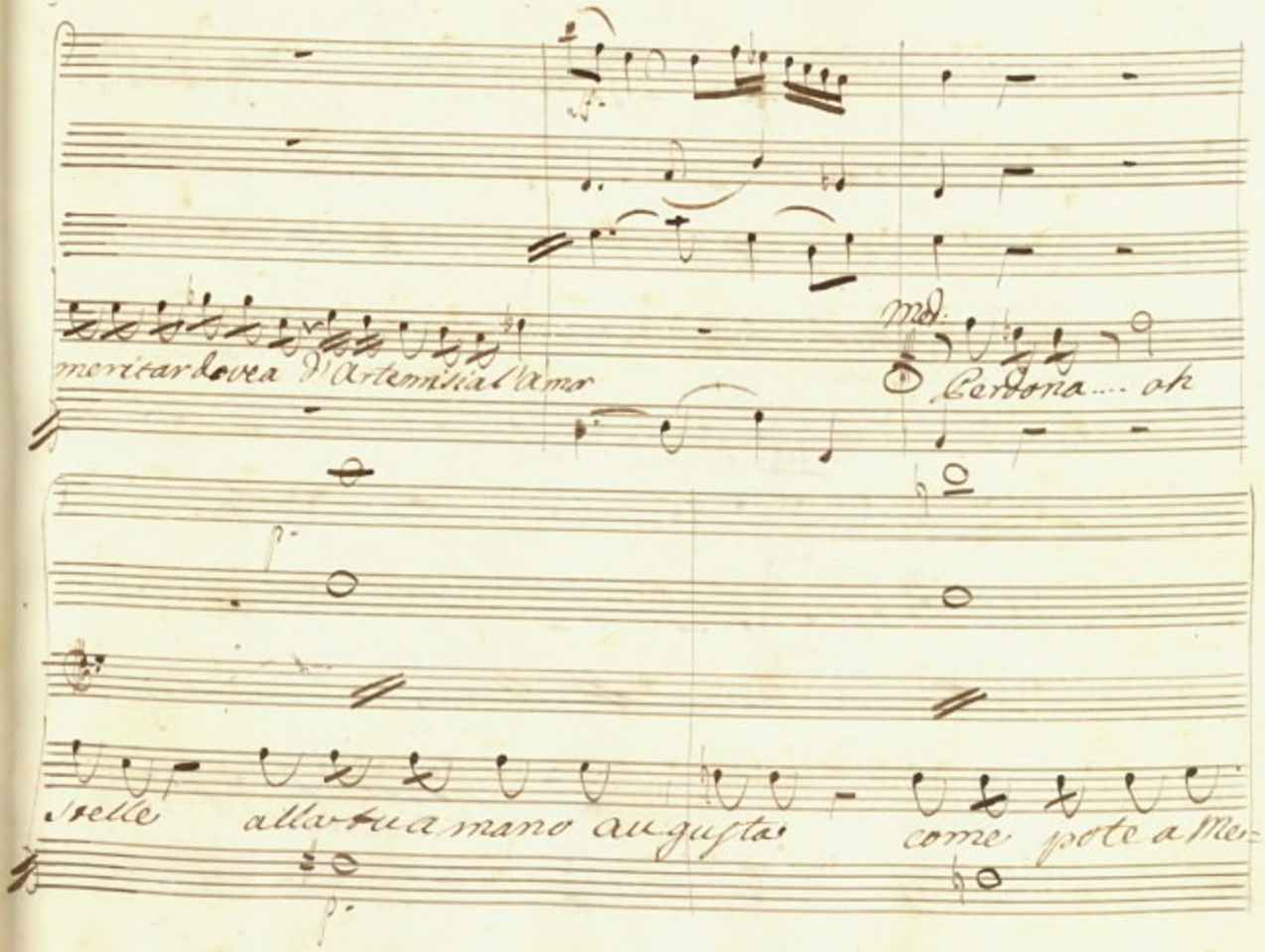
Maestoso

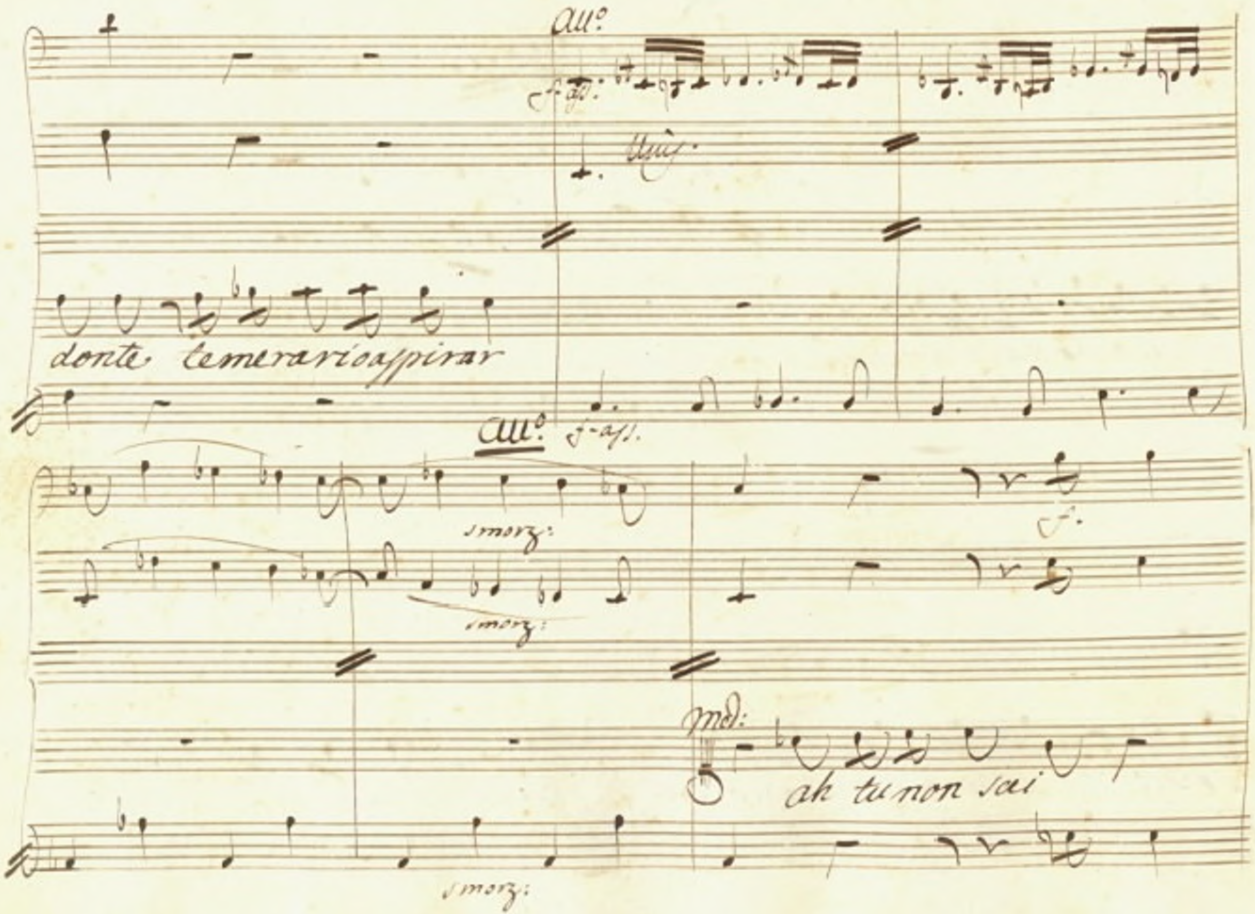
meritar dovea d'Artemisia l'amor

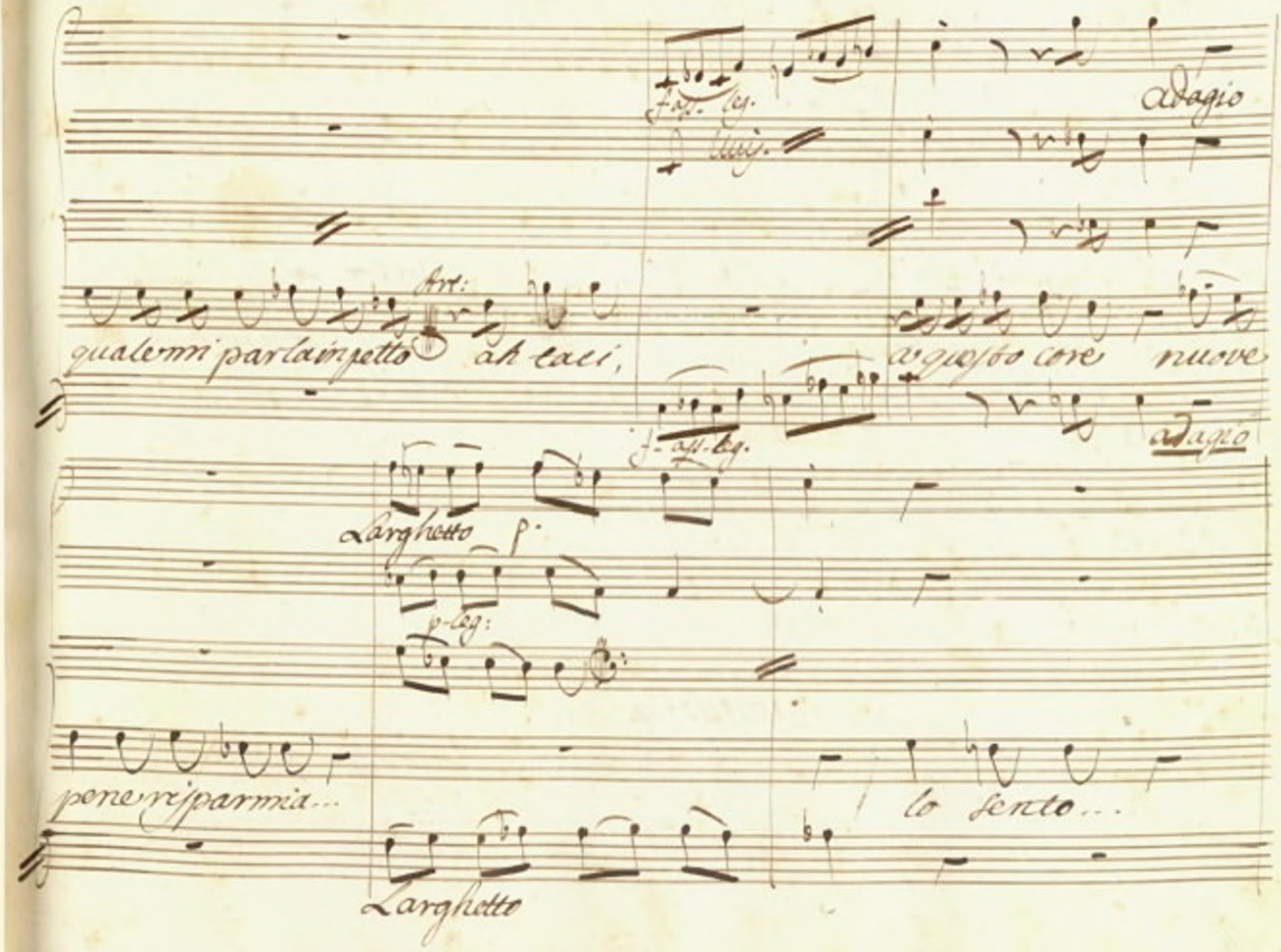
Med.

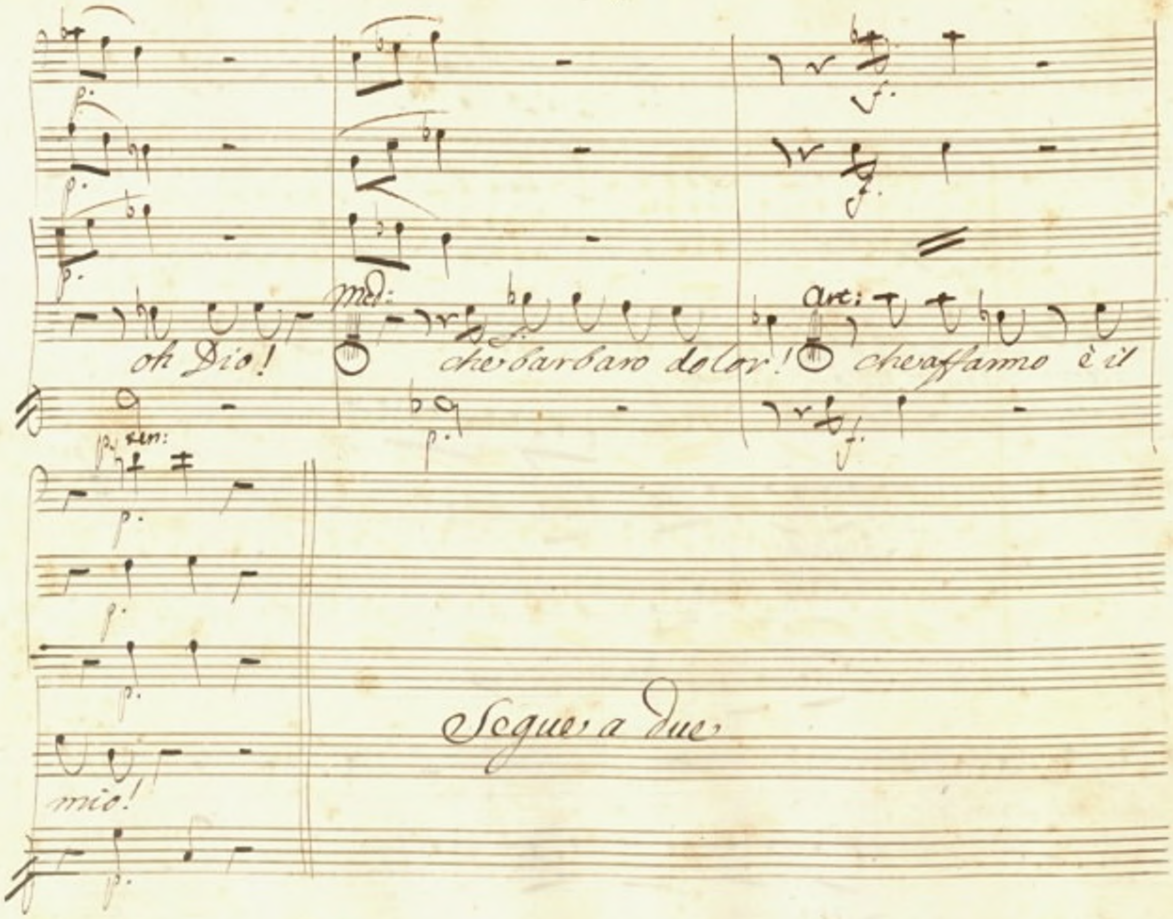
Perdona.... oh

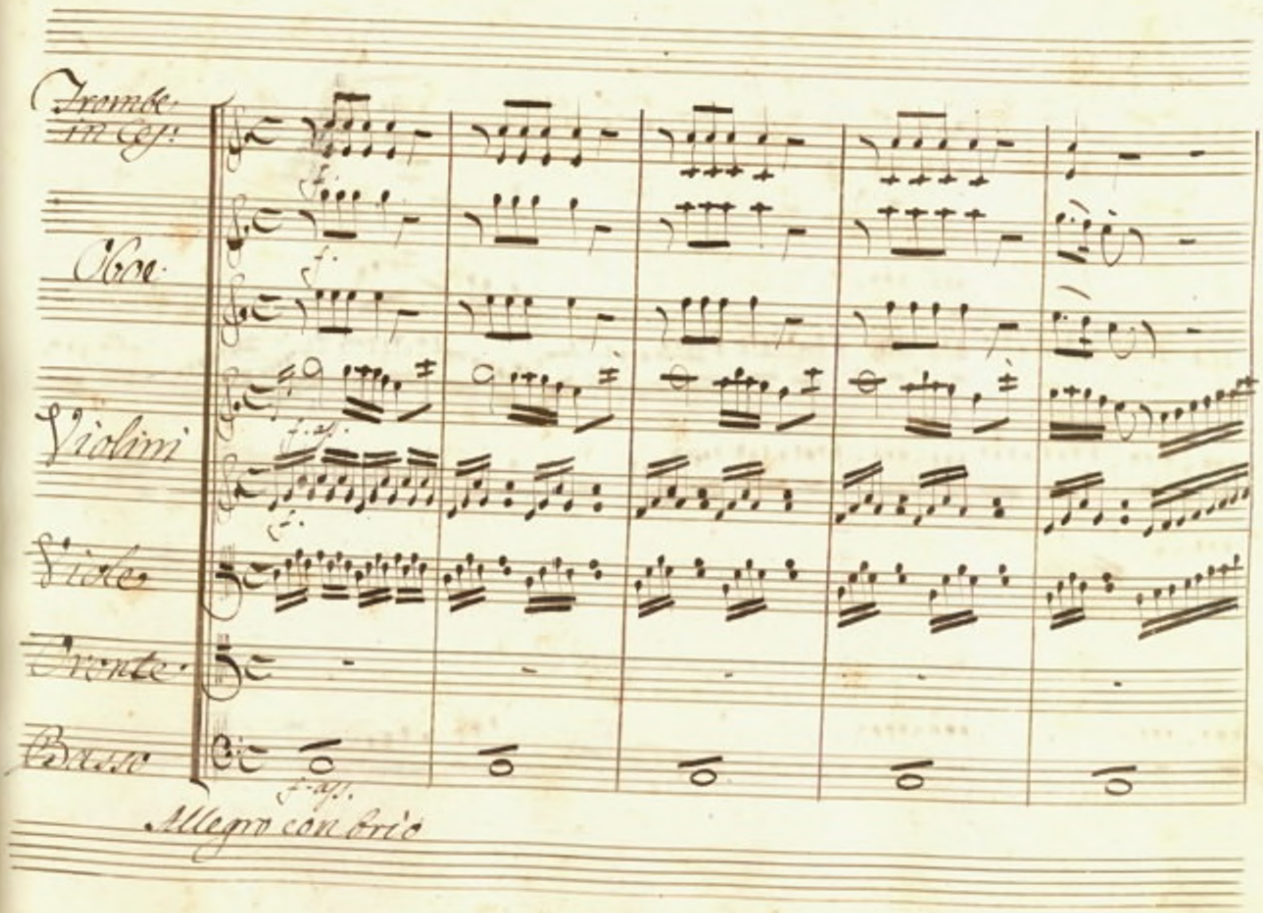
stelle alla tua mano augusta come pote a Me-

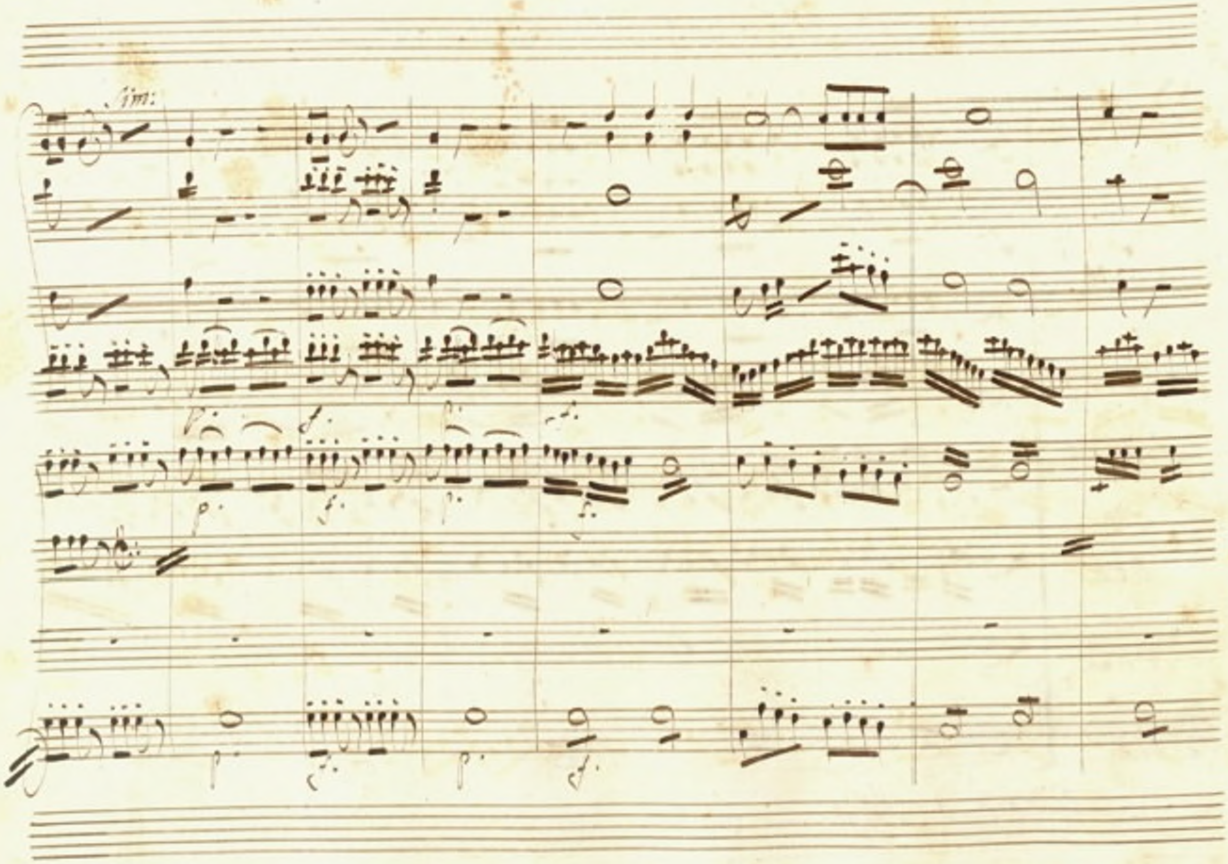


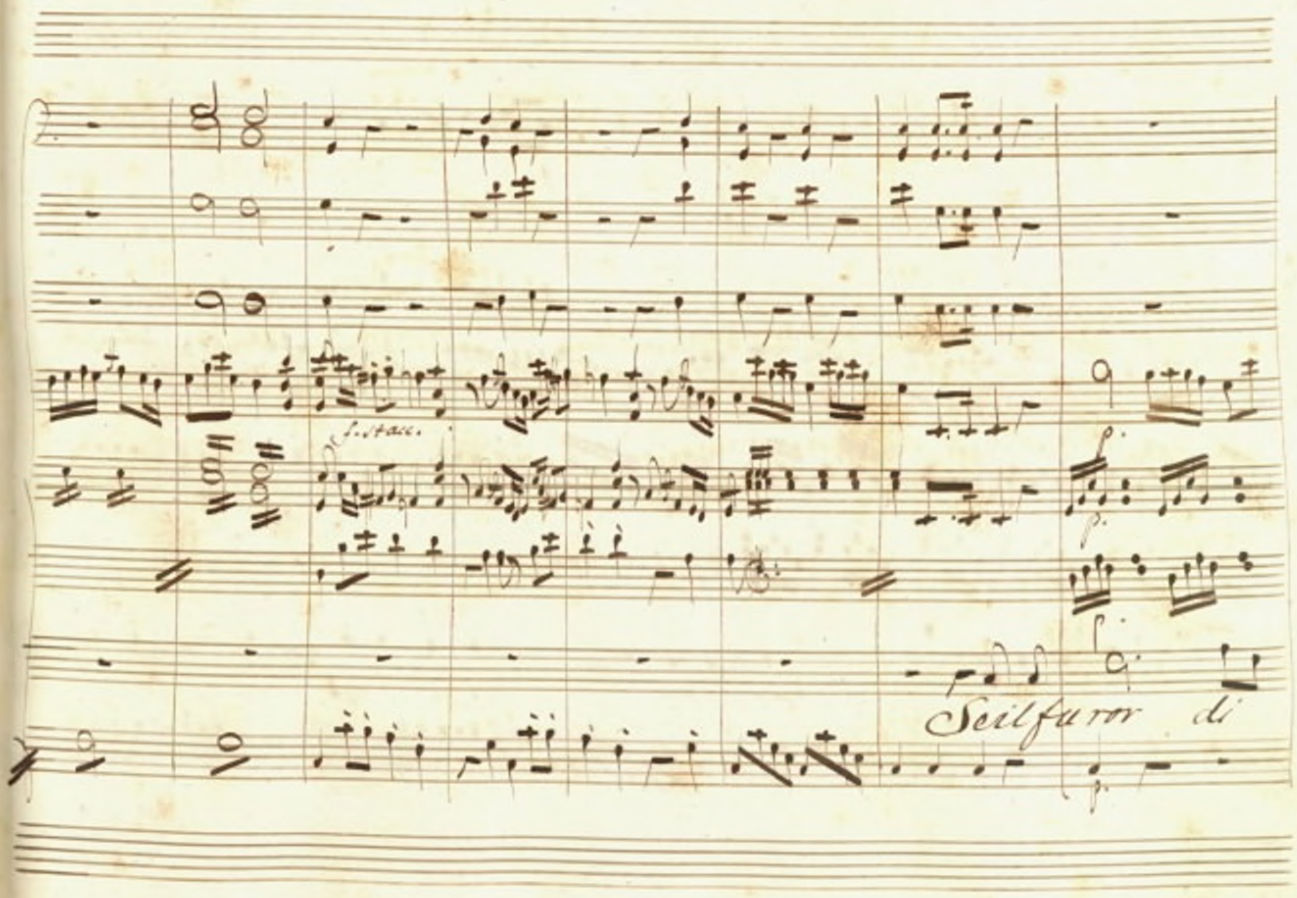

All.o
donte temerario aspirar
All.o
smorz:
smorz:
f
md:
ah tu non sai
smorz:

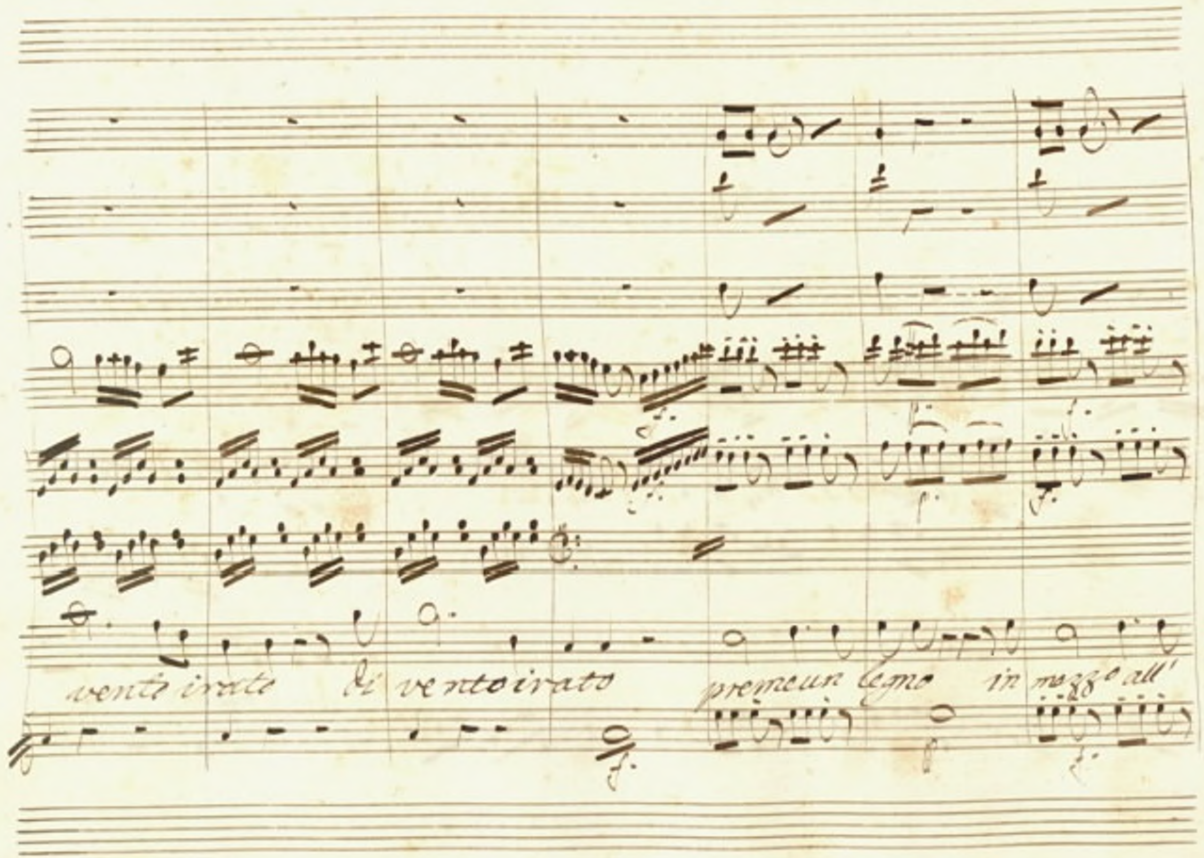

f. ass. leg.
Unis.
Adagio
Art:
quale mi parla in petto ah taci,
a questo core nuove
f. ass. leg.
Adagio
Larghetto p.
p. leg:
pene risparmia...
lo sento...
Larghetto


p.
f.
Med:
Arc:
oh Dio!
che barbaro dolor!
che affanno è il
p. sen:
Segue a due
mio!


Trombe in Ces:
Oboe
Violini
Viole
Fronte
Basso
f.
f.
f. ass.
f.
f. ass.
Allegro con brio


fm:


f. stacc.
Seilfurr di


vento irato
de vento irato
premeun legno
in mezzo all'

p.

p.

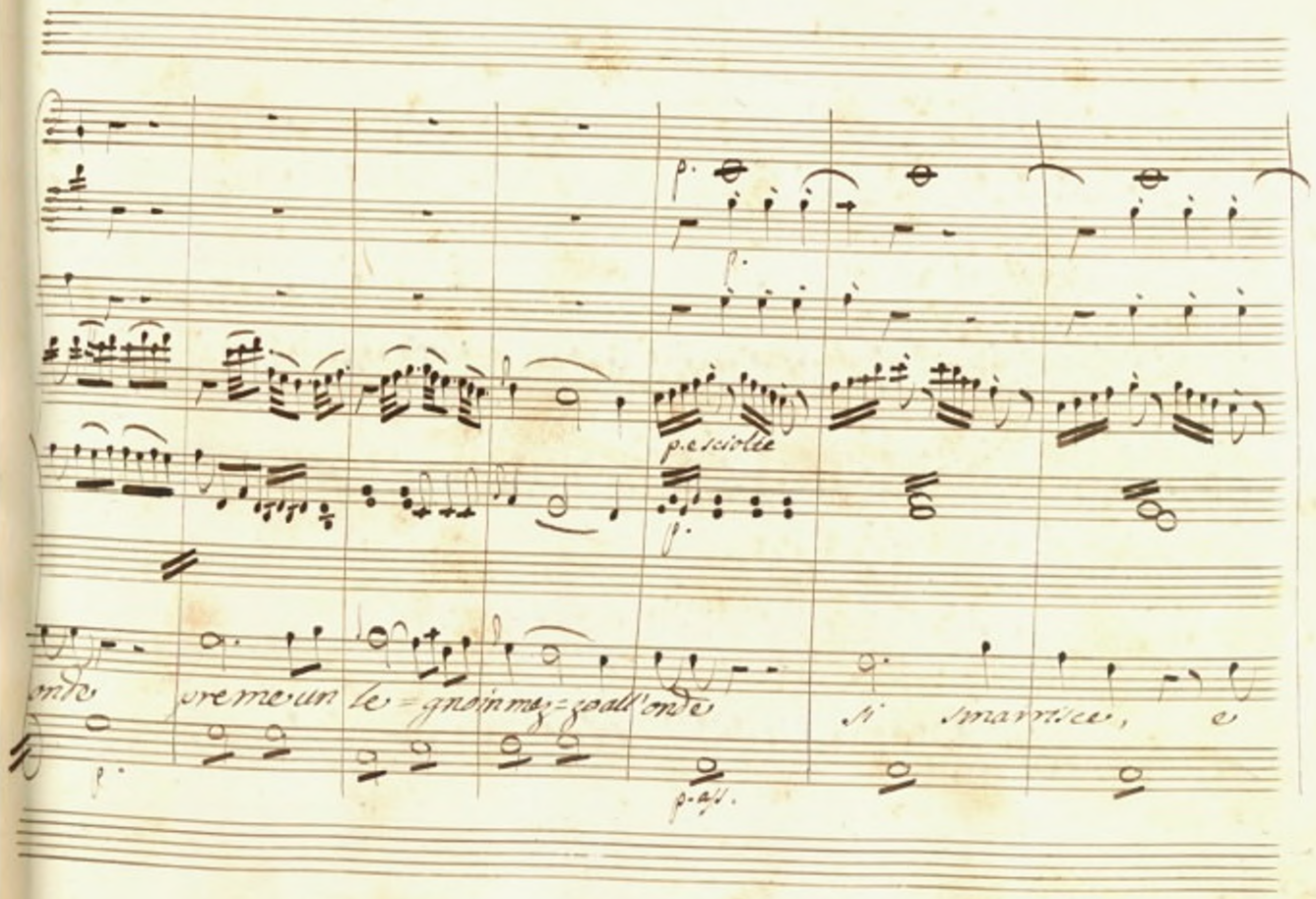
p. e sciolte

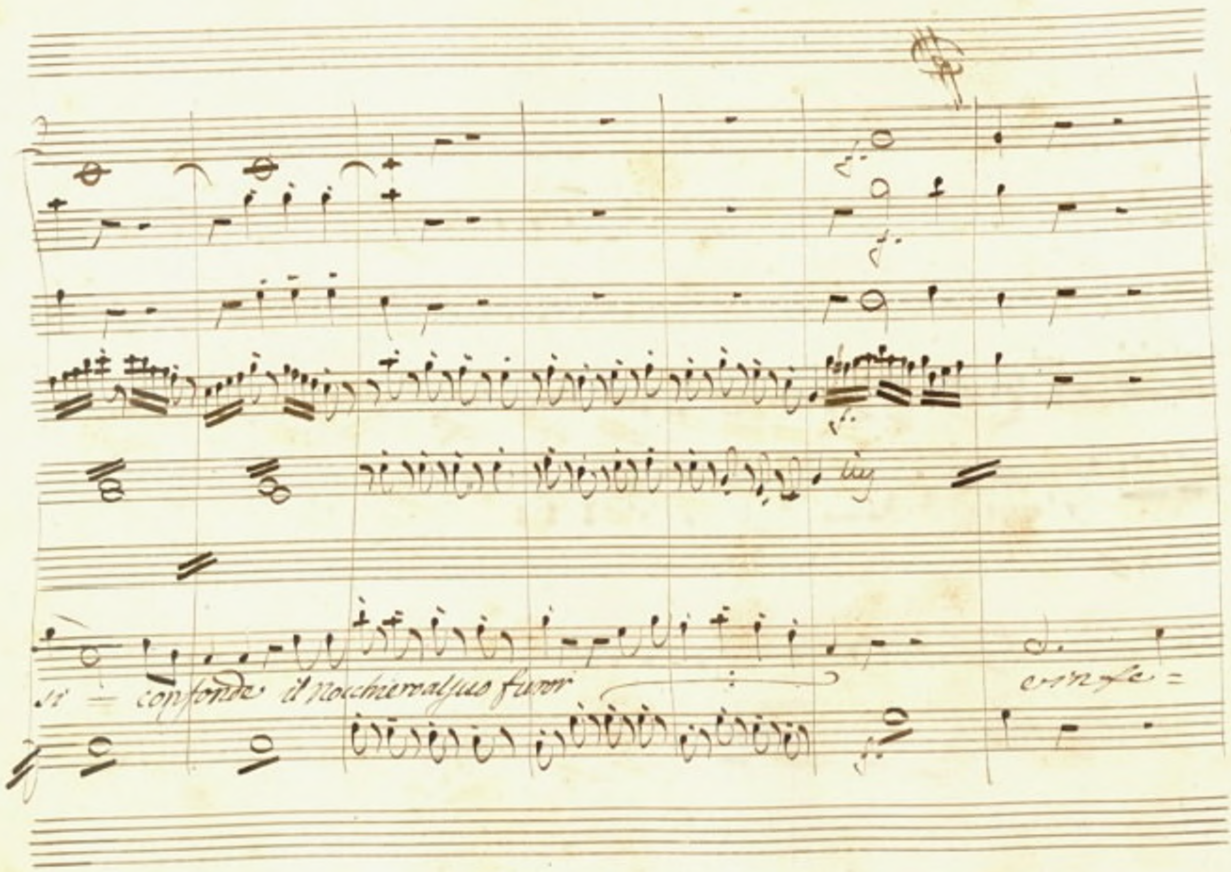
p.

onde preme un le = gnoin mez = zo all'onde si smarrisce, e

p.

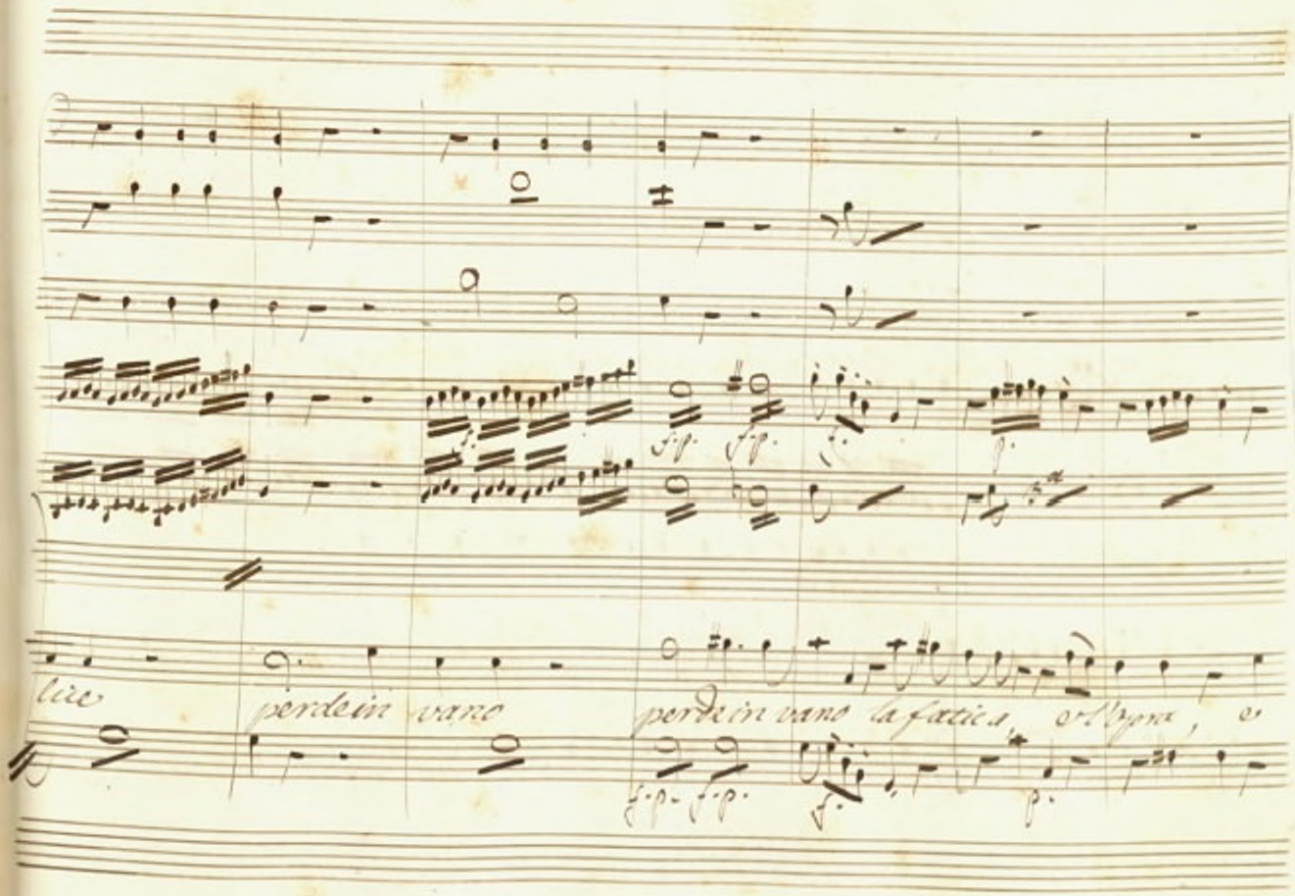
p. ass.

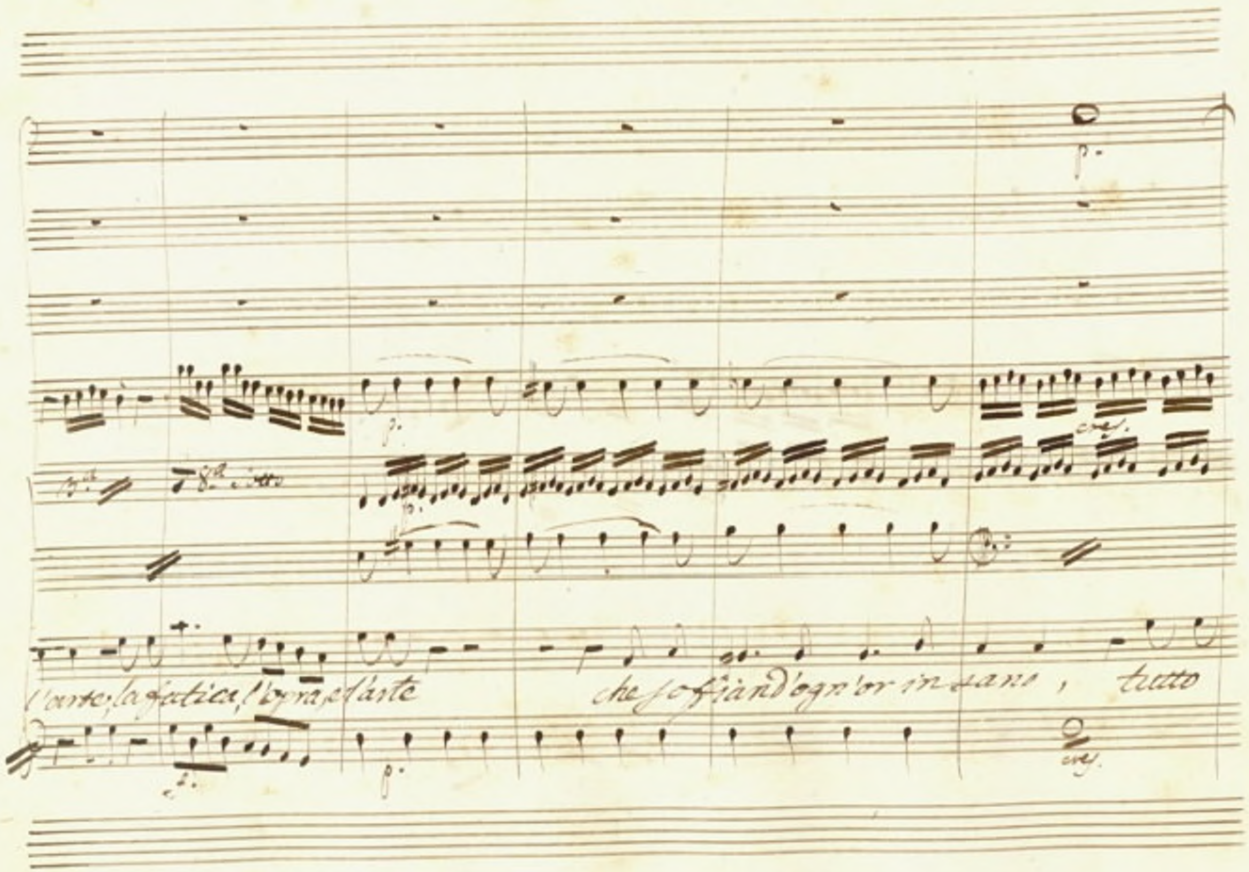


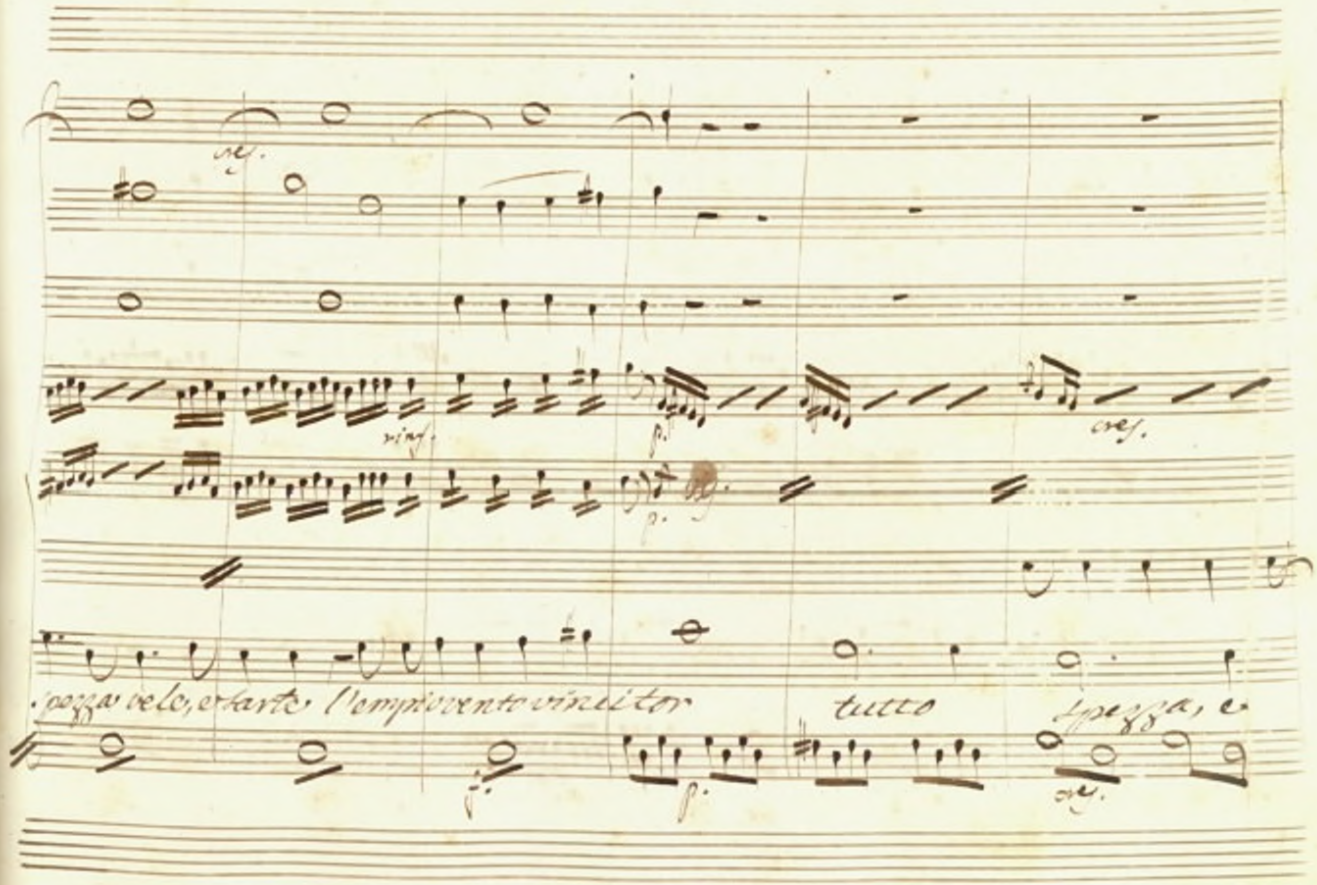


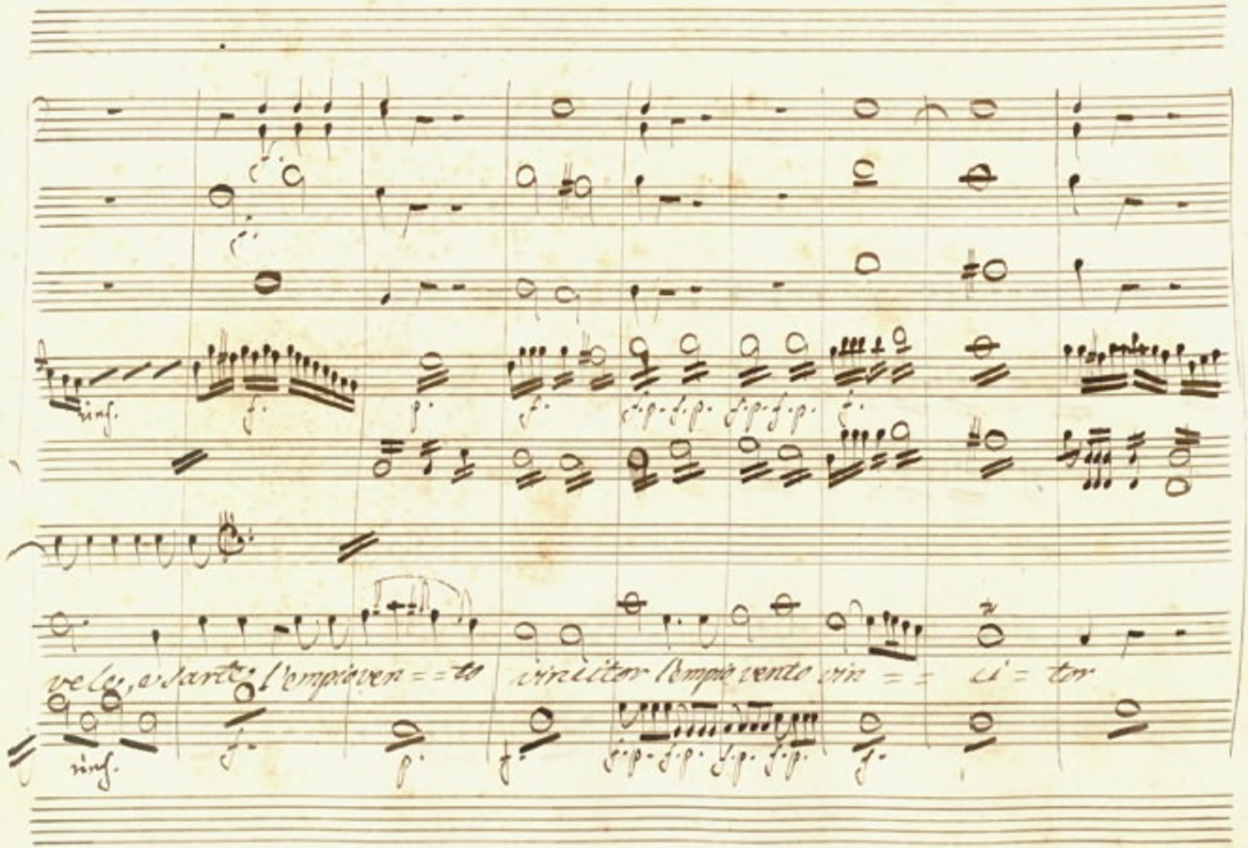
si = confonde il Nocchiero al suo furor

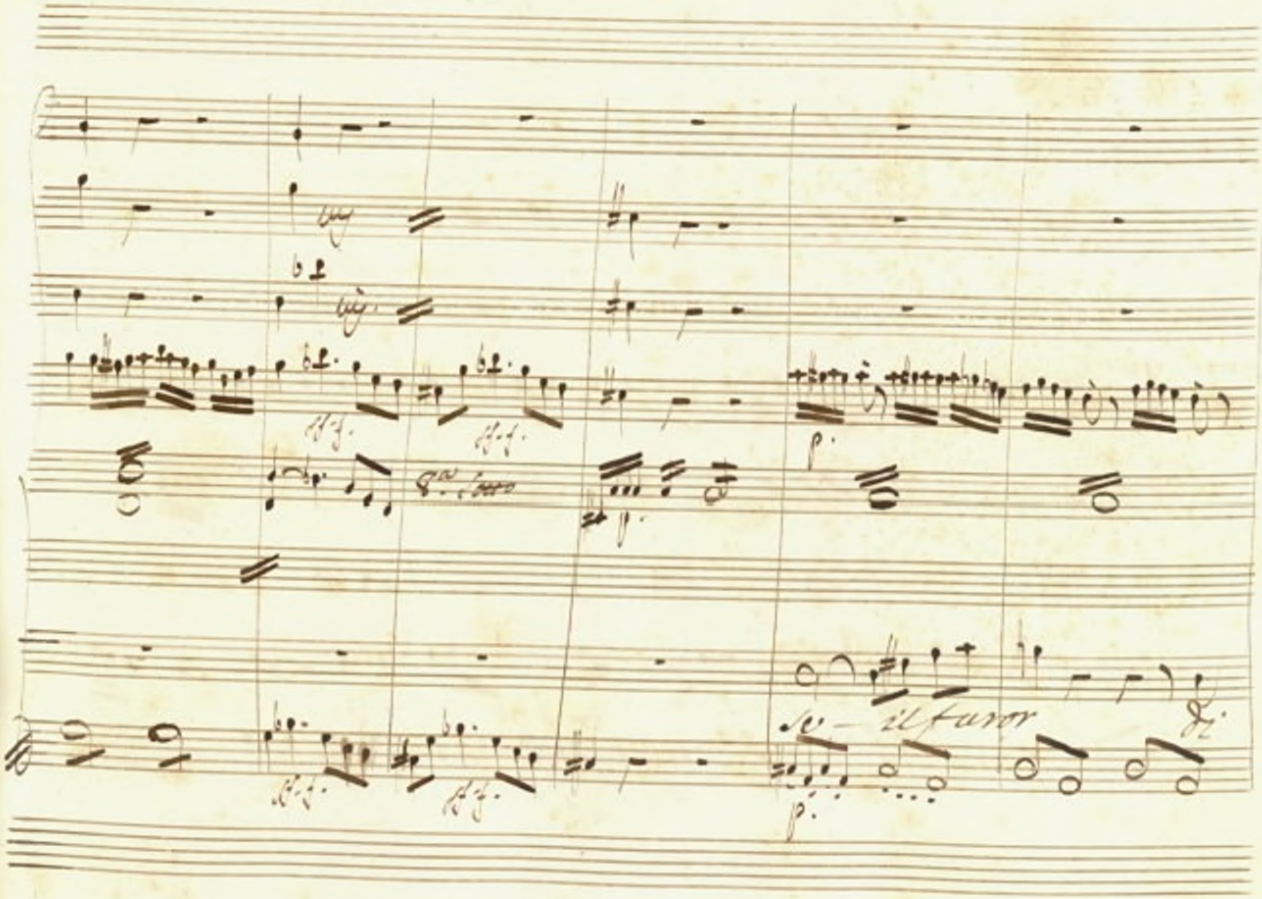
e in fe =

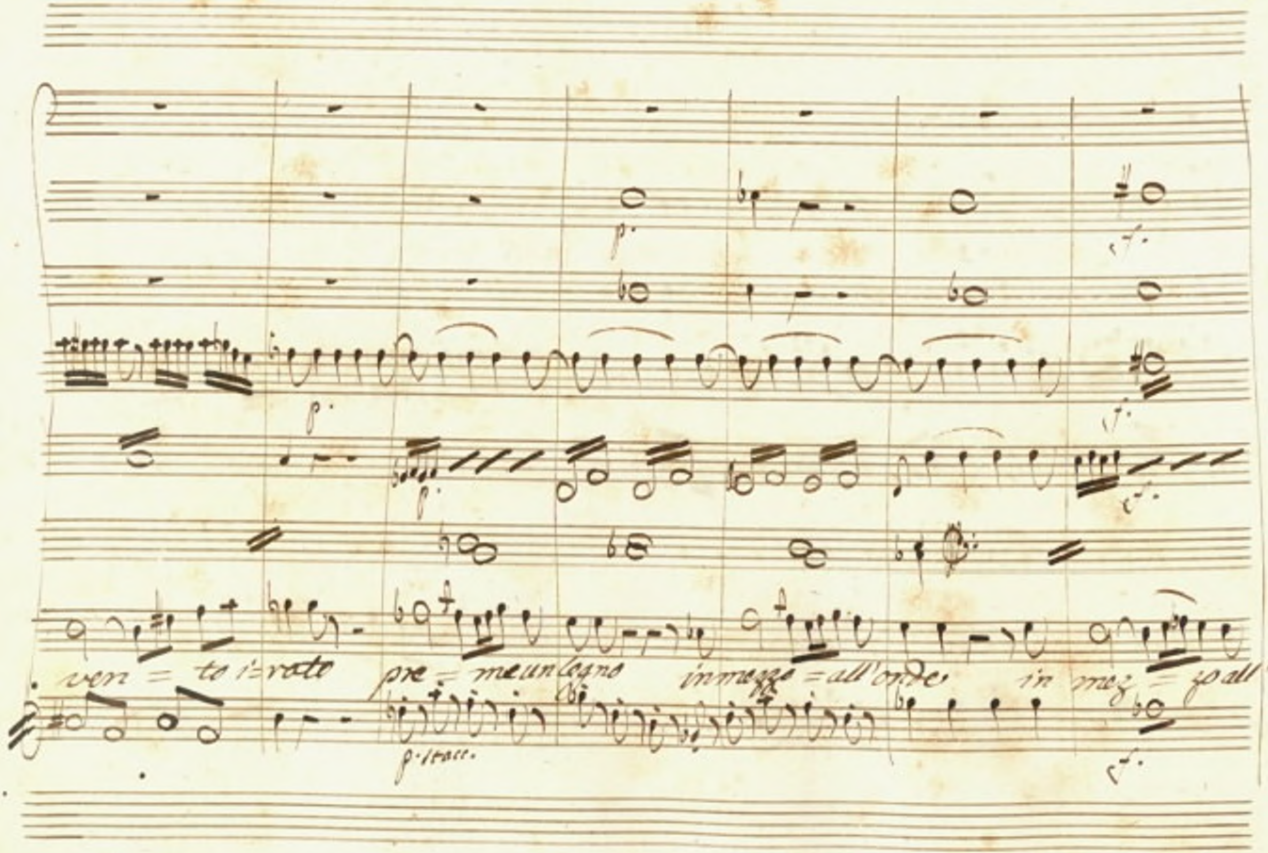

lice
perde in vano
perde in vano la fatica, e l'opra, e

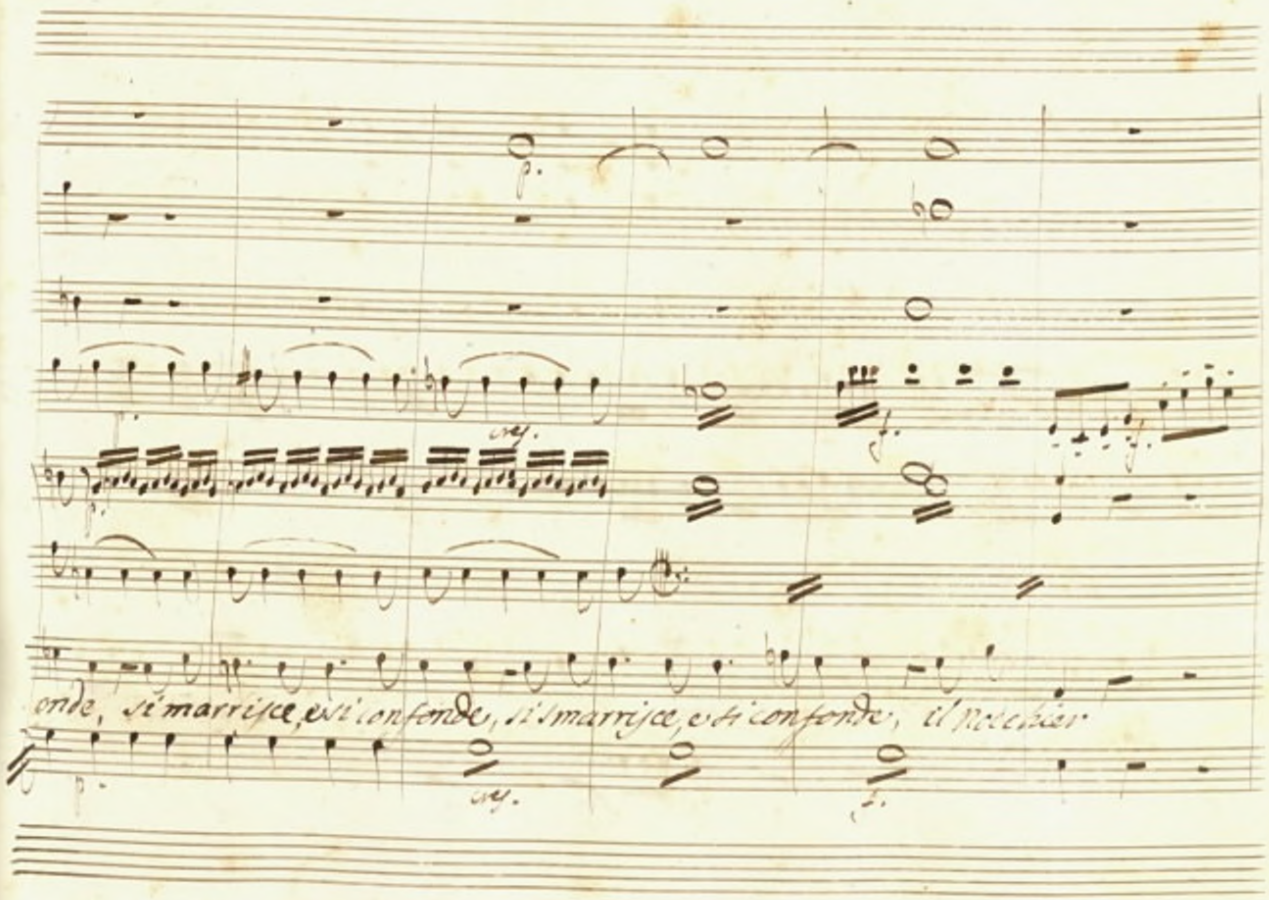

l'arte, la fatica, l'opra, e l'arte
che soffiand'ogn'or in sano, tutto

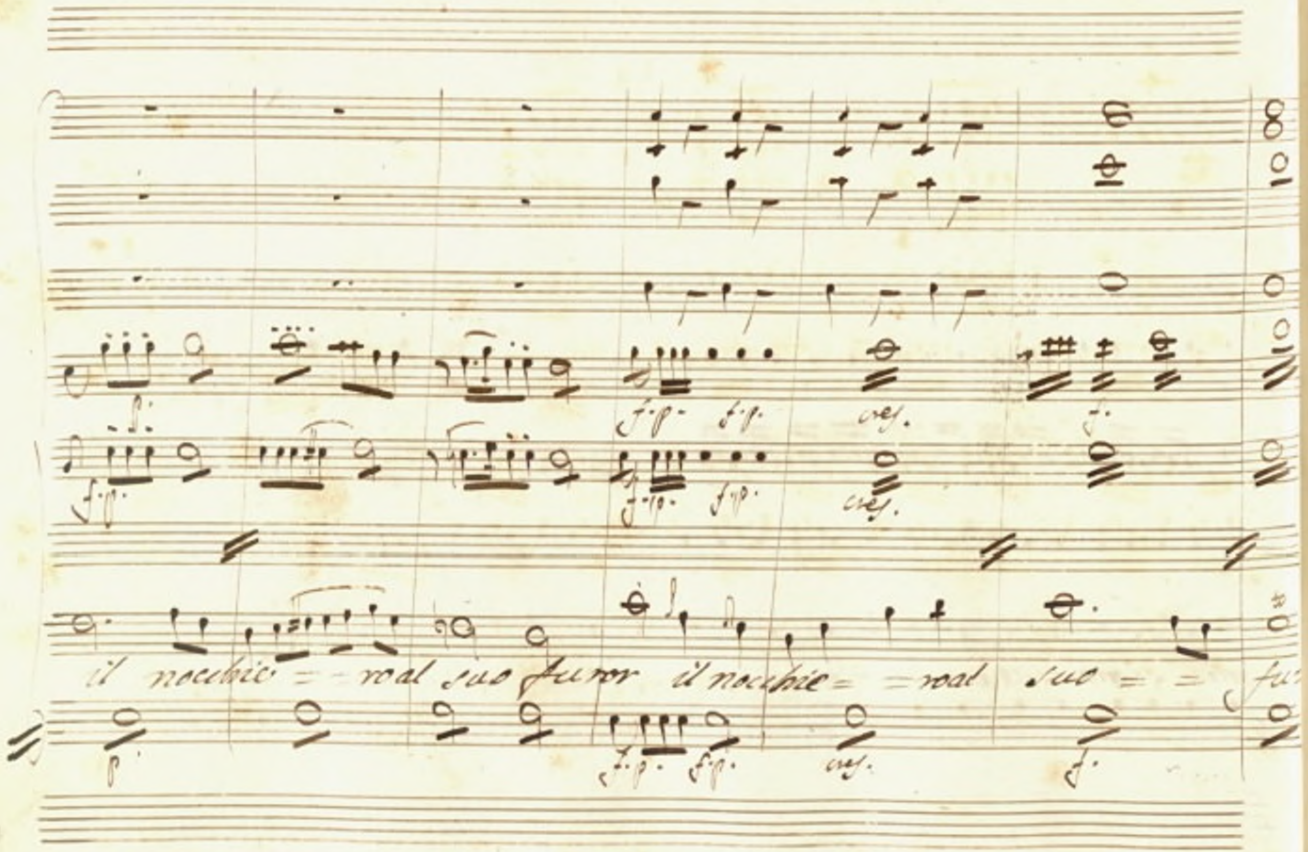

cres.
rinf.
p.
cres.
p.
cres.
spezza vele, e sarte l'empio vento vincitor
tutto
spezza, e
f.
p.
cres.

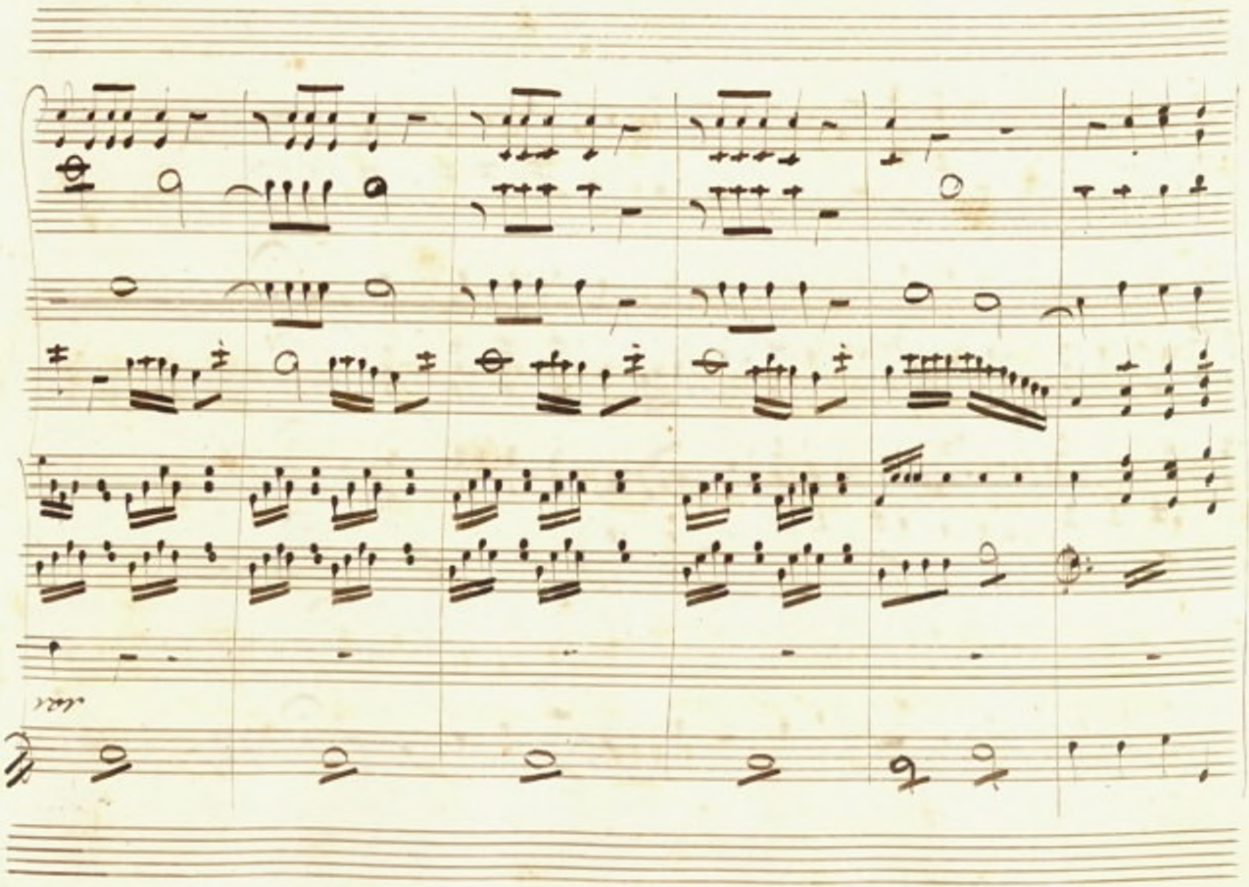

vele, e sarte: l'empio ven = = to
vincitor l'empio vento vin = = ci = tor

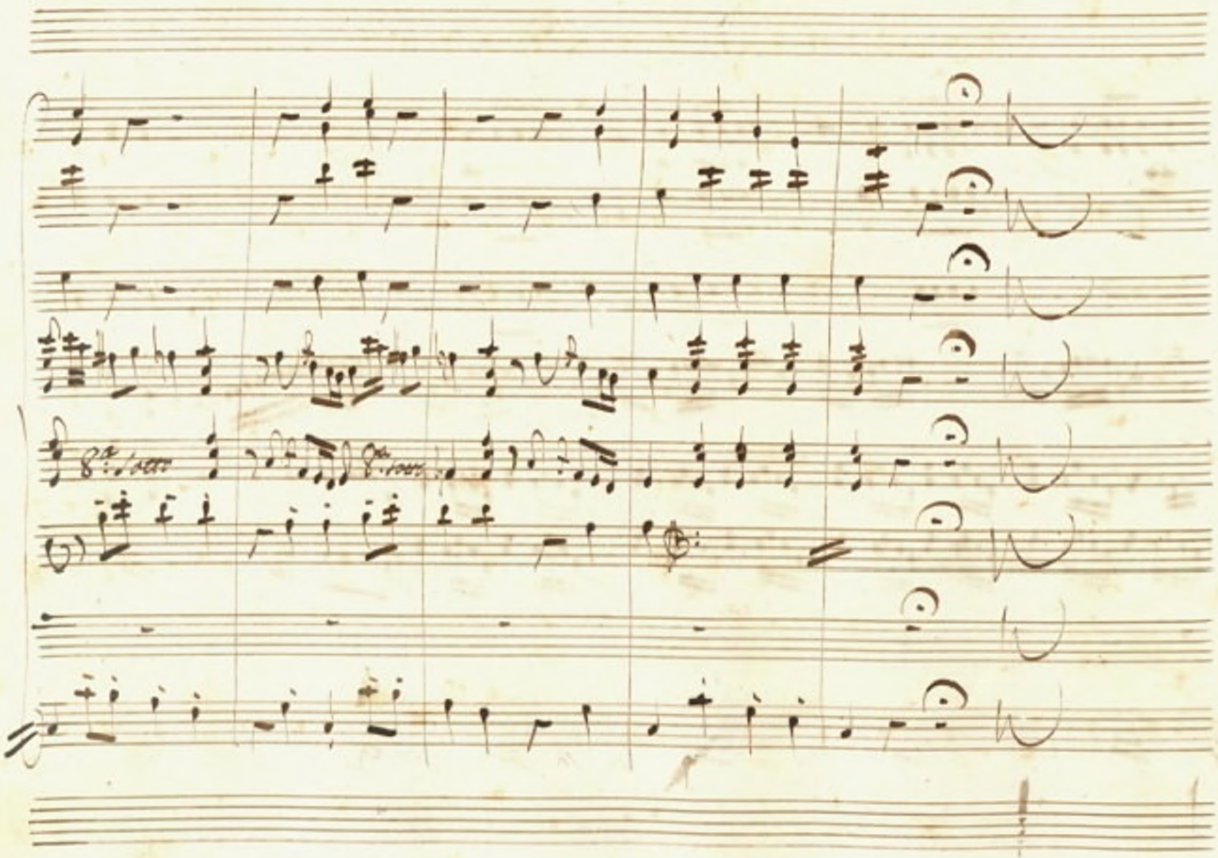

se – il furor


ven = to i=rato pre = me un legno in mezzo = all'onde in mez = zo all'
p. stacc.


onde, si marrisce, si confonde, si marrisce, si confonde, il peccator


il nocchie = = ro al suo furor il nocchie = = ro al suo = = fu





Scena V.

Medonte, e Torebo

Tor. Med.

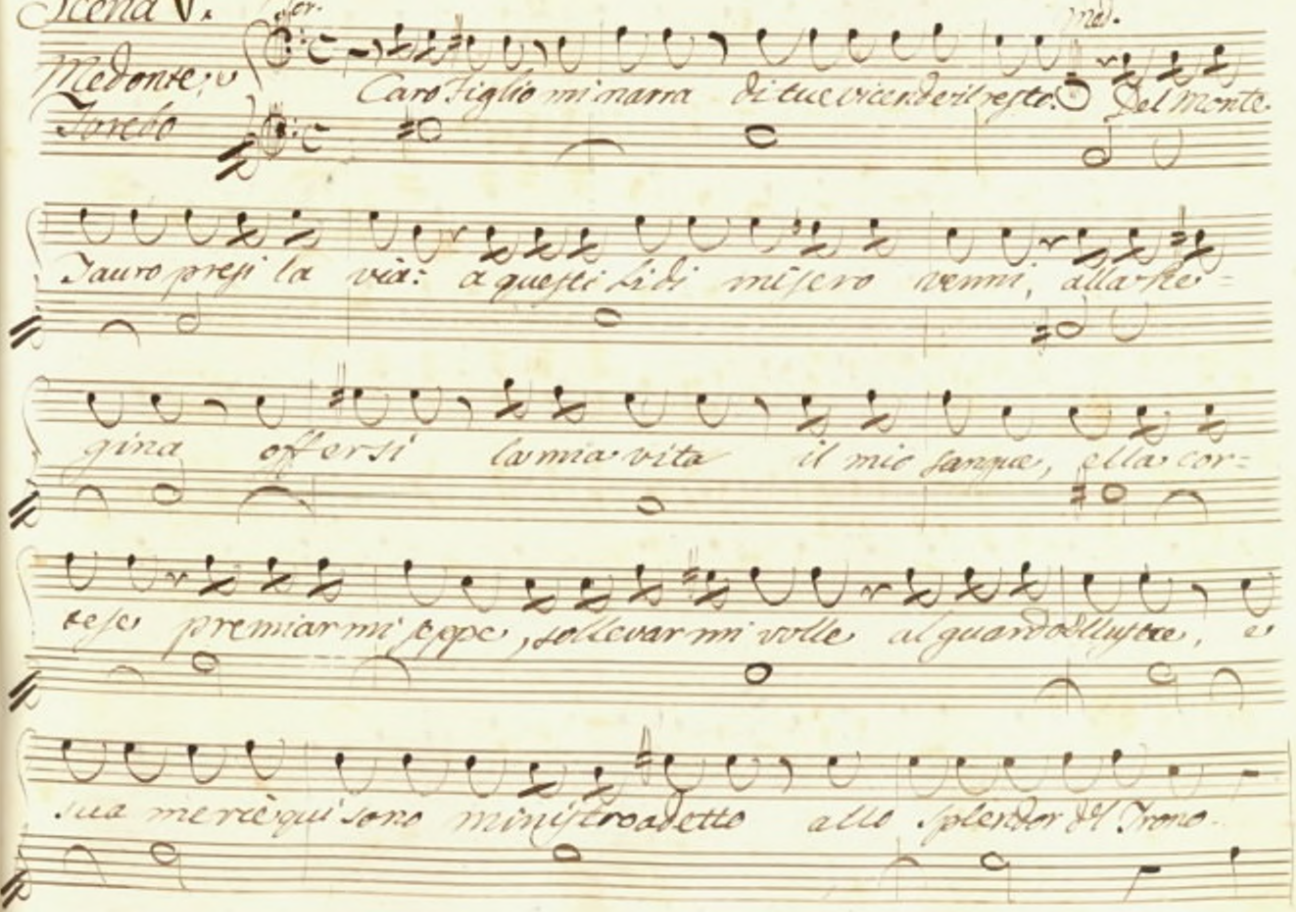
Caro Figlio mi narra di tue vicende il resto. Del Monte

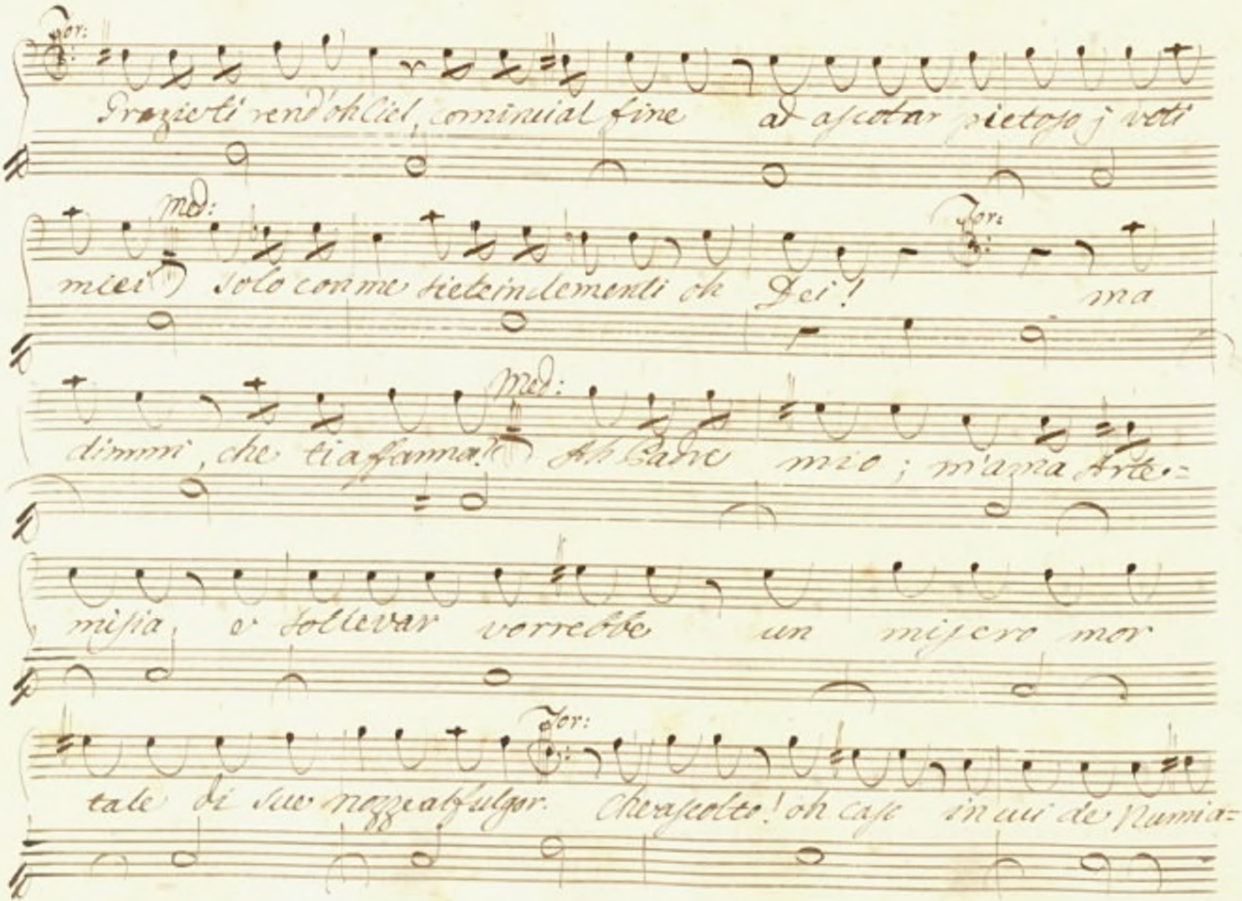
Tauro presi la via: a questi Lidi misero venni, alla Re=

gina offersi la mia vita il mio sangue, ella cor=

tese premiarmi seppe, sollevarmi volle al guardo dell'ustre, e

sua merce qui sono ministro adetto allo splendor del Trono.





Tor:

Grazie ti rend'oh Ciel, cominci al fine ad ascoltar pietoso j voti

Med:

miei solo con me siete indementi oh Dei! Tor: ma

dimmi, che ti affanna? Med: Ah Padre mio; m'ama Arte=

misia, e sollevar vorrebbe un misero mor

tale di sue nozze al fulgor. Tor: Che ascolto! oh caso in cui de Numia=

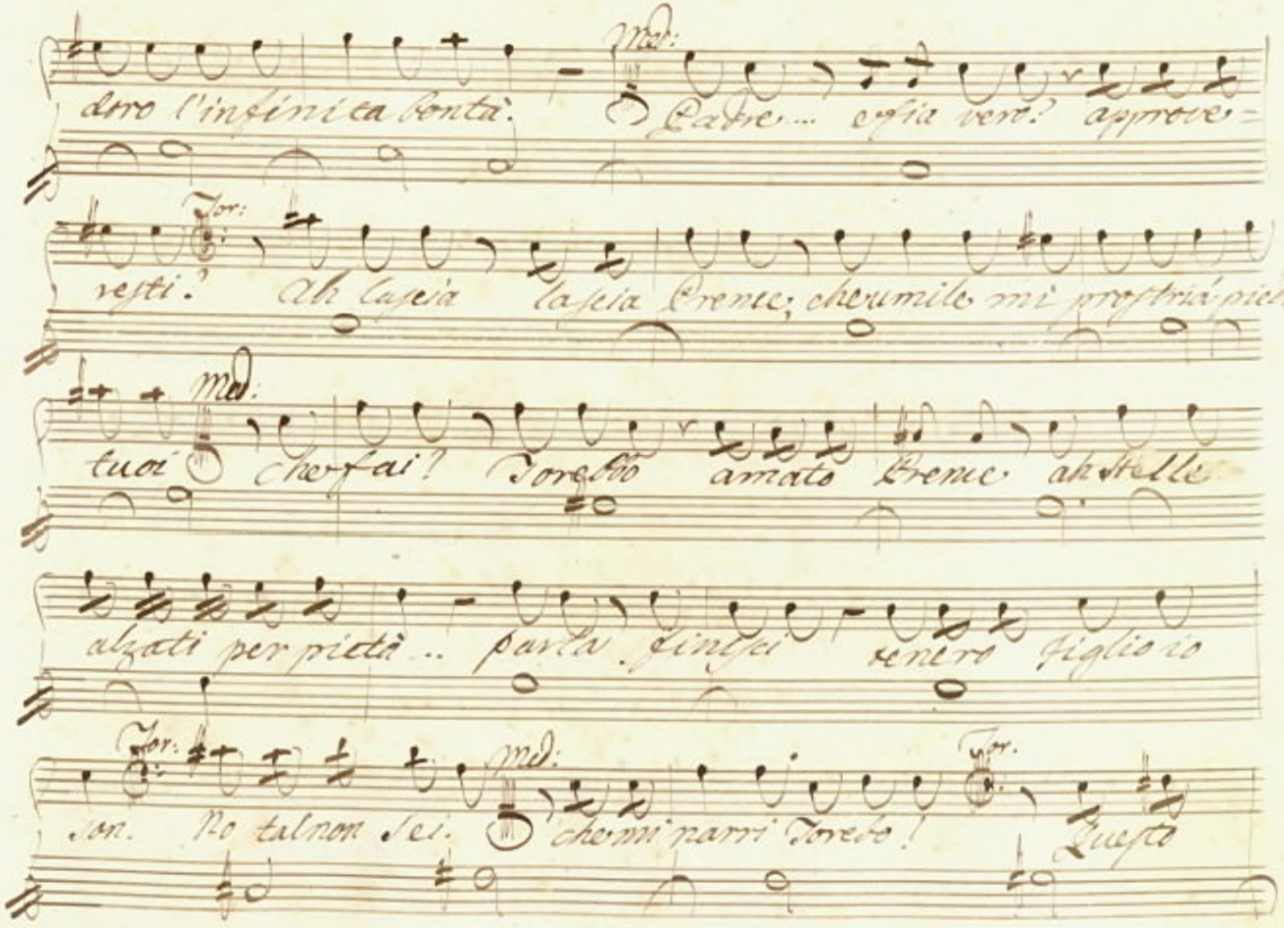
doro l'infinita bontà. Med: Padre... e fia vero? approve-

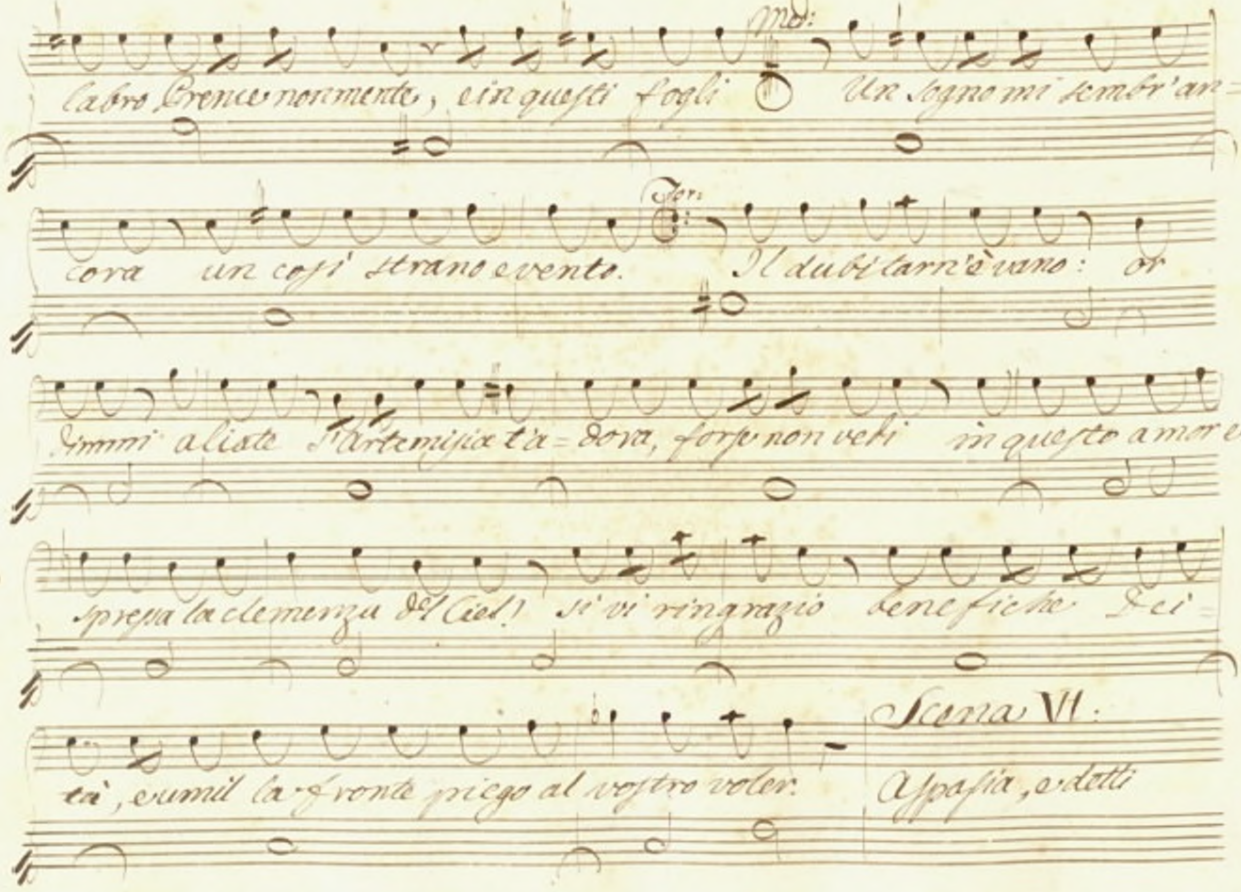
resti? Tor: Ah lascia lascia Prence, che umile mi prostria piedi

tuoi Med: che fai? Torebbo amato Prence ah stelle

alzati per pietà... parla finisci tenero figlio io

son. Tor: No tal non sei. Med: che mi narri Torebo! Tor: Questo





labro Prence non mente, e in questi fogli Med: Un sogno mi sembr'an=

cora un così strano evento. Tor: Il dubitarn'è vano: or

dimmi aliate l'Artemisia t'a=dora, forse non vedi in questo amore=

spressa la clemenza del Ciel! sì vi ringrazio benefiche Dei=

tà, e umil la fronte piego al vostro voler.

Scena VI.

Aspasia, e detti

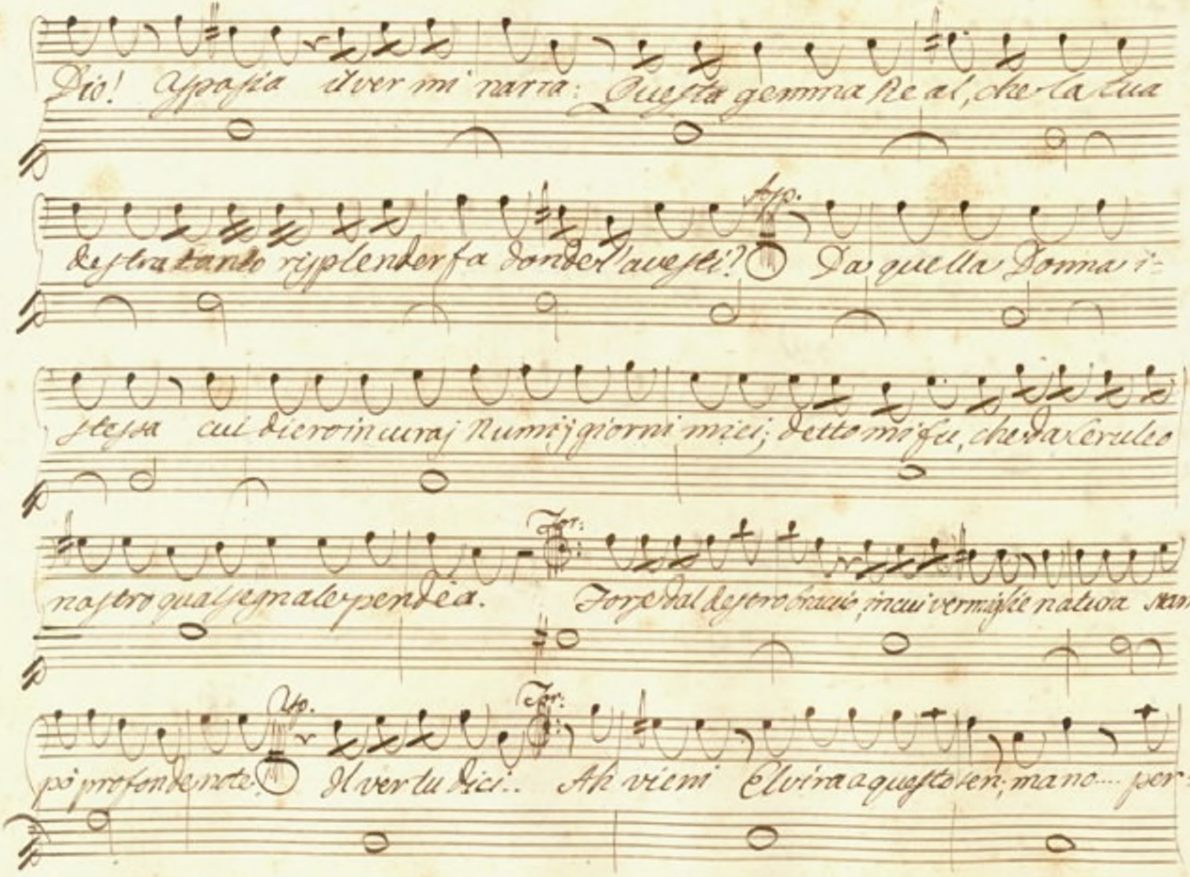
Asp. Vieni Medonte Med: Dove Aspasia Asp. Ne lè o piendi rabbia ti

cerca, e nel tuo sangue giura di vendicar j torti suoi.

Caro fuggi se m'ami. Med: Aspasia, e credi così vile Medonte, che

tema il suo furor? lascia, che io vada, e scorgerai, che invano pon

pende questo acciar dal fianco mio. Asp. Fermati per pietà Tor: che veggo oh



Dio! Asposia il ver mi narra: Questa gemma Re al, che la tua

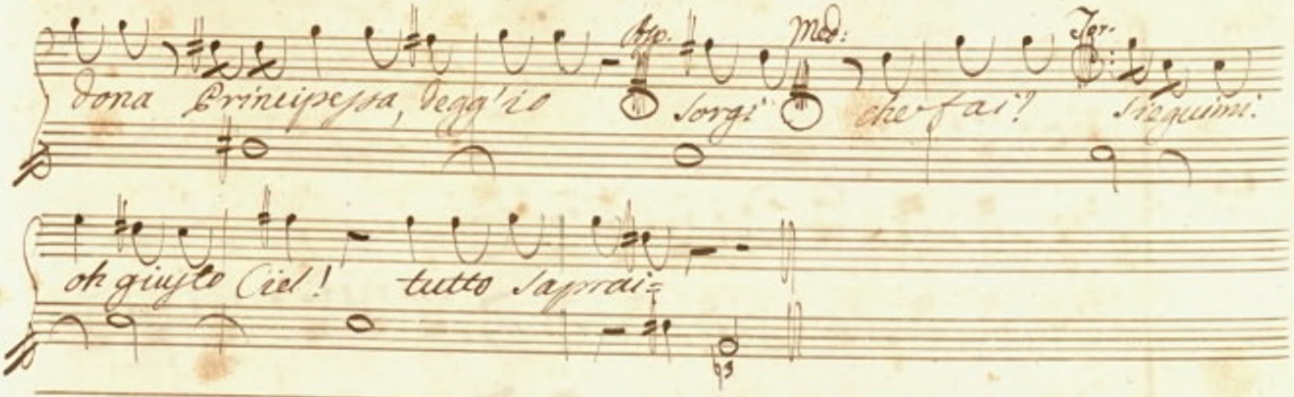
destra tanto risplender fa donde l'avesti? Asp. Da quella Donna i-

stessa cui diero in curaj Numij giorni miei; detto mi fu, che da Ceruleo

nostro qual segnale pendea. Tor: Forse dal destro braccio, in cui vermiglie natura stam=

pò profonde note. Asp. Il ver tu dici.. Tor: Ah vieni Elvira a questo sen; ma no.... per=

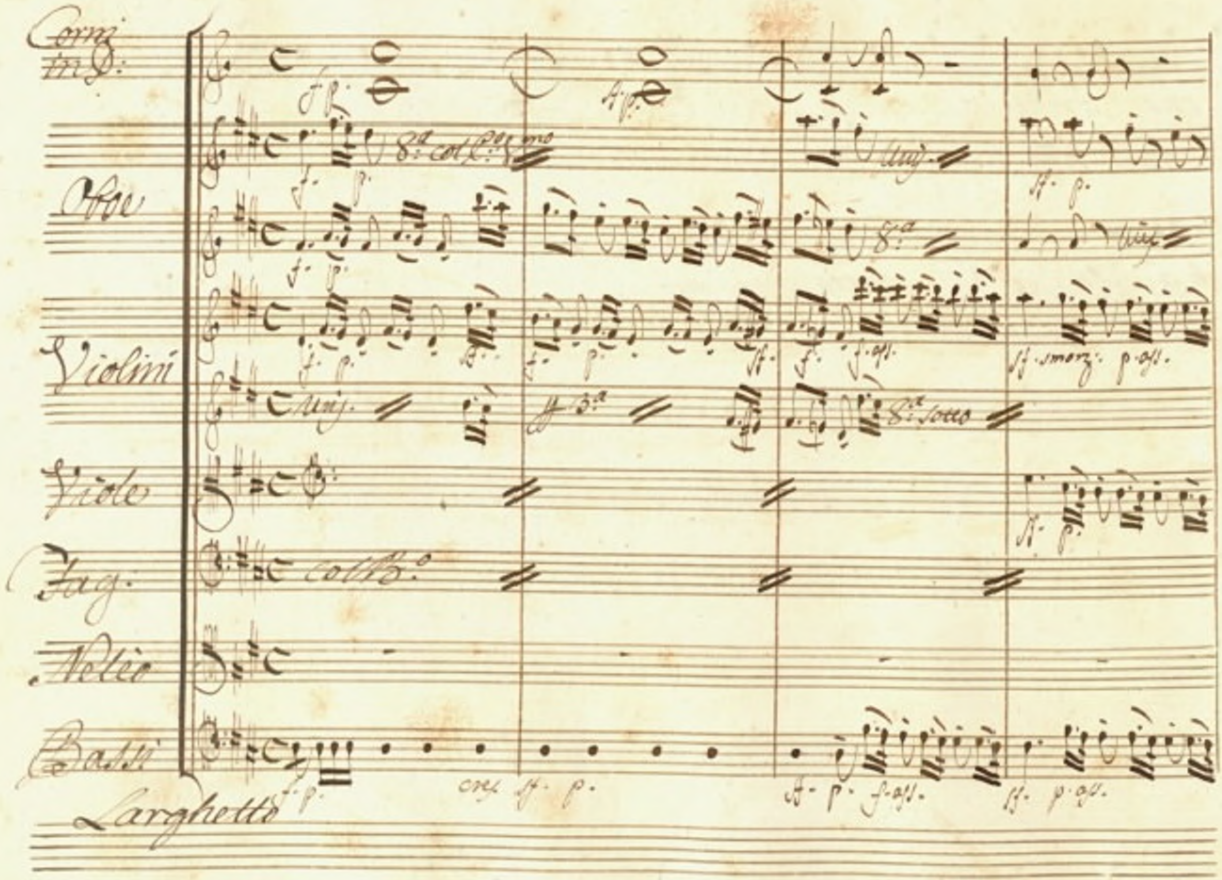
Asp. Med: Ter:

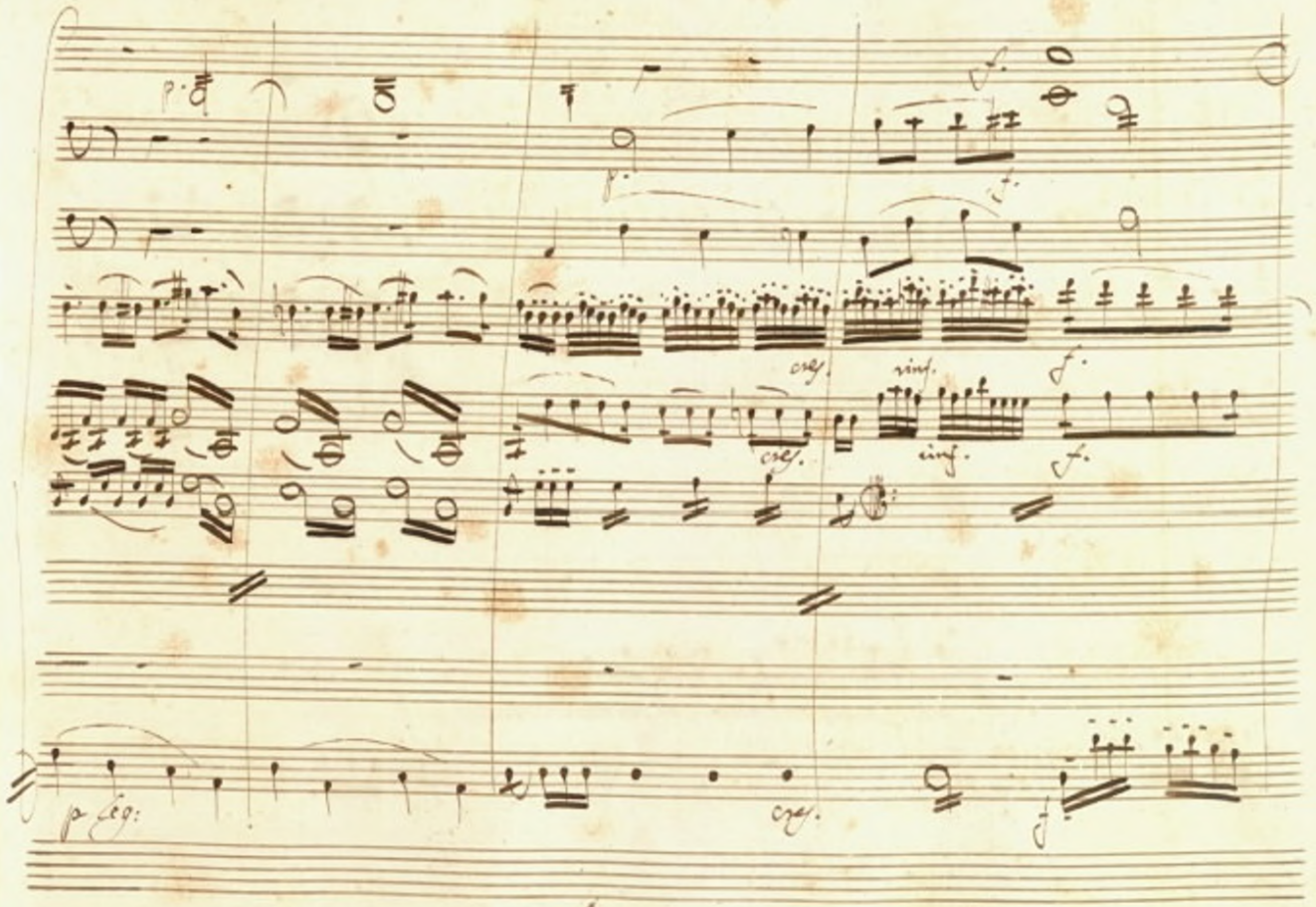


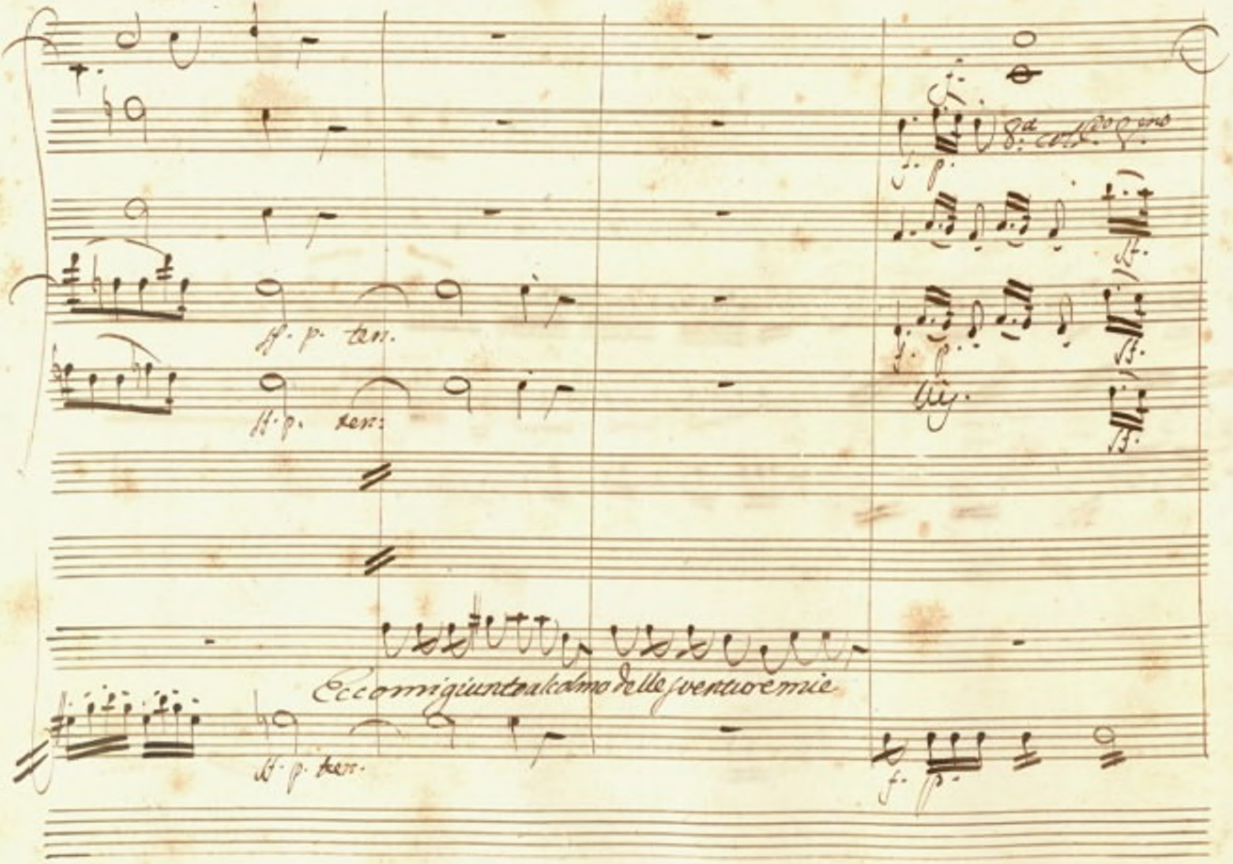
dona Principessa, degg'io sorgi che fai? Sieguimi.

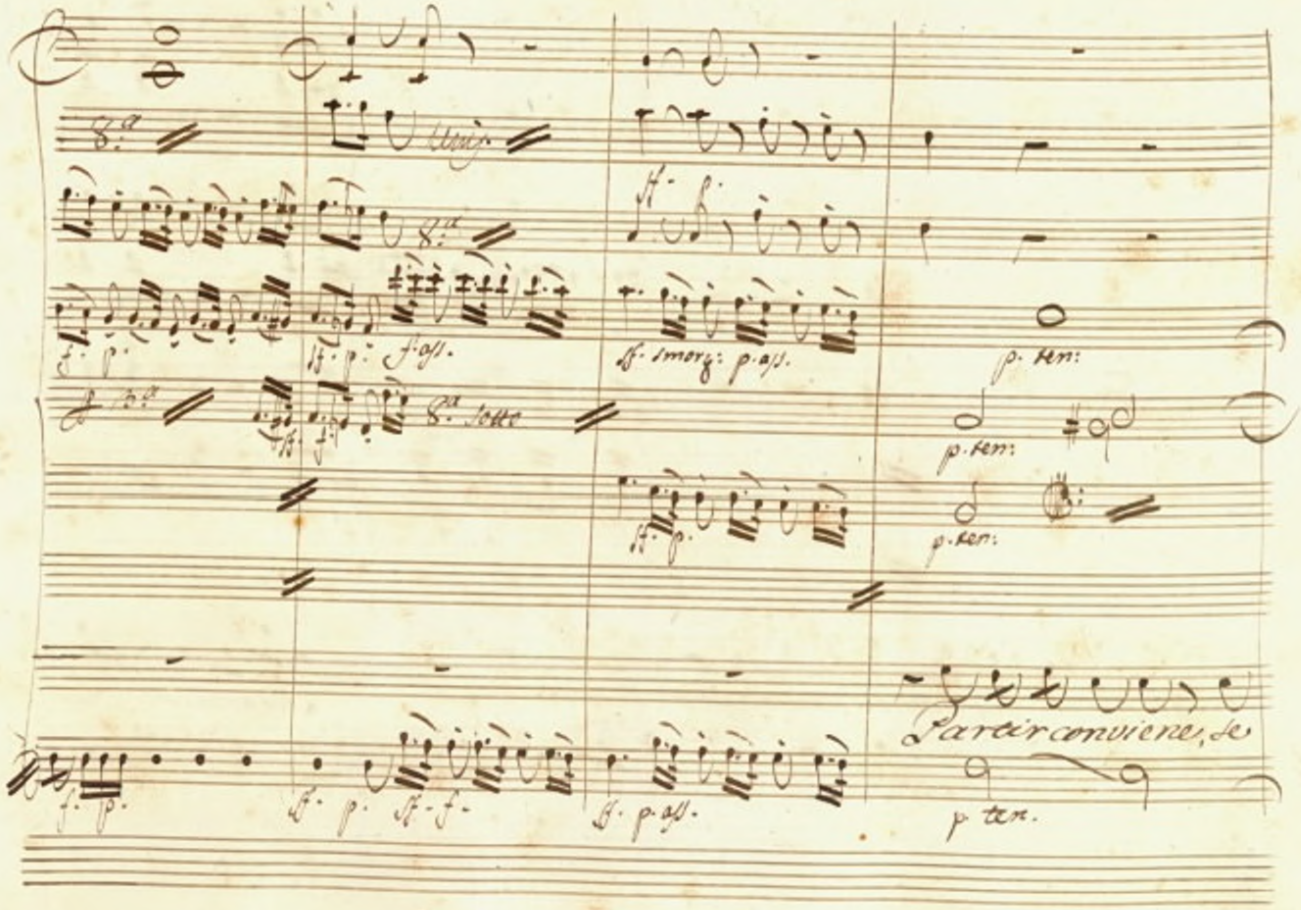
oh giusto Ciel! tutto saprai=

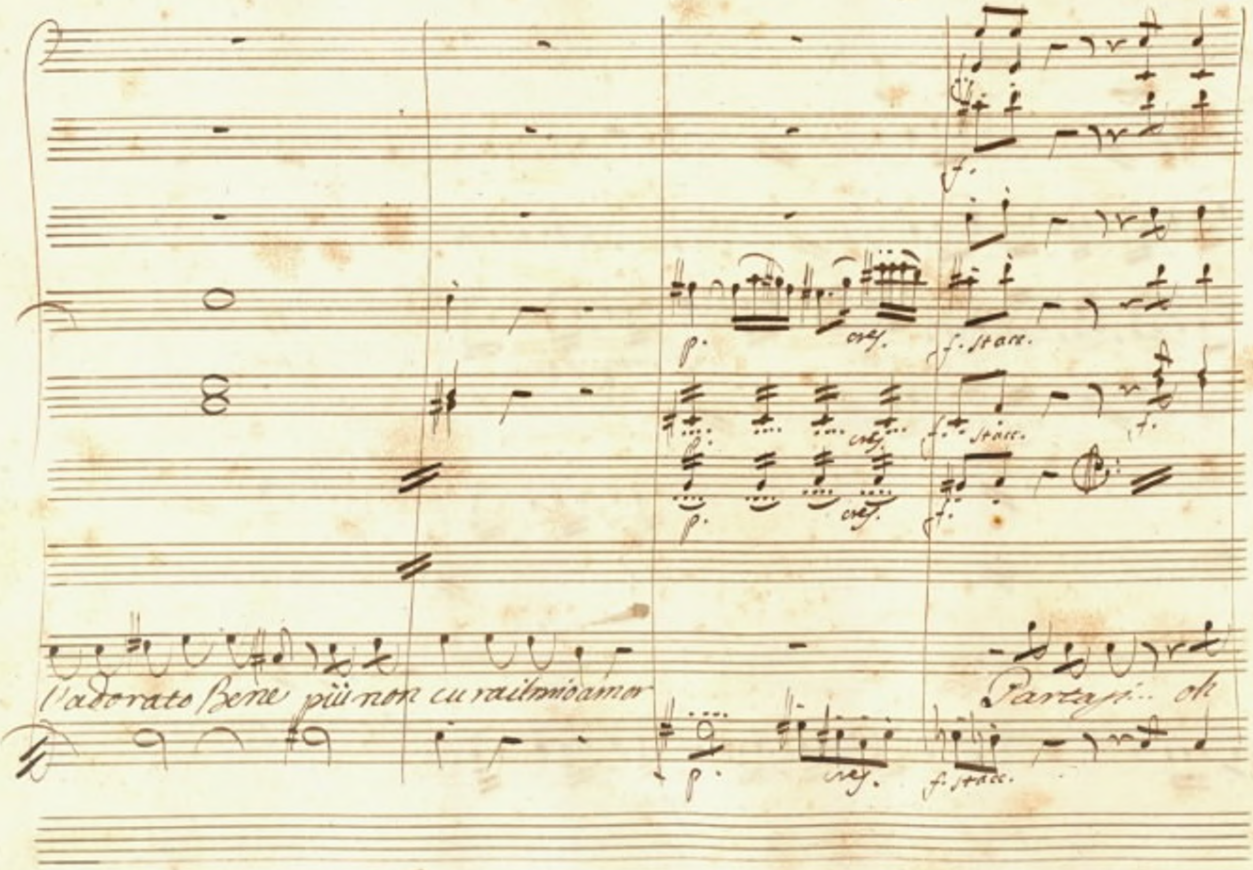
Segue con Strumenti

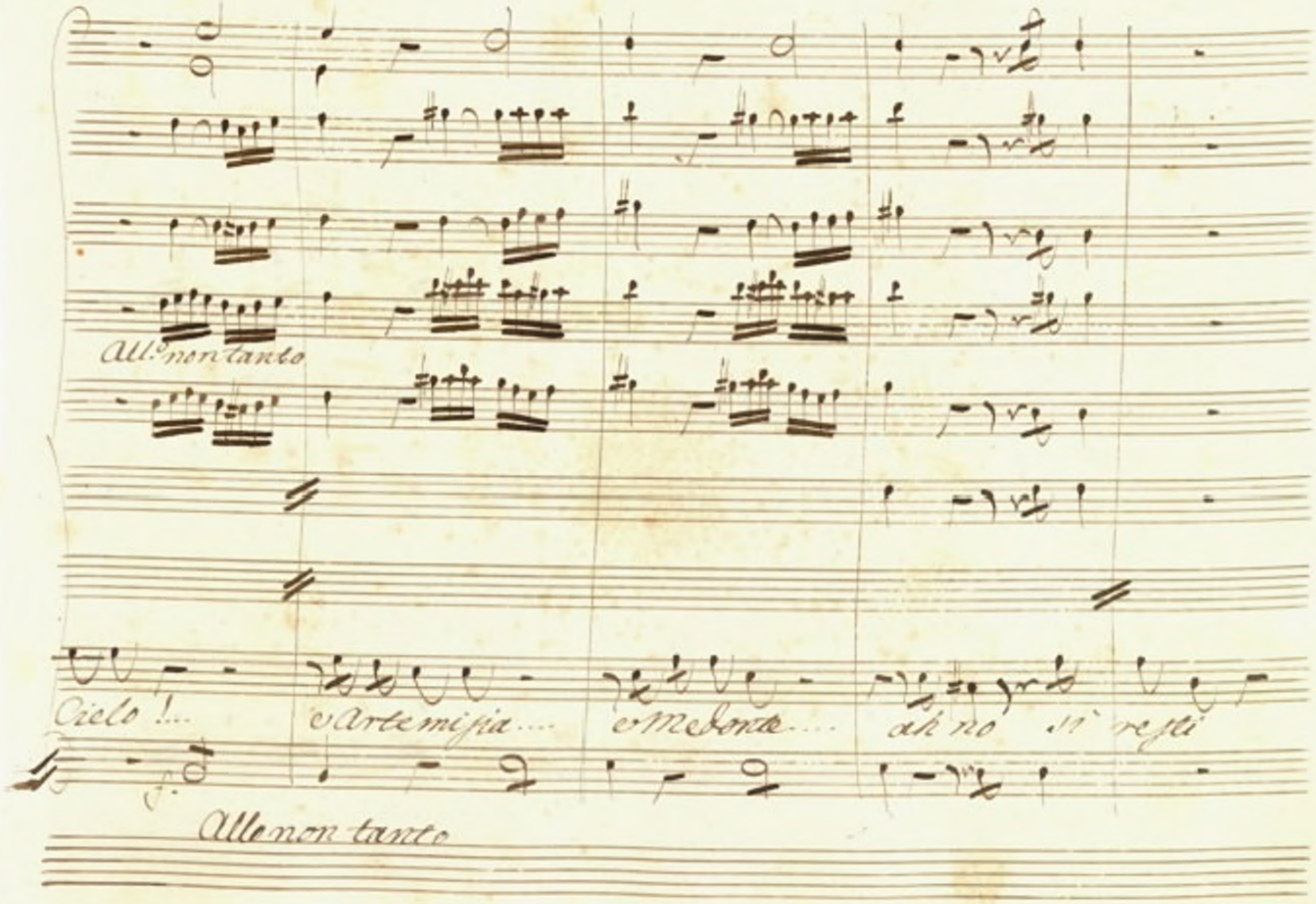

Corni in G.
Oboe
Violini
Viole
Fag.
Violoncelli
Bassi
Larghetto

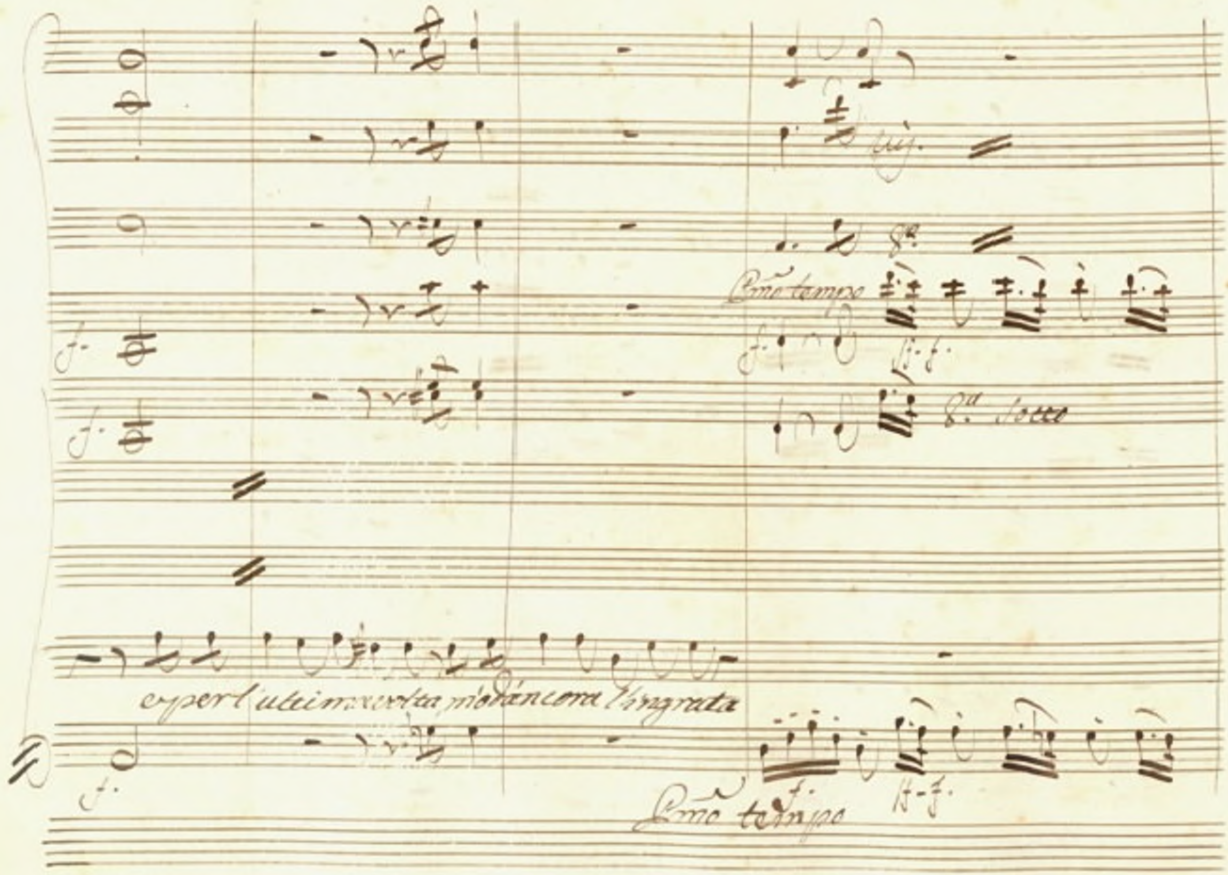

p.
f.
p.
f.
cres.
rinf.
f.
cres.
rinf.
f.
p seg:
cres.
f


8a coll.do 8.vo
ff. p. ten.
ff. p. ten.
Ecco mi giunto al colmo delle sventure mie
ff. p. ten.

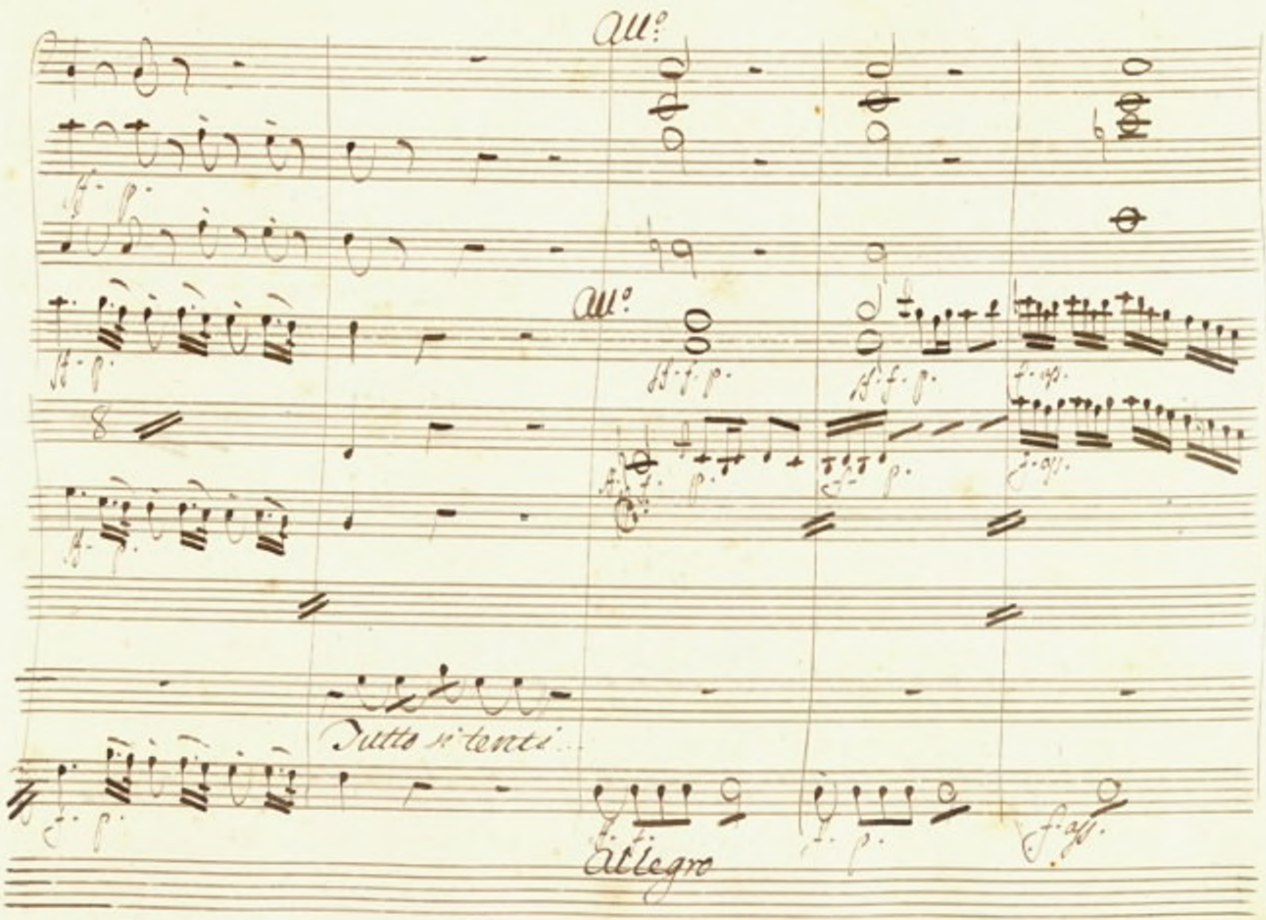

8.a
Unis.
8.a
f. p.
sf. p. f. ass.
sf. smorz: p. ass.
p. ten:
8.a
8.a sotto
p. ten:
p. ten:
Partir conviene, se
f. p.
sf. p. sf. f.
sf. p. ass.
p ten.

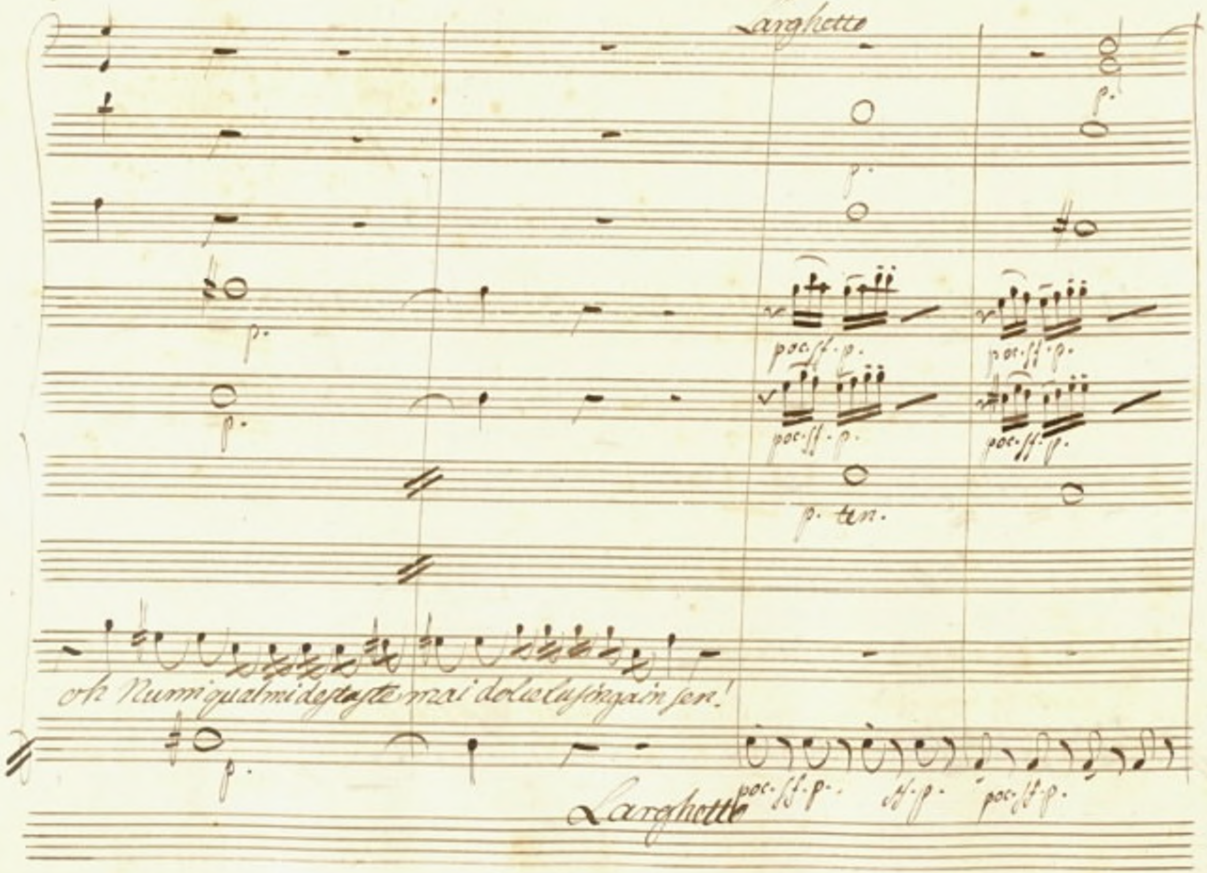

l'adorato Bene più non cura il mio amor
Partasi... oh
p.
cres.
f. stacc.

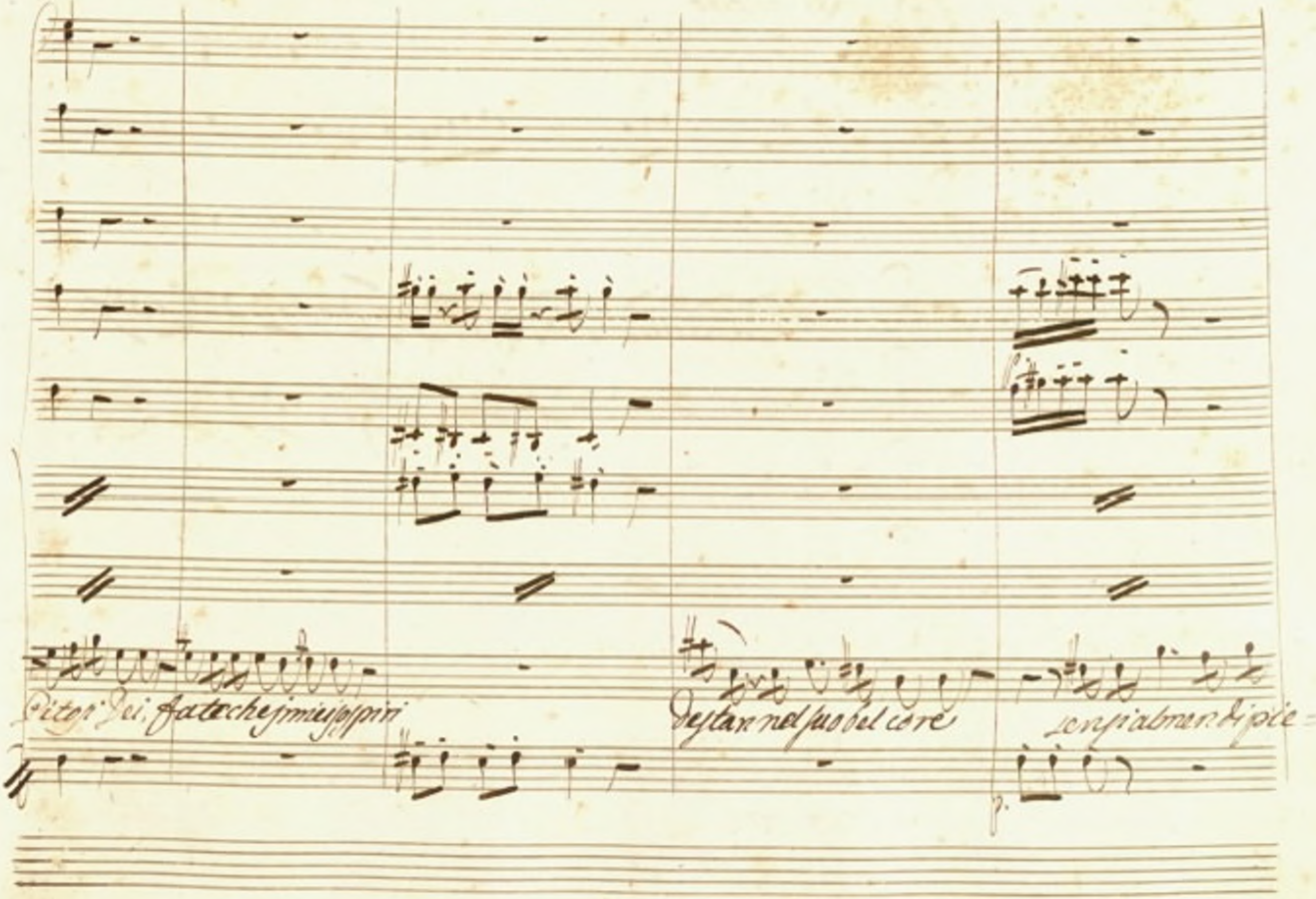

All.o non tanto
Cielo !...
o Artemisja....
o Medonte....
ah no
All.o non tanto

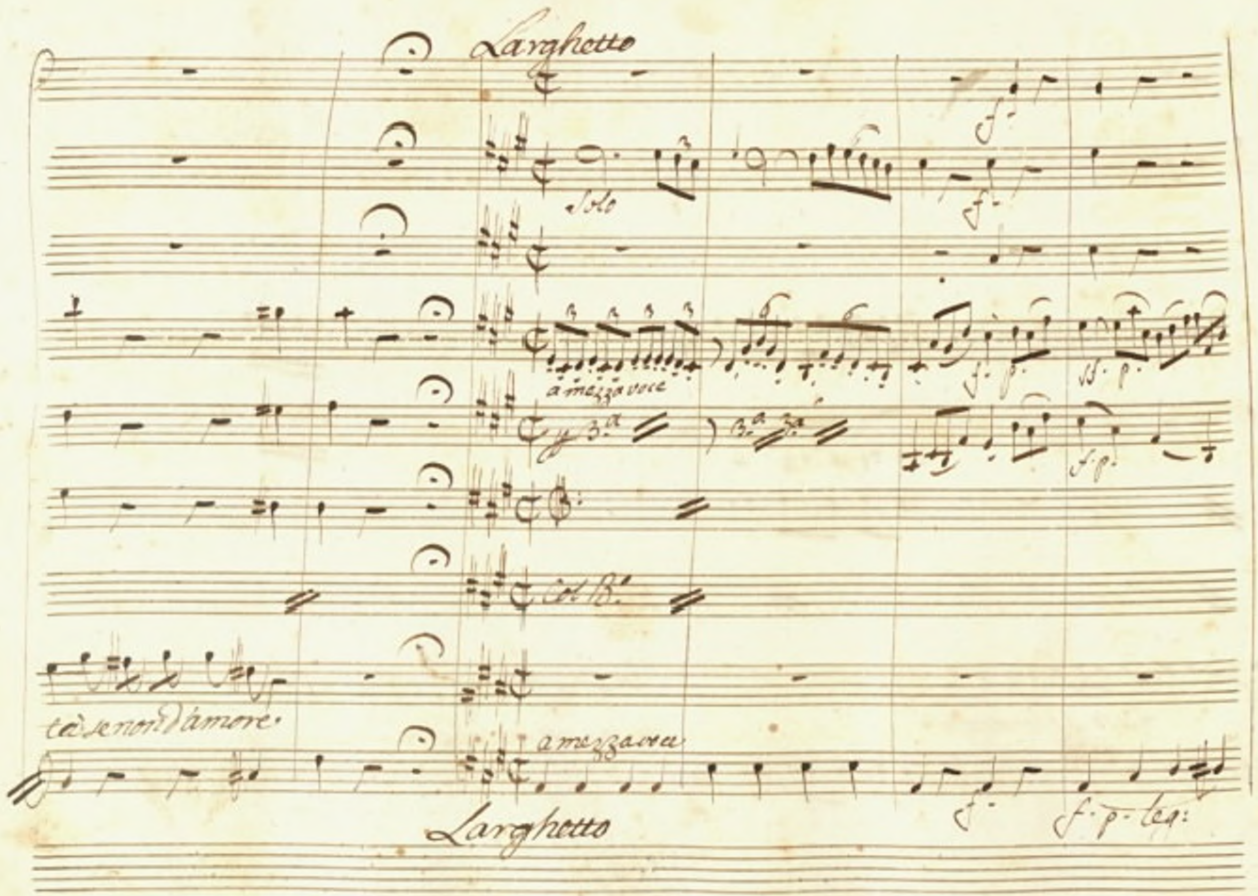


Pmo tempo
8a
8a sotto
e per l'ultima volta m'odi ancora l'ingrata
Pmo tempo


All.o
All.o
Tutto si tenti...
Allegro


Larghetto
p.
poc. ff. p.
p. ten.
oh Numi qual mi destaste mai dolce lusingain sen!
Larghetto
poc. ff. p.
ff. p.
poc. ff. p.


Pietosi Dei, fate che i miei sospiri
destan nel suo bel core
sensi almen di pie=



Larghetto

Solo

a mezza voce

Col B.

ta se non d'amore.

a mezza voce

Larghetto

f. p. leg:

p.

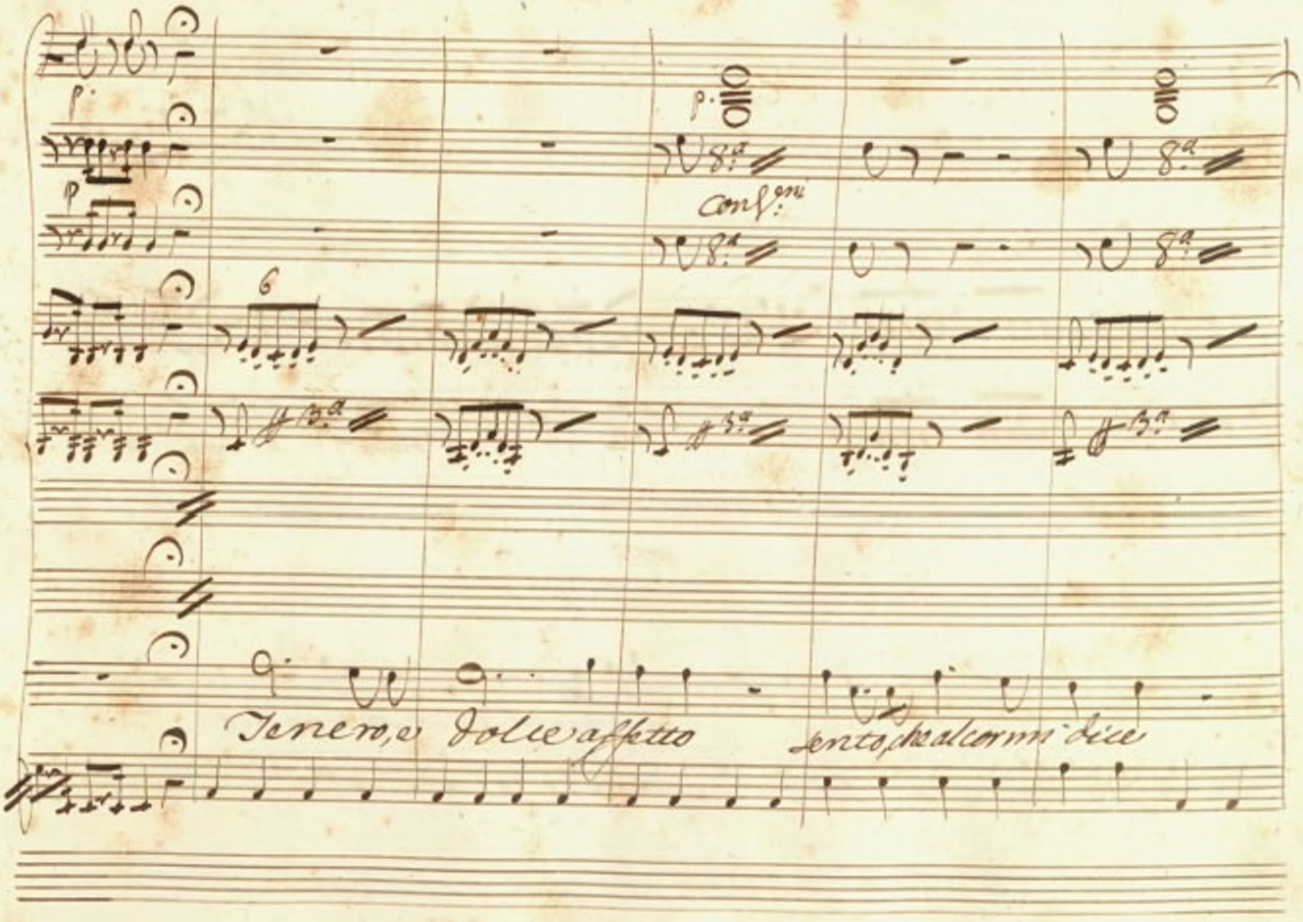
p.

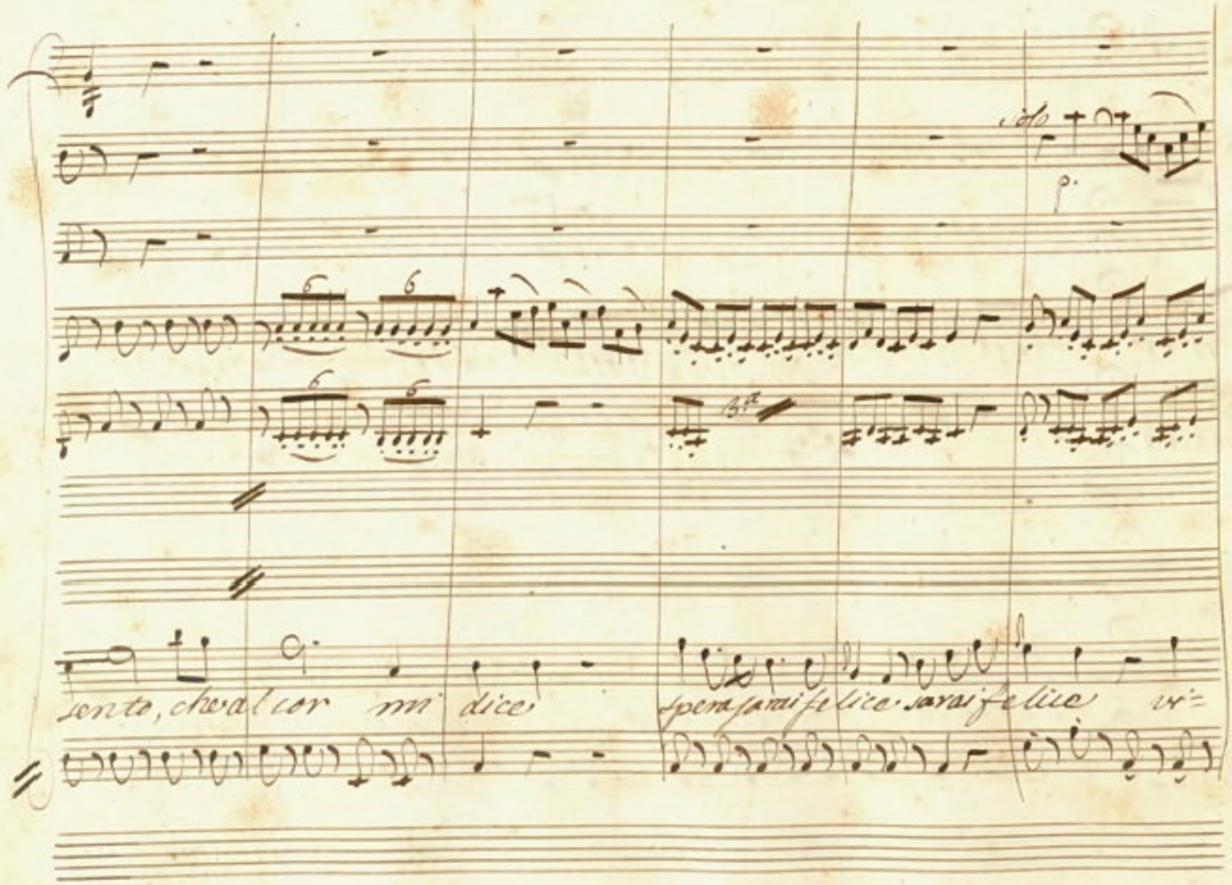
p.

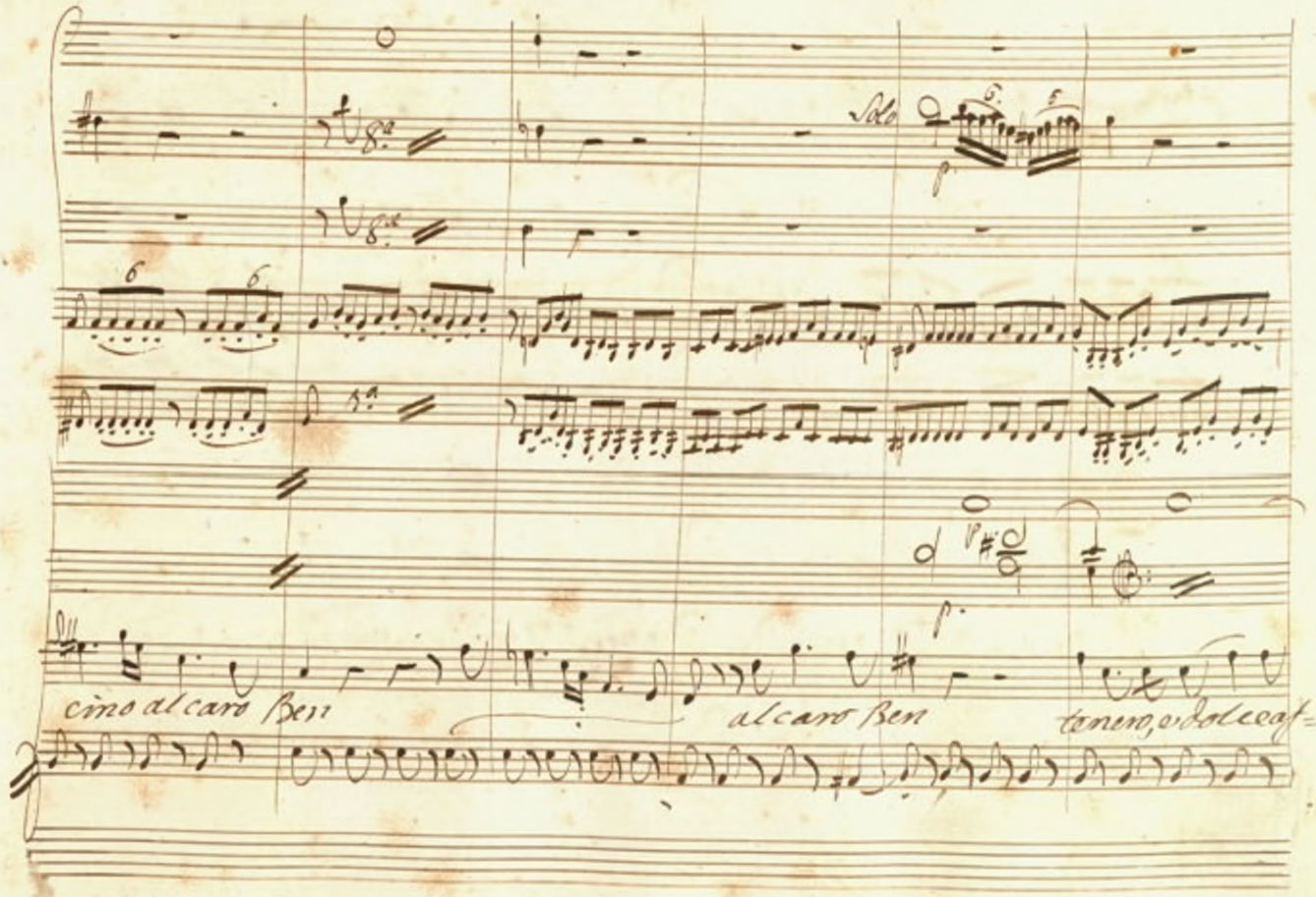
Conf.ni

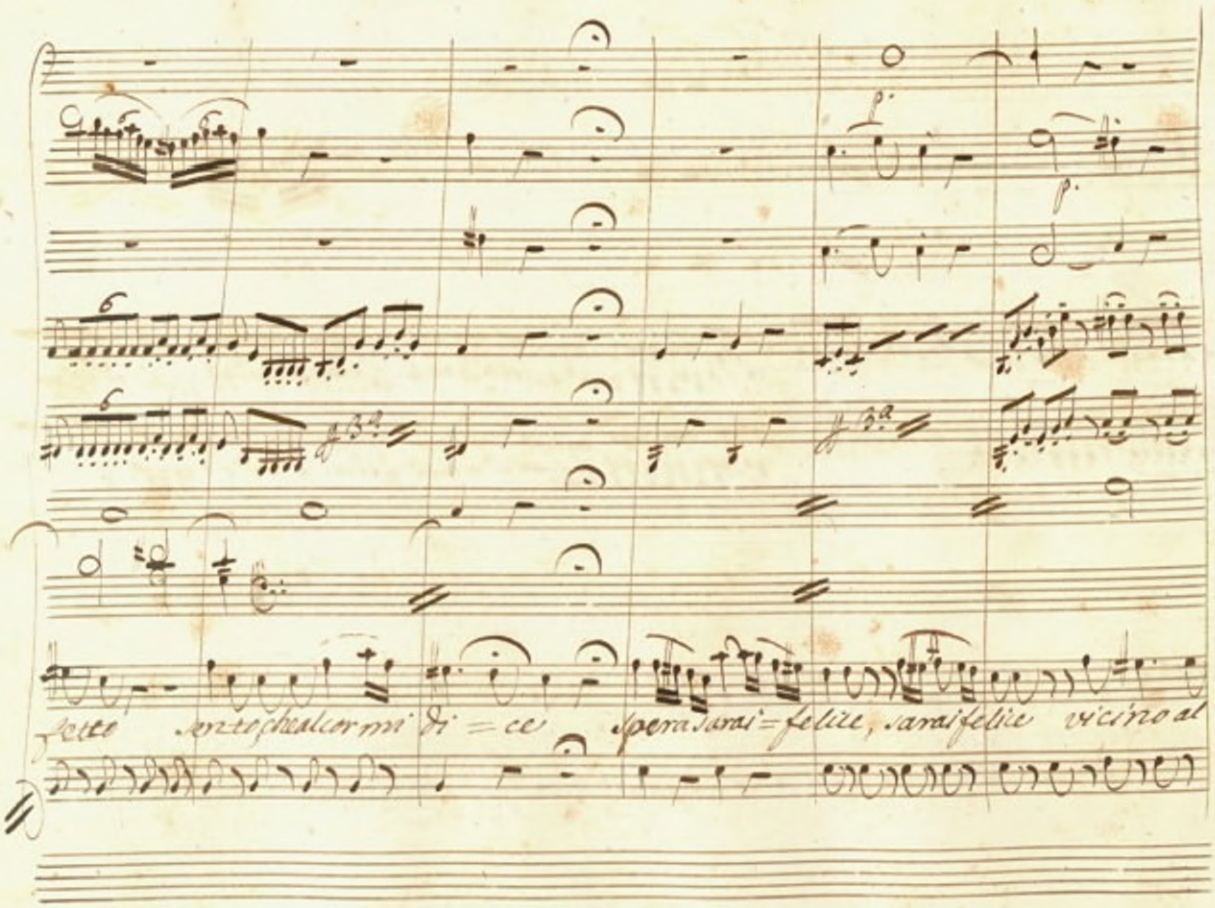
6

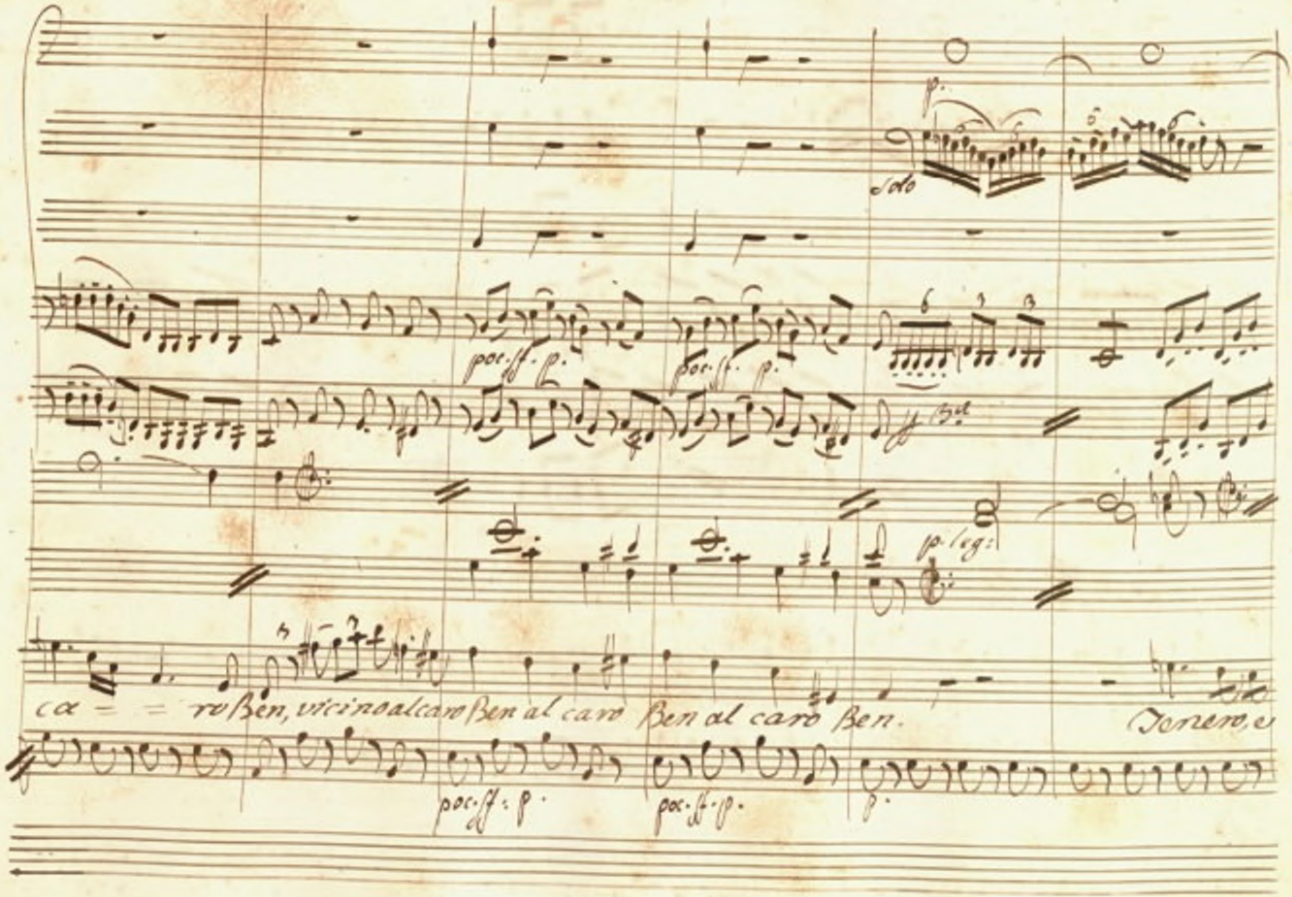
Tenero, e dolce affetto sento, che al cor mi dice

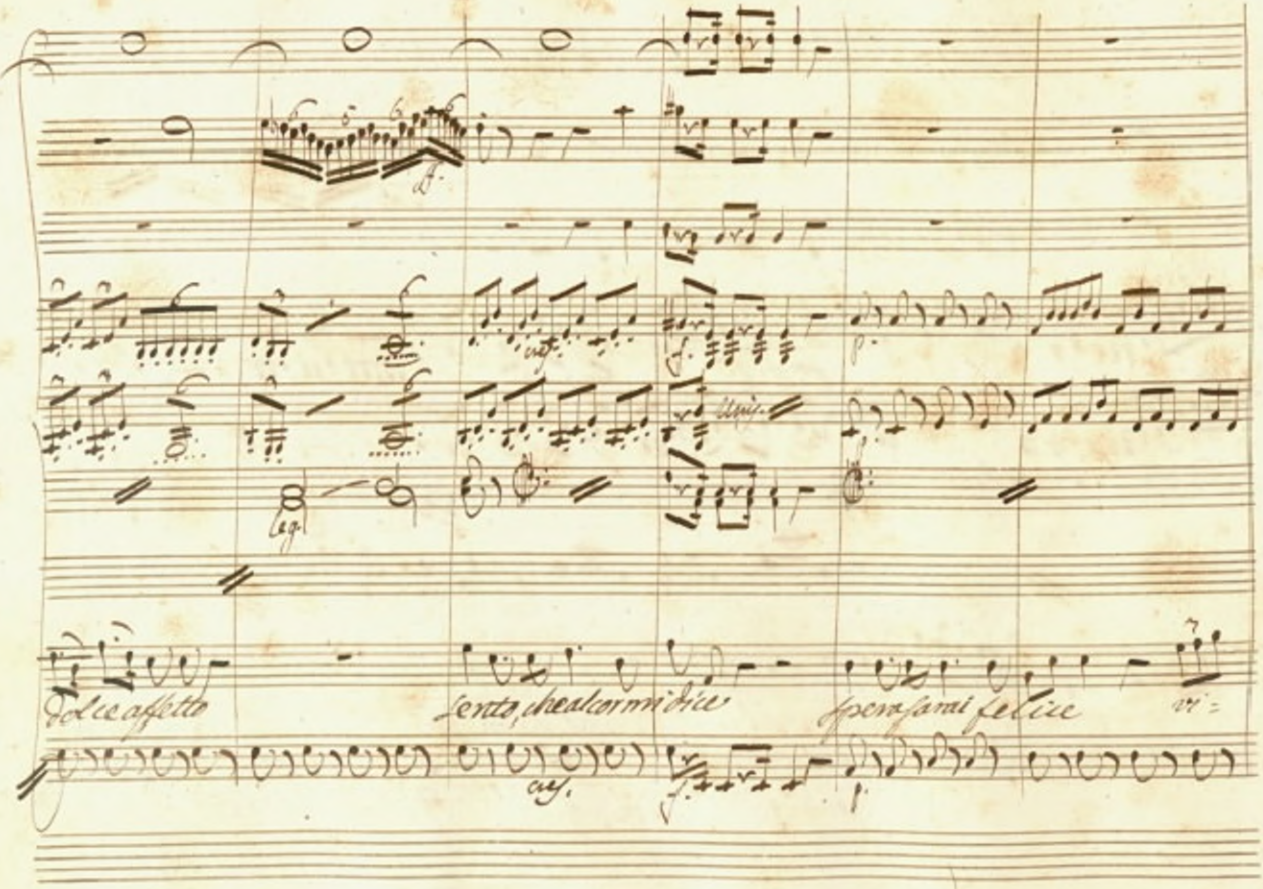



solo
p.
sento, che al cor mi dice
spera sarai felice sarai felice vi=


Solo
6.
5.
6
6
cino al caro Ben
al caro Ben
tenero, e dolce af-


fetto senzo che al cor mi di = ce spera sarai = felice, sarai felice vicino al


Solo
por. ff. p.
por. ff. p.
p. leg.
ca = = ro Ben, vicino al caro Ben al caro Ben al caro Ben.
Tenore
por. ff. p.
por. ff. p.


Dolce affetto
sento, che al cor mi dice
spera sarai felice
vi=

poc. ff. f. ass.

f. ass.

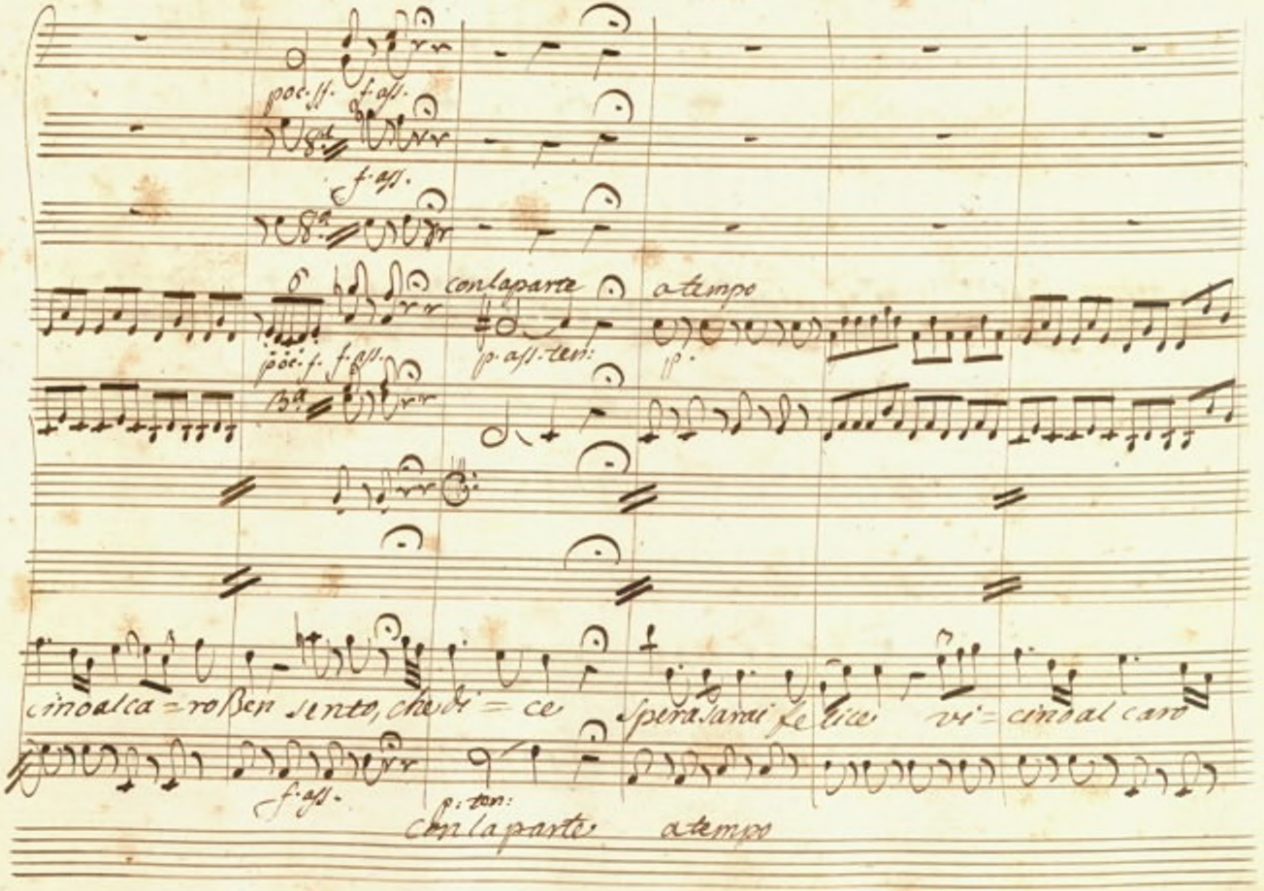
con la parte a tempo

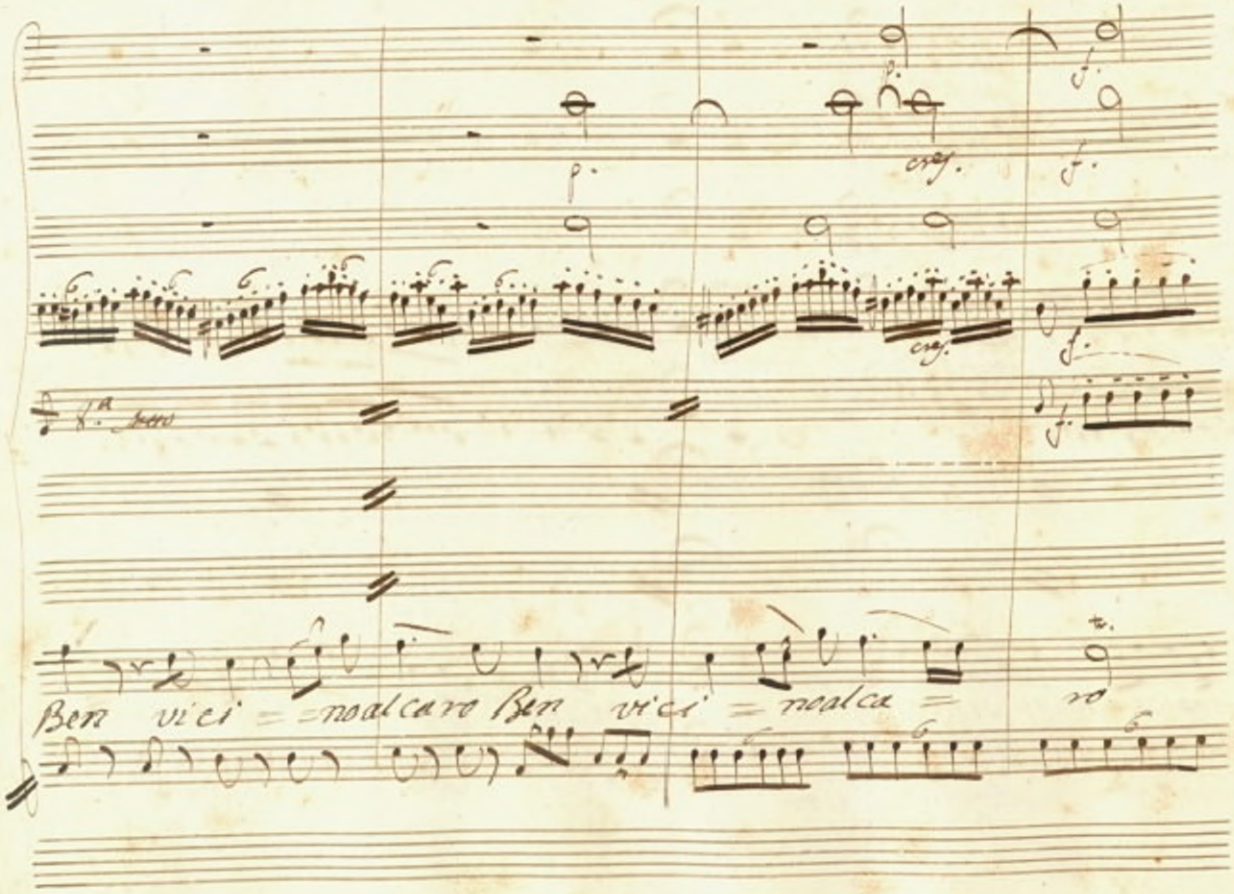
poc. f. f. ass. p. ass. ten: p.

cino al ca = ro ßen sento, che di = ce spera sarai fe lice vi = cino al caro

f. ass. p. ten:

con la parte a tempo




p.
cres.
f.
8.a sero
Ben vici = = no al caro Ben vici = no al ca = ro

f.

Rec.vo

f. ass.

f. ass.

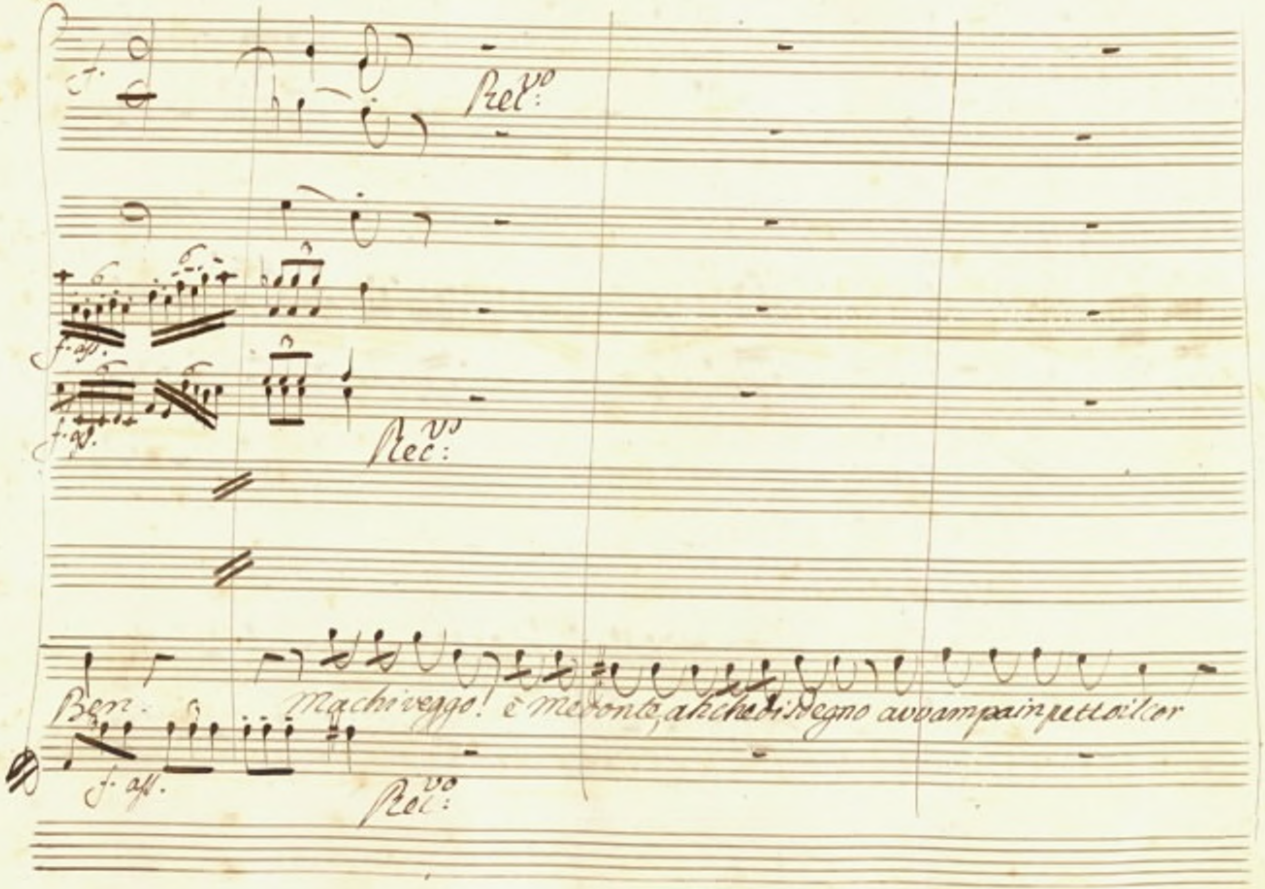
Rec.vo

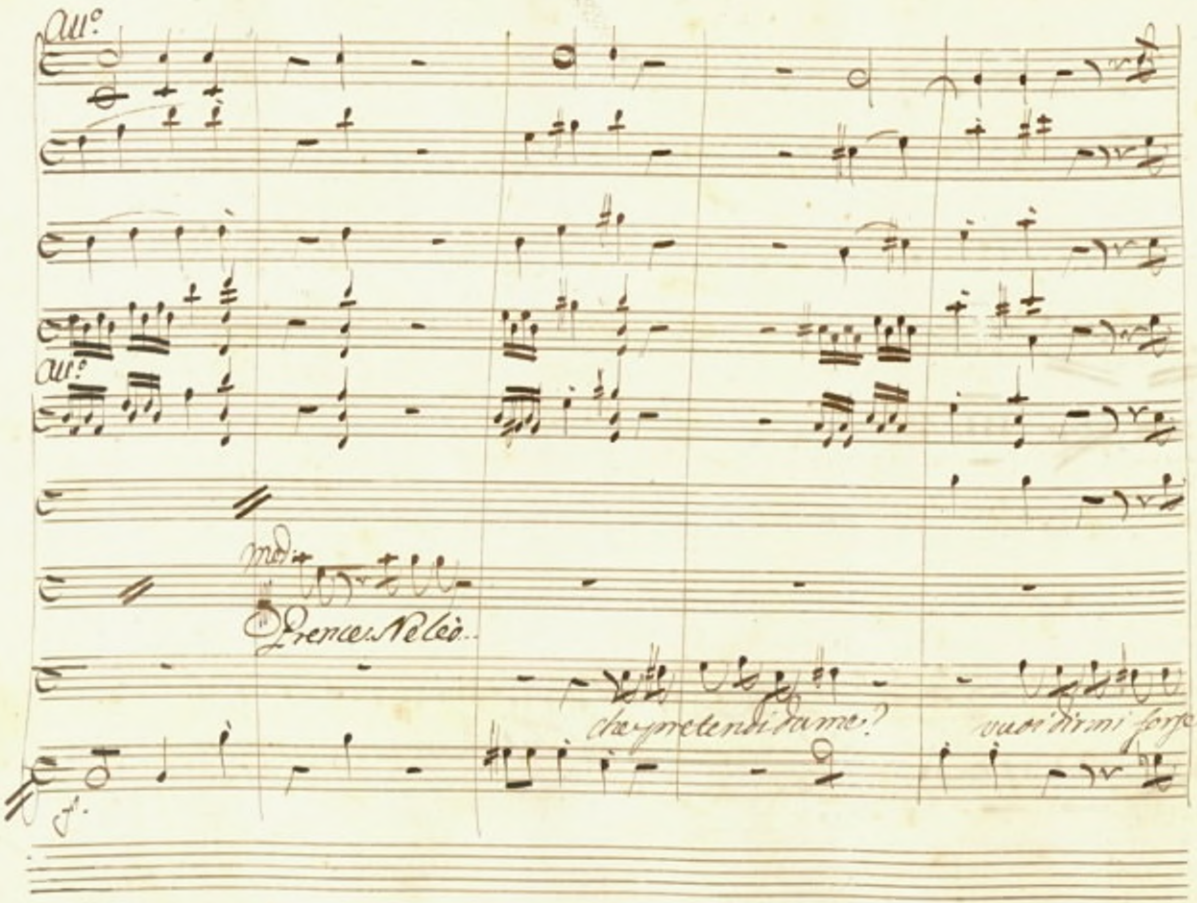
Ben.

Ma chi veggo! è Medonte, ah che di sdegno avvampa in petto il cor

f. ass.

Rec.vo





All°

All°

Med.

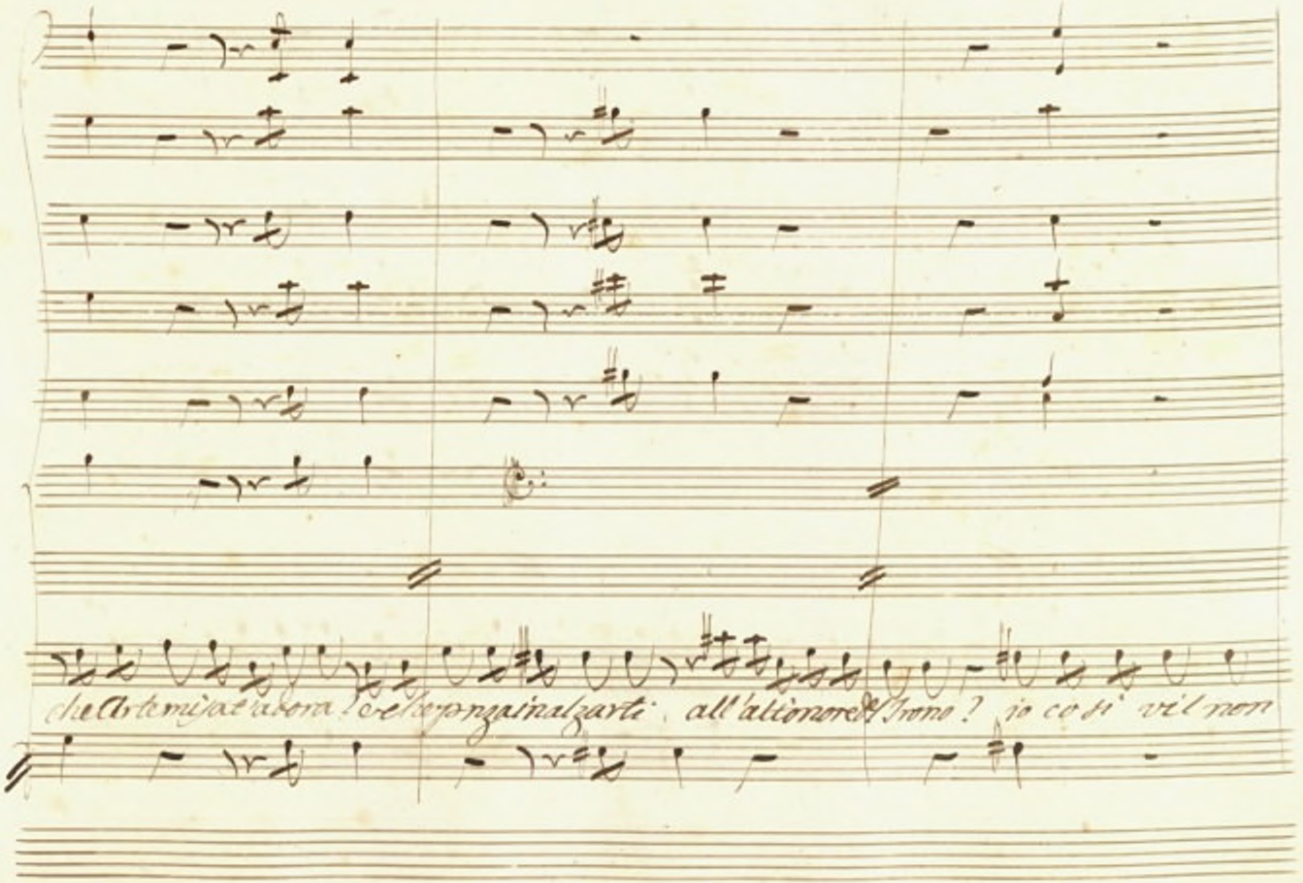
Prence Neleò..

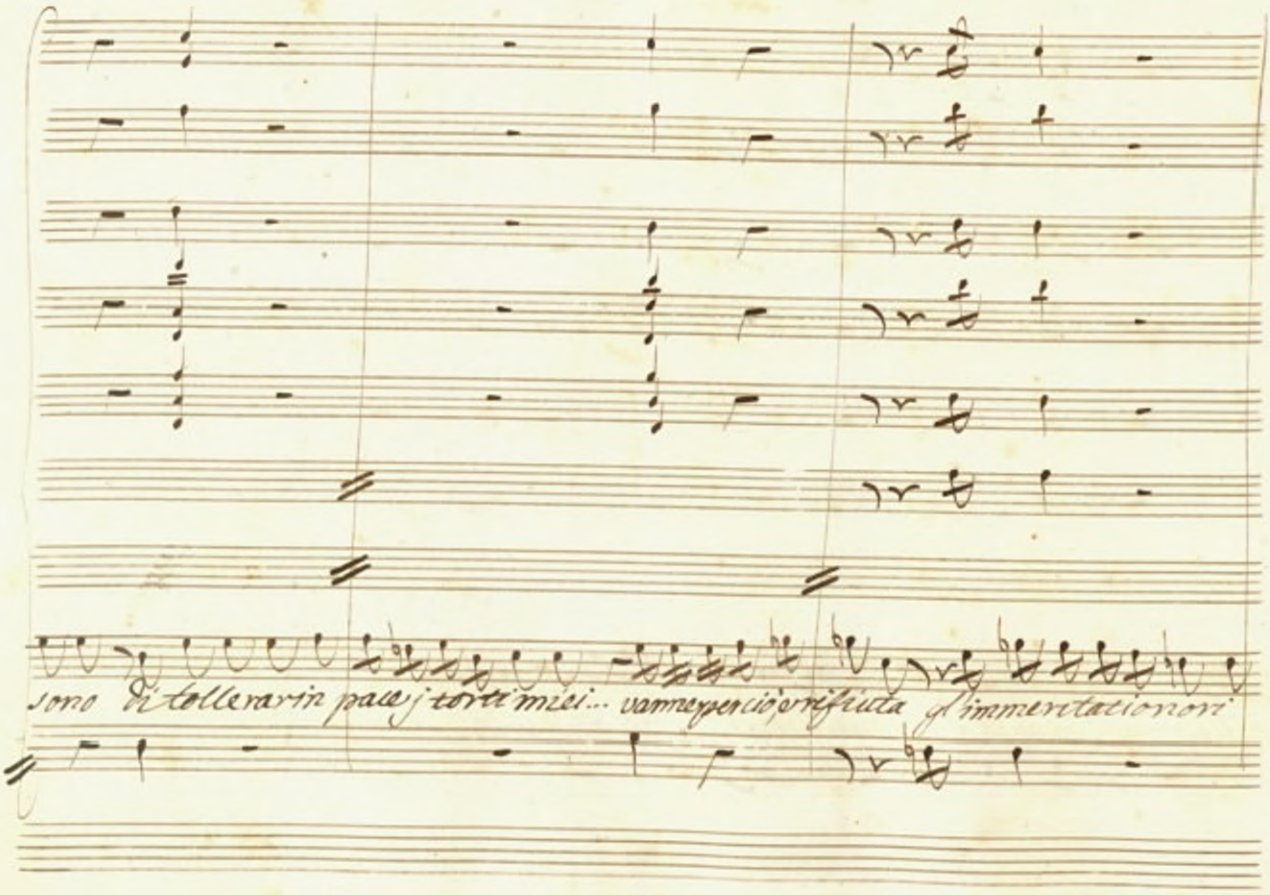
che pretendi da me?

vuoi dirmi forse

f.

che Artemisia t'adora? e che pnza inalzarti all'altio nore del Trono? io così vil non





sono di tollerar in pace j torti miei... vanne per ciò, e rifiuta gl'immeritati onori

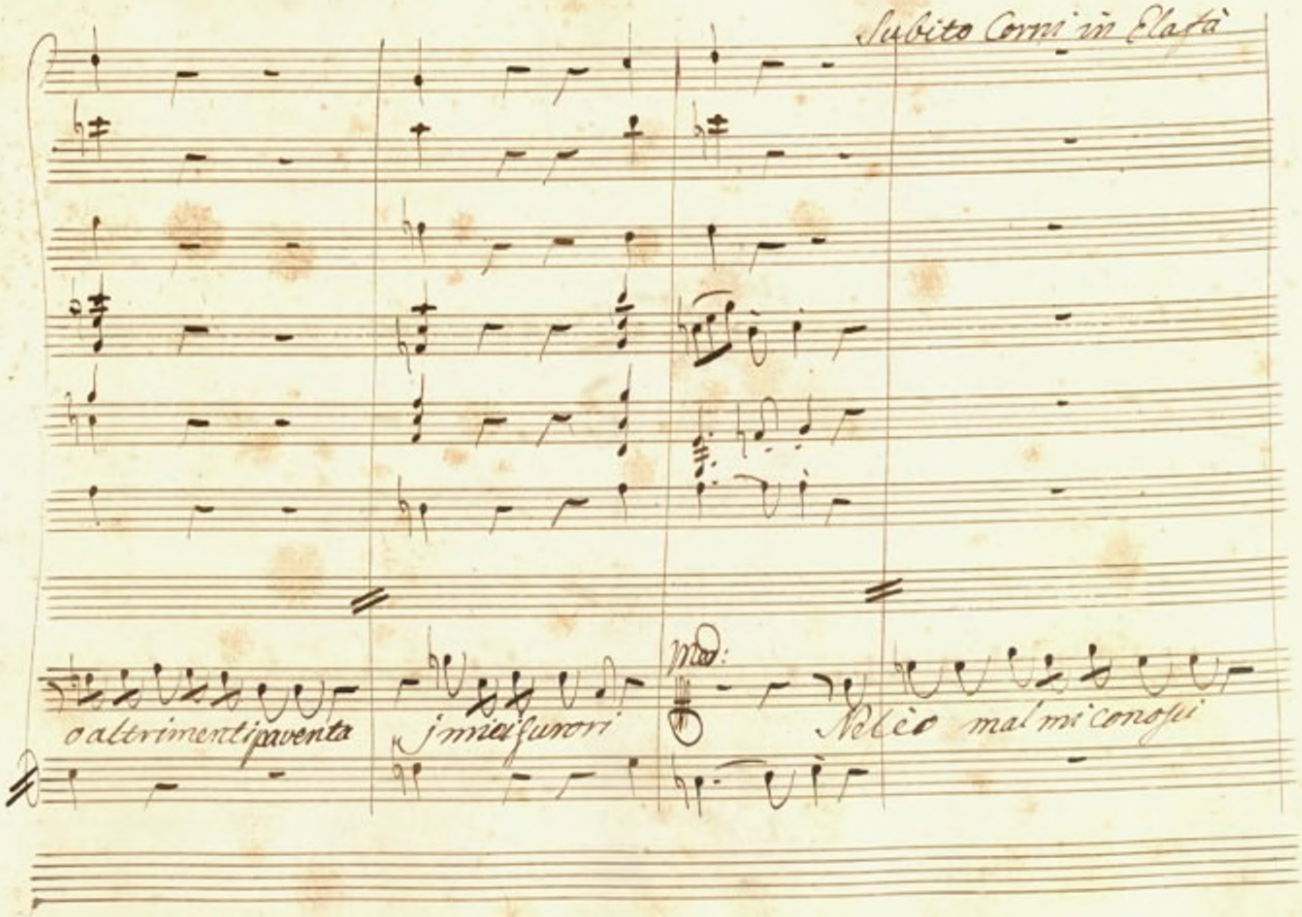
Subito Corni in Elafà

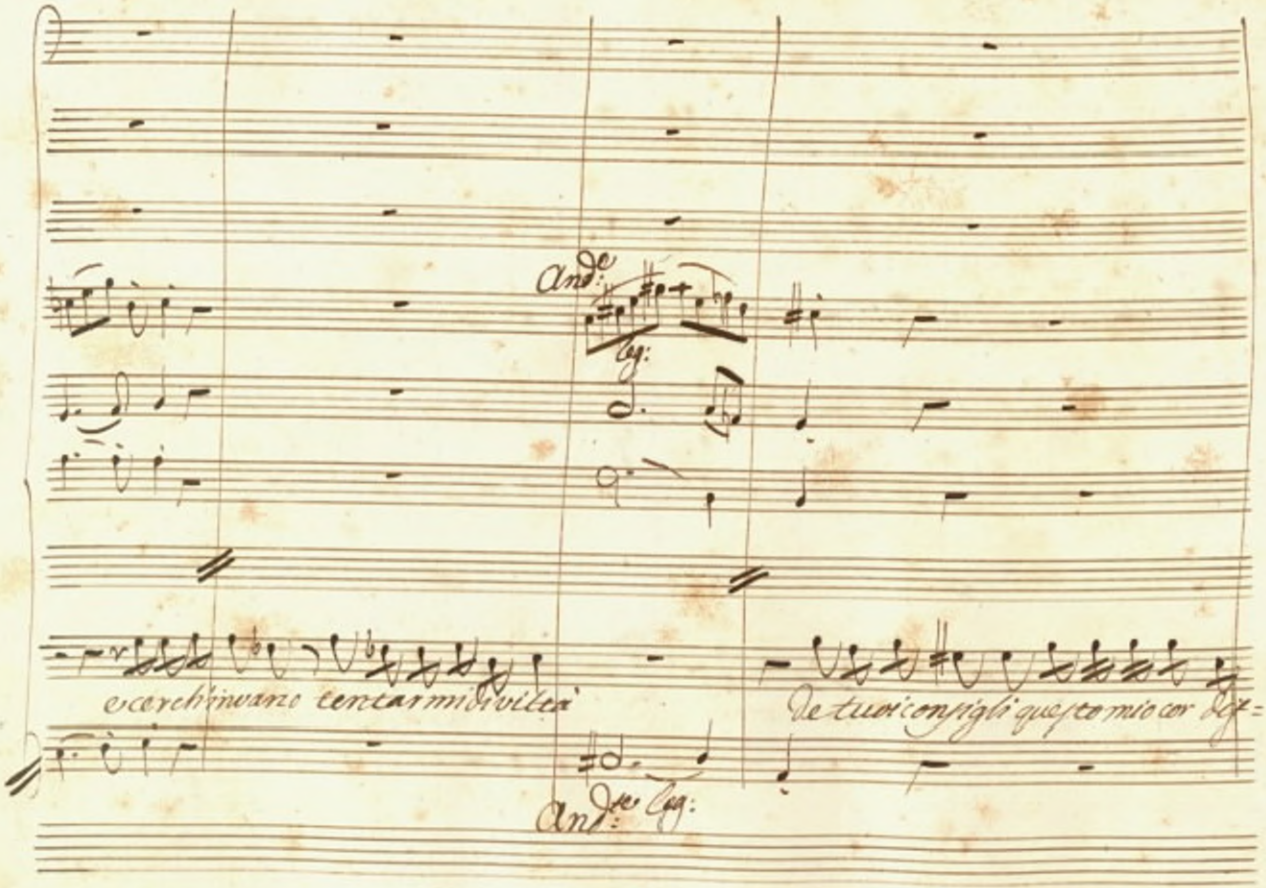
o altrimenti paventa

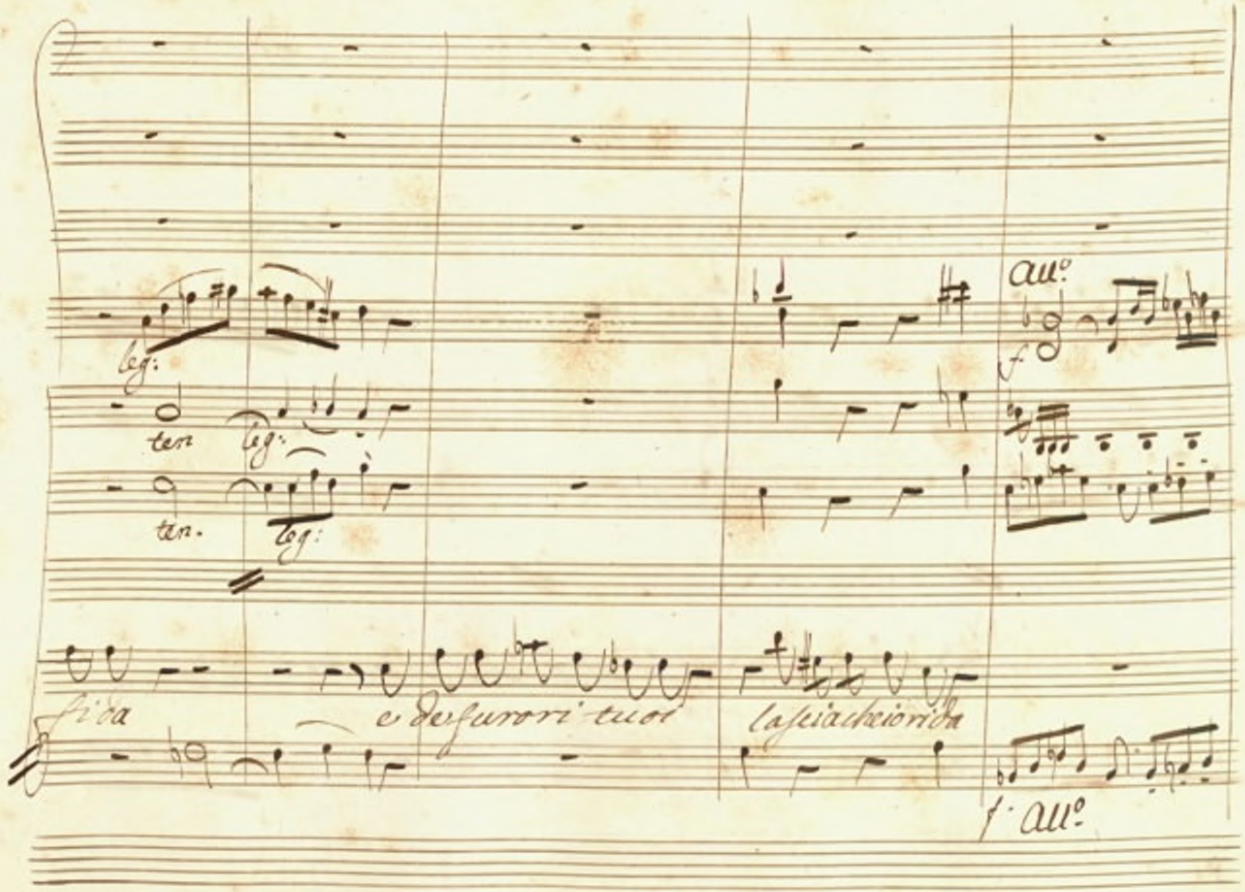
j miei furori

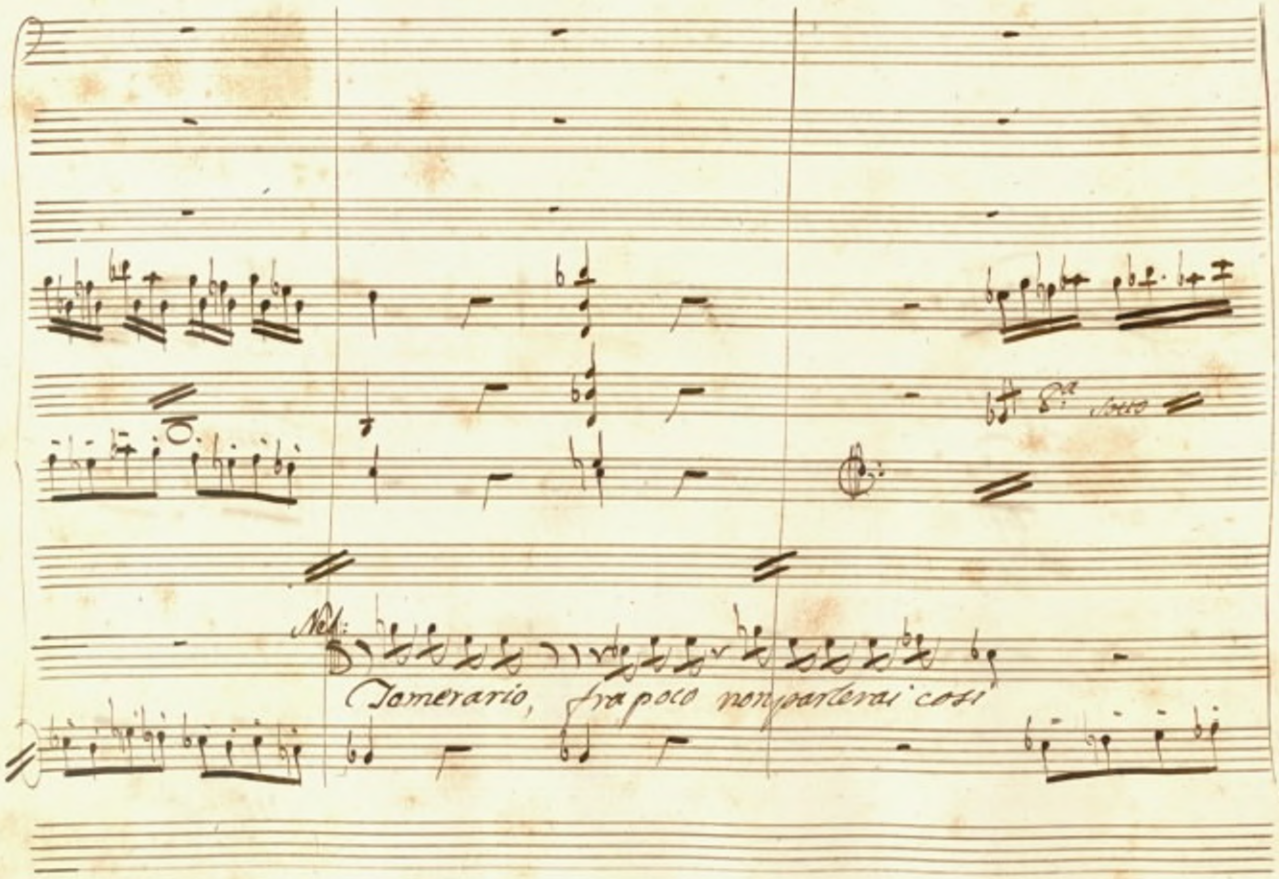
Med:

Nel èo mal mi conosci




Andte
leg:
e cerchi invano tentar mi di viltà
De tuoi consigli questo mio cor dif=
Andte leg:


leg:
ten
leg:
ten.
leg:
fida
e de furori tuoi
lascia che io rida
all°
f
f. all°


Ped.
Temerario, fra poco non parlerai così

8va

Unis.

Med:

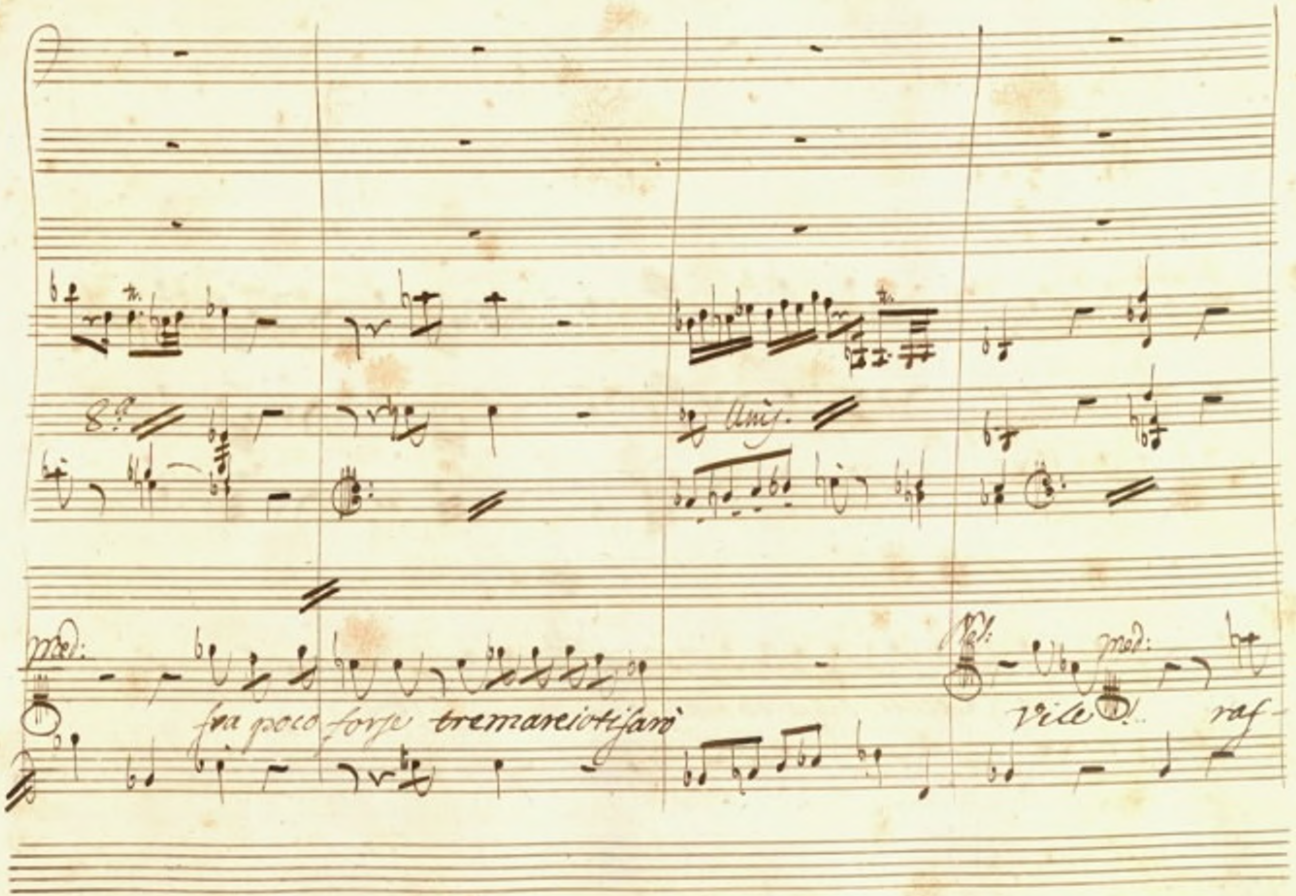
fra poco forse tremareiotisarò

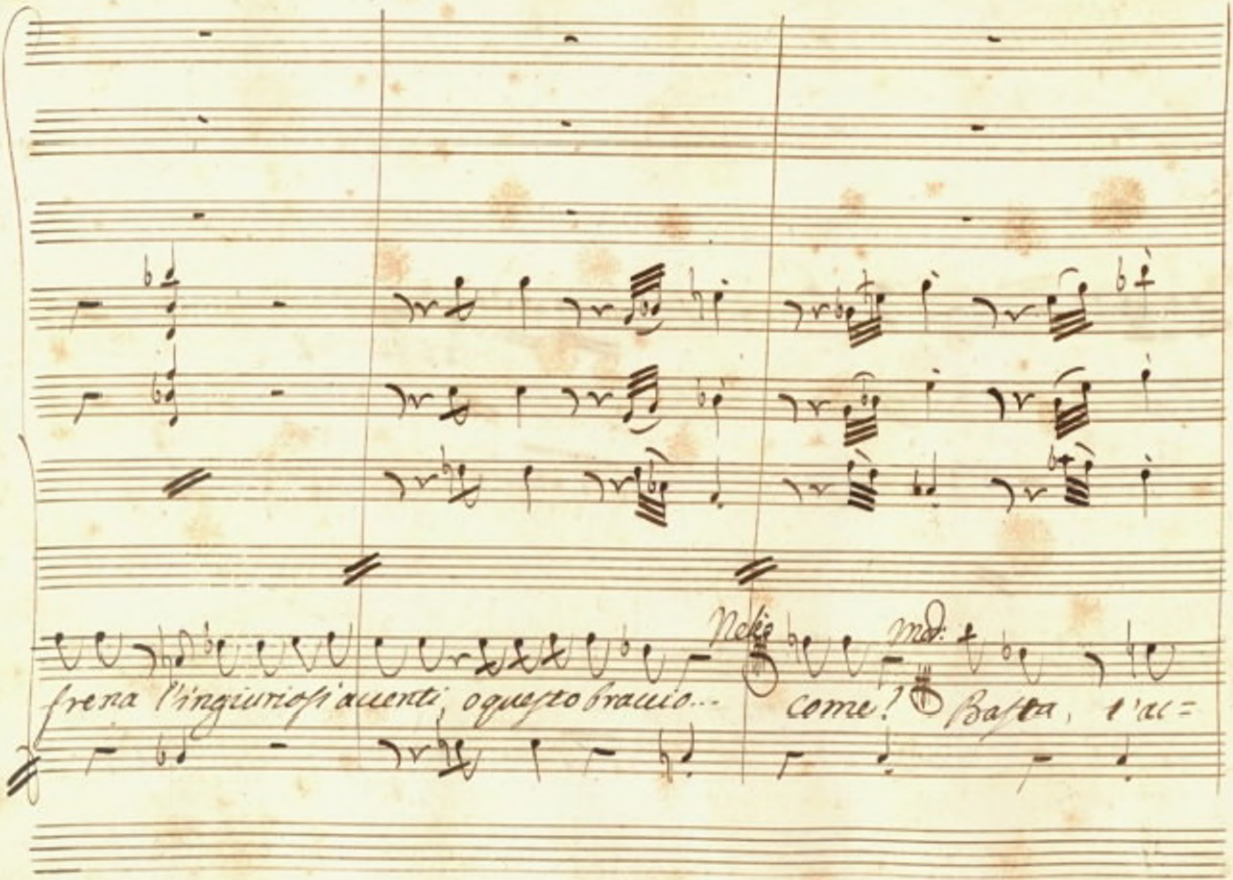
Vel:

Med:

Vile

raf-



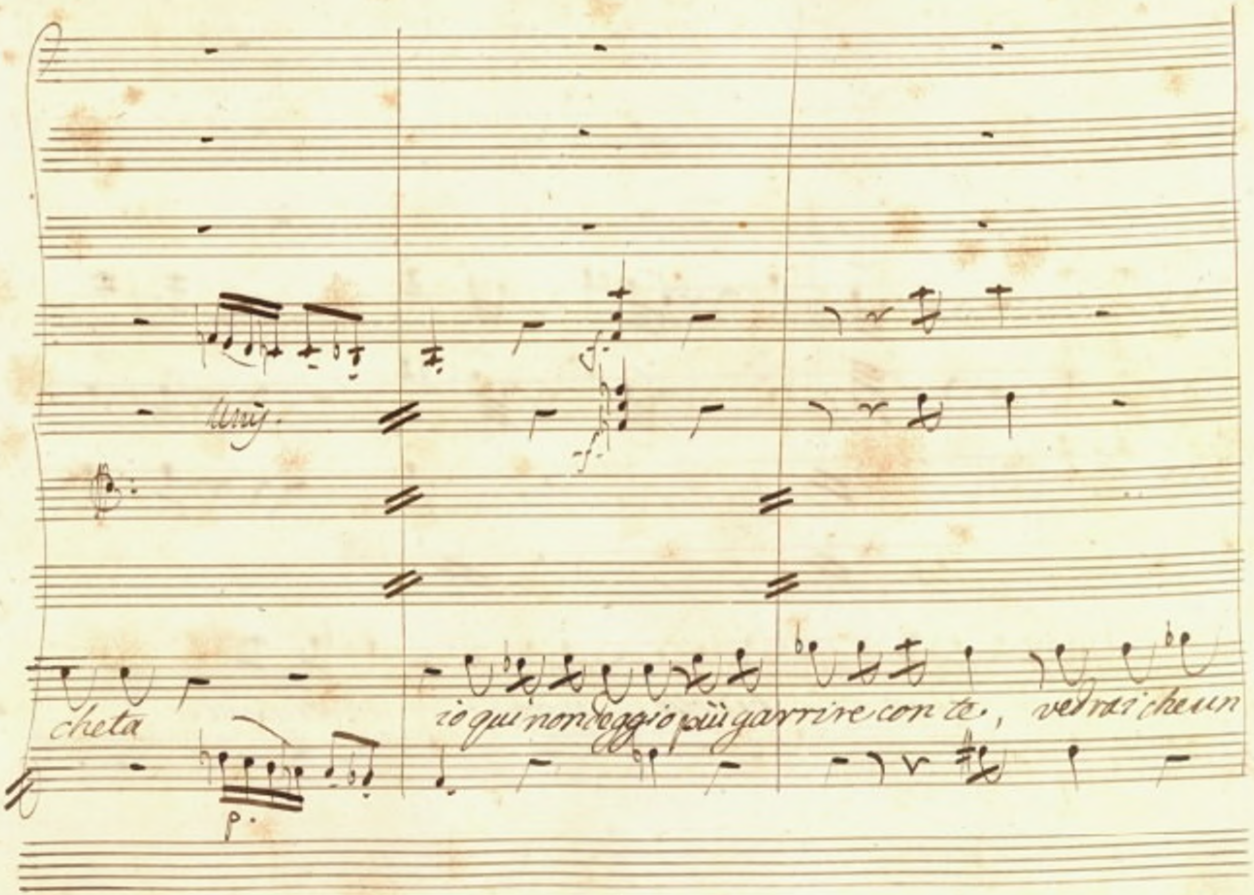


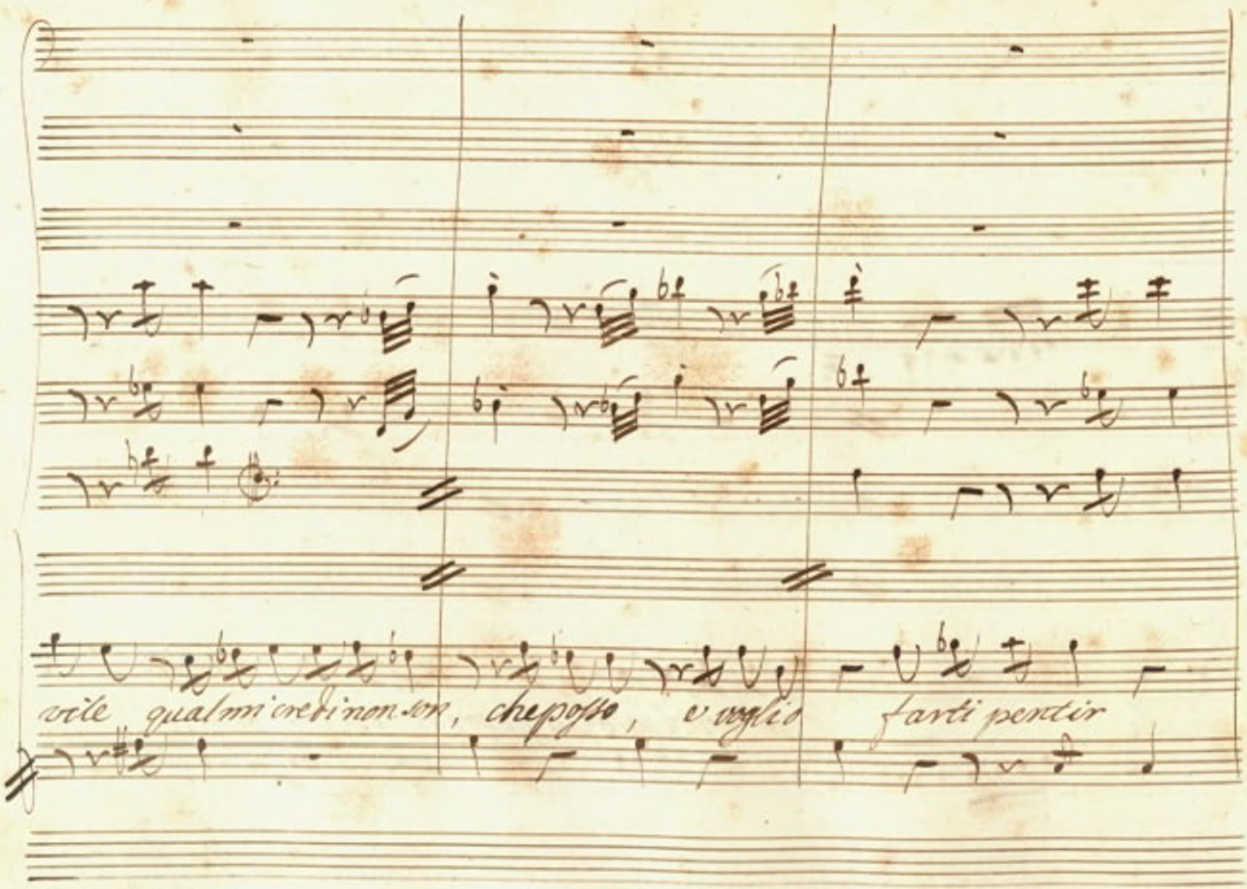
frena l'ingiuriosi accenti, o questo braccio...

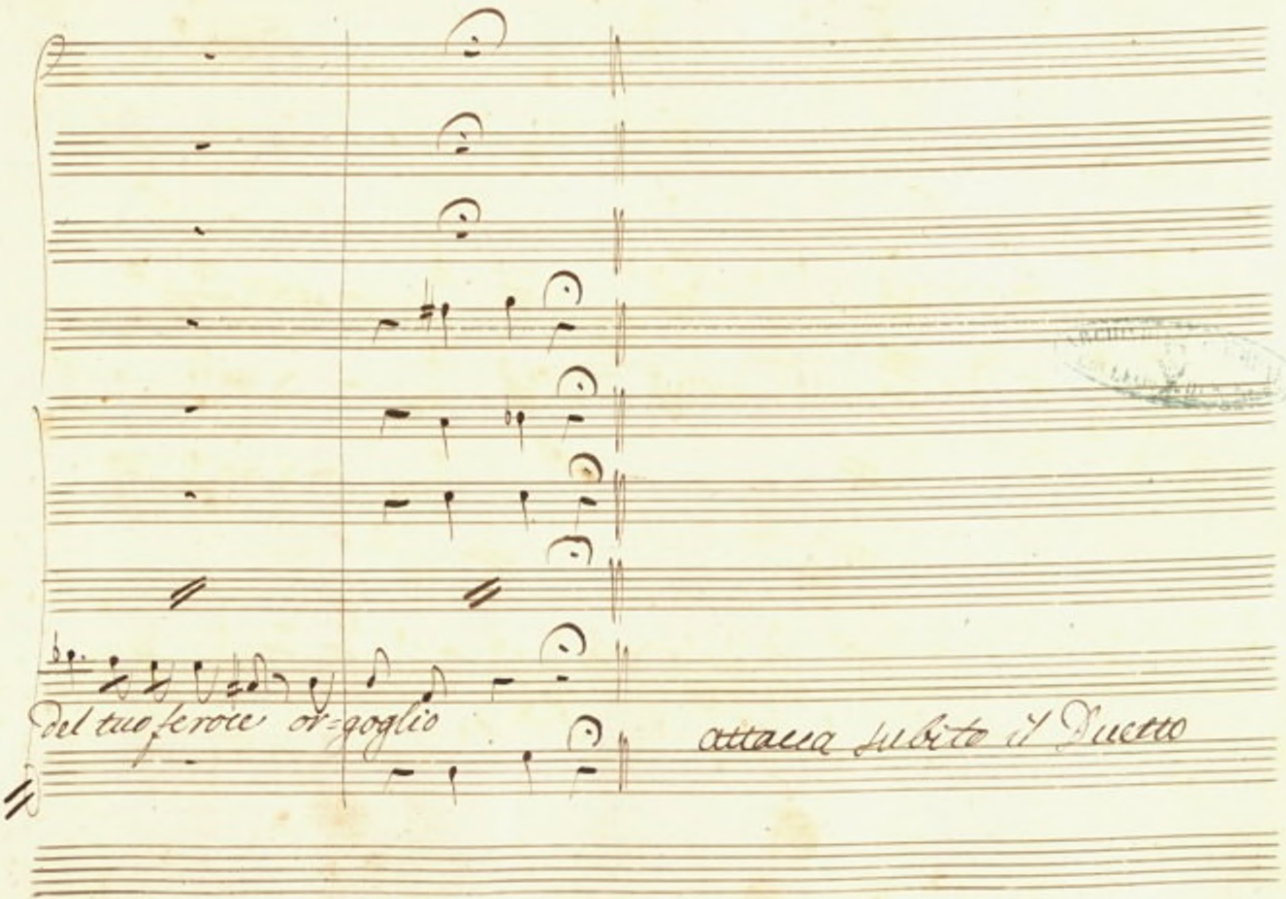
Nelio

Mod:

come? Basta, t'ac=


cheta
io qui non deggio più gorrire con te, vedrai che un


vile qual mi crebi non son, che posso, e voglio farti pentir


Del tuo feroce or-goglio
attacca subito il Duetto

Trombe in Besa

Corni in Elasi

Oboe

Clarinetti

Violini

Viole

Fagotti

Medonte

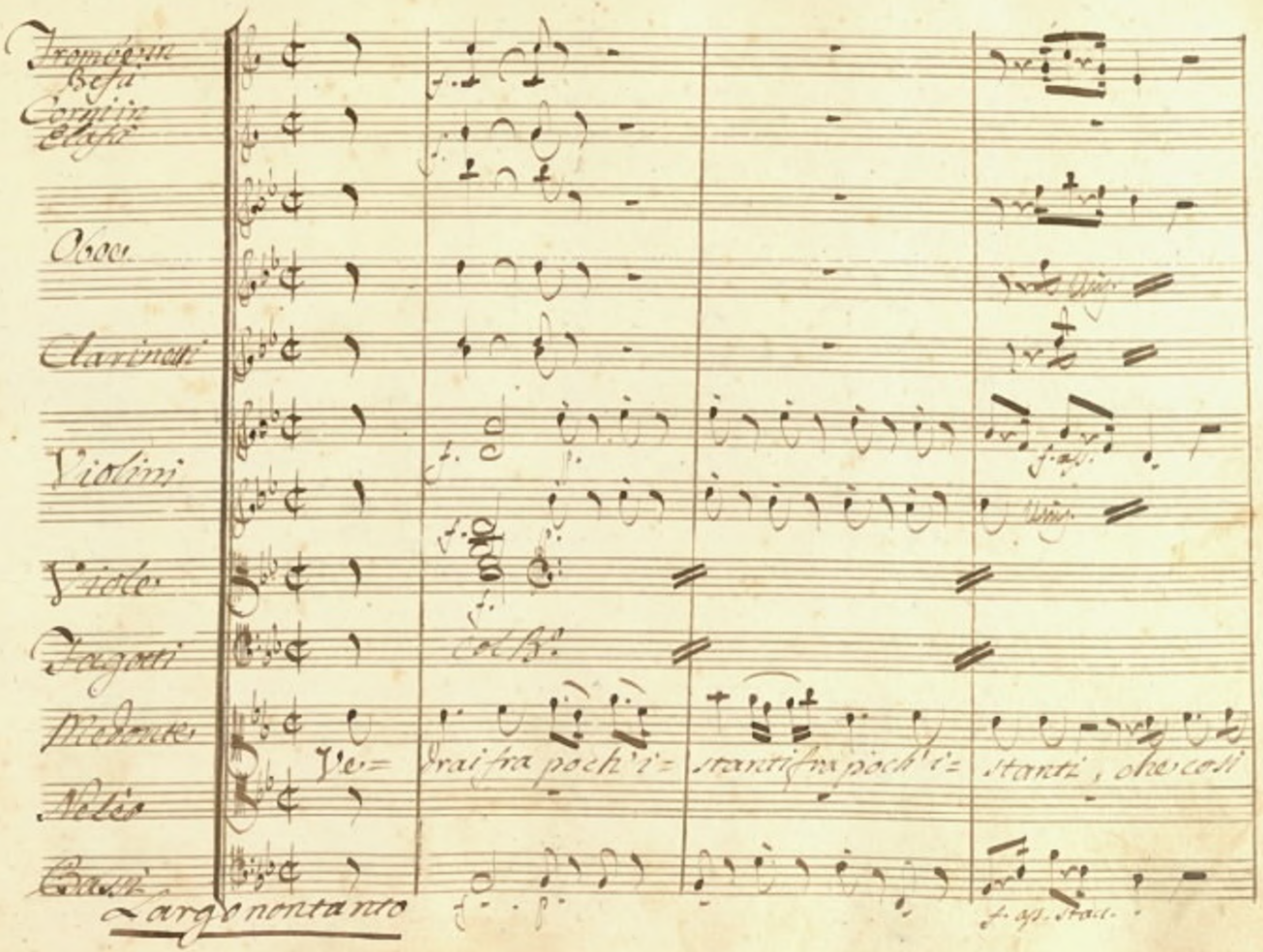
Nelèo

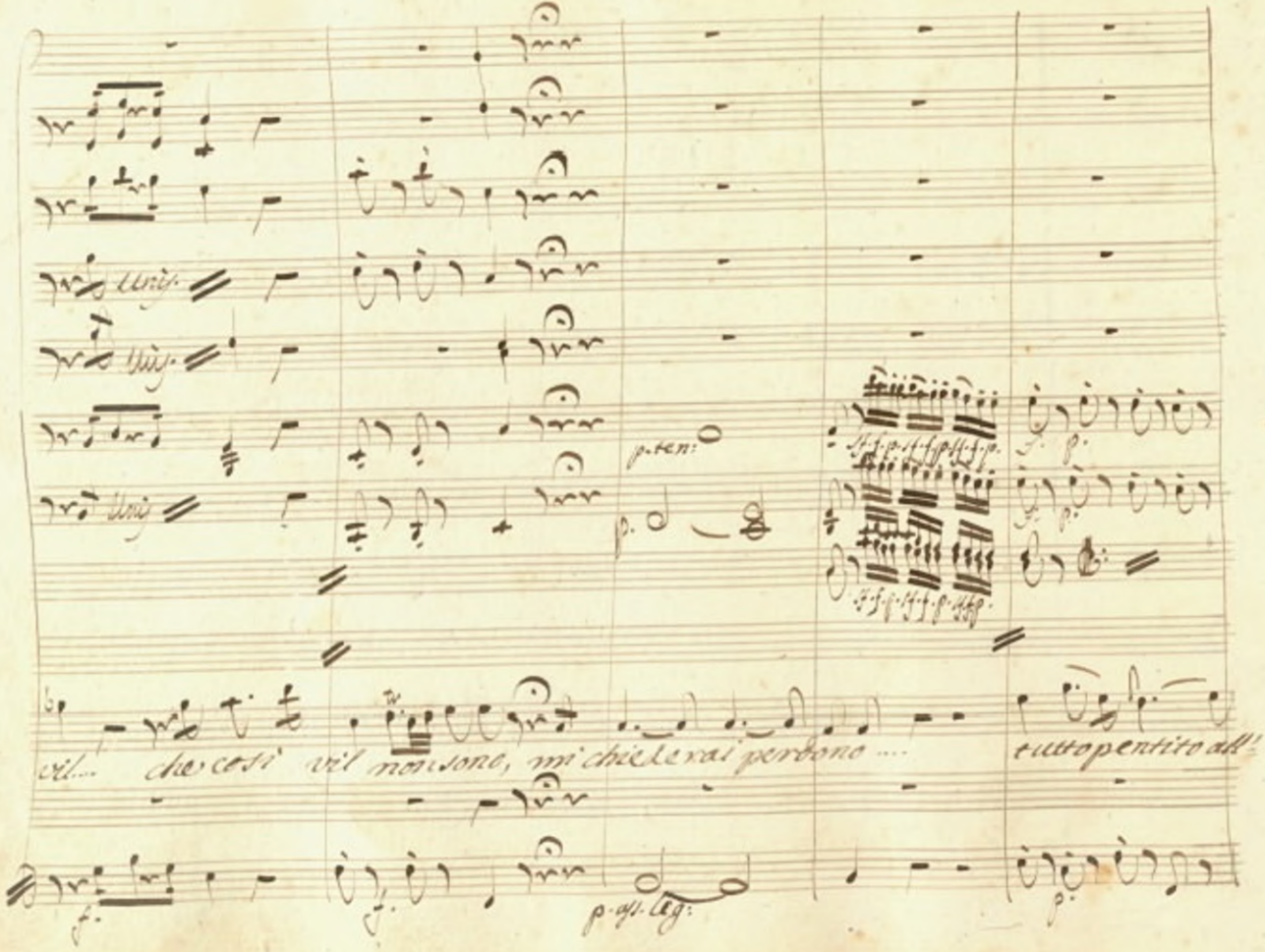
Bassi

Largo non tanto

Ve= drai fra poch' i= stanti fra poch' i= stanti, che così

f. ass. stacc.





Uniss.

Uniss.

Uniss.

p. ten:

p.

vil... che così vil non sono, mi chiederai perdono ....

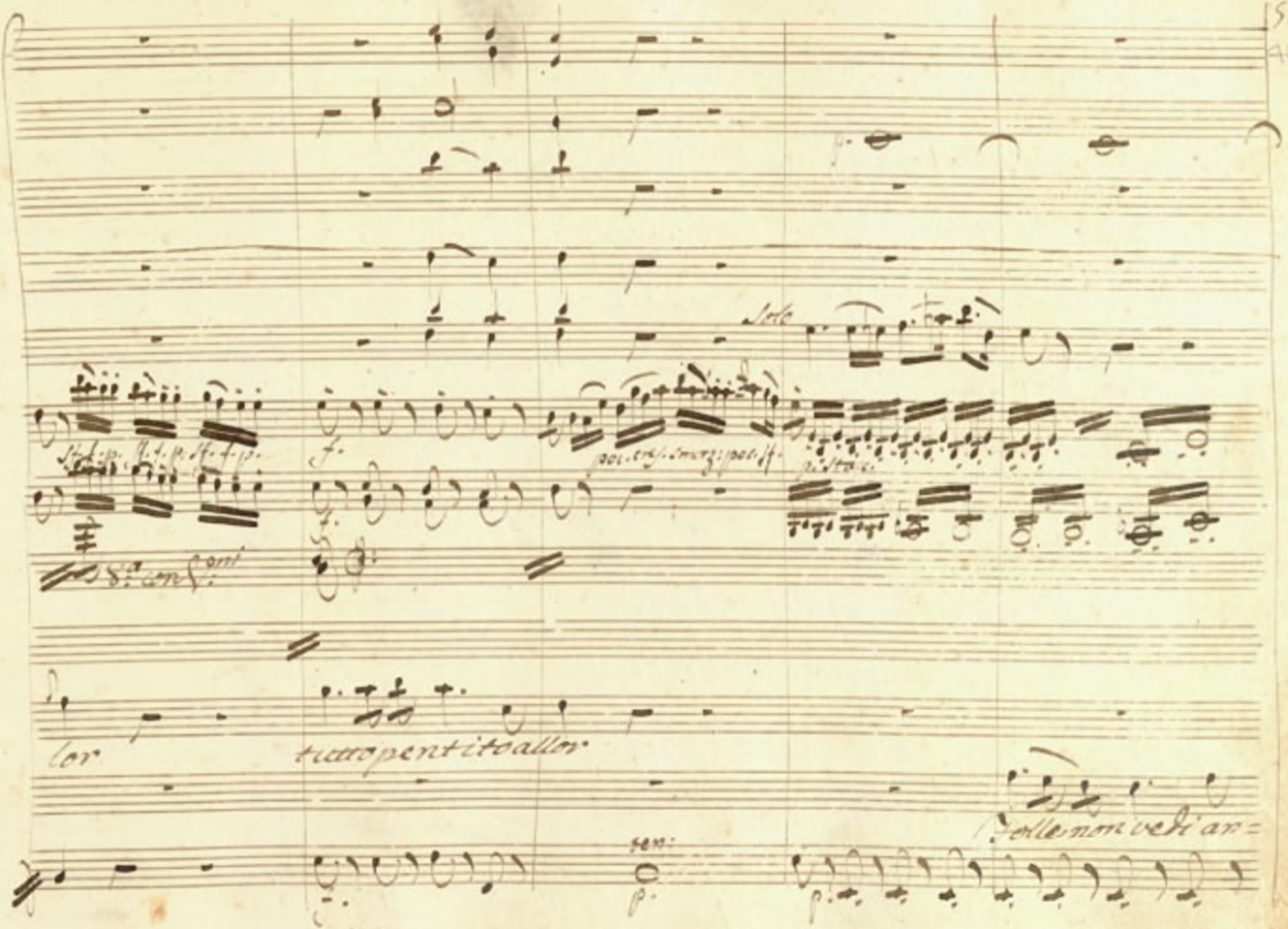
tutto pentito all'

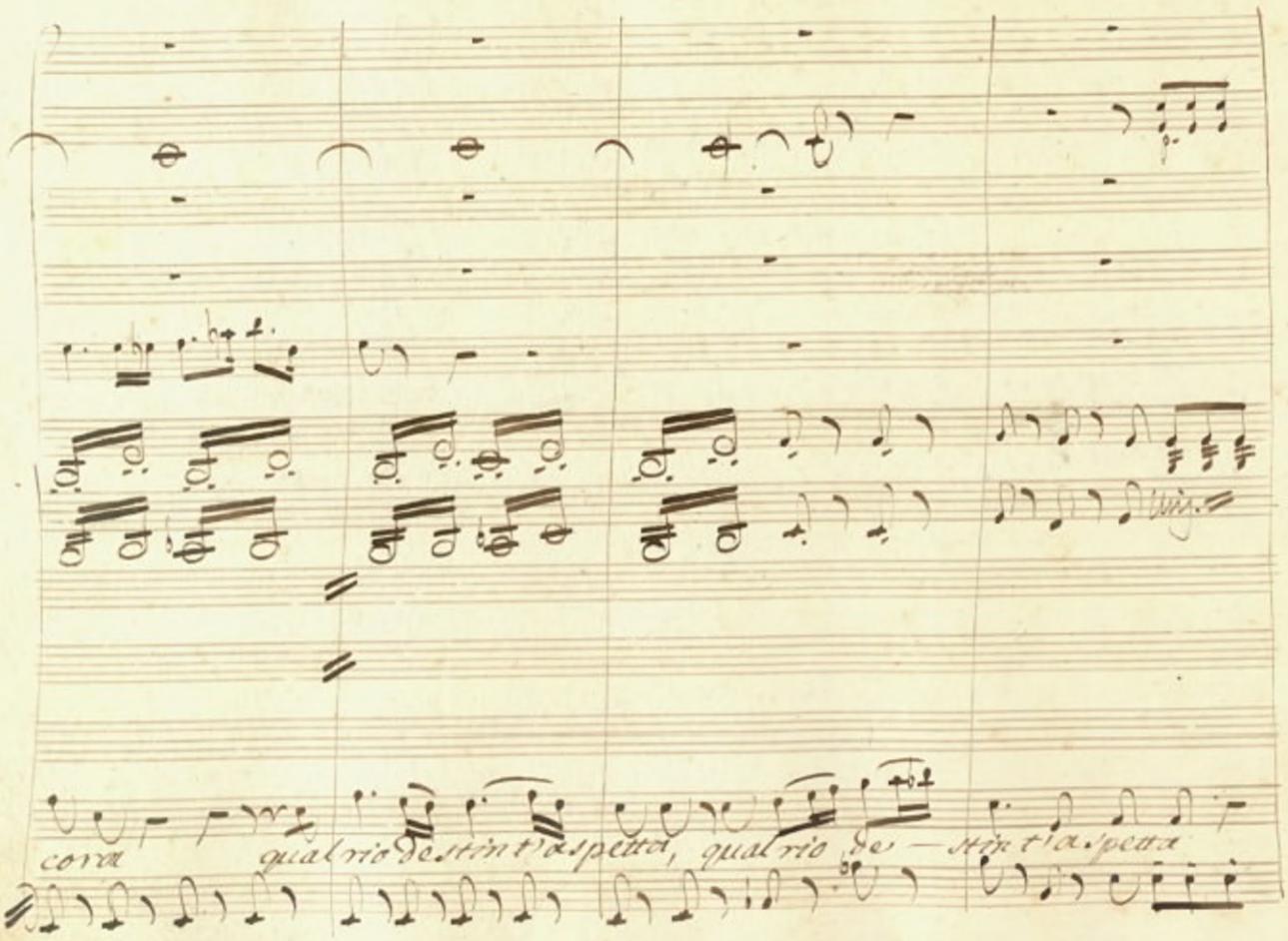
f.

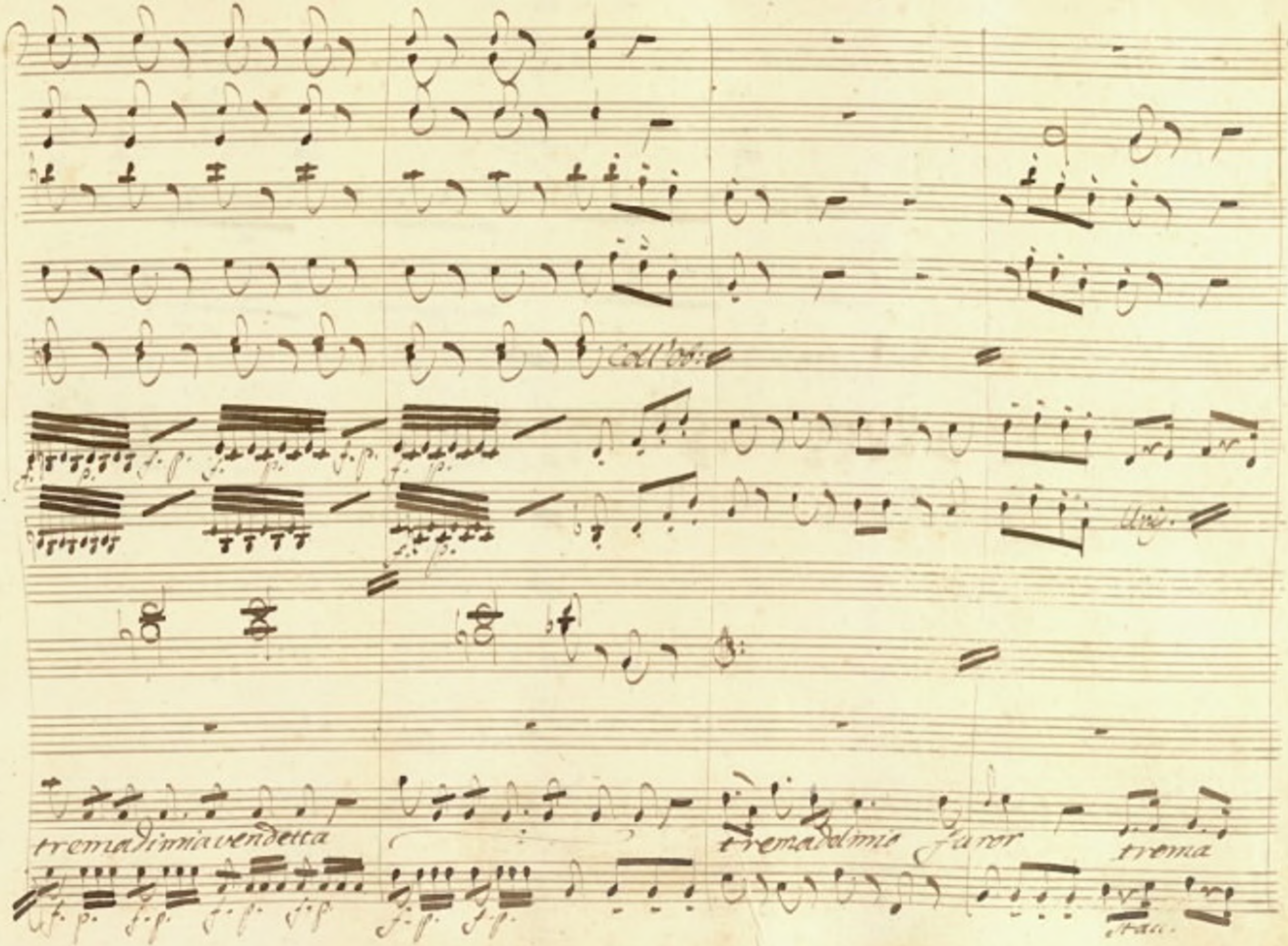
f.

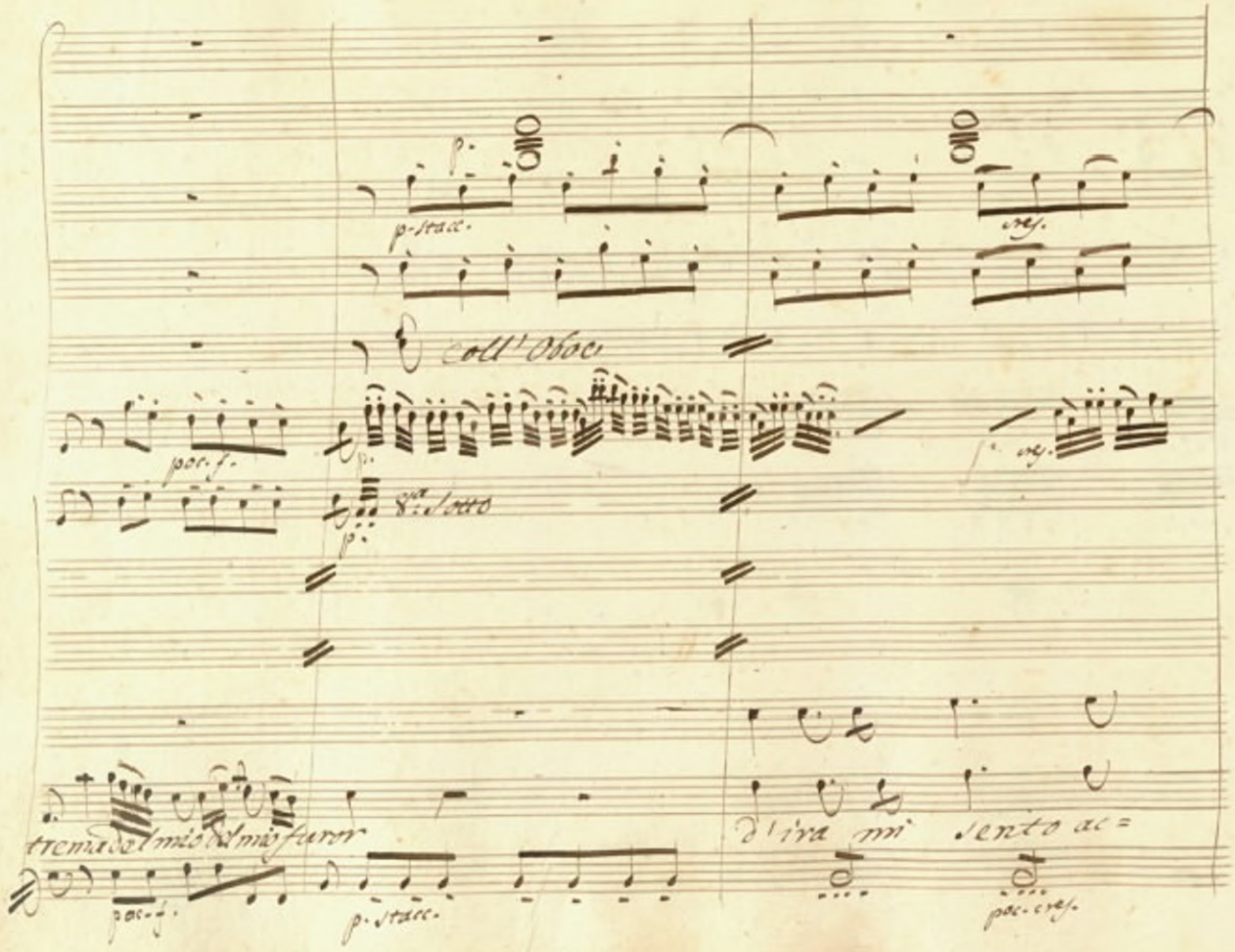
p. ass. leg:

p.


Solo
lor
tutto pentito allor
Dolle non vedi an=


cora qual rio destin t'aspetta, qual rio de — stin t'aspetta


Coll'ob:
Unis.
trema di mia vendetta
trema del mio furor
trema
Stacc.



p.

p. stacc.

cres.

coll' Oboe

poc. f.

p.

8va sotto

p.

f. cres.

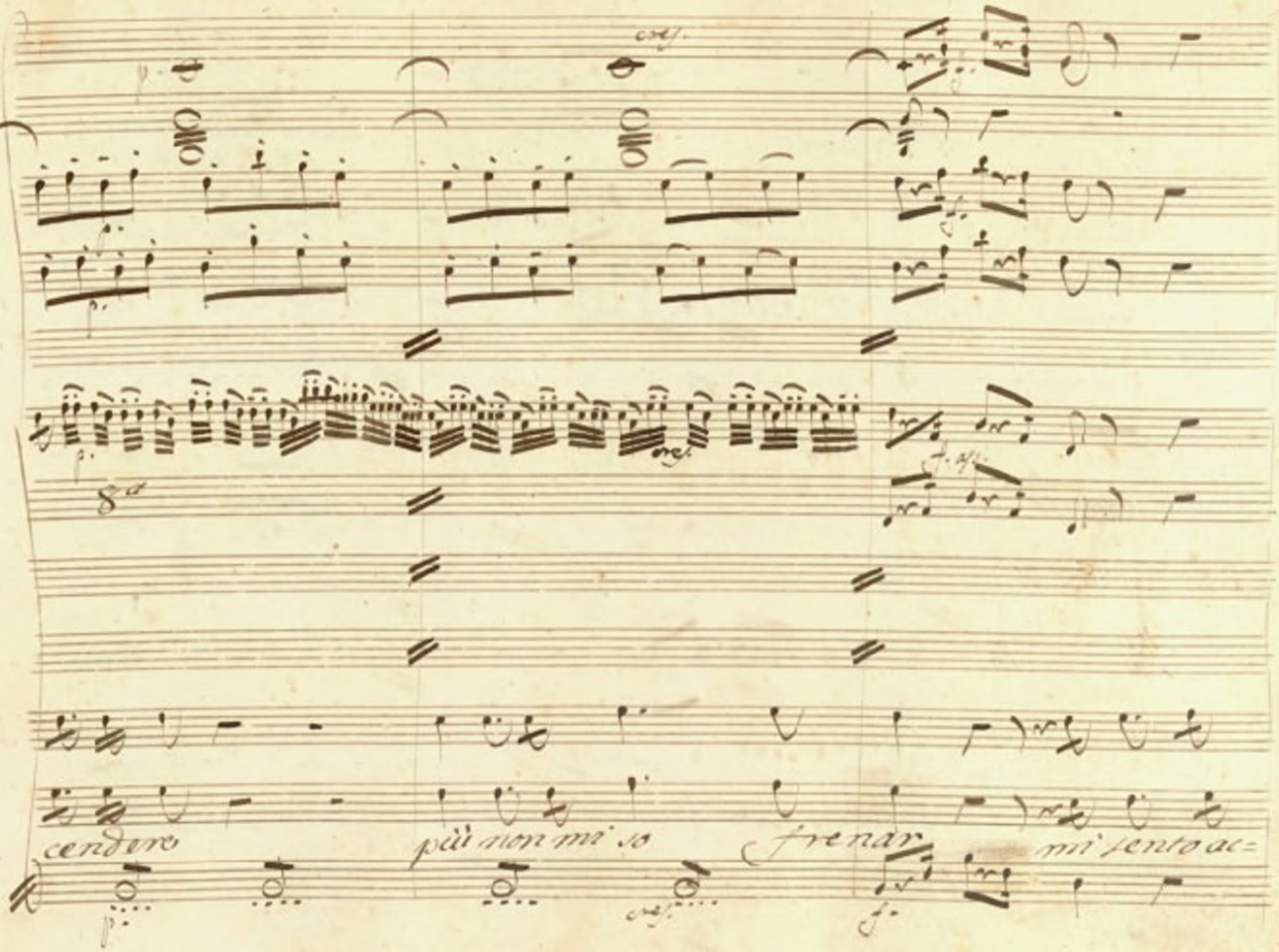
trema del mio del mio furor

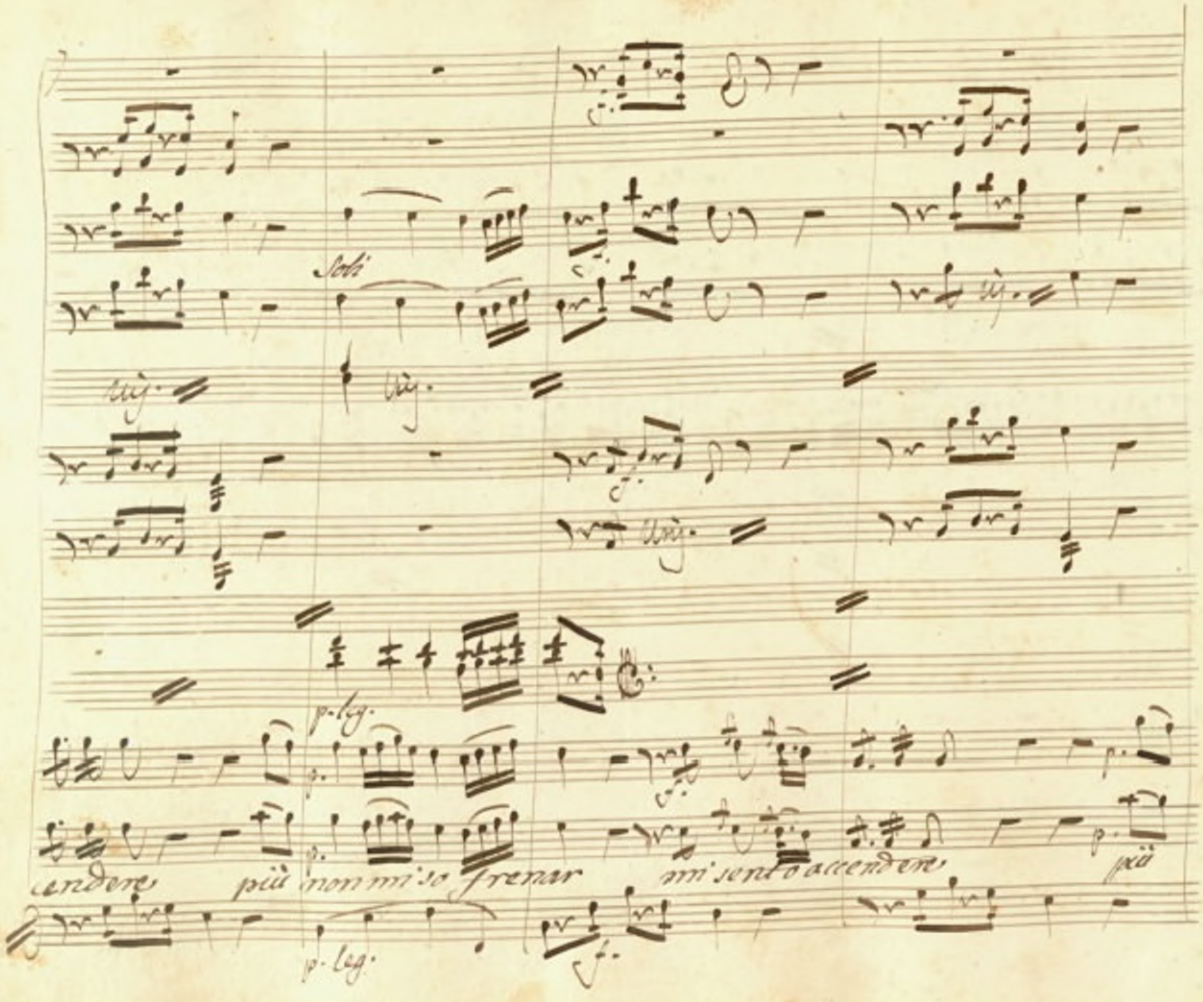
d'ira mi sento ac=

poc. f.

p. stacc.

poc. cres.


cres.
8a
cres.
cendere
più non mi so
frenar
mi sento ac=
cres.



Soli

Unis.

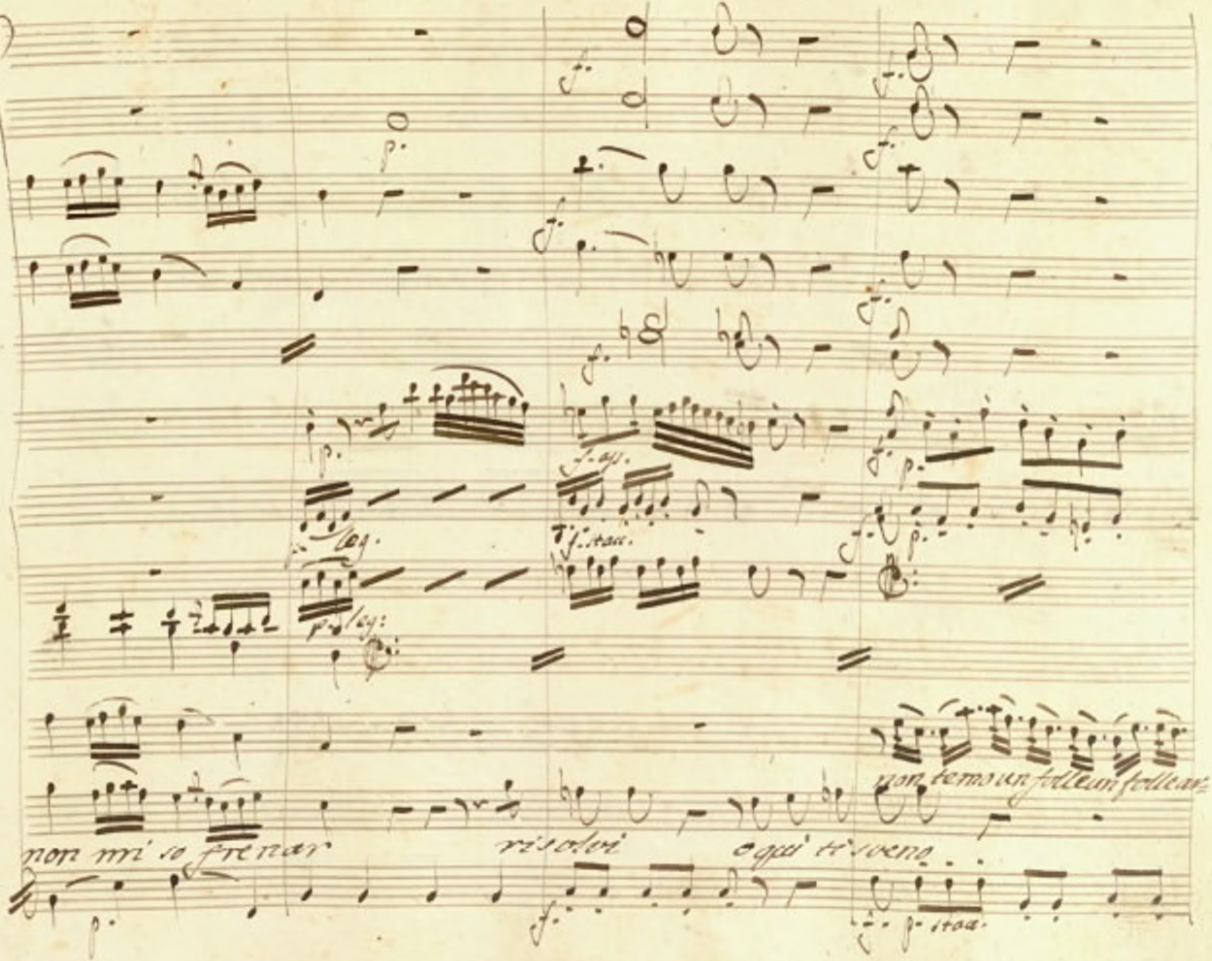
Unis.

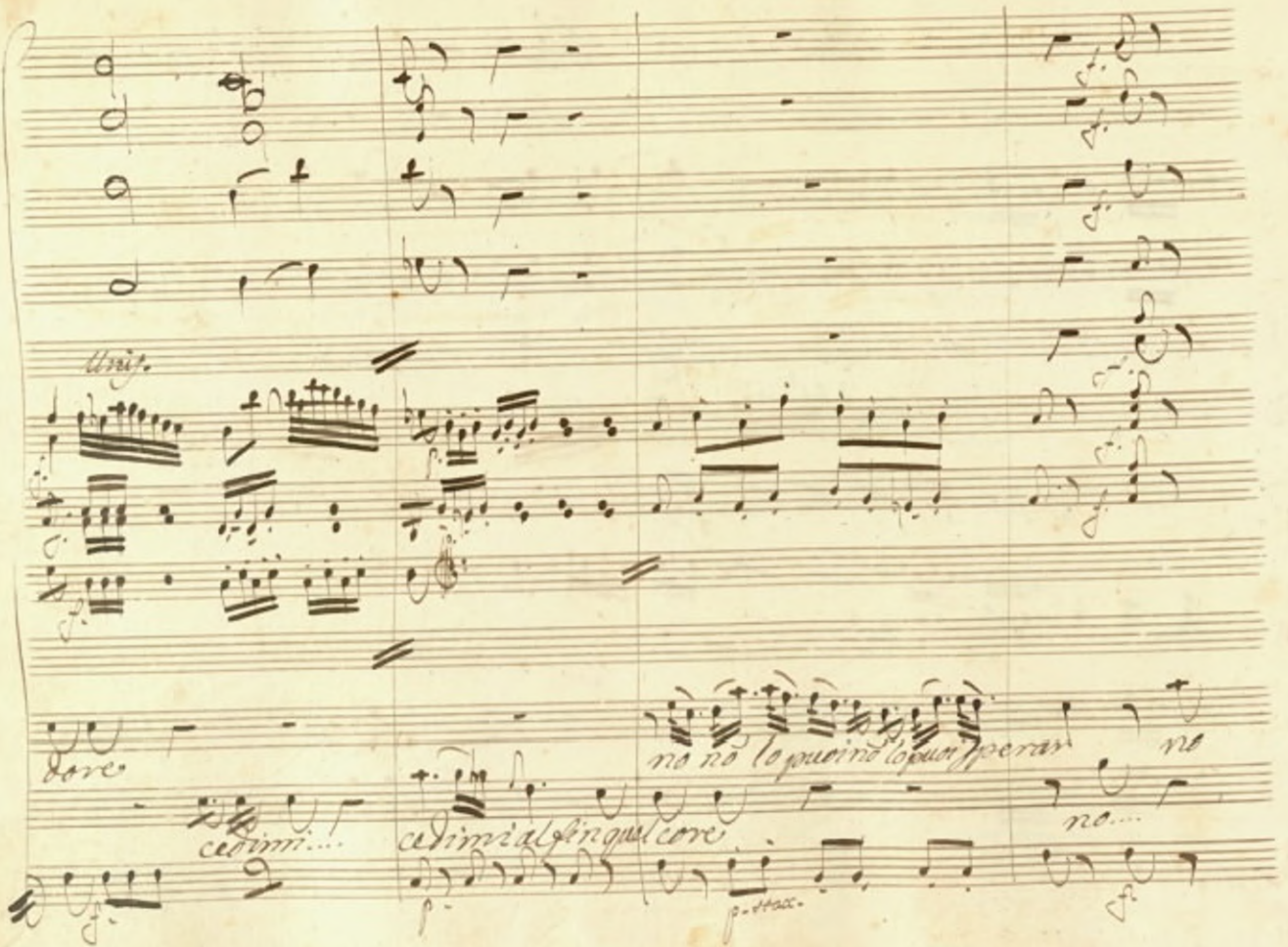
Unis.

p. leg.

cendere più non mi so frenar mi sento accendere più

p. leg.


non mi so frenar
risolvi
o qui ti sveno
non temo un folle un folle ar



Unis.

dore

cedimi....

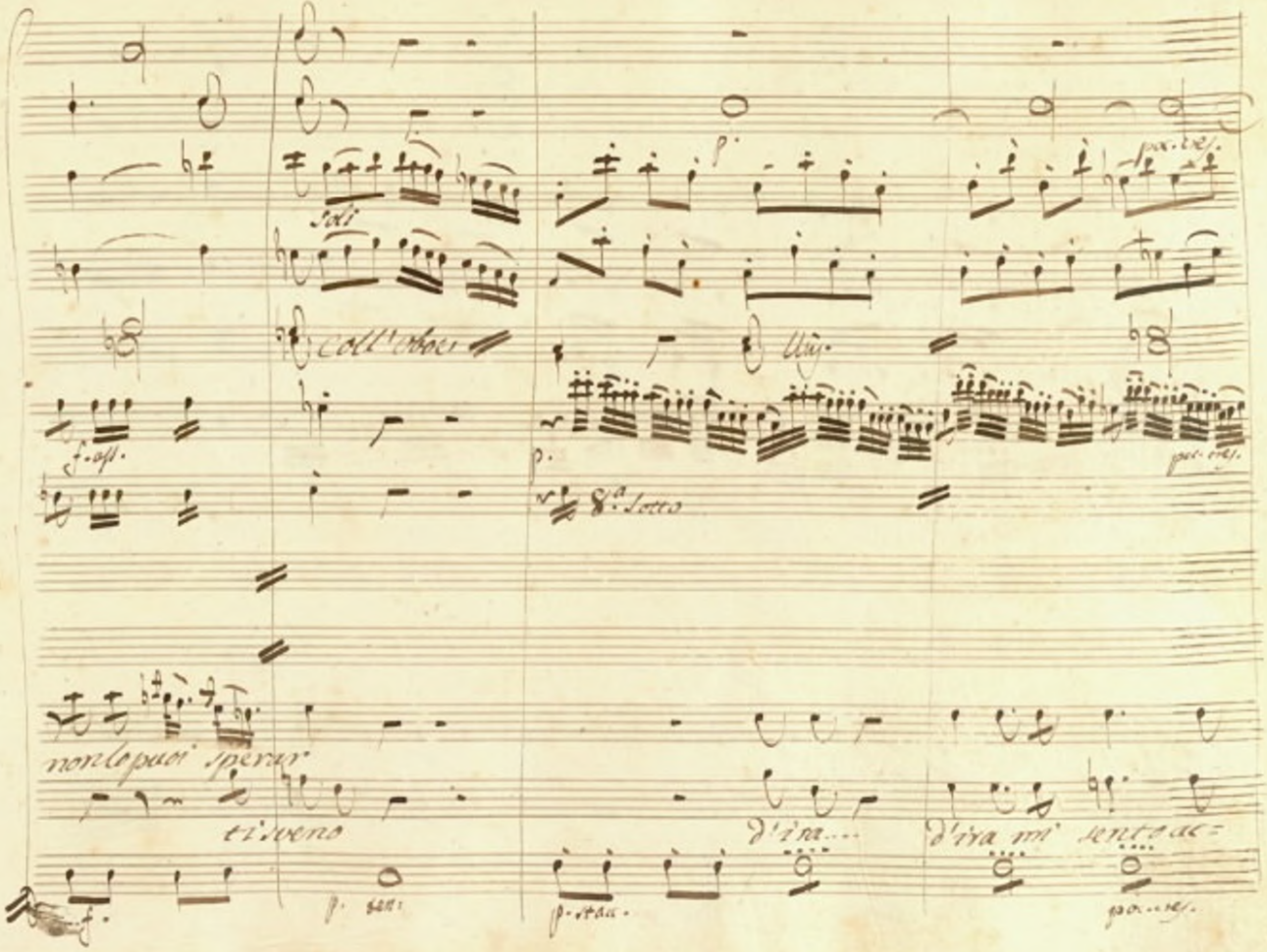
cedimi al fin quel core

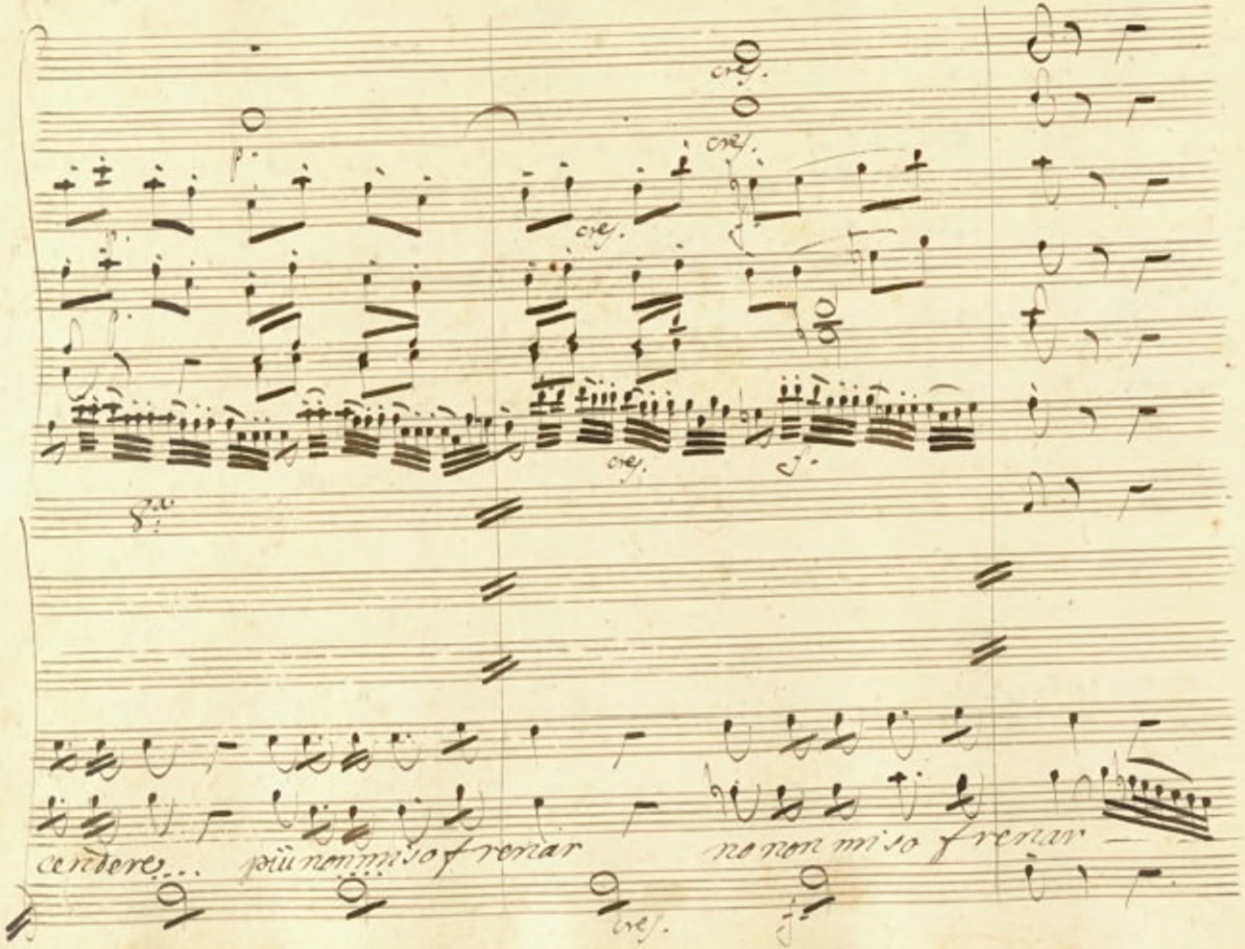
no nō lo puoi nō lo puoi sperar

no

no....

p. stacc.


Soli
Coll'oboe
Unis.
8a. sotto
non lo puoi sperar
ti sveno
d'ira....
d'ira mi sento ac=


cres.
cres.
cres.
cres.
cres.
8va
cendere... più non mi so frenar
no non mi so frenar
cres.

p. ass.

f.

Ulug.

p. ass.

f.

Ulug.

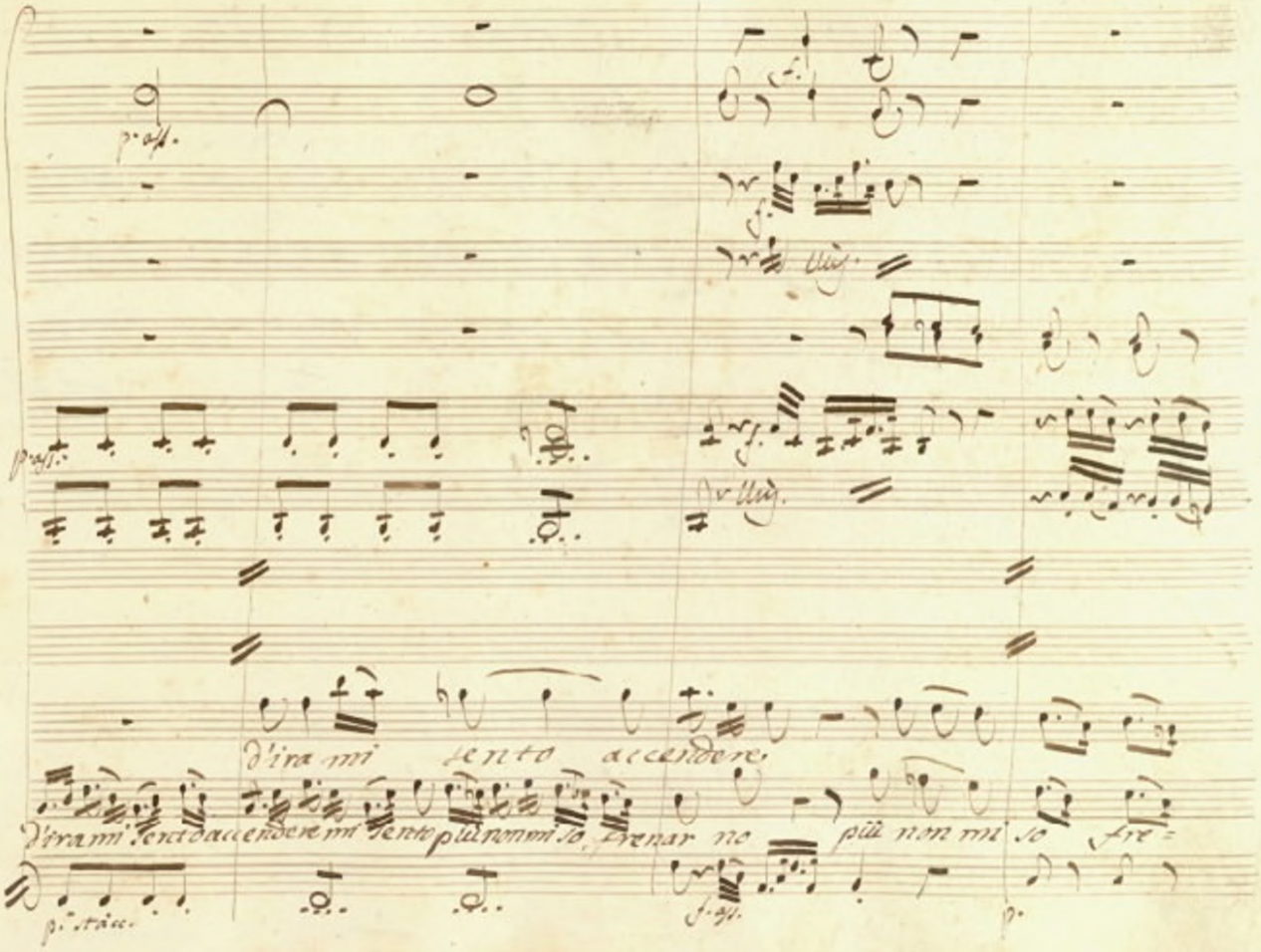
d'ira mi sento accendere,

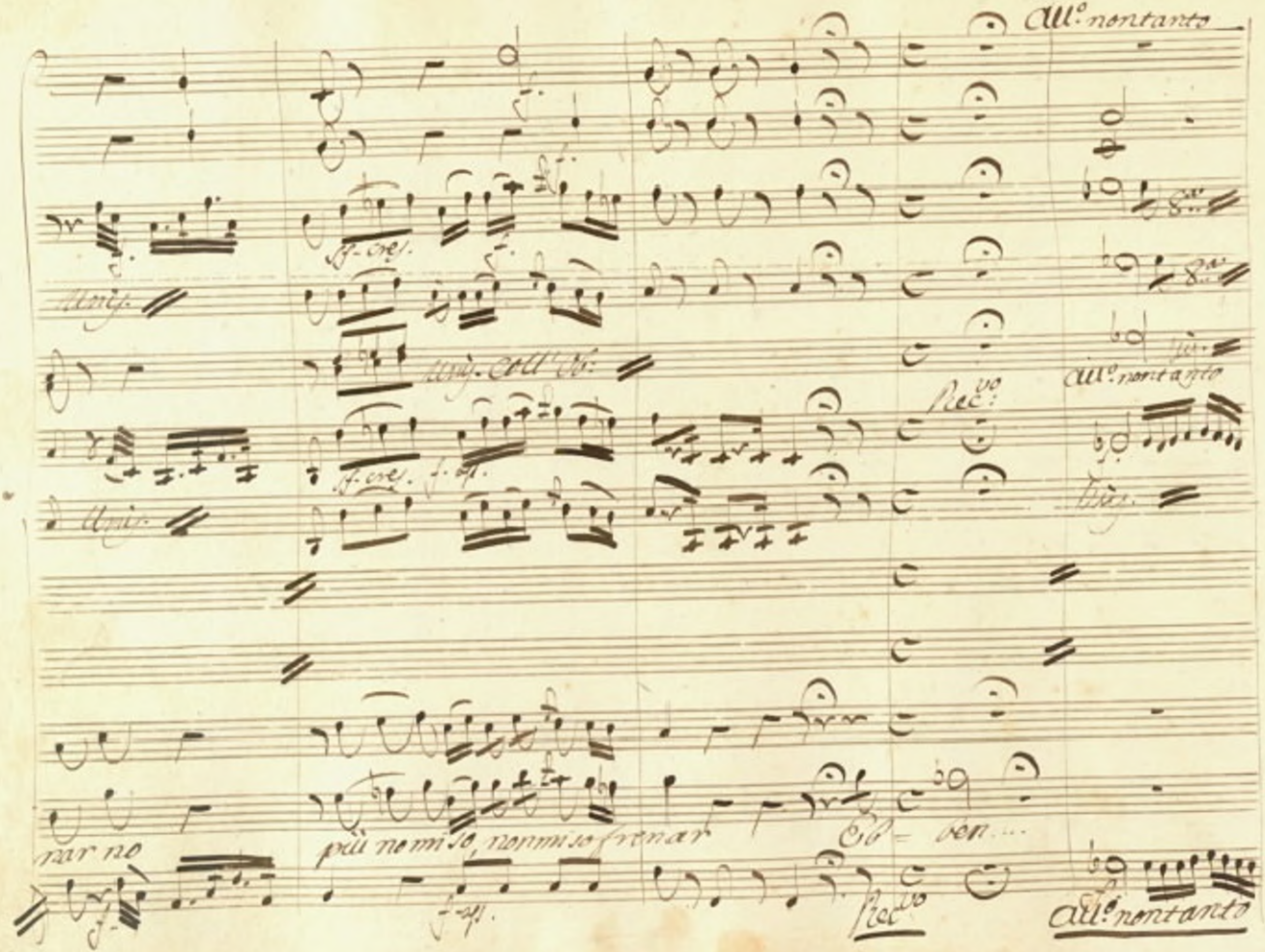
D'ira mi sento accendere mi sento più non mi so frenar no più non mi so fre=

p. stacc.

f. ass.

p.





All.o non tanto

Unis.

sf. cres.

Unis. Coll' Ob.

Rec.vo

All.o non tanto

Unis.

sf. cres. f. ap.

Unis.

nar no

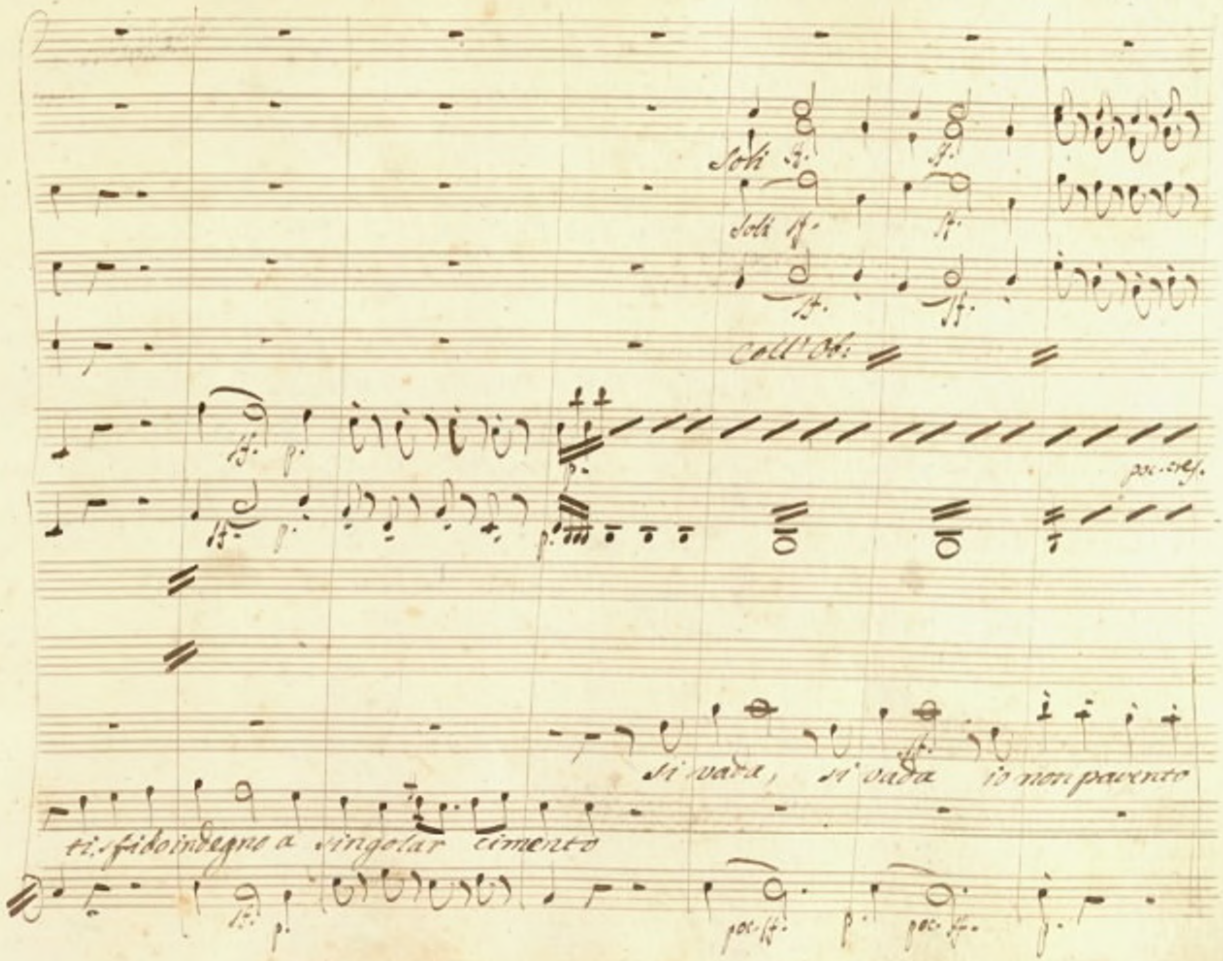
più no mi so, non mi so frenar

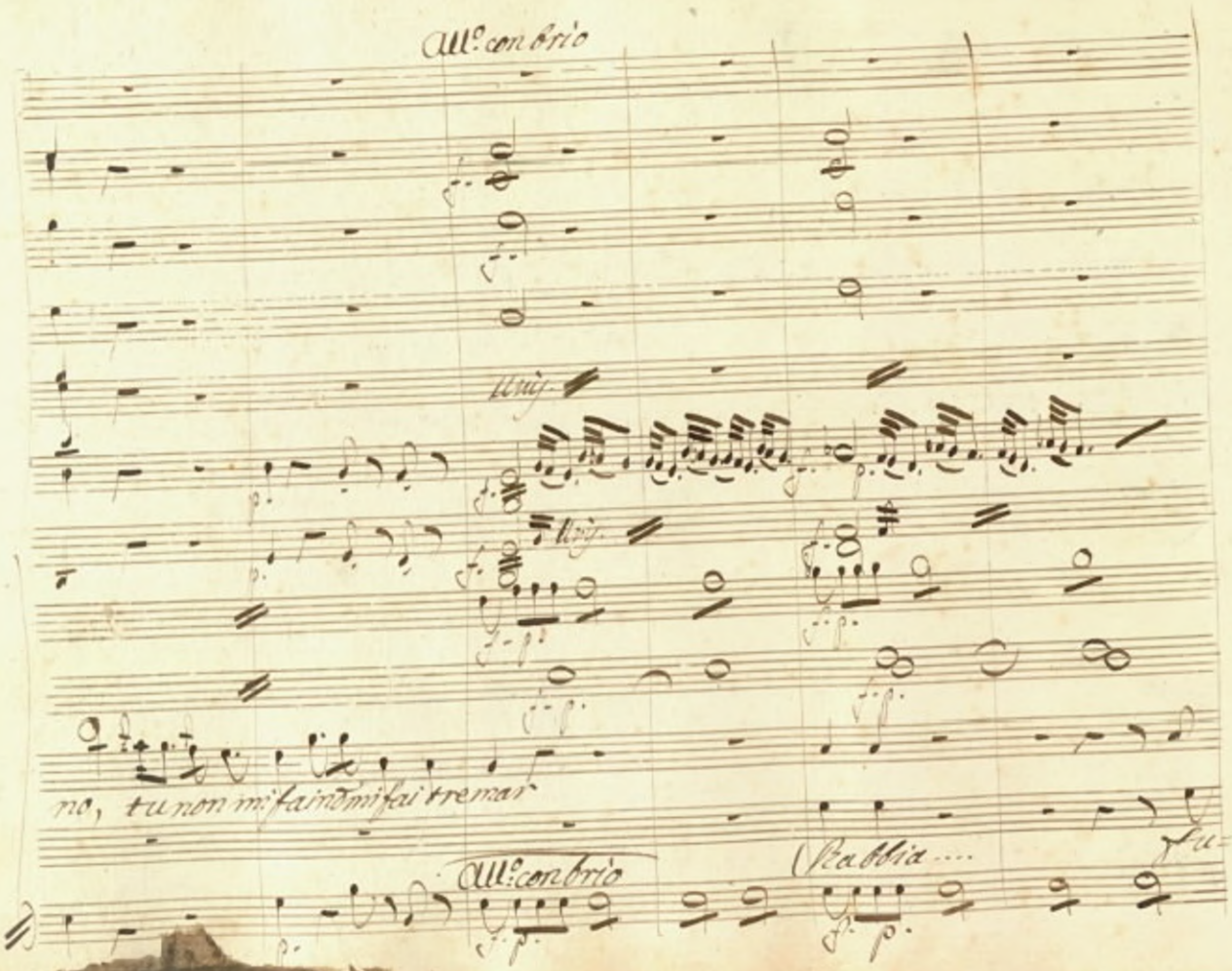
Eb = ben....

f. ap.

Rec.vo

All.o non tanto


Soli
Soli
Coll'Ob:
poc. cres.
si vada, si vada io non pavento
ti sfido indegno a singolar cimento
poc. sf.
poc. sf.


All.o con brio
Unis.
Unis.
no, tu non mi fai mi fai tremar
All.o con brio
Ch'abbia ....

cres.

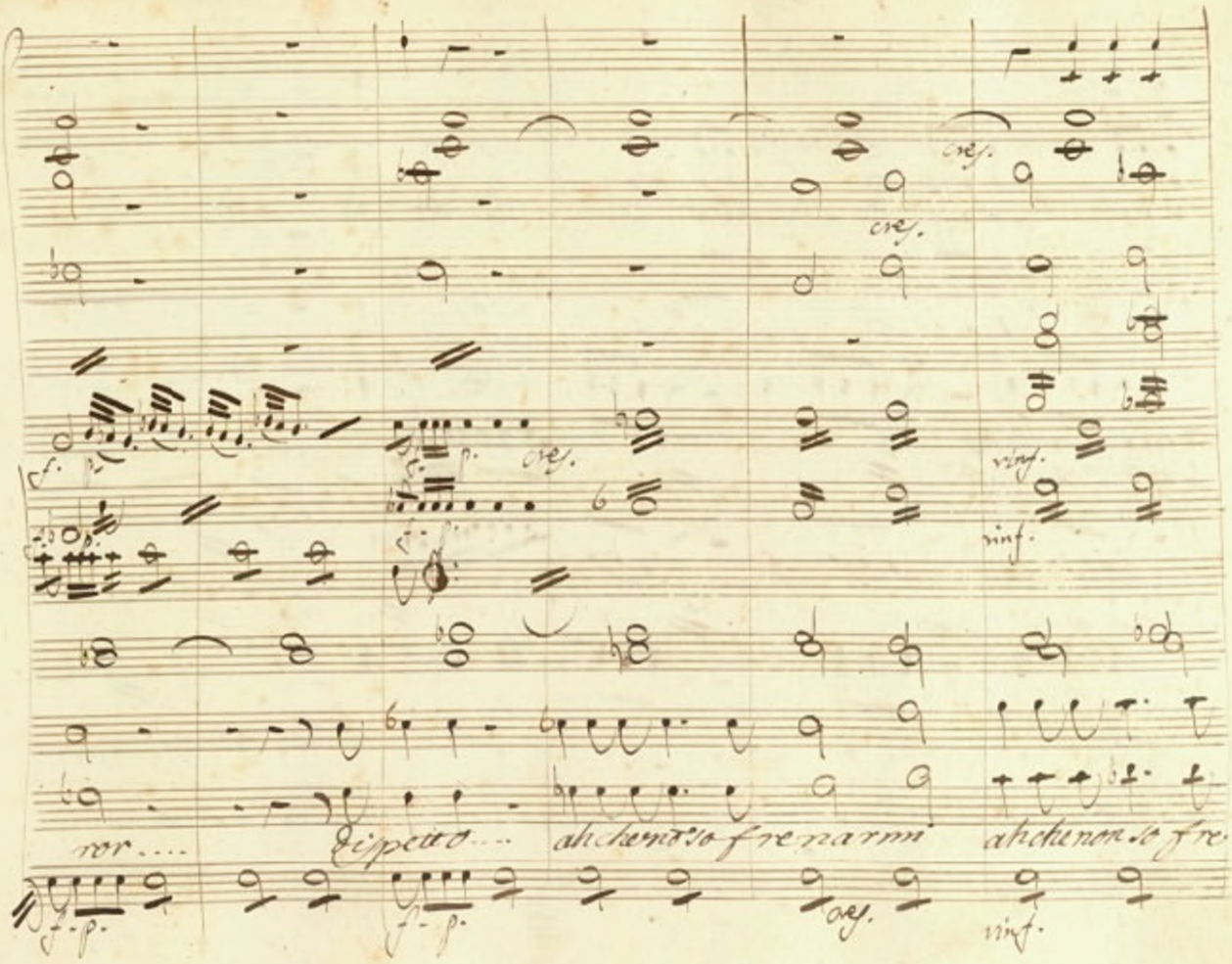
cres.

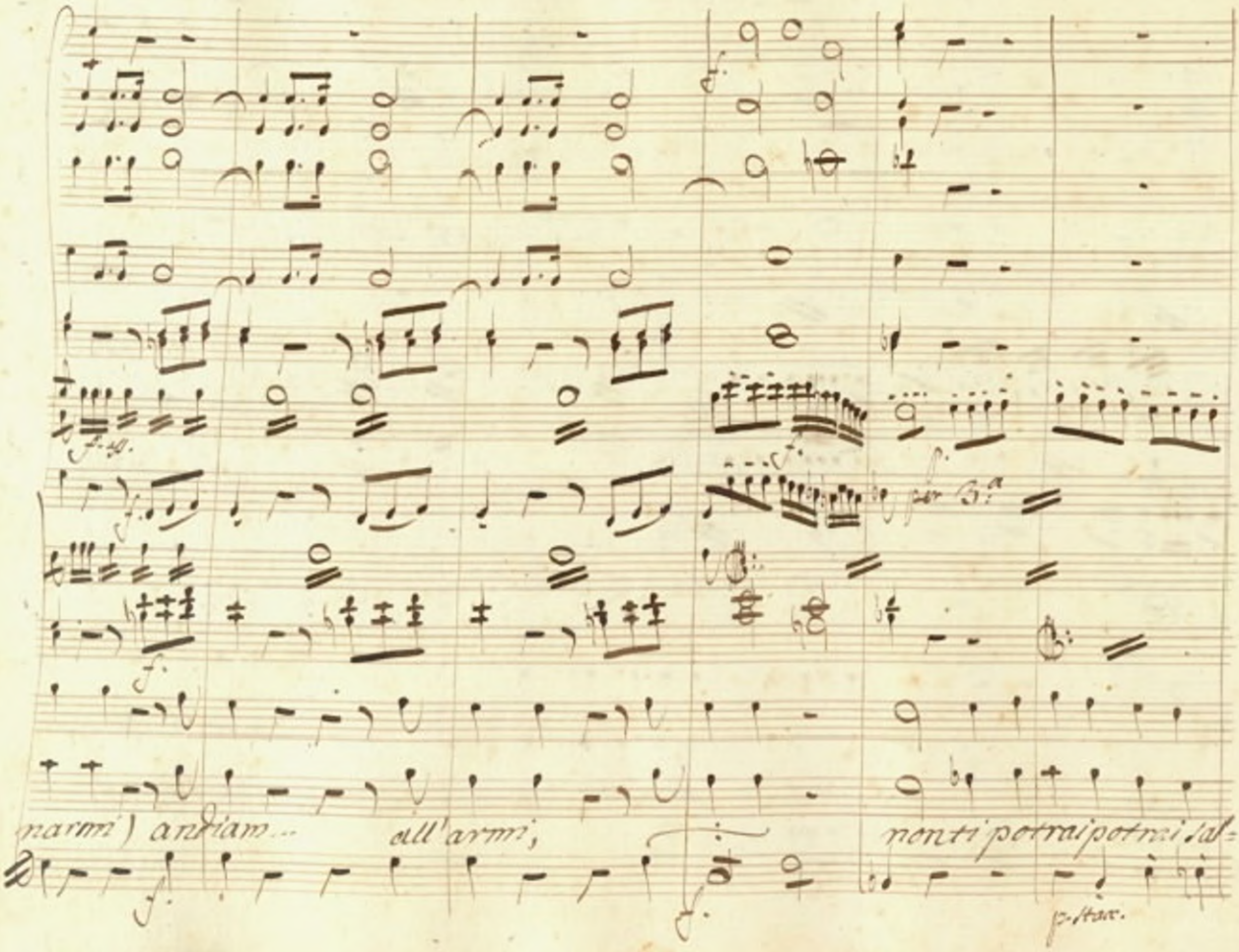
f. p. cres. vinf.

f. p. vinf.

ror.... dispetto... ah che non so frenarmi ah che non so fre=

f. p. f. p. cres. vinf.

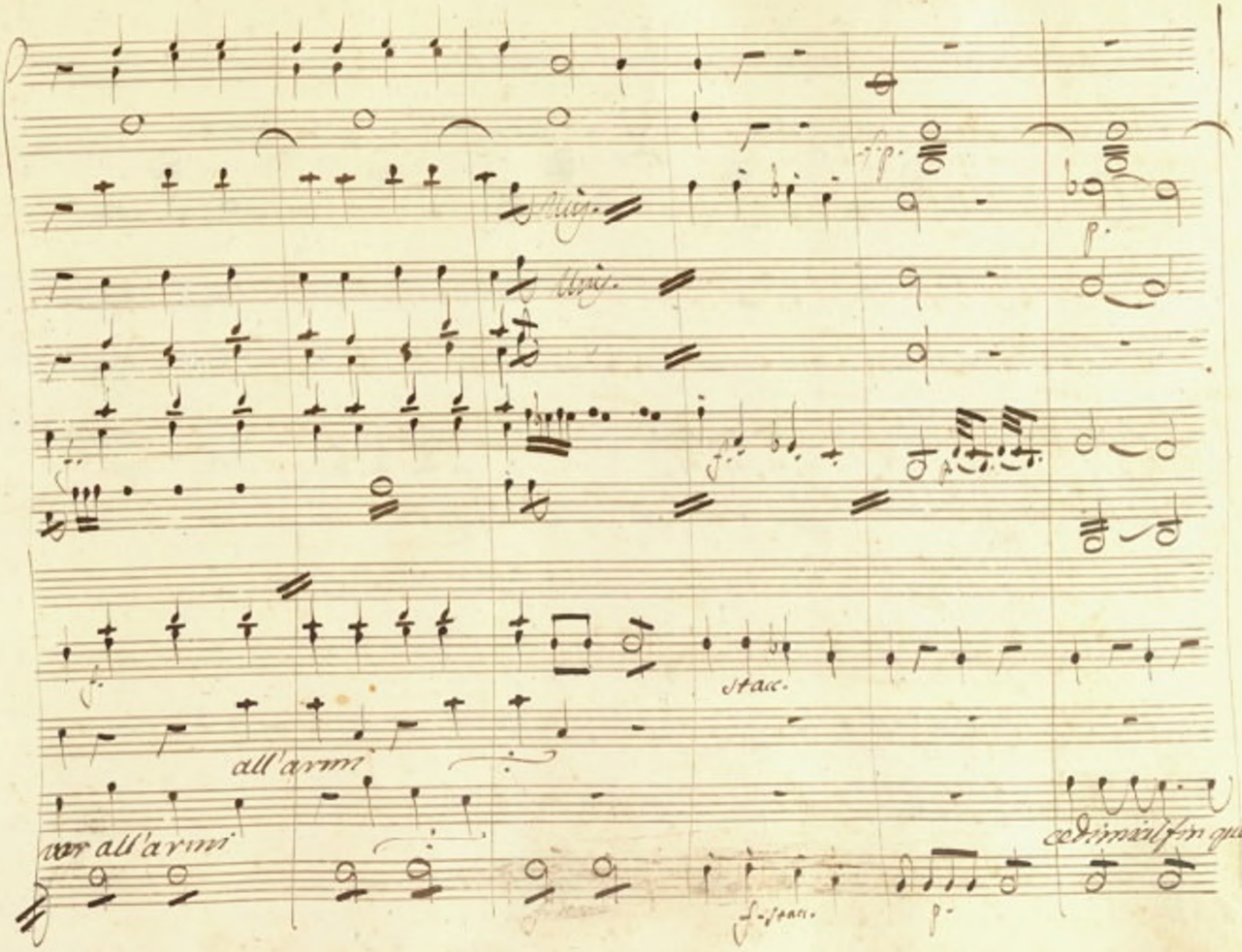


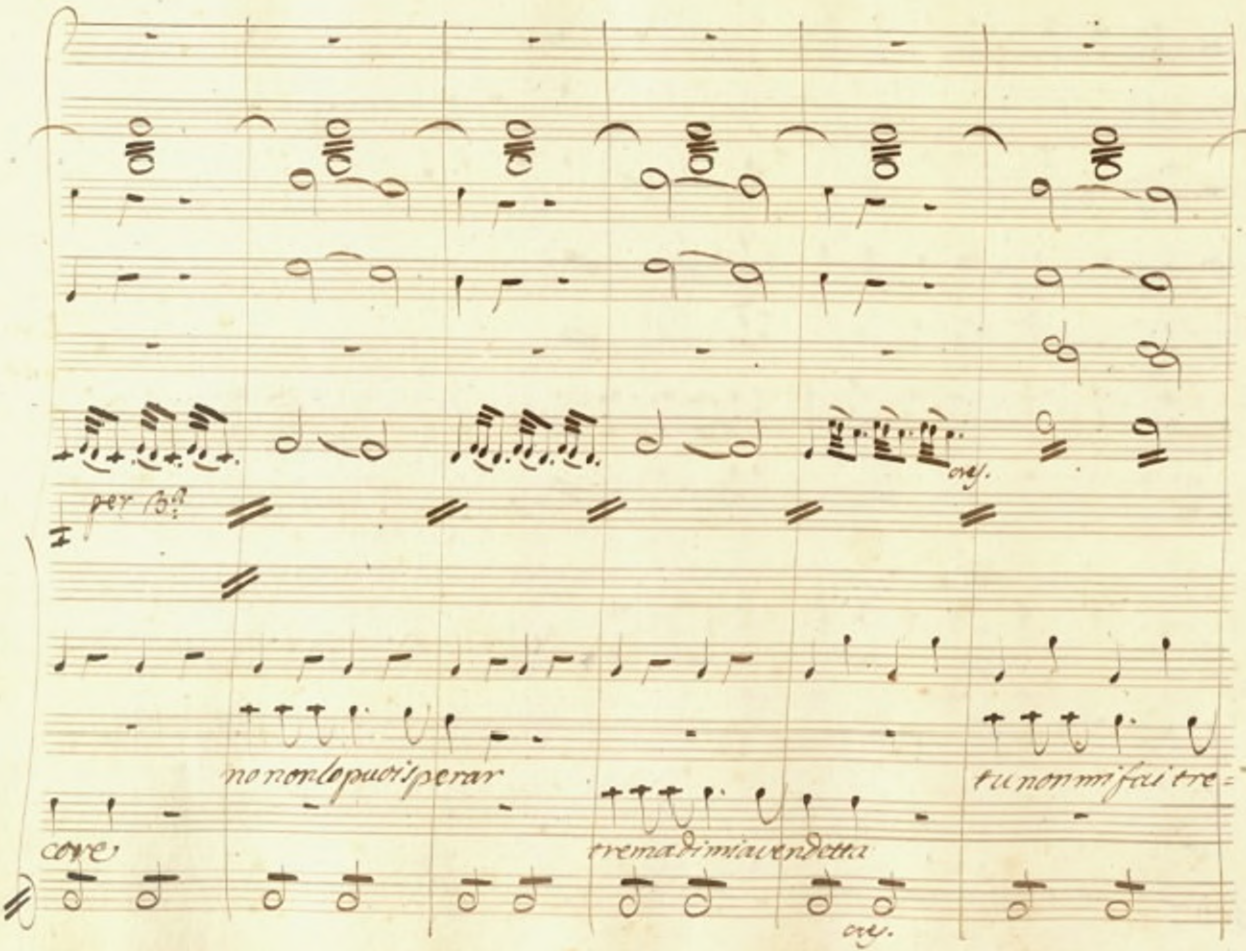


narmi) andiam... all'armi, non ti potrai potrai sal=

per 3.a

p. stacc.


Mig.
Mig.
f.p.
p.
f.
stacc.
all'armi
var all'armi
cedimi al fin qual
f. stacc.
p.



per B.

cres.

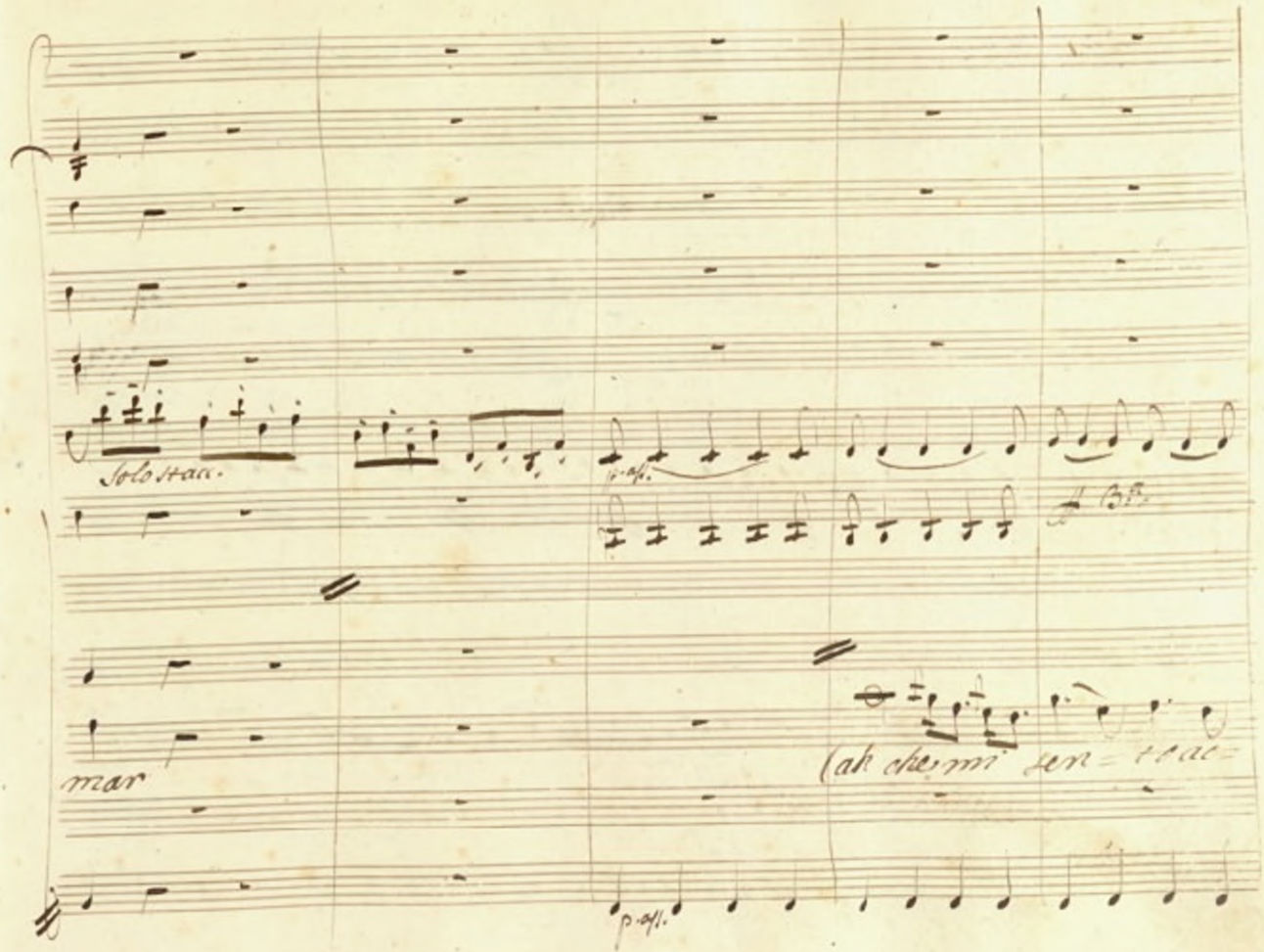
no non lo puoi sperar

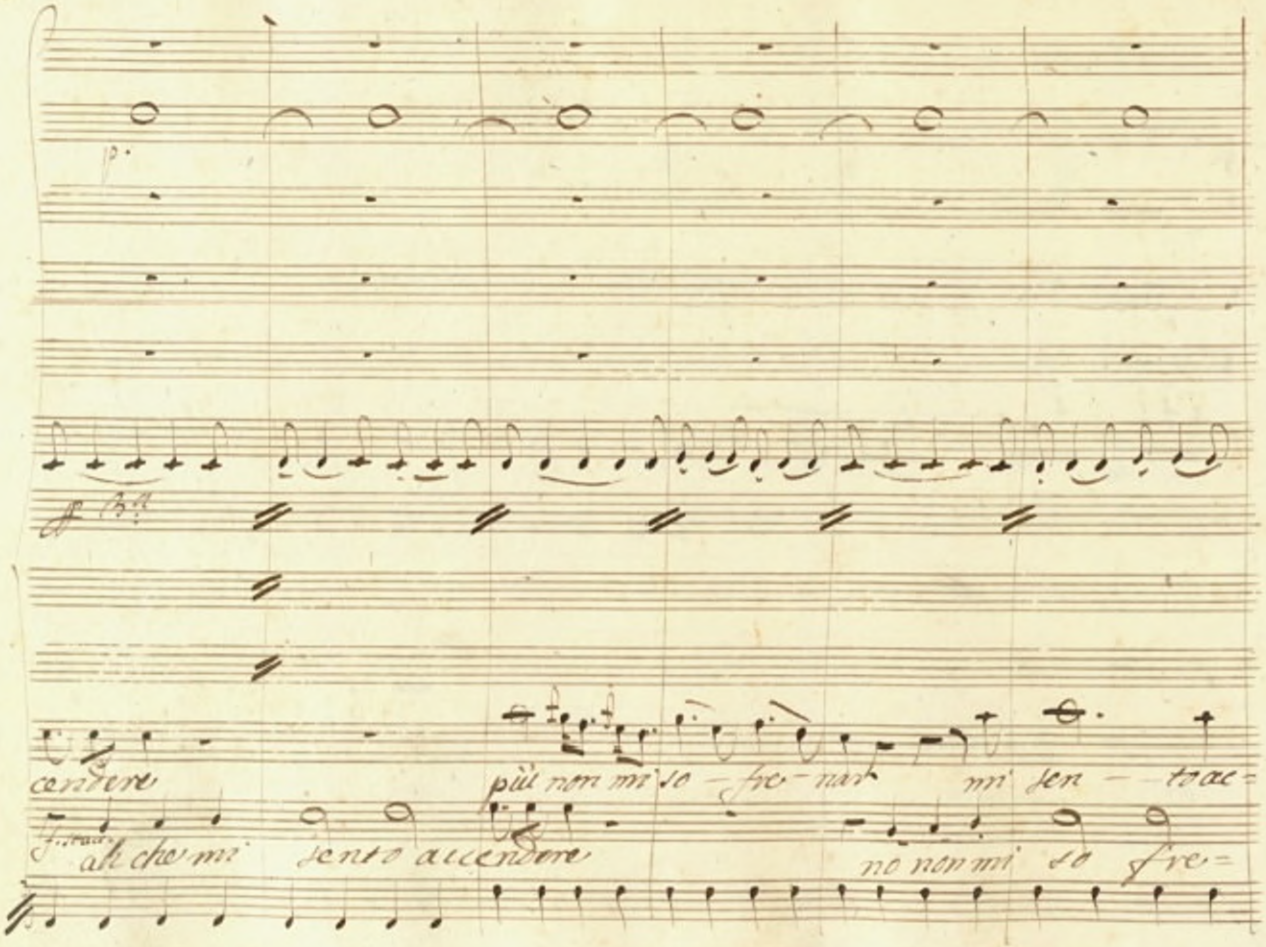
tu non mi fai tre=

core

trema di mia vendetta

cres.


Solo stacc.
p. ass.
mar
(ah che mi sen= to ac=
p. ass.

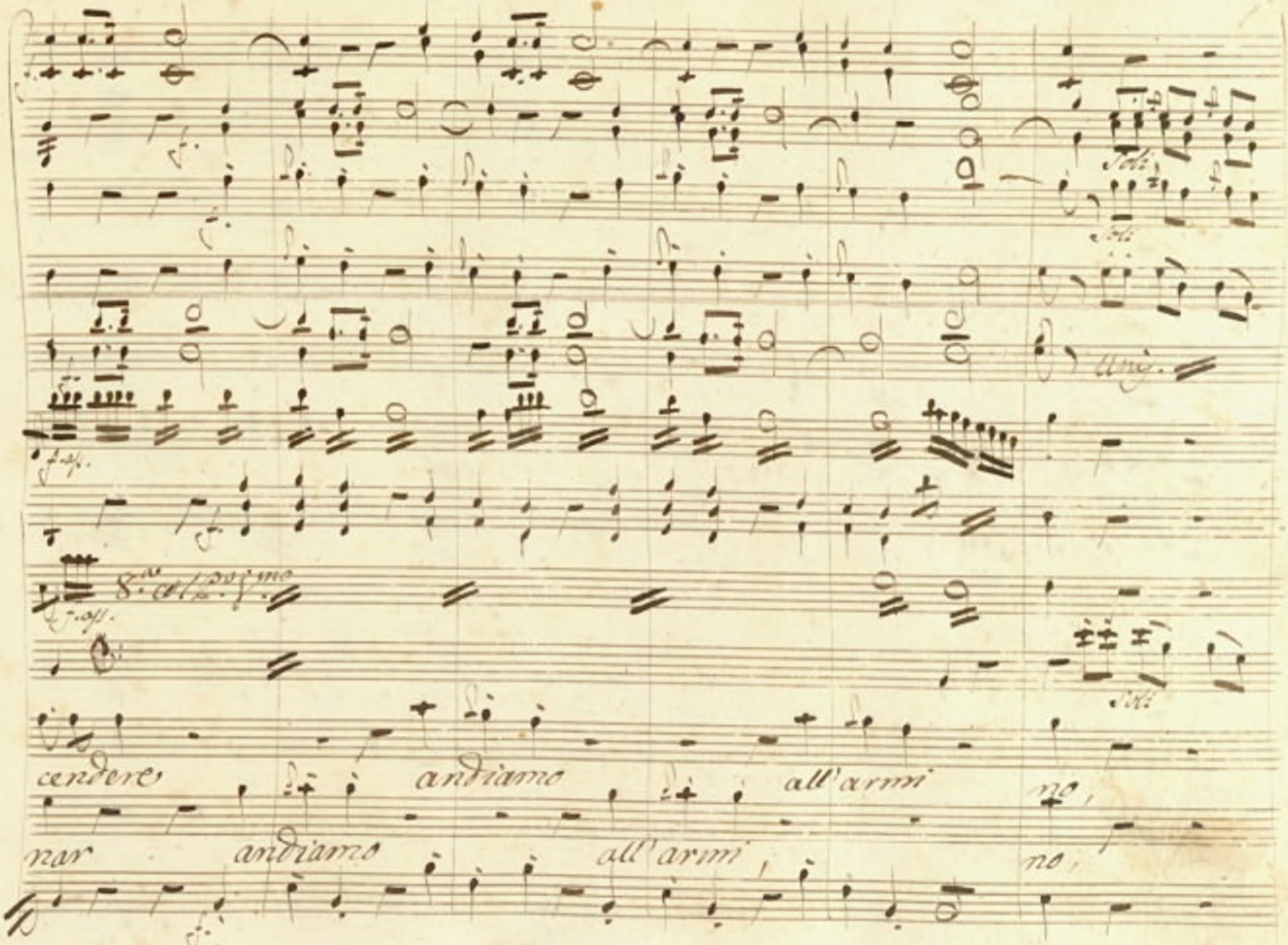


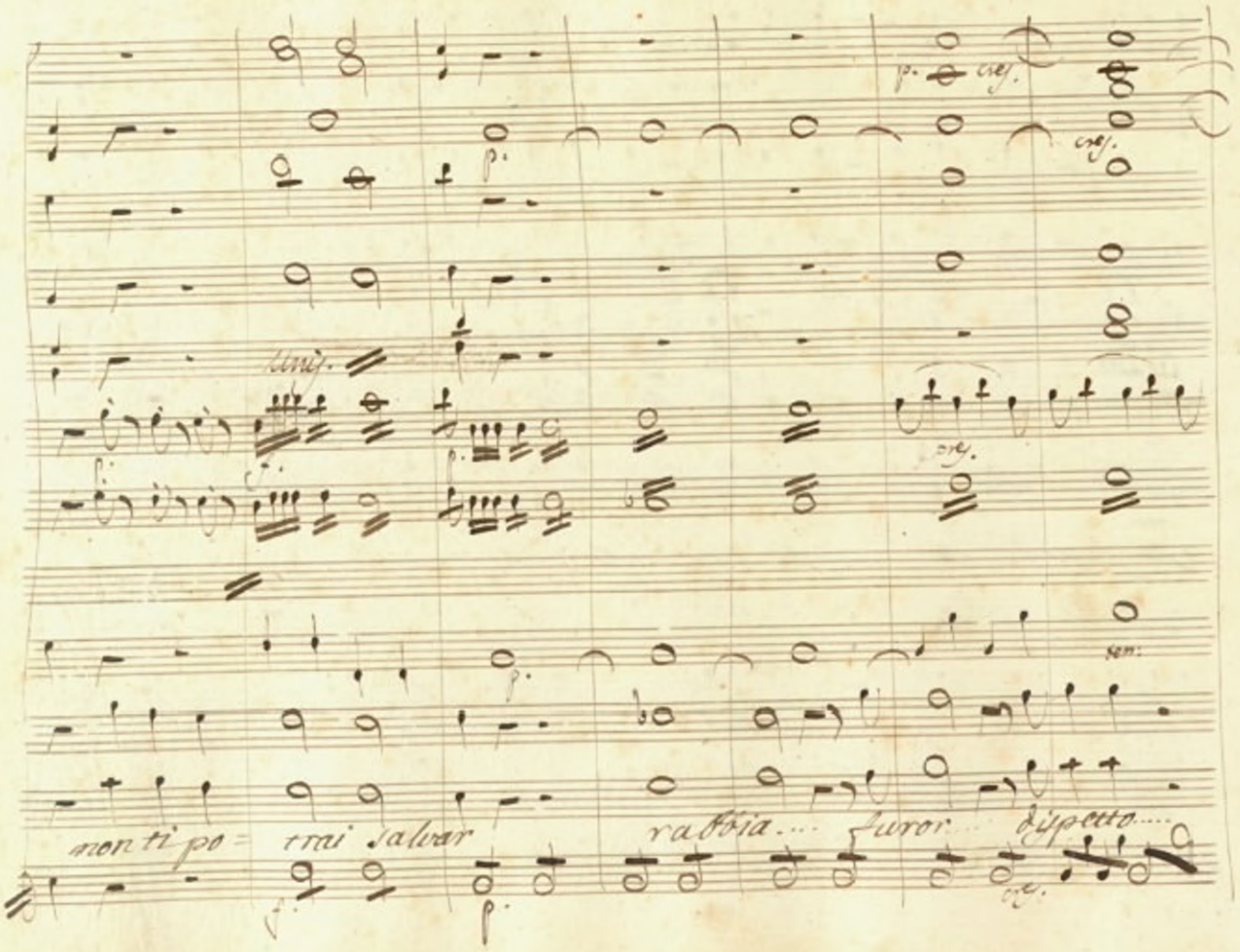
p.

ff B.

cendere più non mi so - fre - nar mi sen - to ac=

f. stacc. ah che mi sento accendere no non mi so fre=


8va
cendere andiamo all'armi no,
nar andiamo all'armi no,



p. cres.

p.

cres.

unis.

p.

cres.

p.

sen:

monti po= trai salvar rabbia.... furor.... dispetto.....

f.

p.

cres.

p.

f.

p. aff.

p. aff.

per 3a

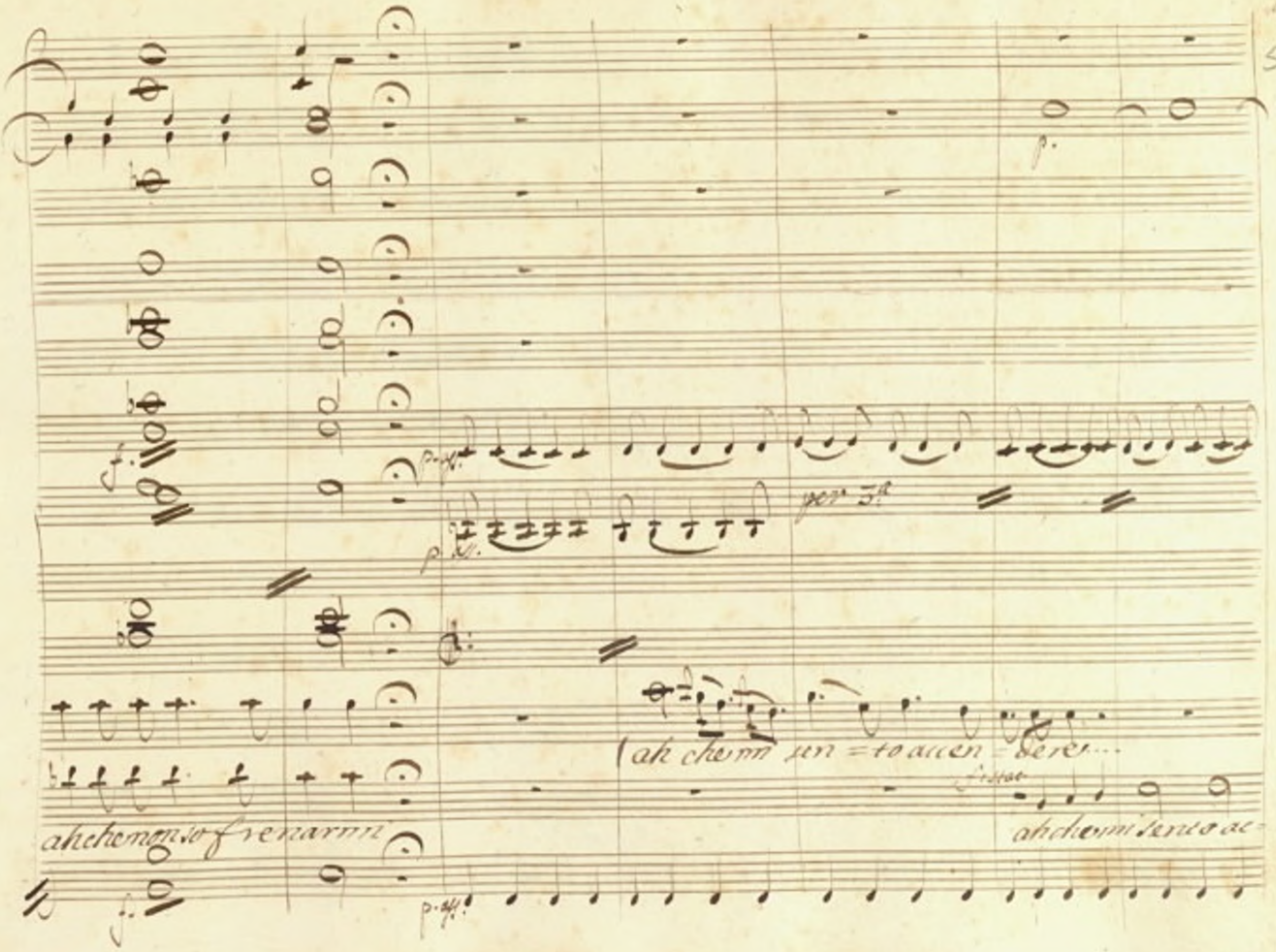
(ah che mi sen = to accen = dere...

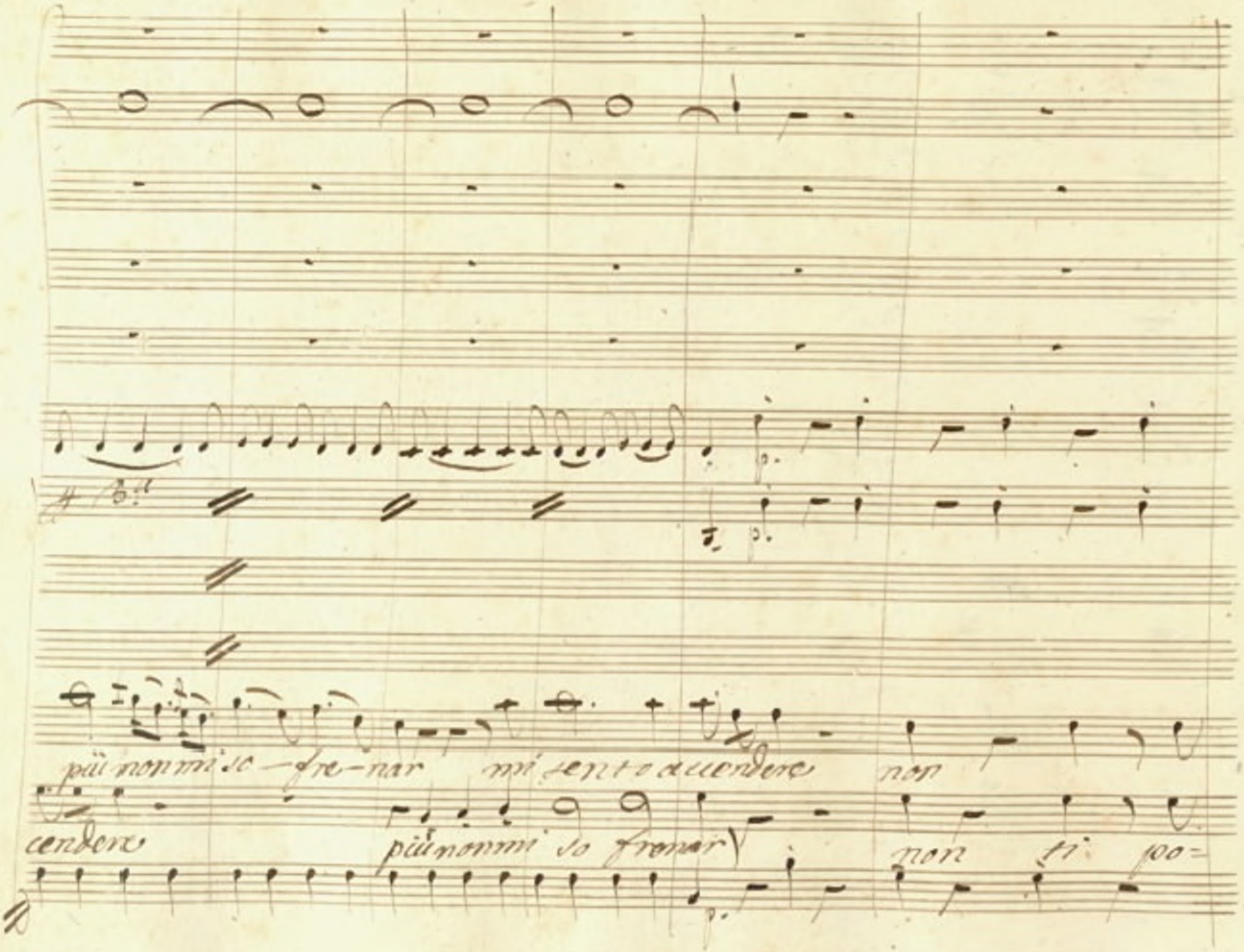
ah che non so frenarmi

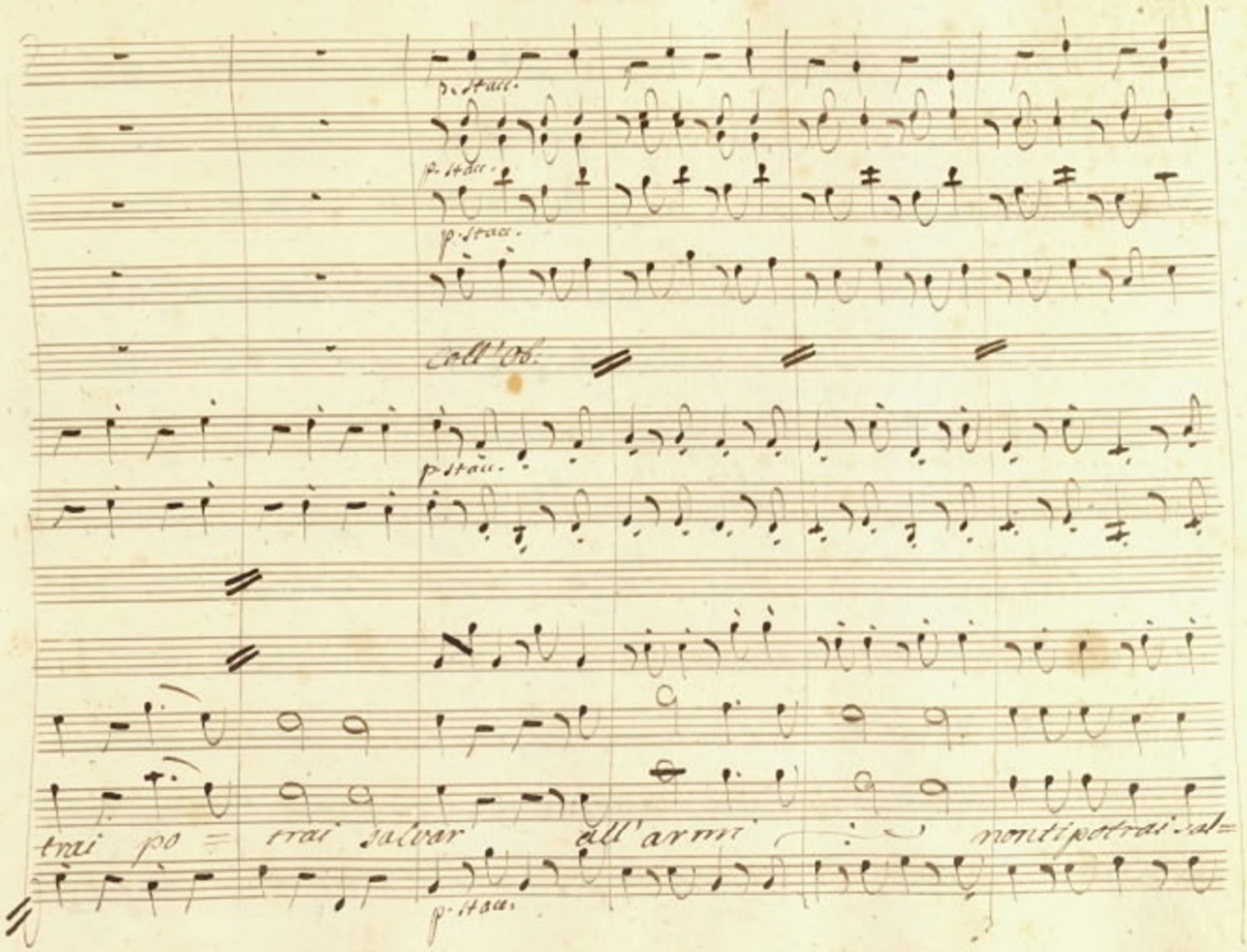
ah che mi sento ac=

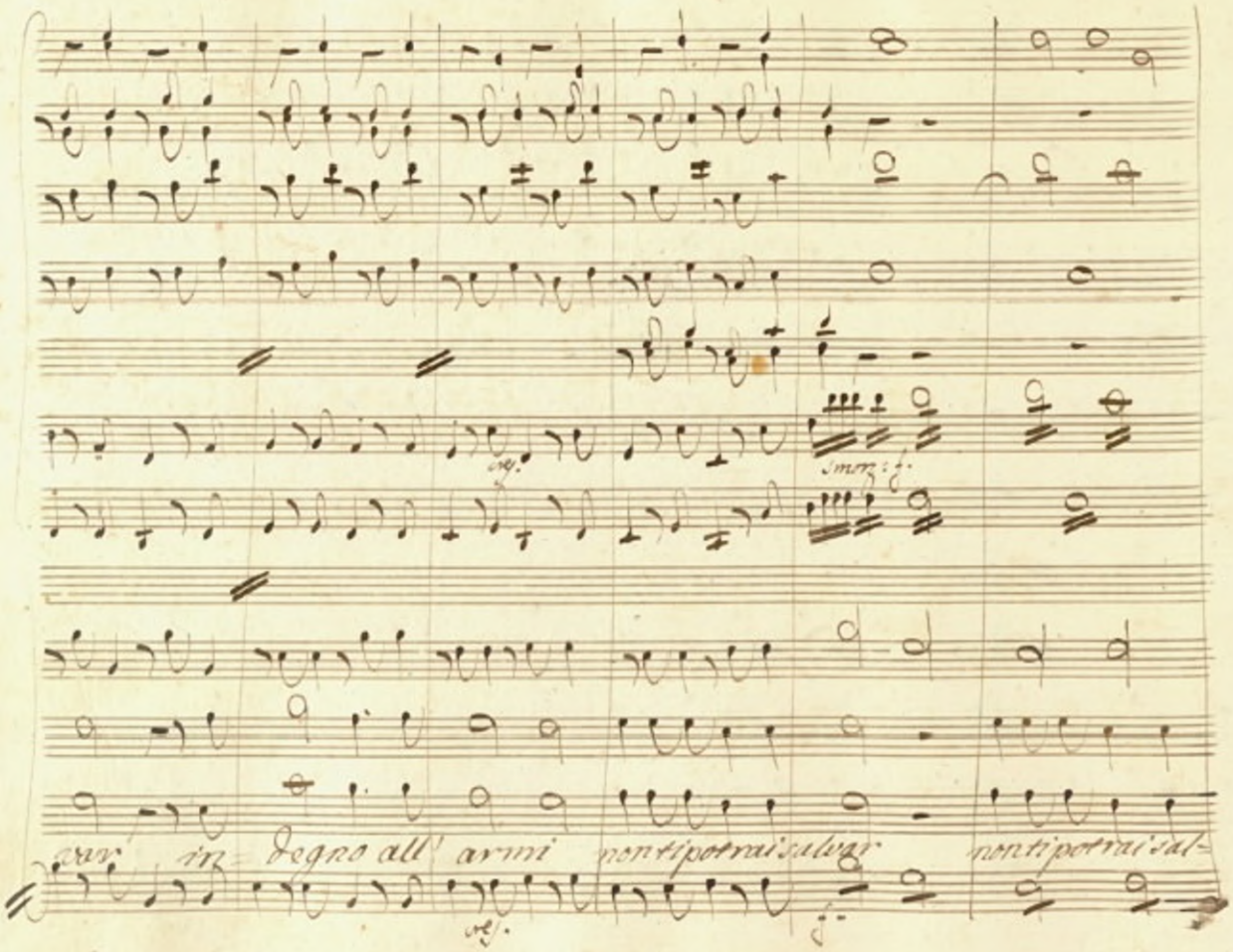
f.

p. aff.




più non mi so – fre – nar mi sento accendere non
cendere più non mi so frenar non ti poo –


p. staci.
p. staci.
p. staci.
coll'Ob.
p. staci.
trai po = trai salvar dall'armi monti potrai sal=
p. staci.



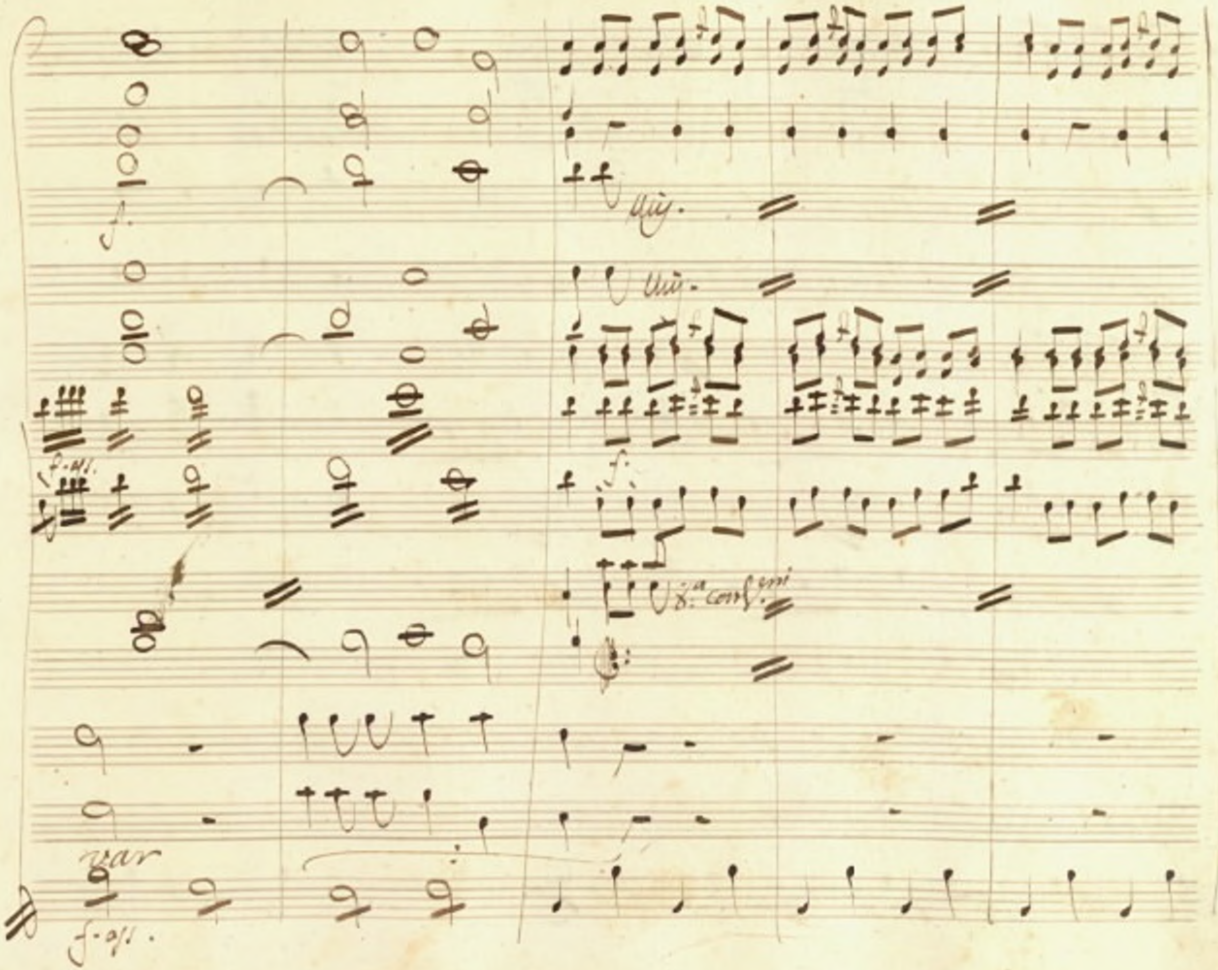
cres.

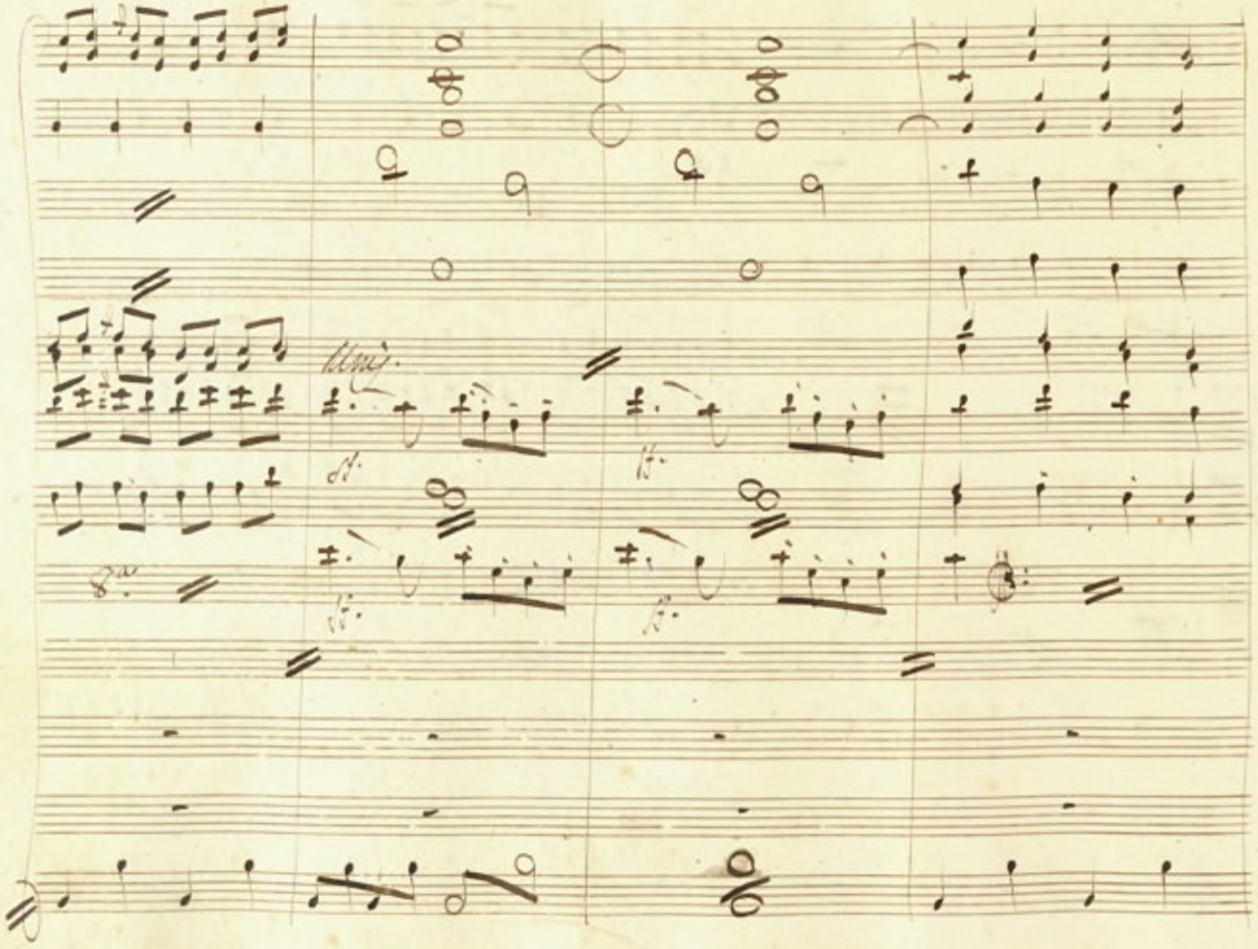
smorz: f.

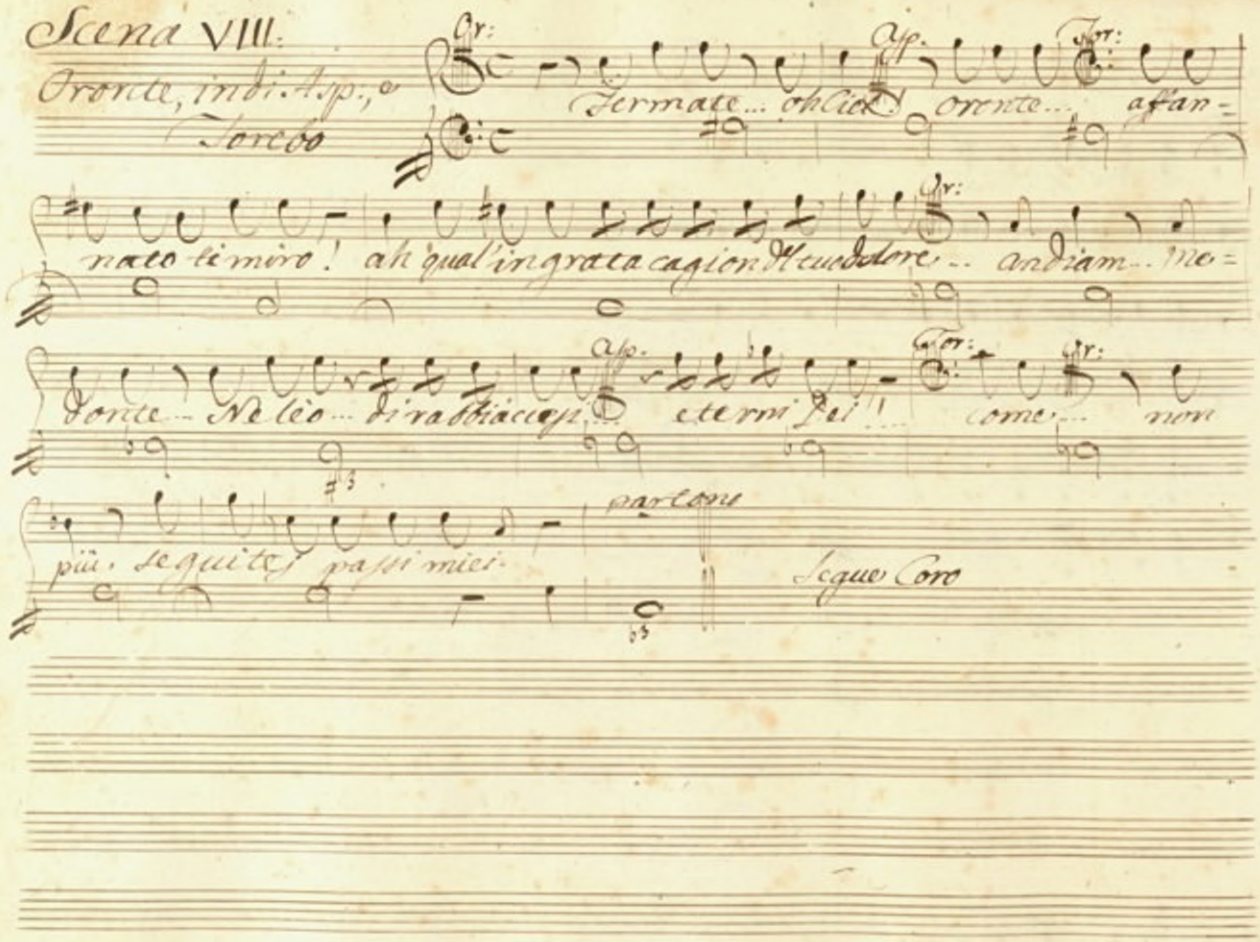
var' in= degno all' armi non ti potrai salvar non ti potrai sal=

cres.

f.


Uni.
Uni.
var


Unis.
8va



Scena VIII.

Oronte, indi Asp., e Torebo

Or: Fermate... oh Ciel! Asp. Oronte... Tor: affan-

nato ti miro! ah qual'ingrata cagion del tuo dolore... Or: andiam... Me-

donte... Ne lèo... di rabbia accesi... Asp. eterni Dei!... Tor: come... Or: non

più seguites passi miei.

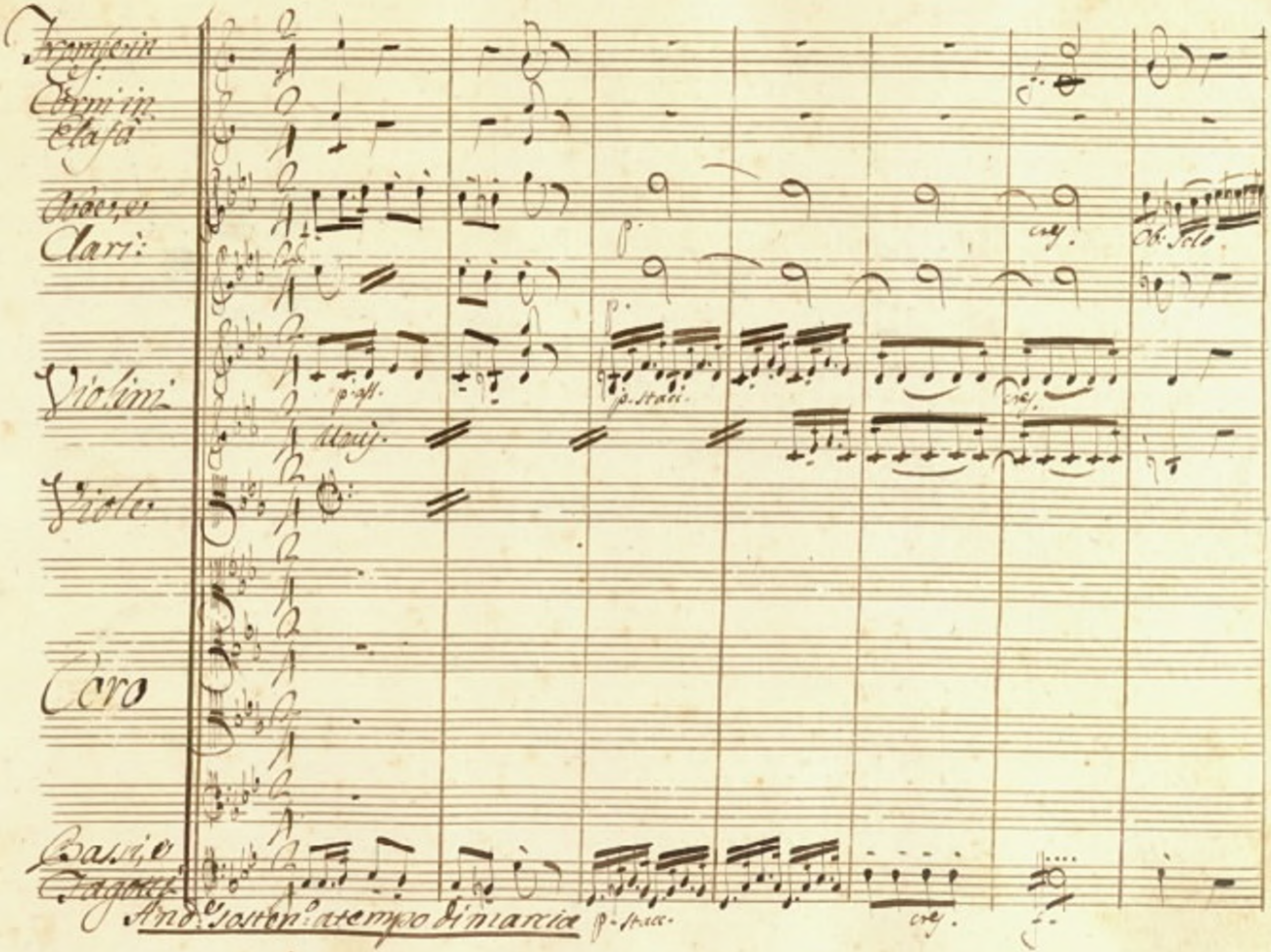
partono

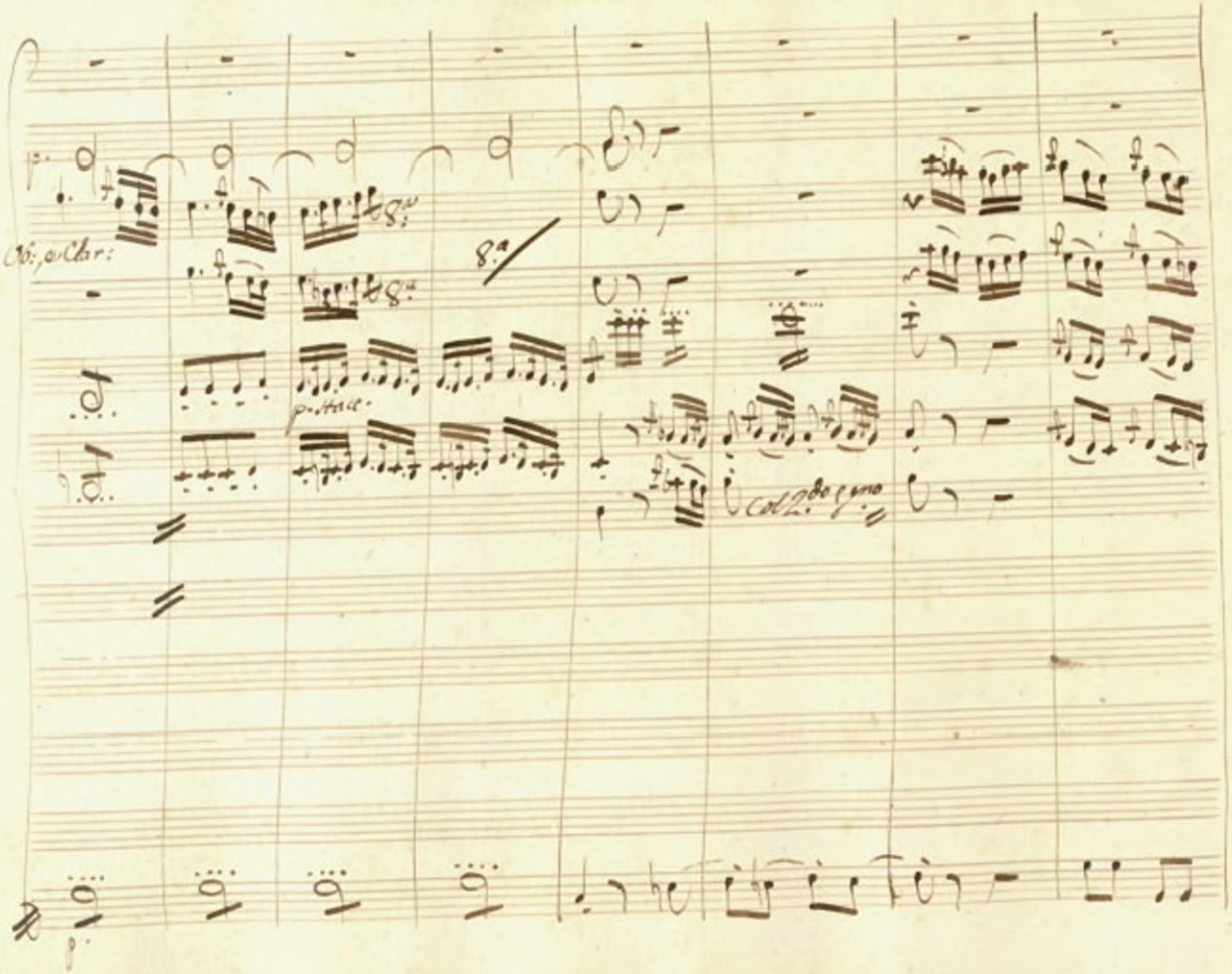
Segue Coro

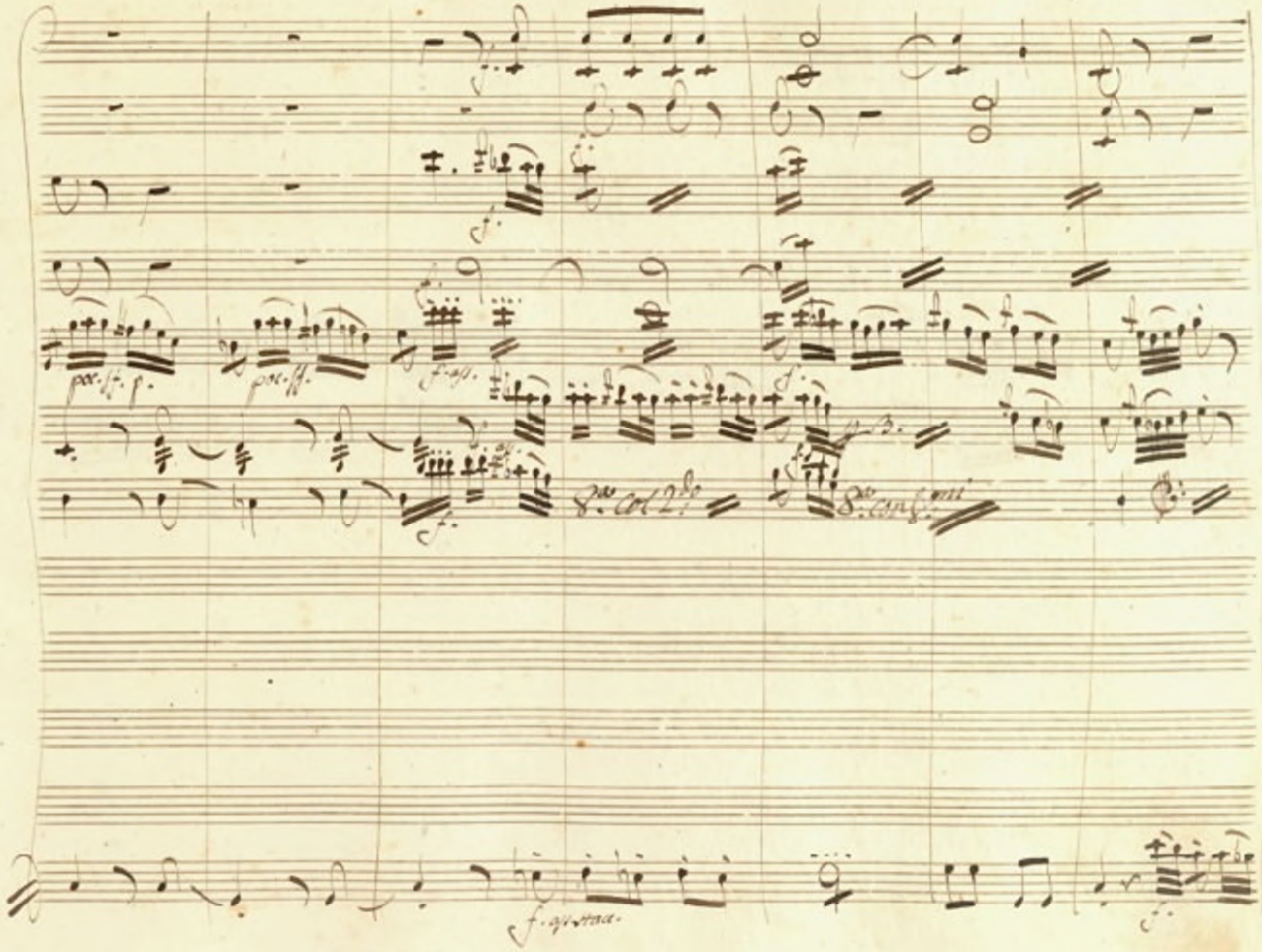
Tromb. in Ces.
Corni in Elasi
Oboe, e Clari:
Violini
Viole
Coro
Bassi, e Fagotti

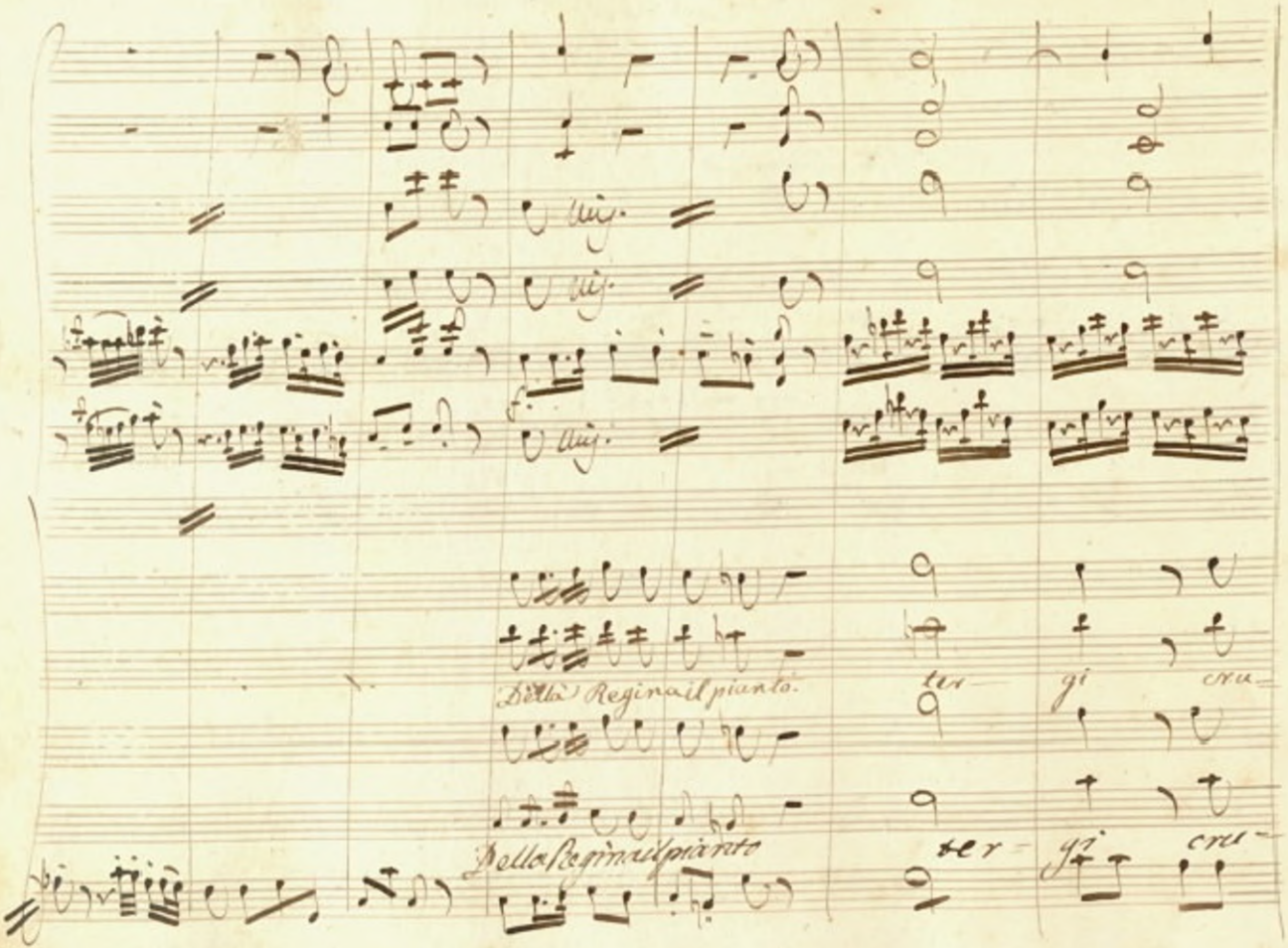
p. ass.
p. stacc.
cres.
Ob. Solo
p. stacc.
cres.
f.

And.e sosten.o a tempo di marcia




Ob: e Clar:
8.a
8.a
8.a
p. Stacc.
Col 2.do Gmo


poc. ff. p.
poc. ff.
f. ass.
8va col 2do
8va con 8mi
f. ass. stacc.


Della Regina il pianto.
ter gi cru-
Della Regina il pianto
ter gi cru-

p. stacc.

p.

Unis.

Unis.

p.

dele amore

ti muova il suo dolore

ab — bi di

ti muova il suo dolore

Sotto voce

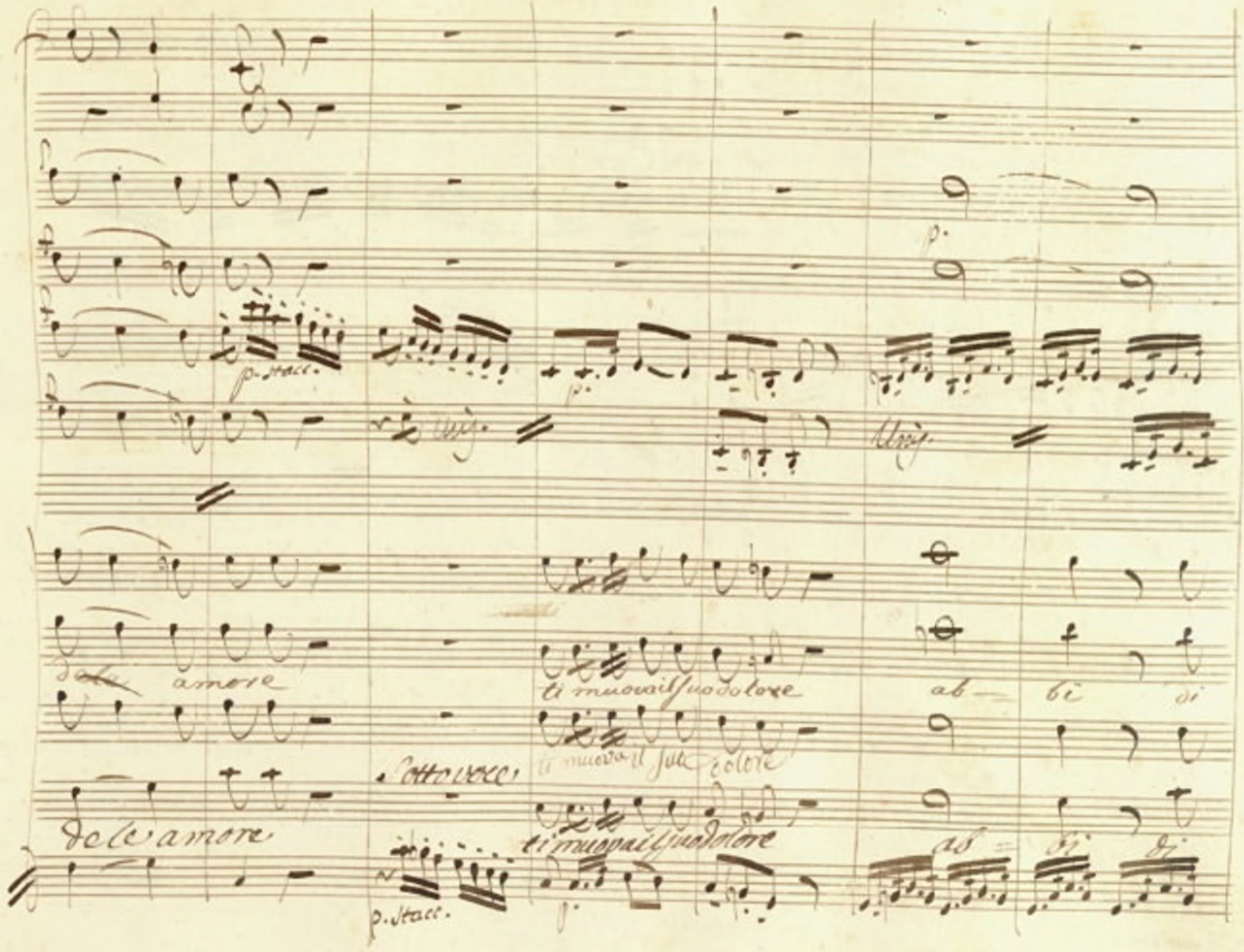
dele amore

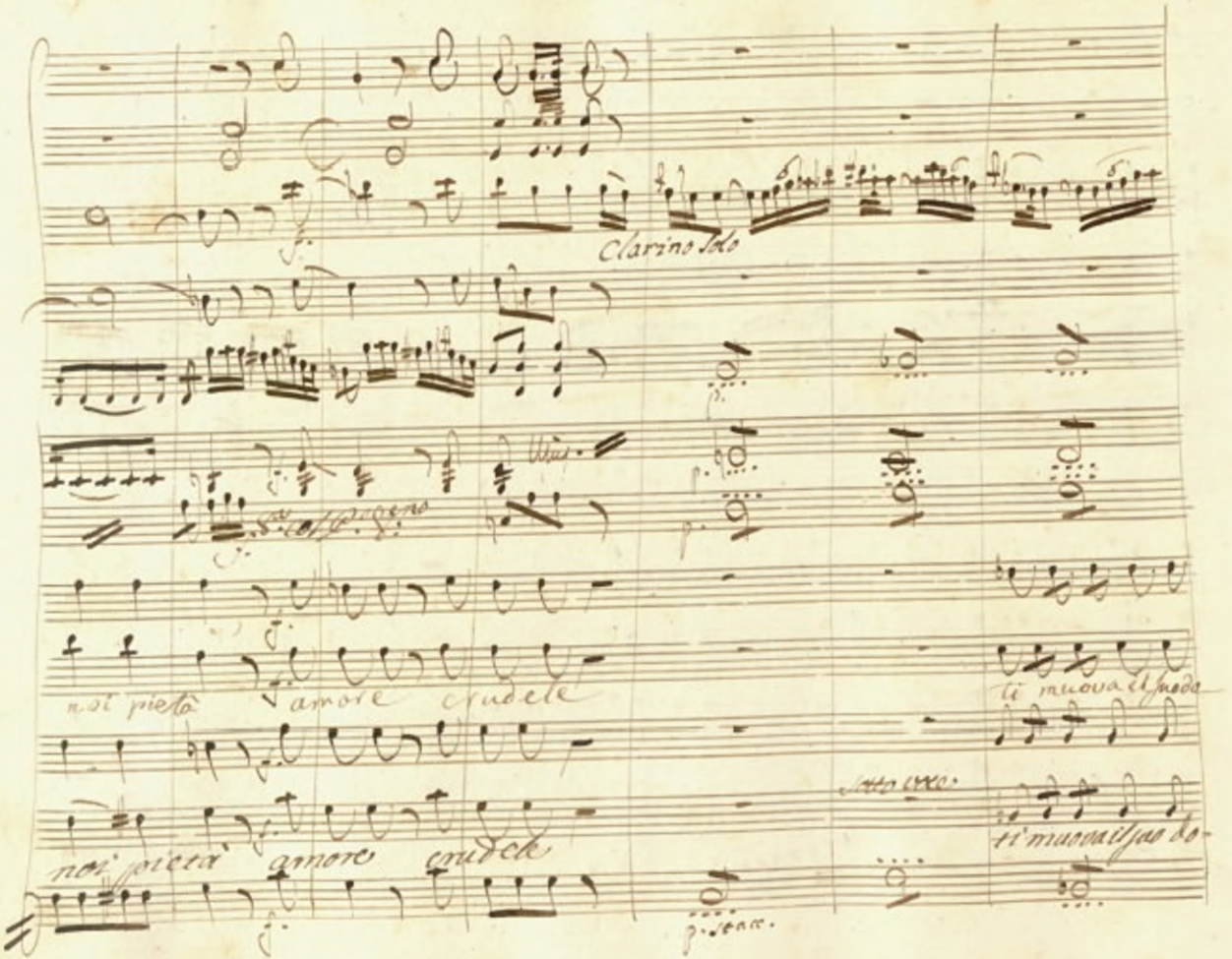
ti muova il suo dolore

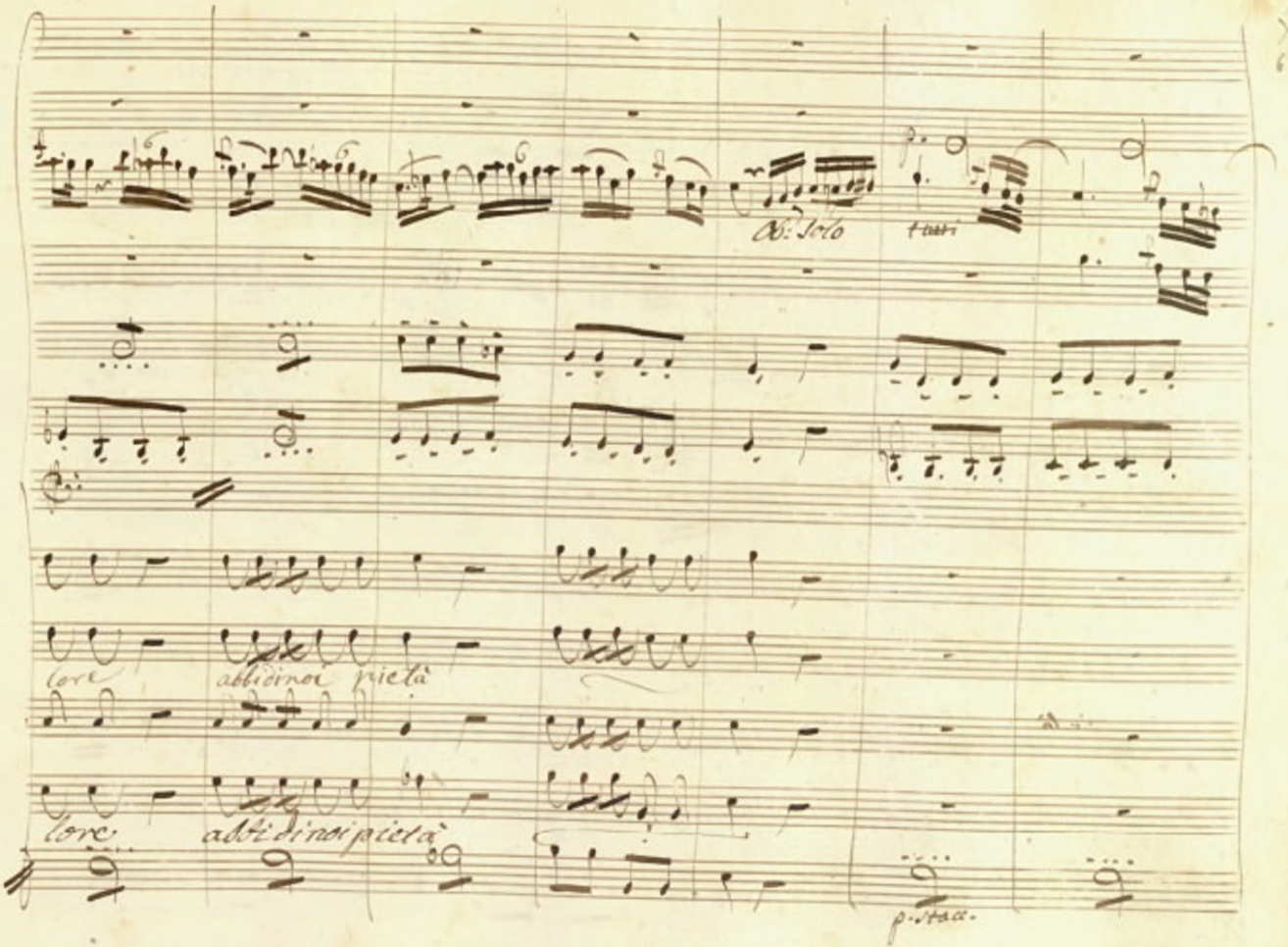
ab — bi di

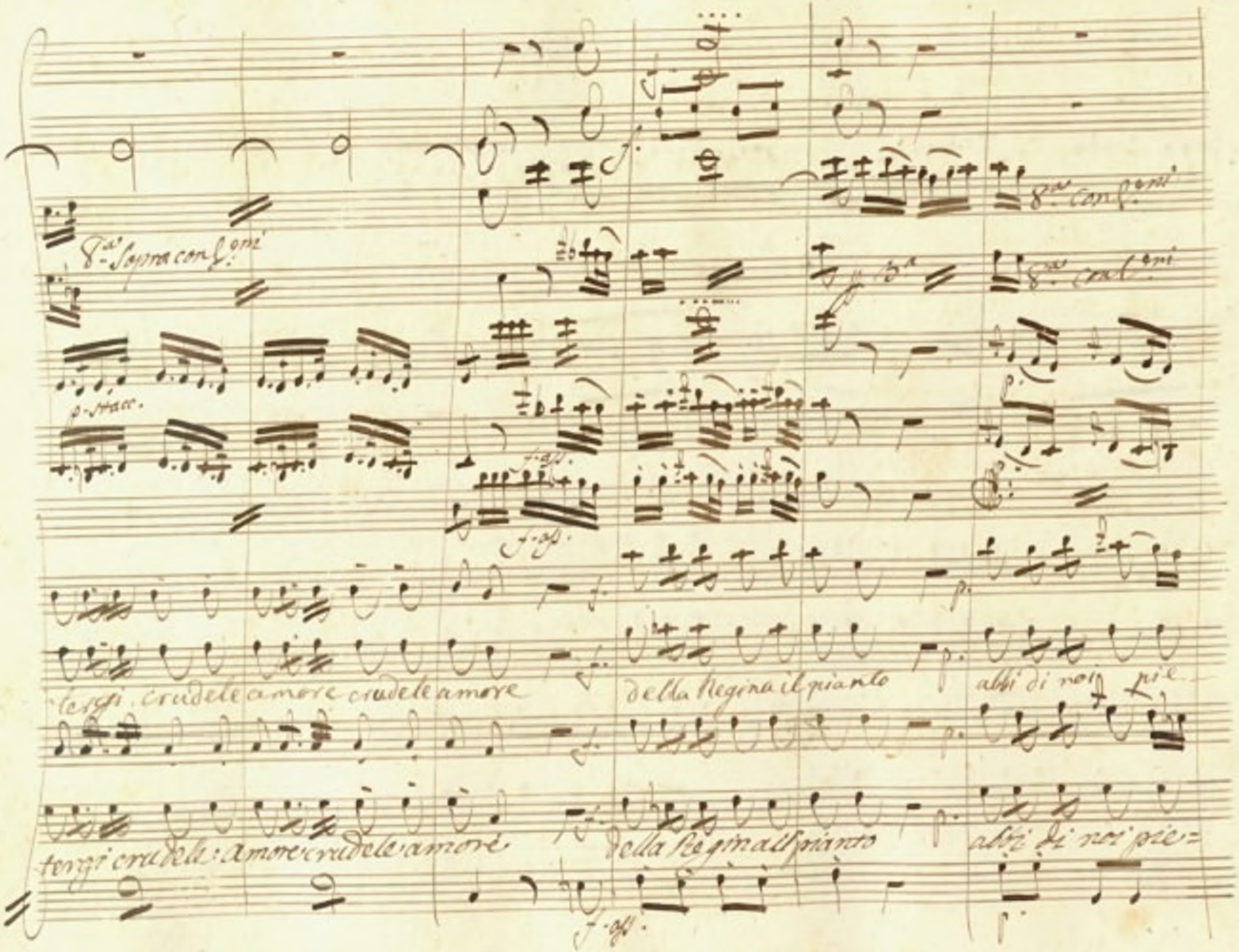
p. stacc.

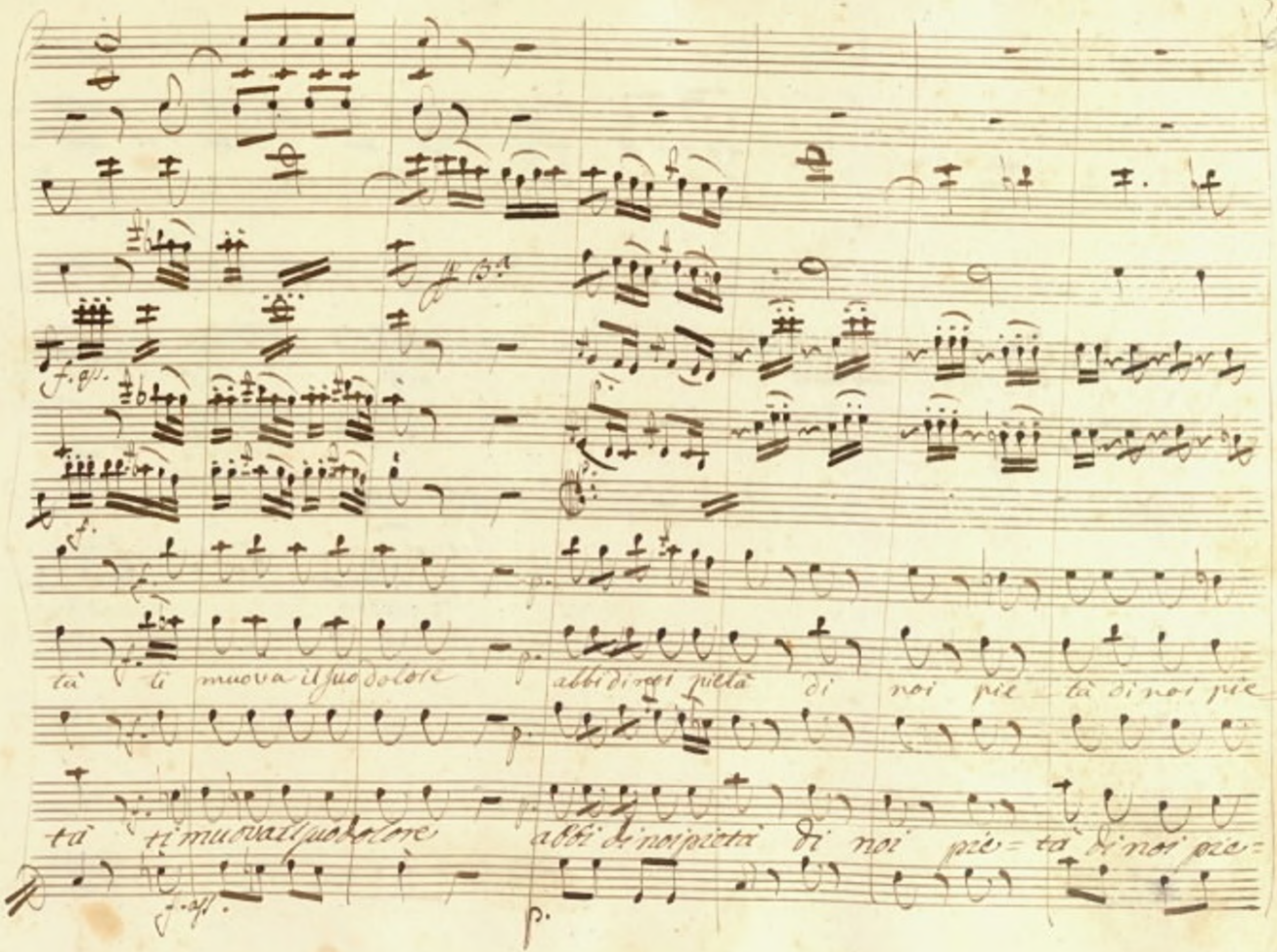
p.

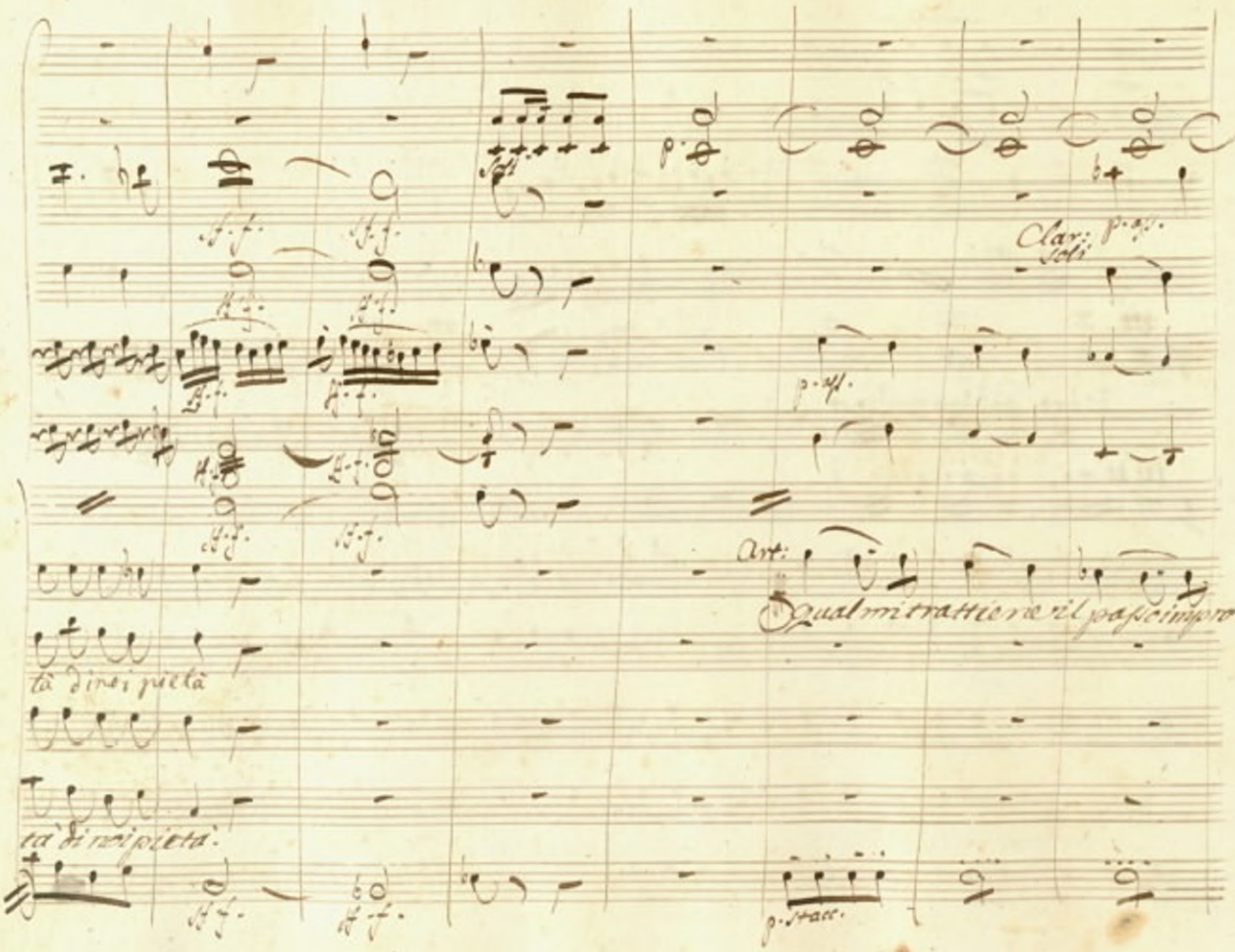



Clarinetto
non pietà amore crudele
ti muova il spada
non pietà amore crudele
ti muova il spada


Ob: Solo
tutti
Core abbi di noi pietà
Core abbi di noi pietà
p. stacc.


8va Sopra con Vni
p. stacc.
f. ass.
tergi crudele amore crudele amore
della Regina il pianto
abbi di noi pie-
tergi crudele amore crudele amore
della Regina il pianto
abbi di noi pie=


f. ff.
p.
tà ti muova il suo dolore
p.
abbi di noi pietà di noi pie tà di noi pie
tà ti muova il suo dolore
abbi di noi pietà di noi pie tà di noi pie
f. ff.
p.


Clar: Soli
p. ass.
Art:
Qual mi trattiene il passo impro=
tà di noi pietà
tà di noi pietà.
p. stacc.

Rec.vo

poc. cres.

f. p.

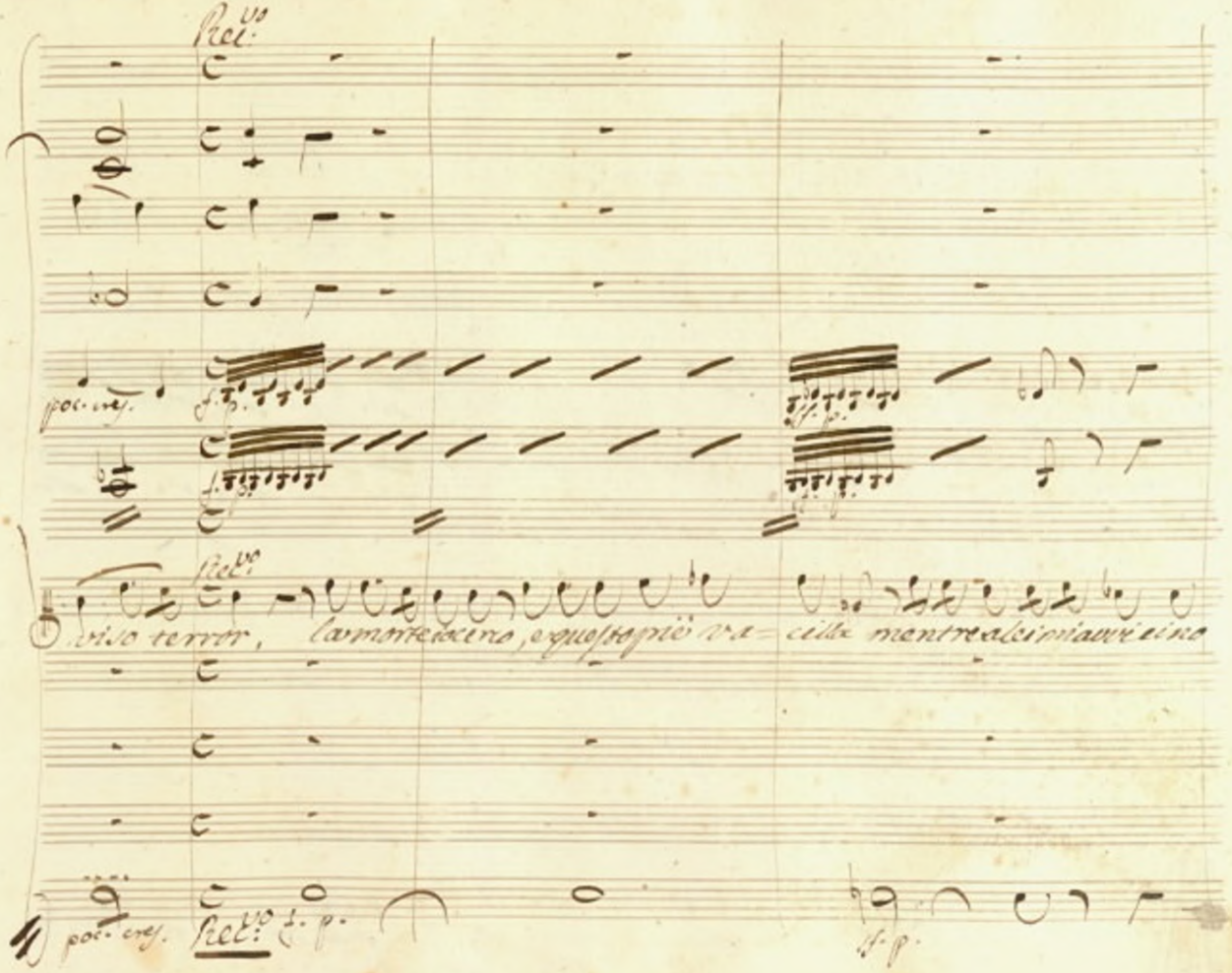
ff. p.

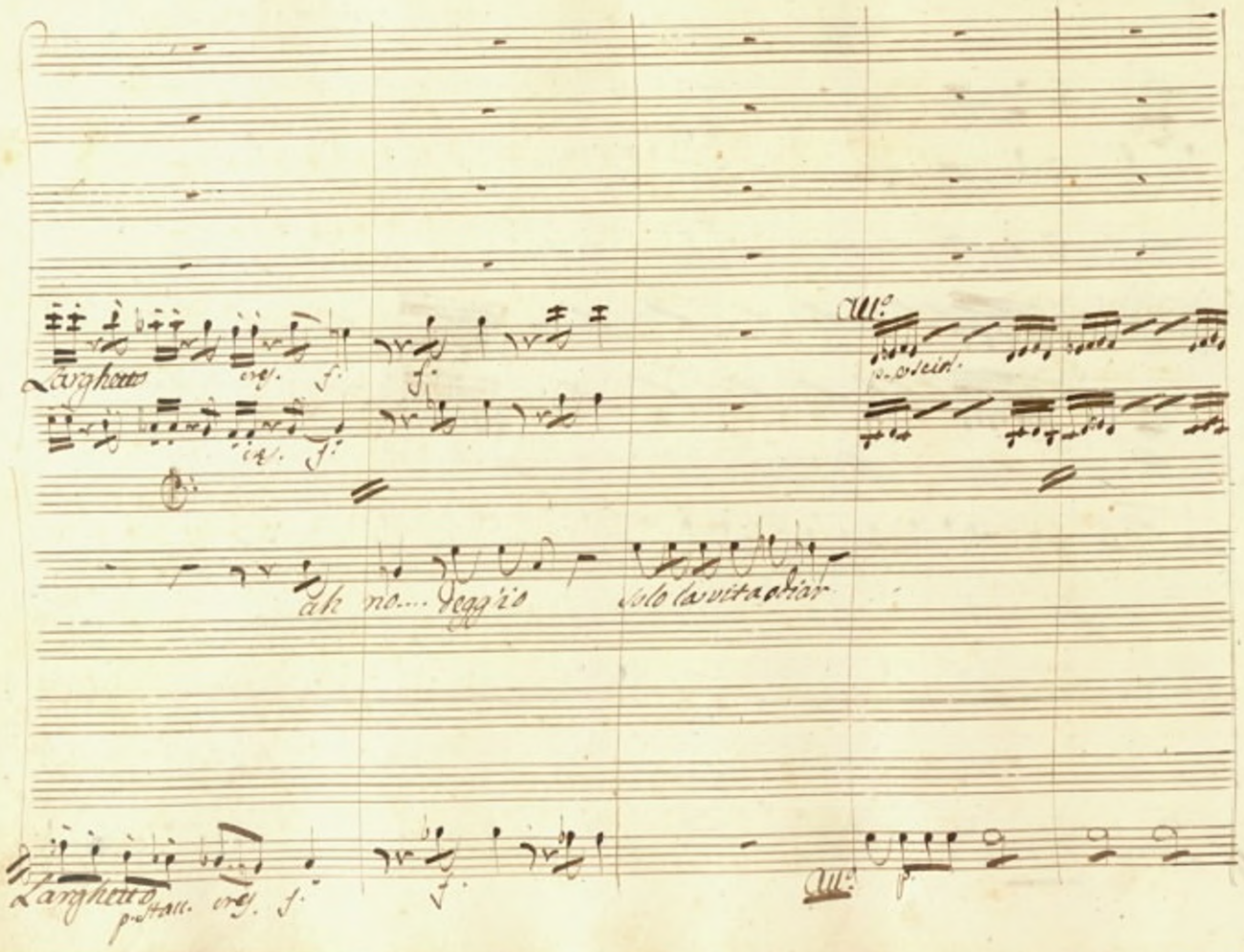
Rec.vo

viso terror, la morte io cerco, e questo più va= cilla mentre a lei mi avvicino

poc. cres. Rec.vo f. p.

ff. p.




Larghetto
cres.
f.
All.o
p. e scid.
ah no.... degg'io
solo la vita odiar
Larghetto
p. stall.
cres.
All.o

Voe Soli

cres.

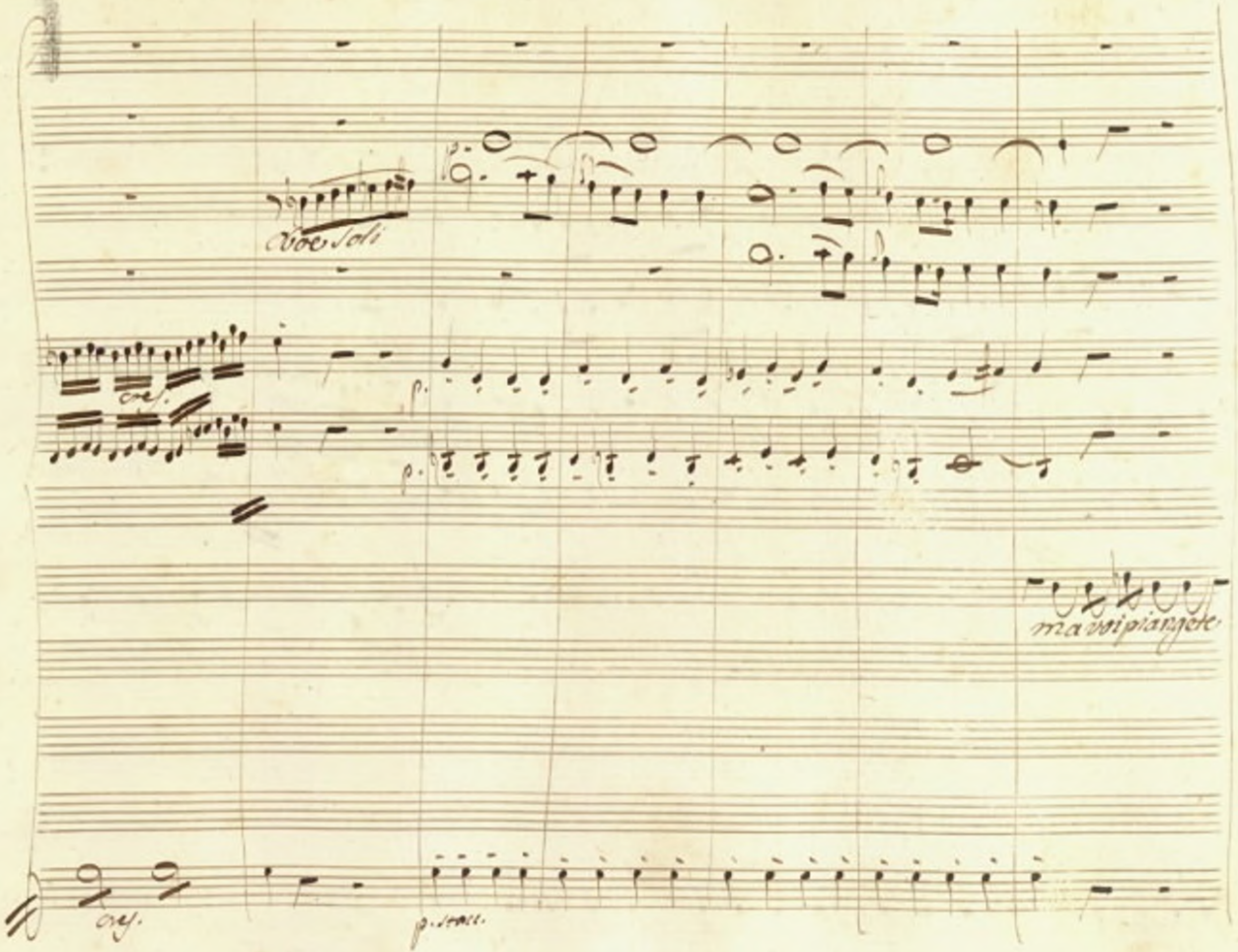
p.

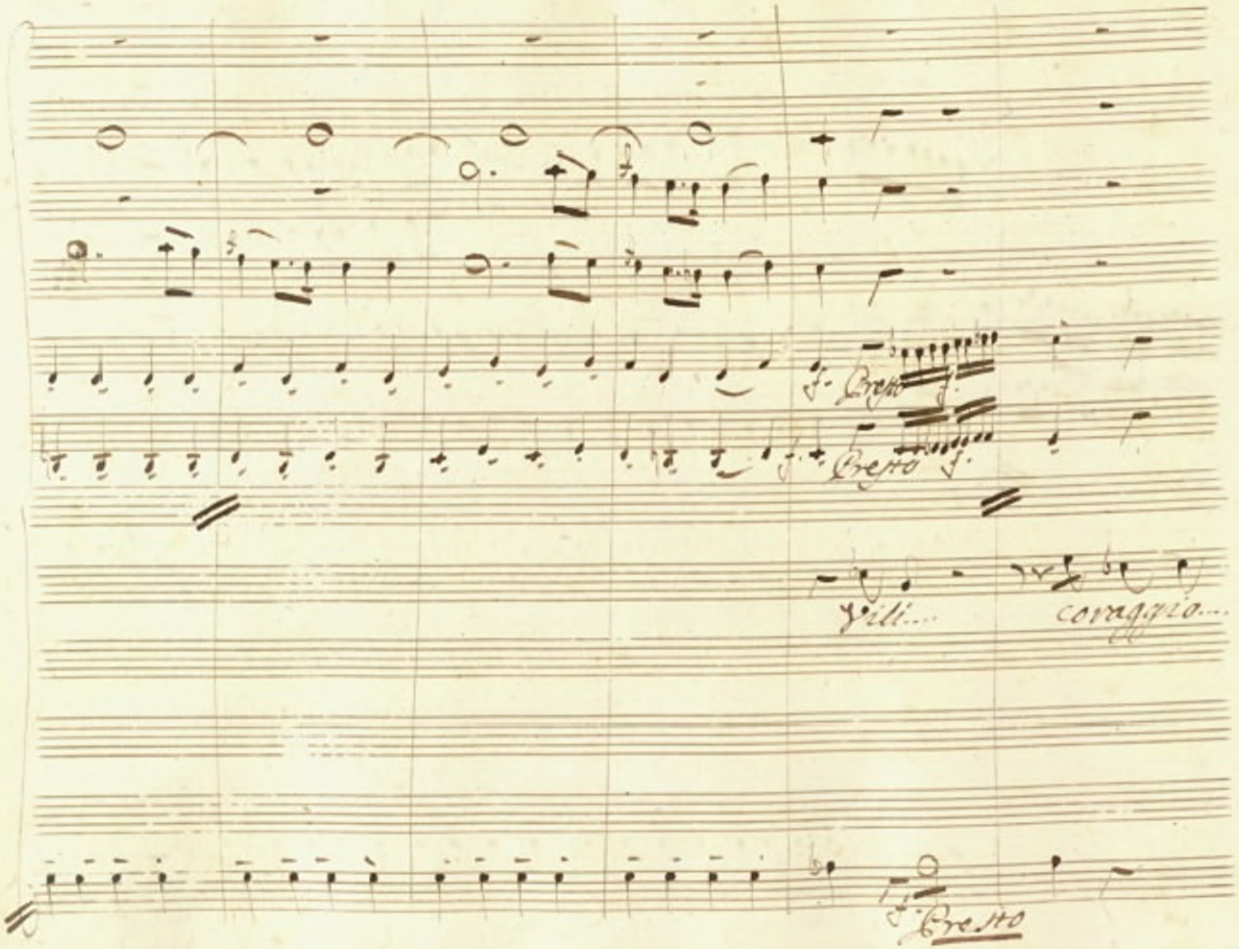
p.

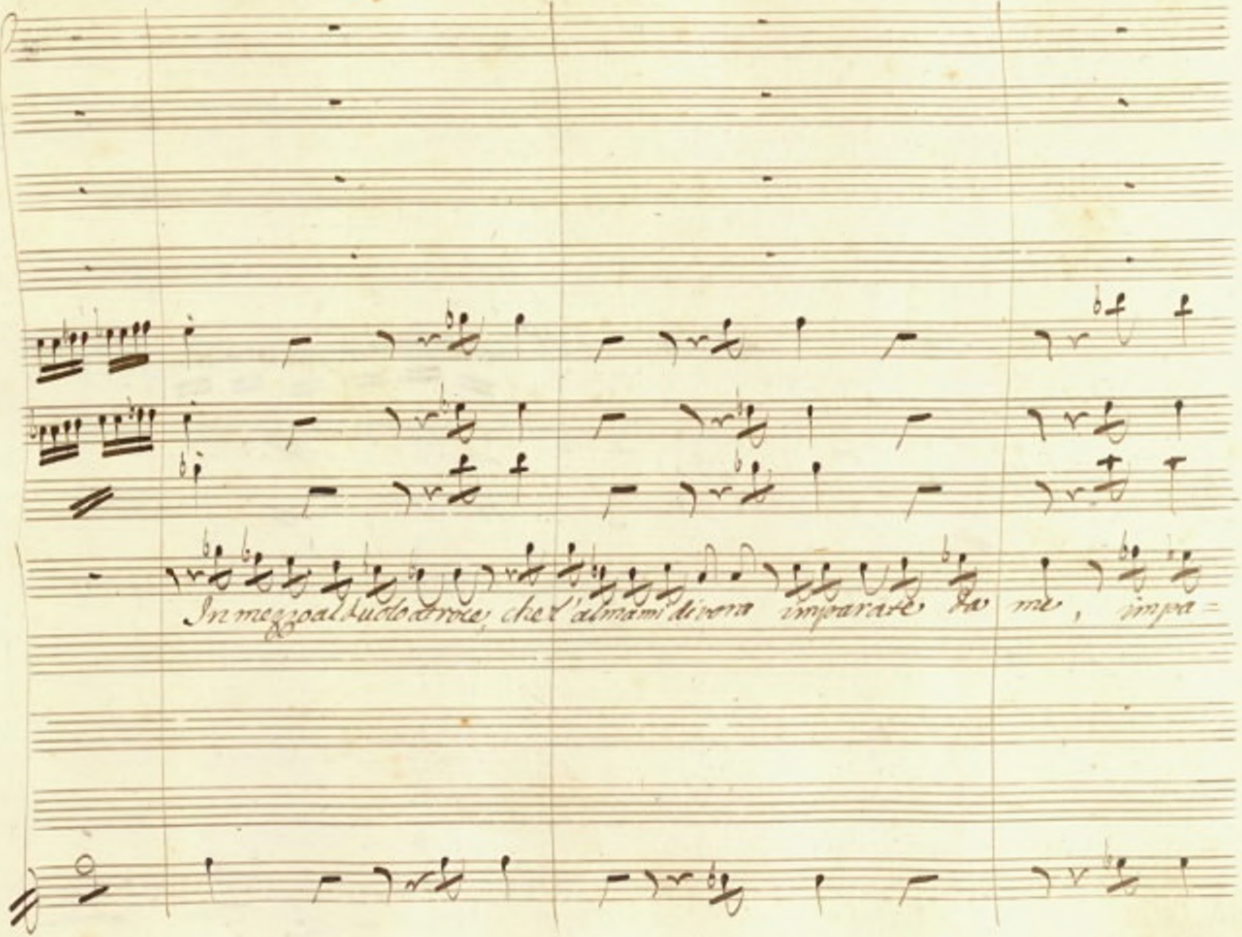
ma voi piangete

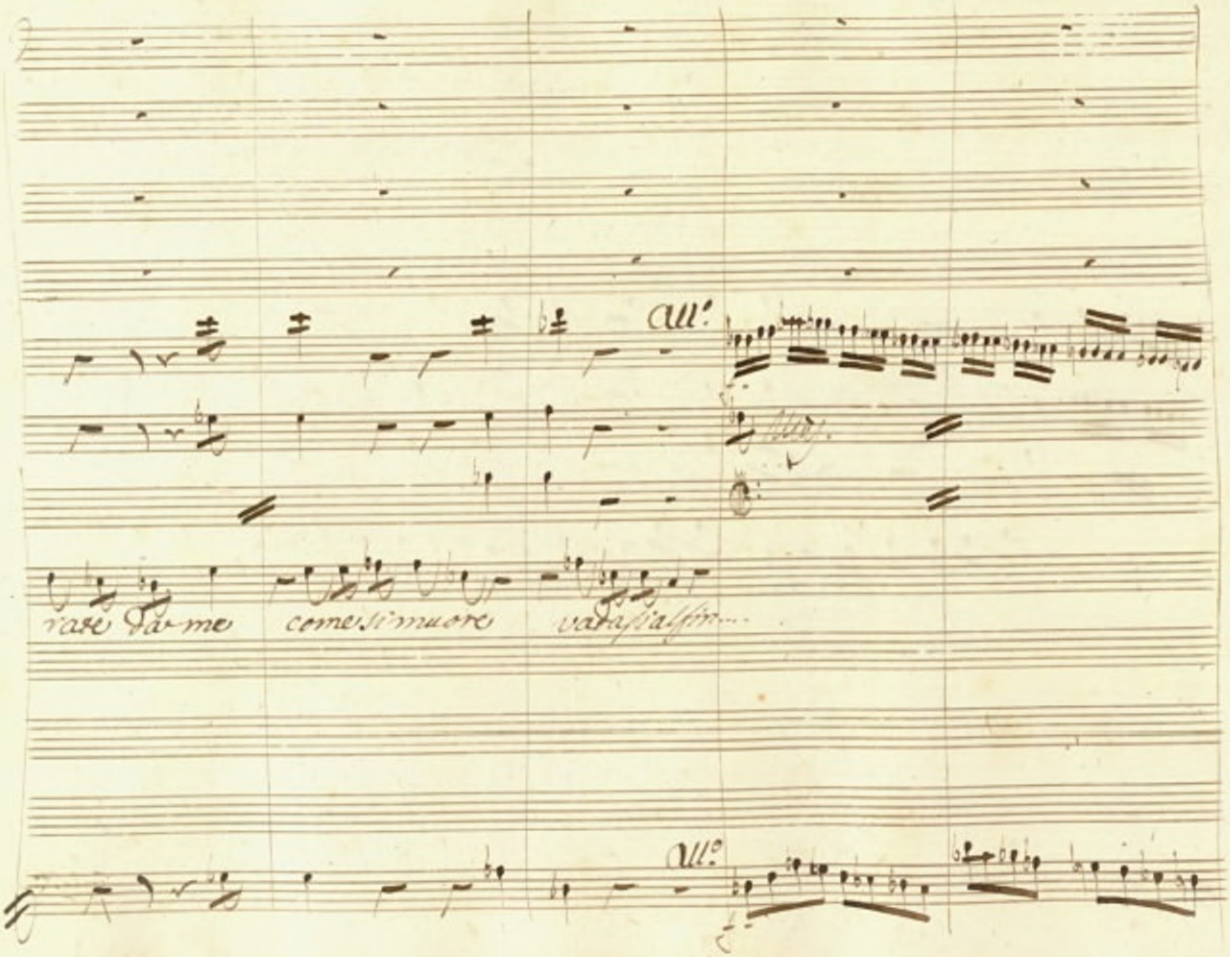
cres.

p. stacc.




Presto
Presto
Vili...
coraggio...
Presto


In mezzo al tuo dolore, che t'almami di vera imparate da me, impa=



All°

rare da me come si muore vada sia al fin...

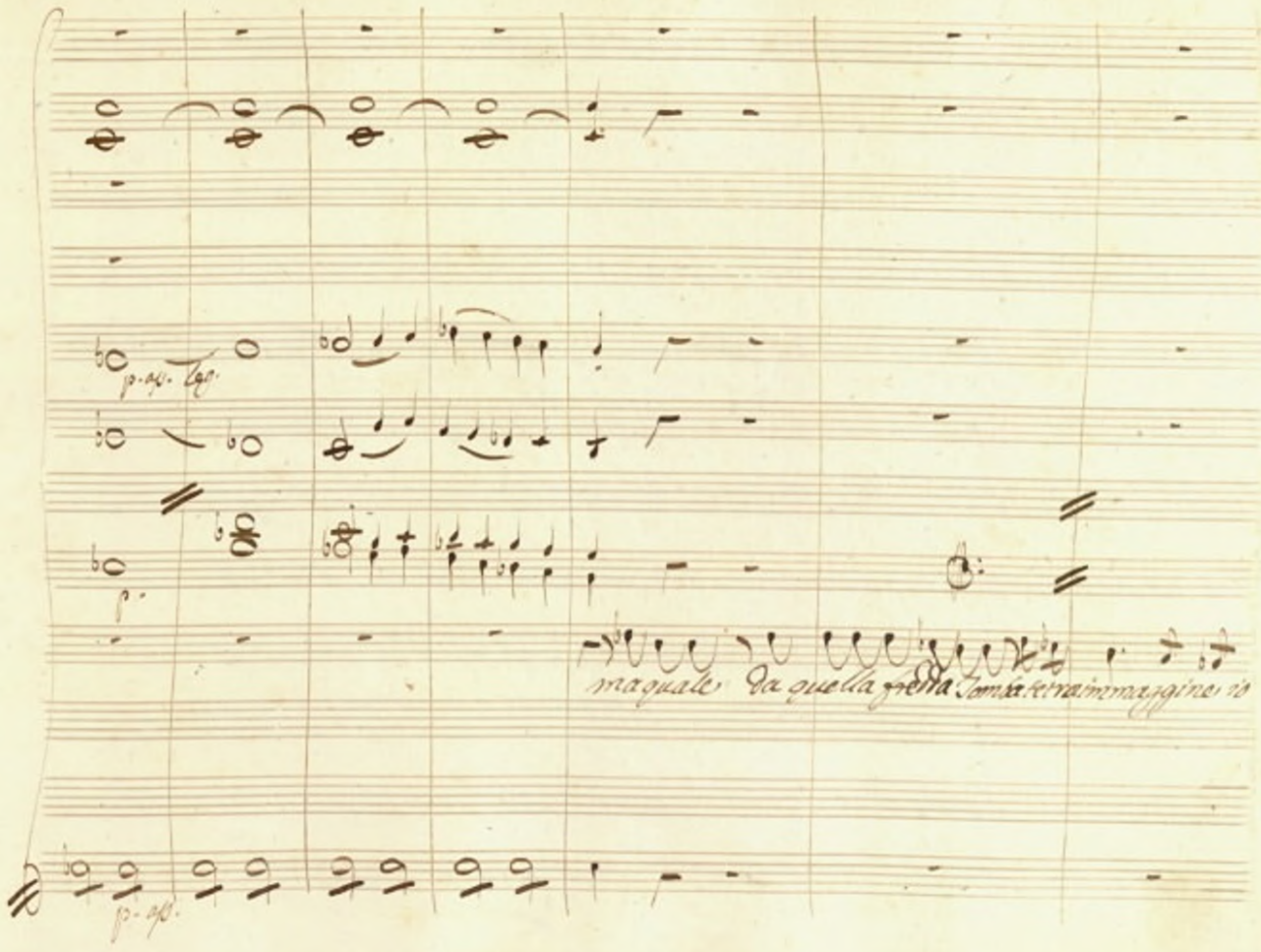
All°

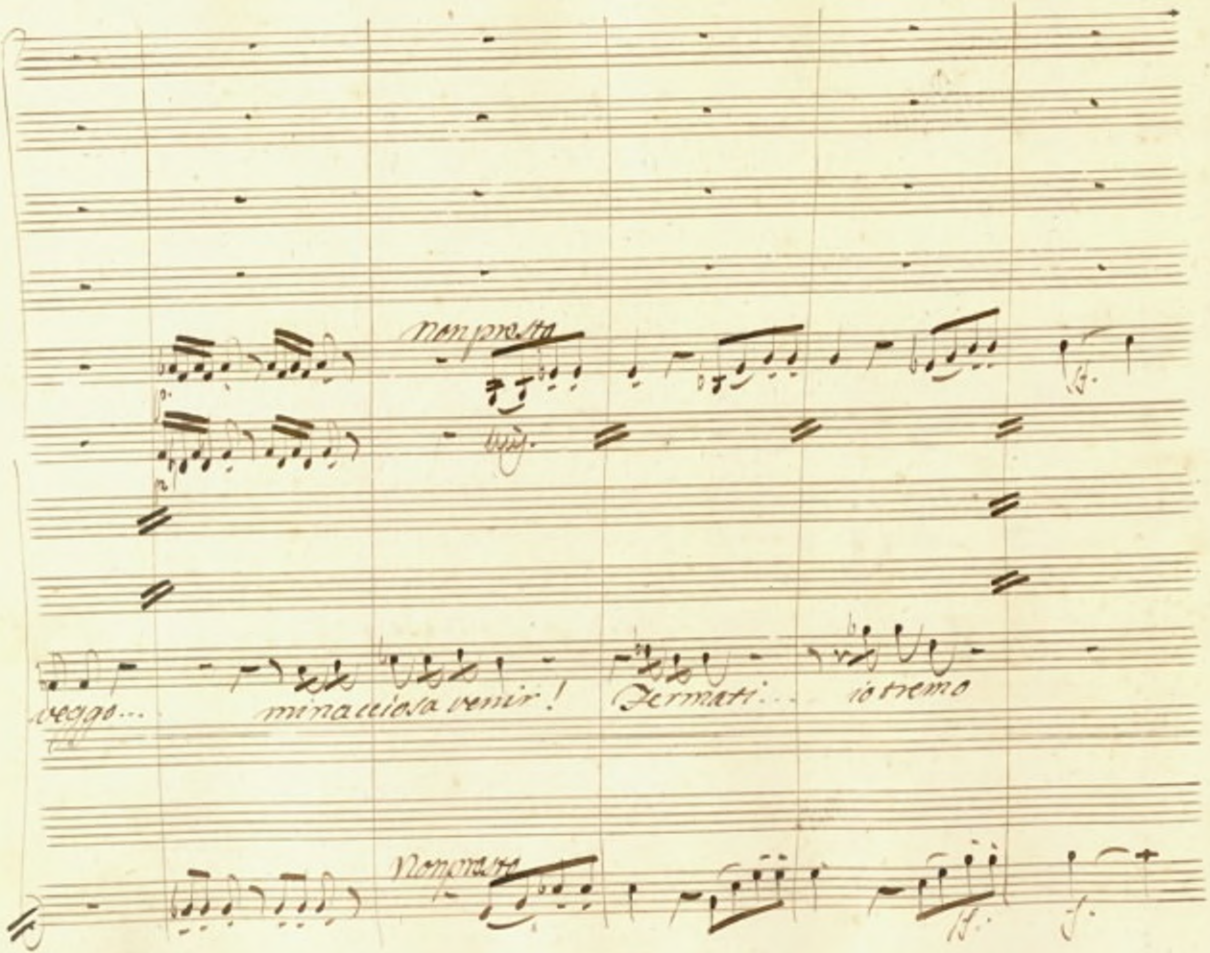
p. ass. leg.

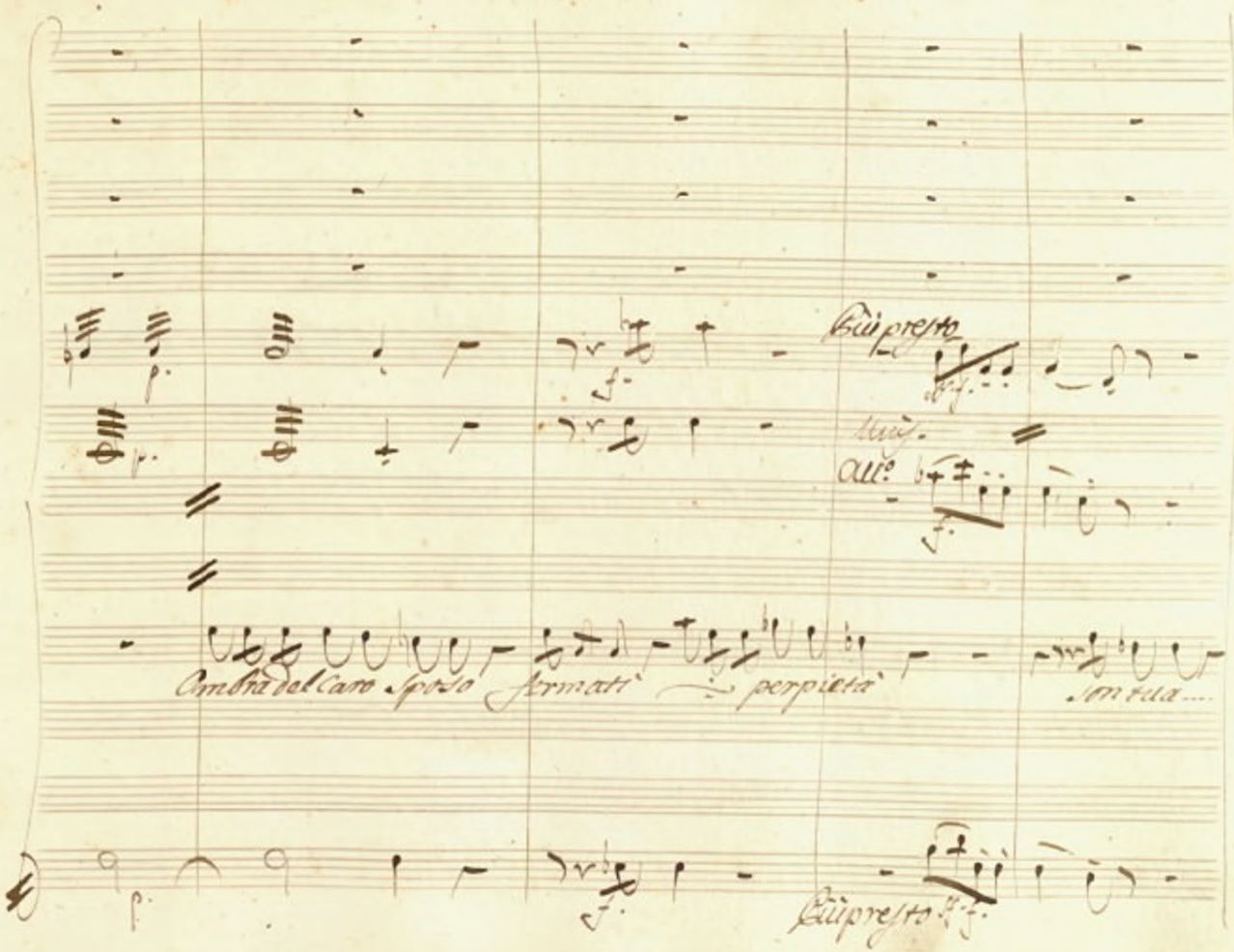
p.

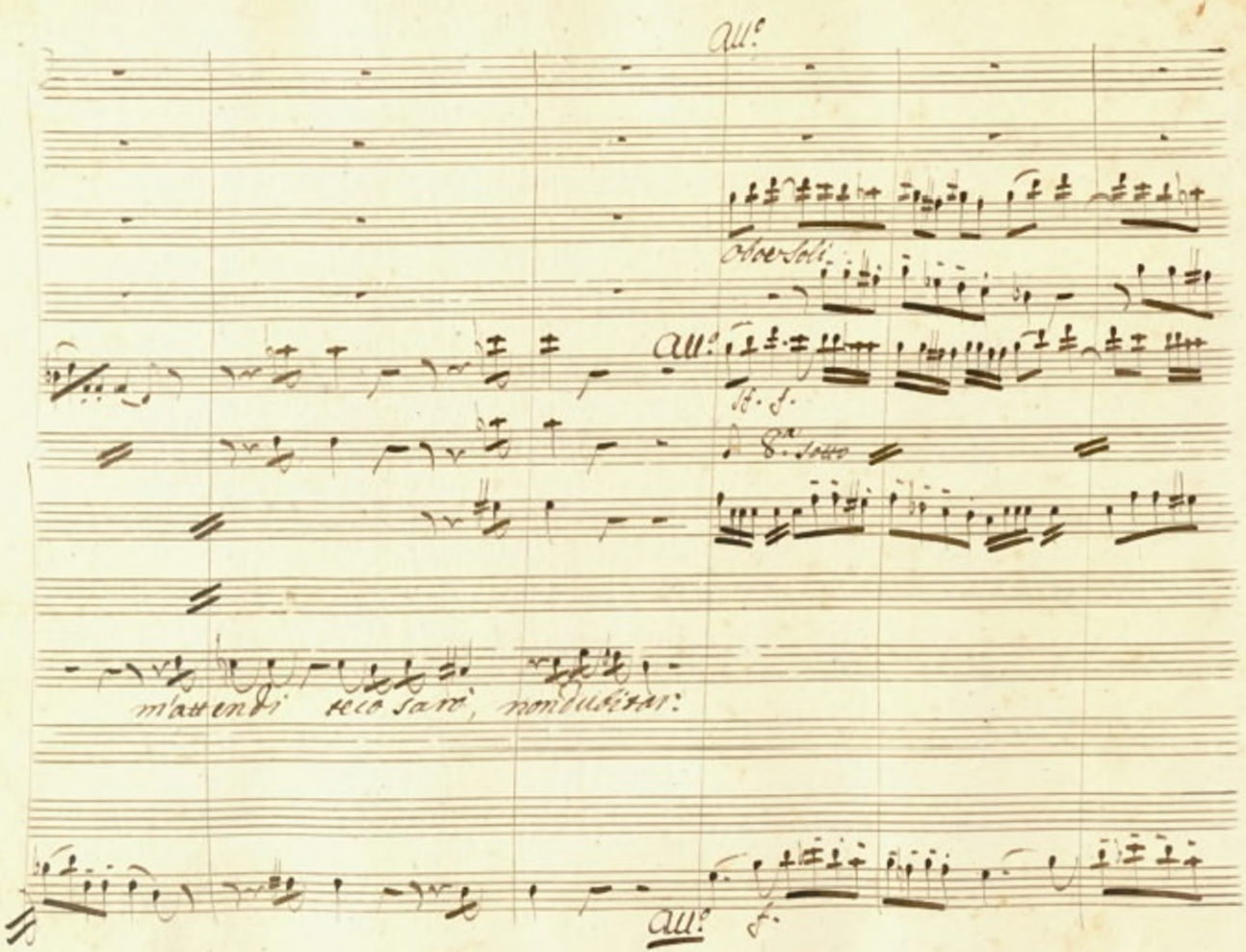
ma quale da quella fredda Tomba te traimmaggine io

p. ass.




Non presto
veggo...
minaccioso venir!
Fermati...
io tremo
Non presto


Più presto
Mus.
All.o
Ombra del Caro Sposo fermati perpietà son tua....
Più presto



All.o

Oboe Soli

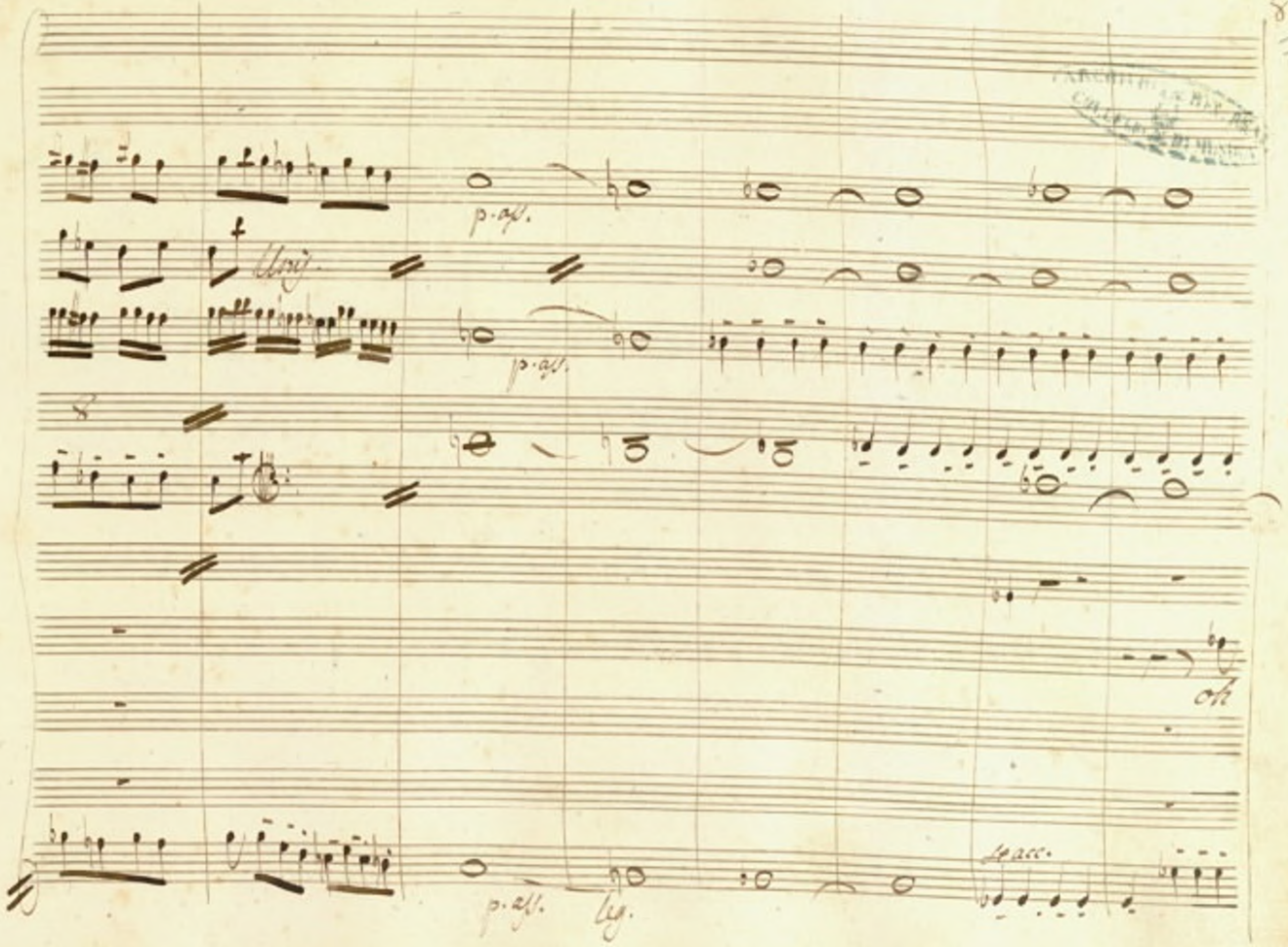
All.o

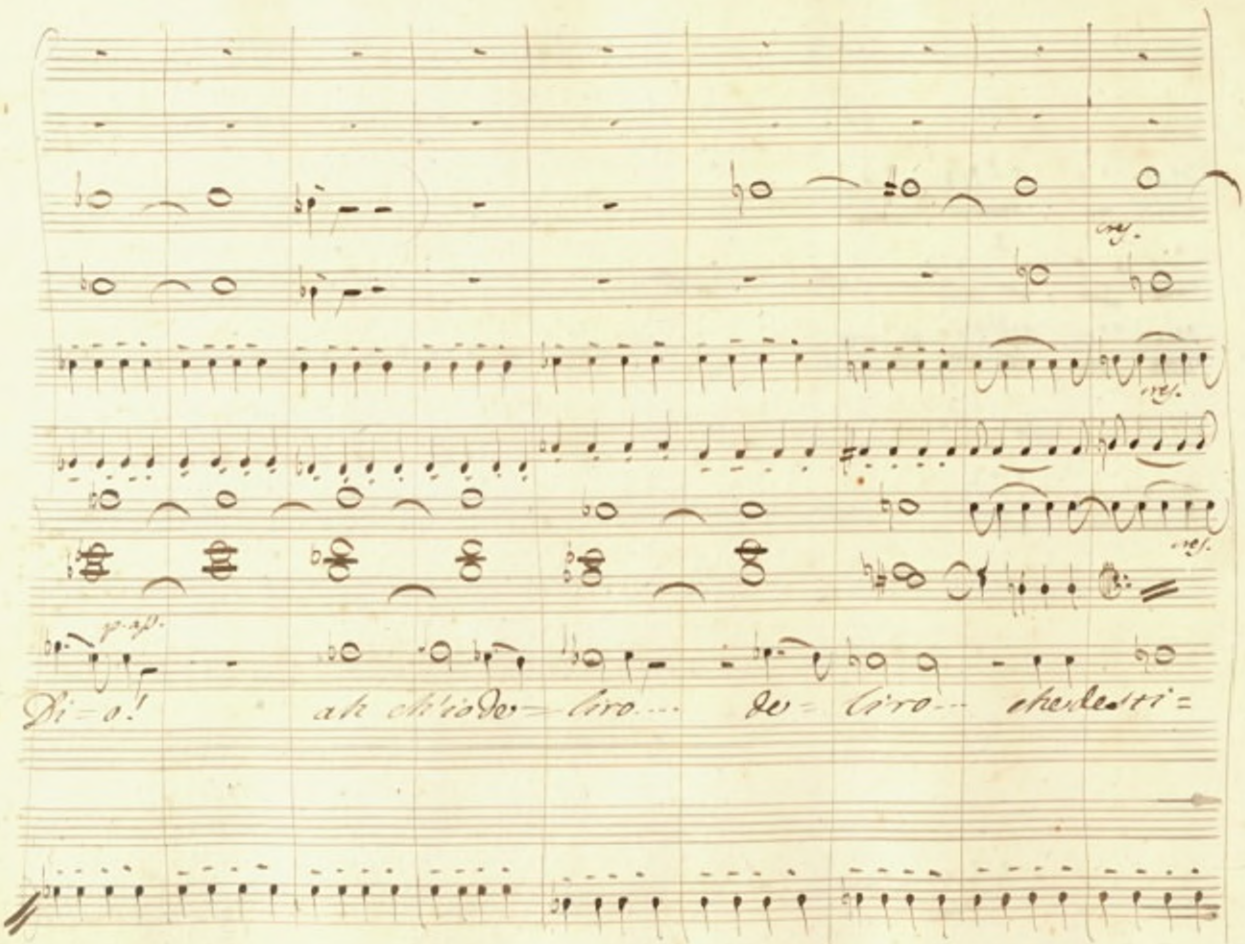
ff. f.

8.a sotto

m'attendi teco sarò, non dubitar:

All.o f.


p. ass.
Unis.
p. ass.
oh
p. ass.
leg.
se acc.



cres.

cres.

cres.

p. ap.

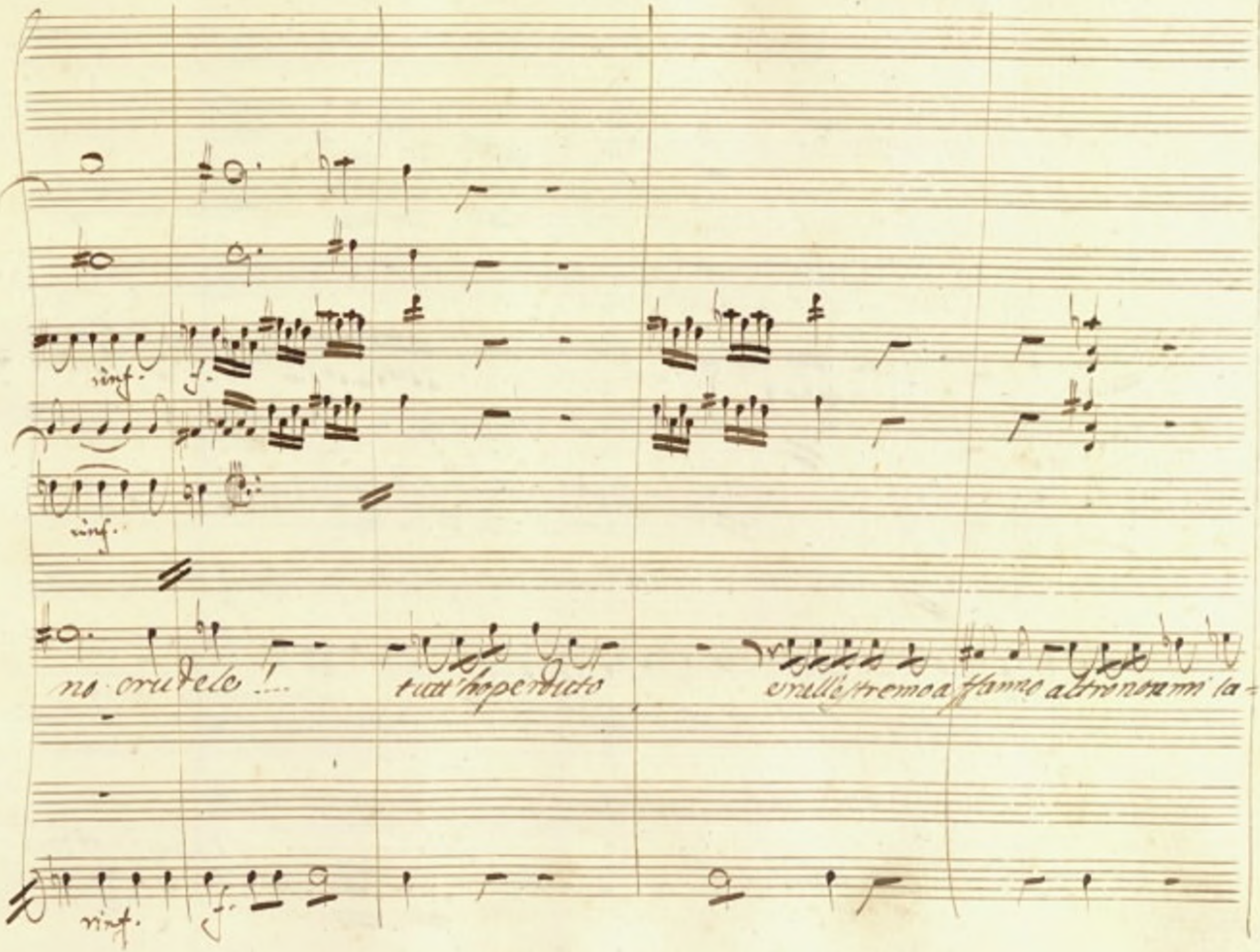
Di = o! ah ch'io de = liro... de = liro... che desti =

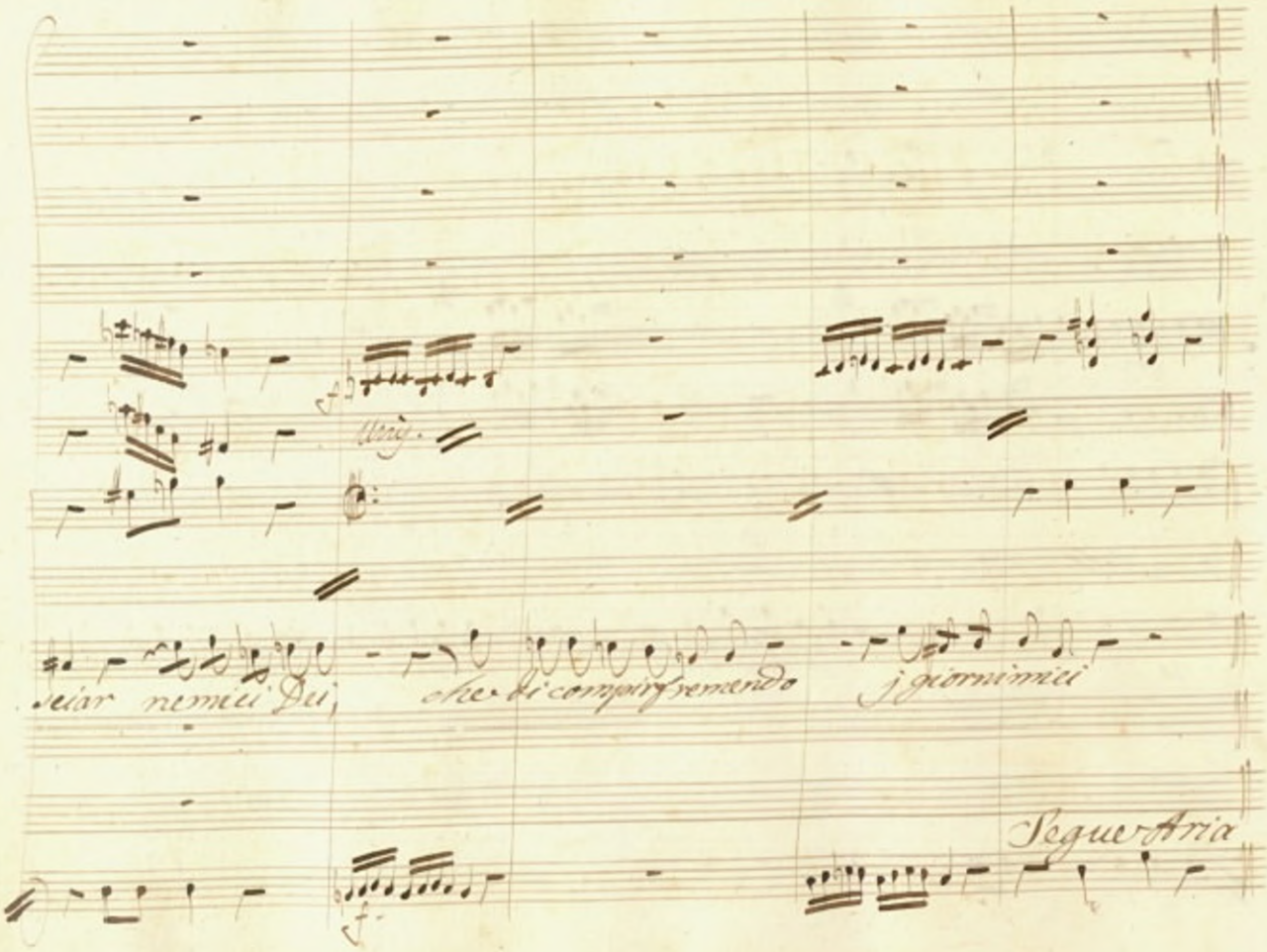
rinf. f.

rinf.

no crudele !... tutt'ho perduto e nell'estremo affanno altro non mi la=

rinf. f.





Unis.

sciar nemici Dei, che di compir fremendo j giorni miei

Segue Aria

Trombe in Ces:

Corni in Effaut

Oboe e Clarini

Soli

a mezza voce

Oboe solo

Violini

p. leg:

Sciolte

Viole

8va coll'oboe

Fagotti

a mezza voce

Artem:

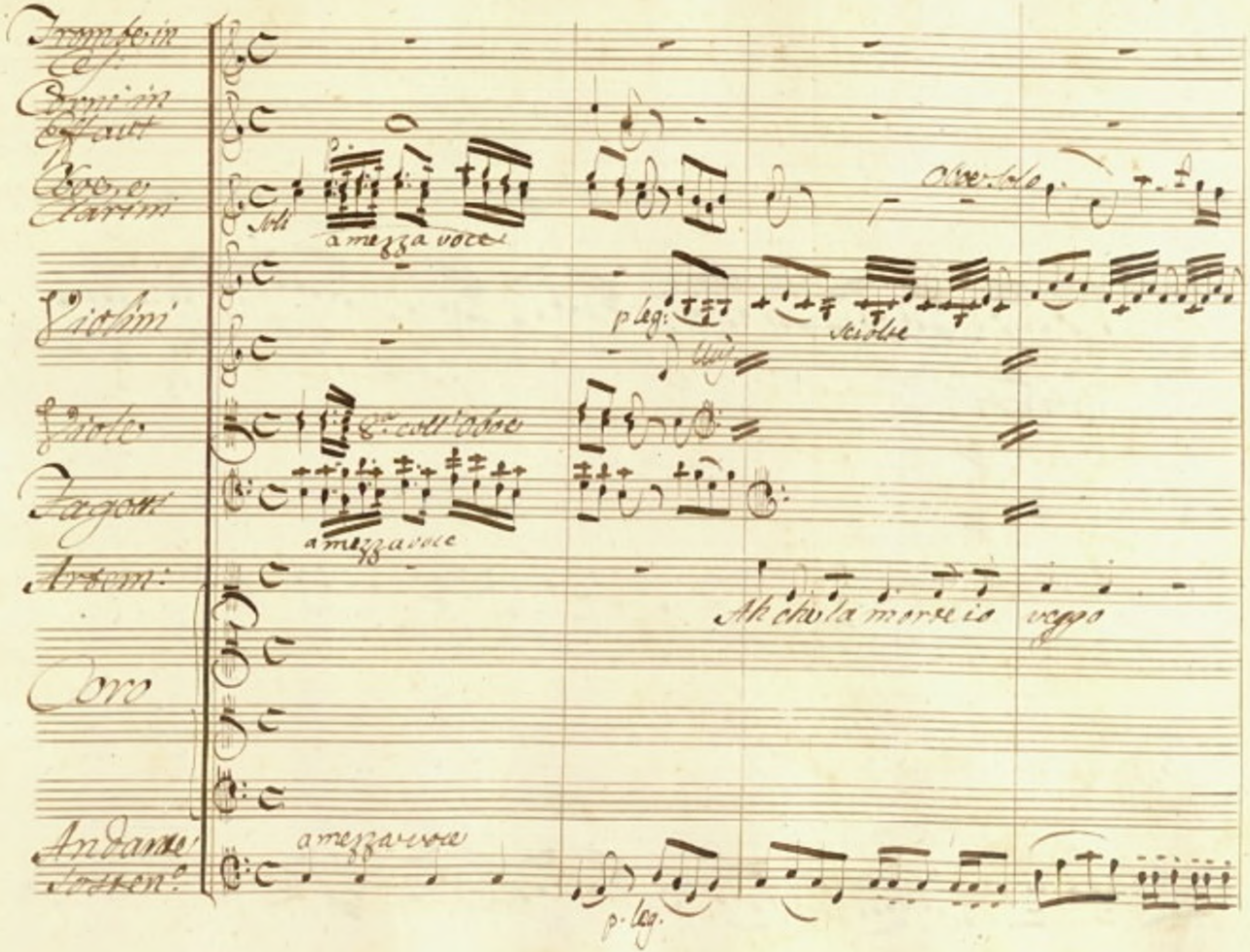
Ah che la morte io veggo

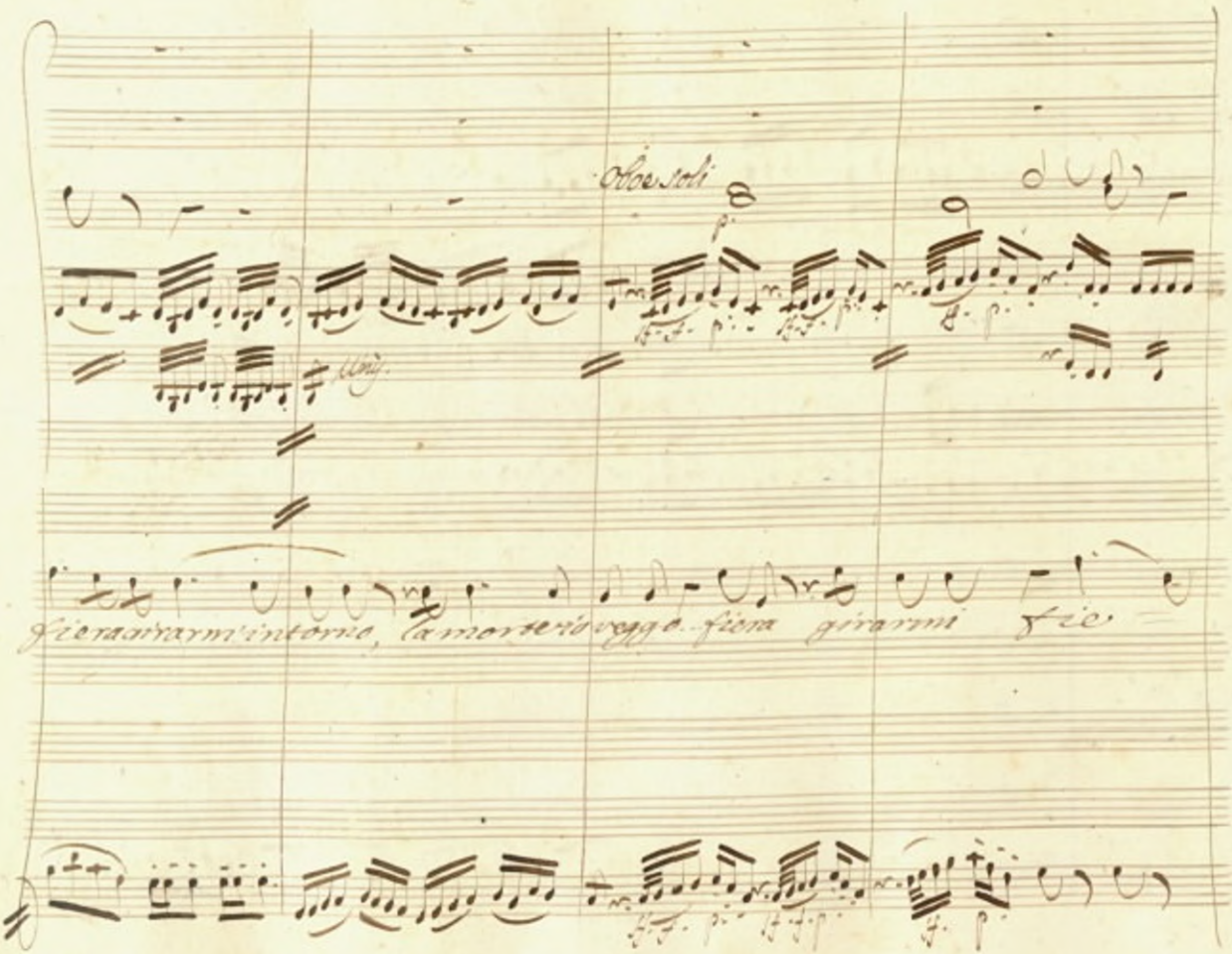
Coro

Andante sosten.o

a mezza voce

p. leg.





Oboe soli

Unis.

fiera girarmi intorno, la morte io veggo fiera girarmi fie

p.

p.

Fag: col B.o

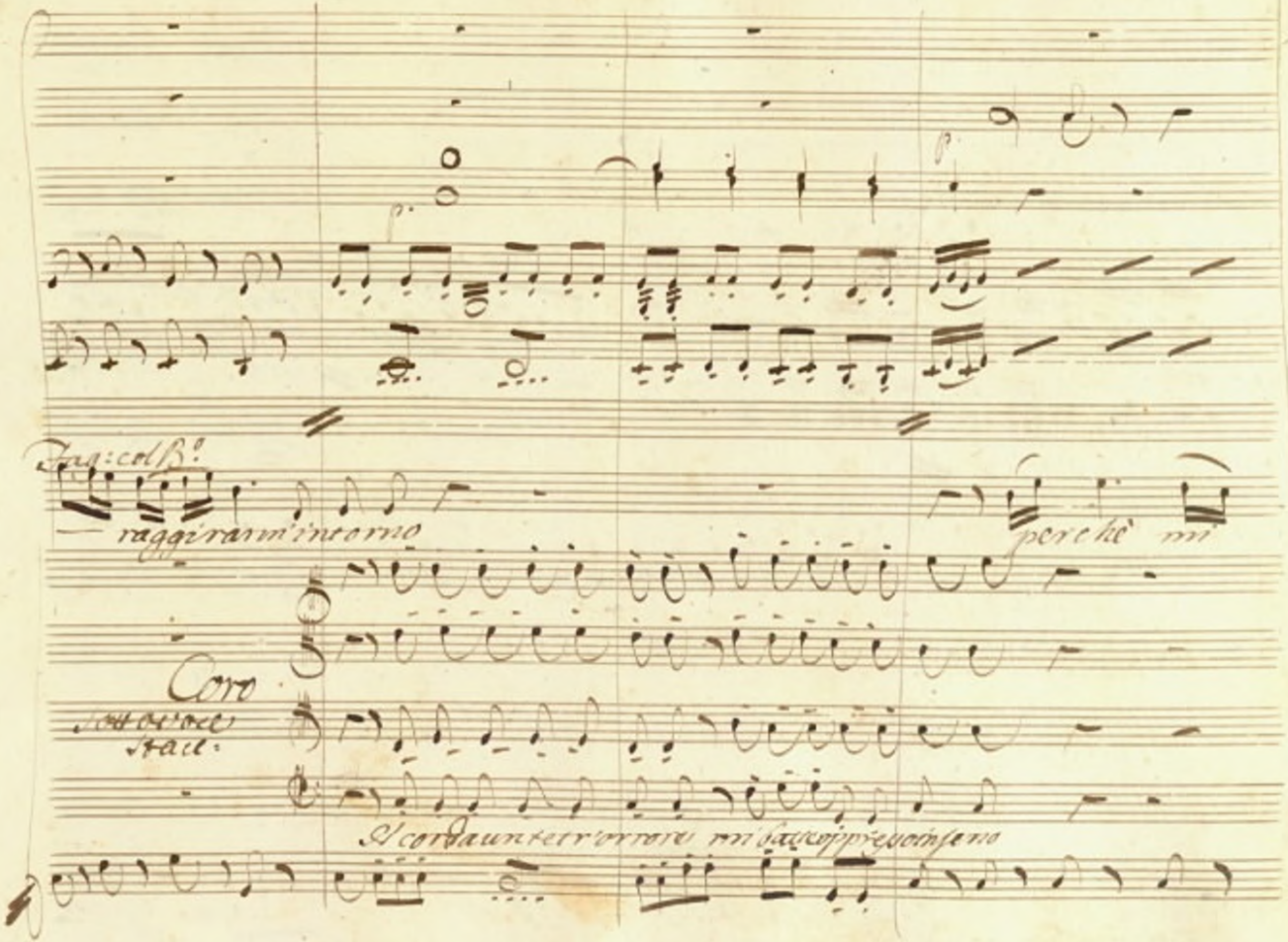
raggirarmi intorno

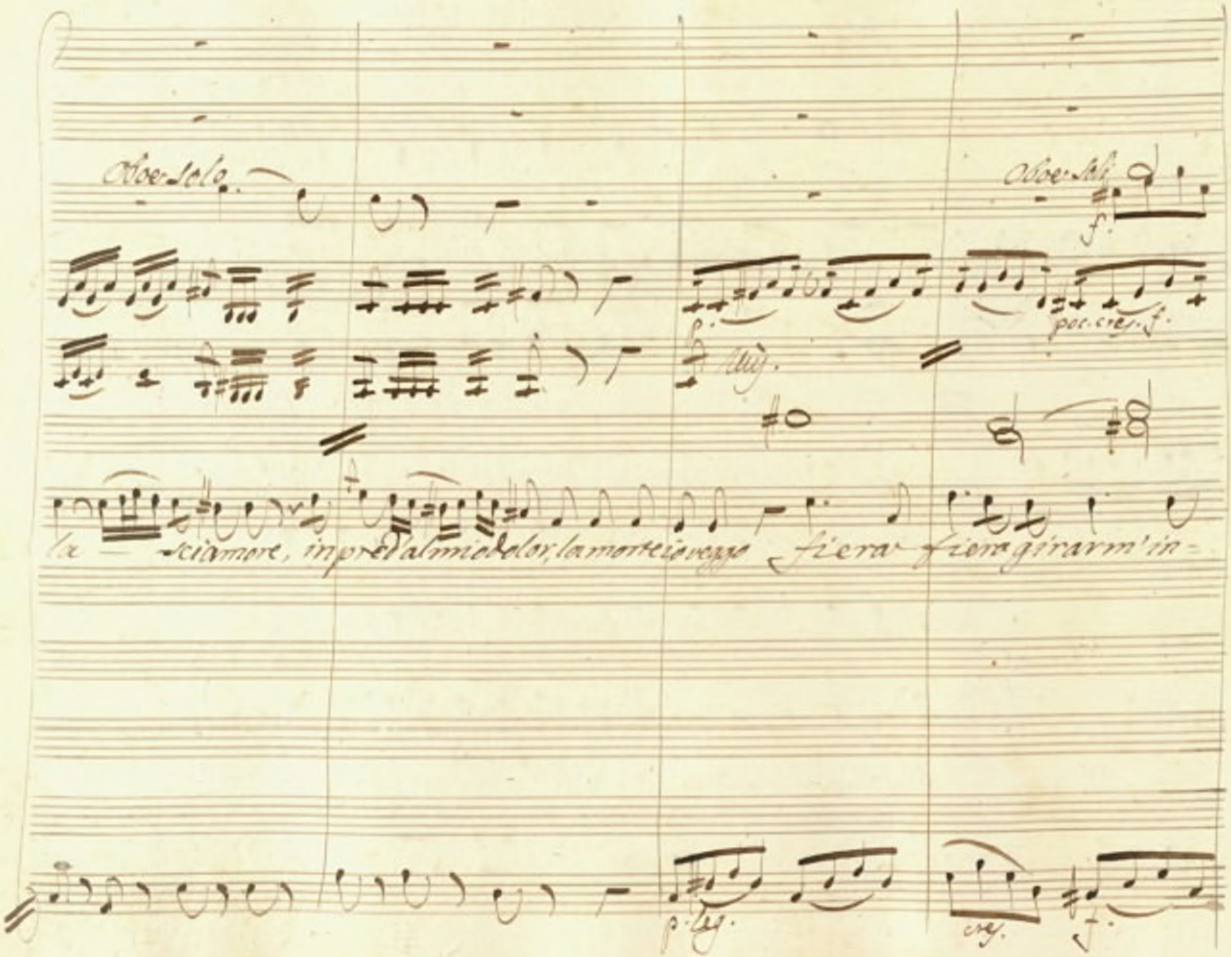
perchè mi

Coro

sotto voce
stacc.

Al cor da un tetr'orrore mi batte oppresso in seno





Oboe solo.

Oboe soli

f.

p.

poc. cres. f.

Mis.

la — sciamore, in pred'al mio dolor, la morte io veggo fiera fiera girarm'in-

p. leg.

cres.

f.

f. p. stacc.

f.

Fagotti

Viola col B.o p.

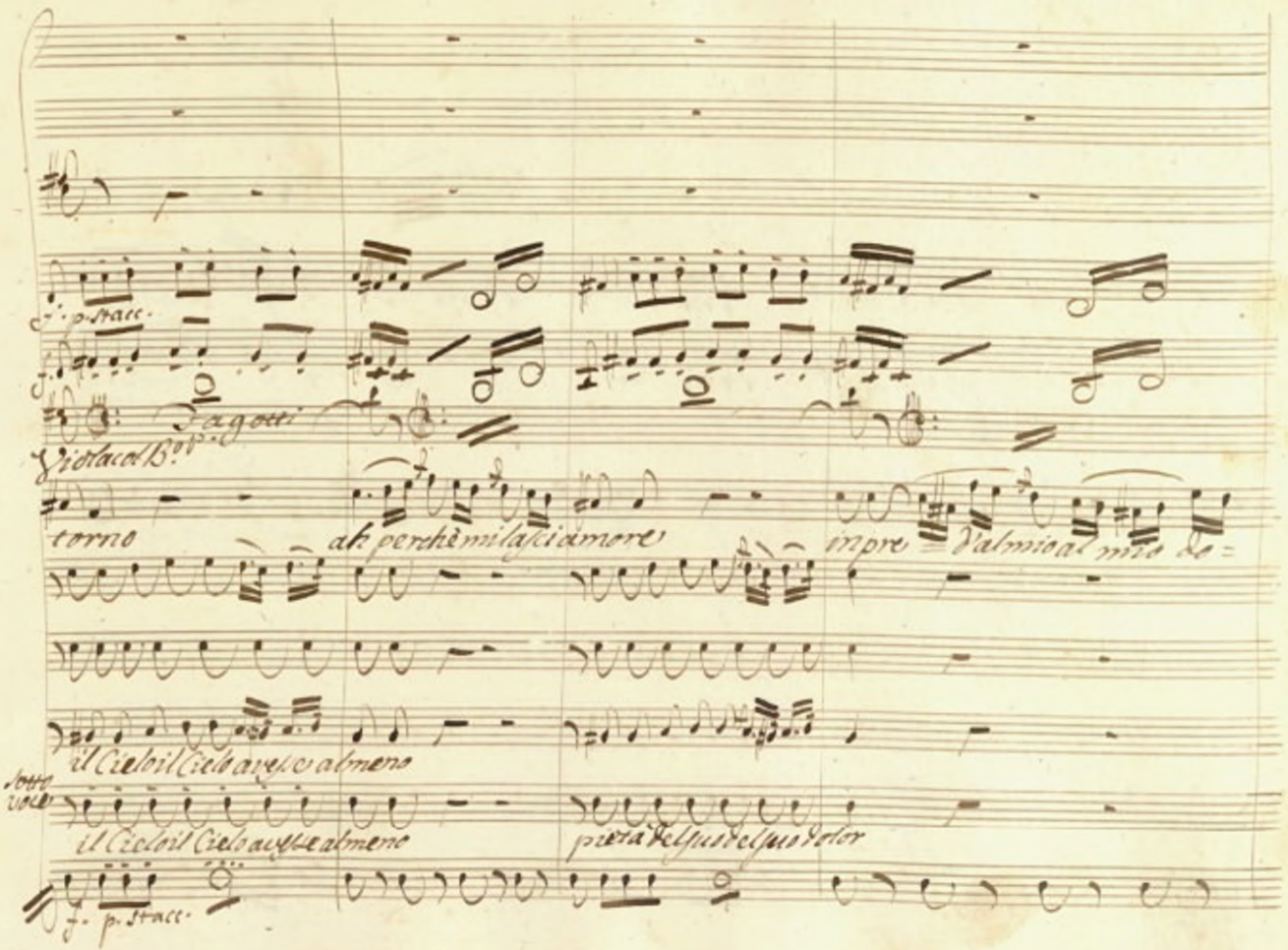
torno ah perchè mi lasci amore in pre = d'al mio al mio do =

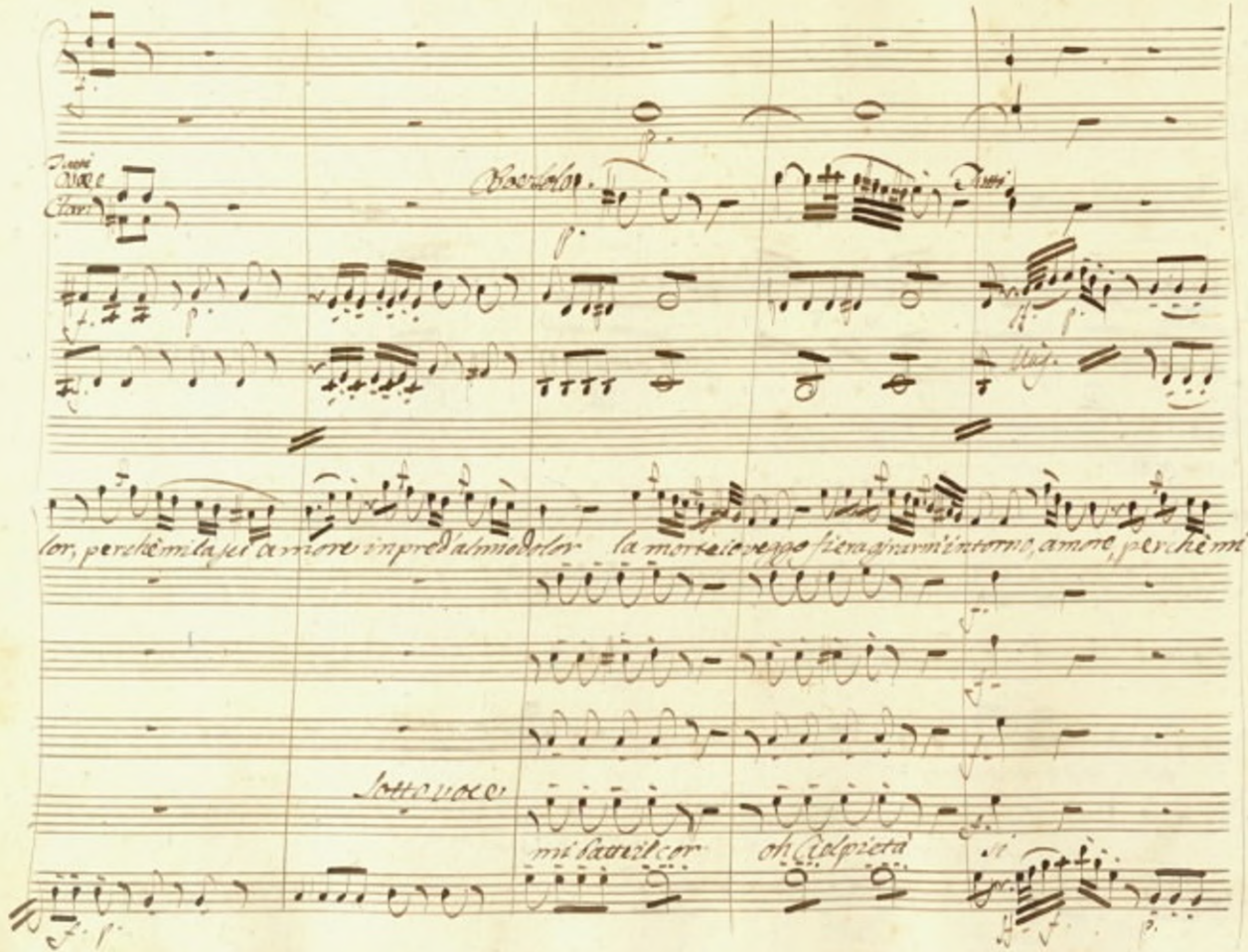
il Cielo il Cielo avesse almeno

sotto voce

il Cielo il Cielo avesse almeno pietà del suo del suo dolor

f. p. stacc.





Tutti
Oboe e
Clari

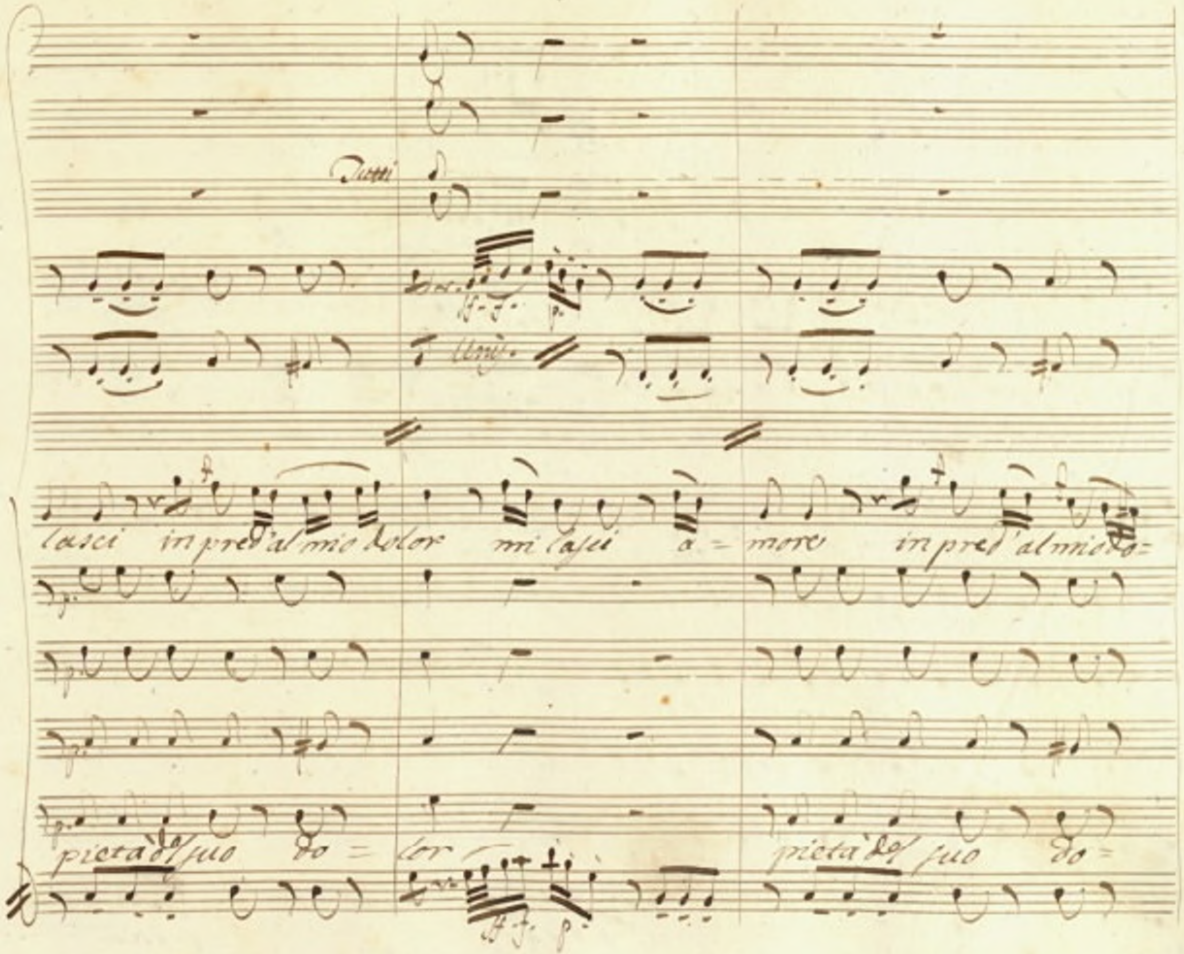
Oboe solo

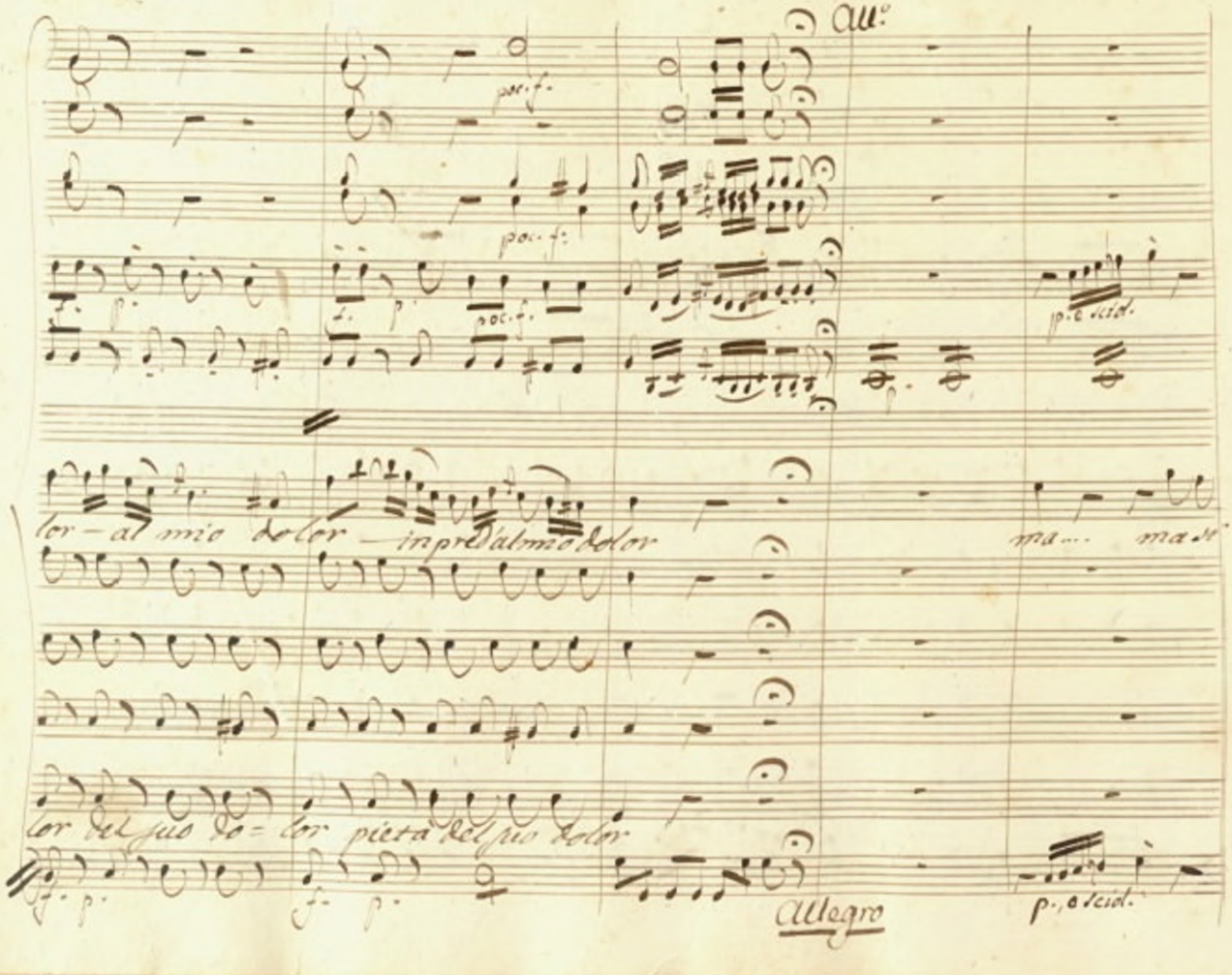
Tutti

lor, perchè mi la sei amore in pred'al mio dolor la morte io veggo fiera girarmi intorno, amore, perchè mi

Sotto voce

mi batte il cor oh Ciel pietà


Tutti
lasci in pred'al mio dolor mi lasci a = more in pred'al mio do =
pietà del suo do = lor pietà del suo do =



All.o

poc. f.

poc. f.

poc. f.

p. e sciol.

lor – al mio dolor – in pre d'al mio dolor

ma... ma si

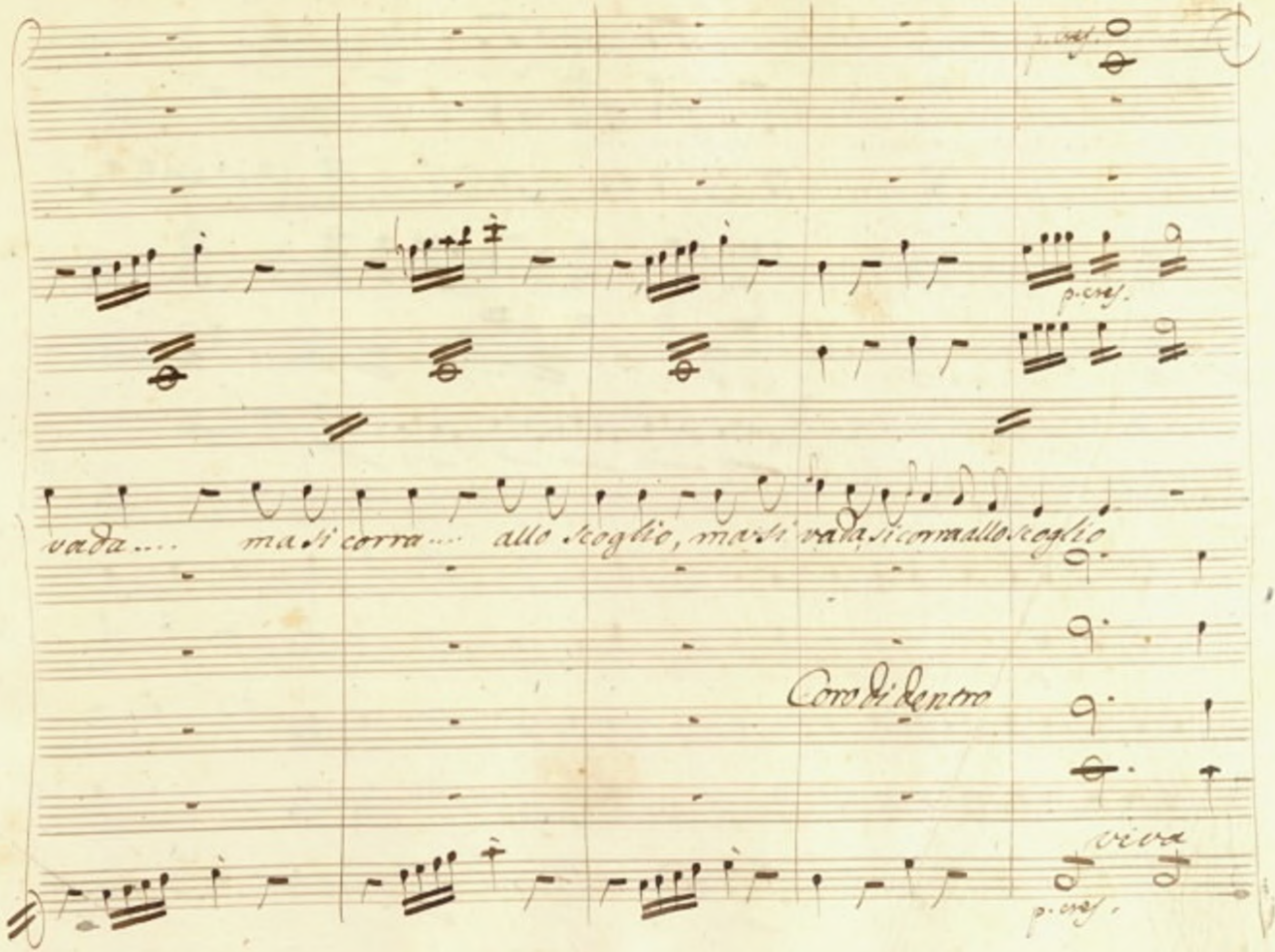
lor del suo do = lor pietà del suo dolor

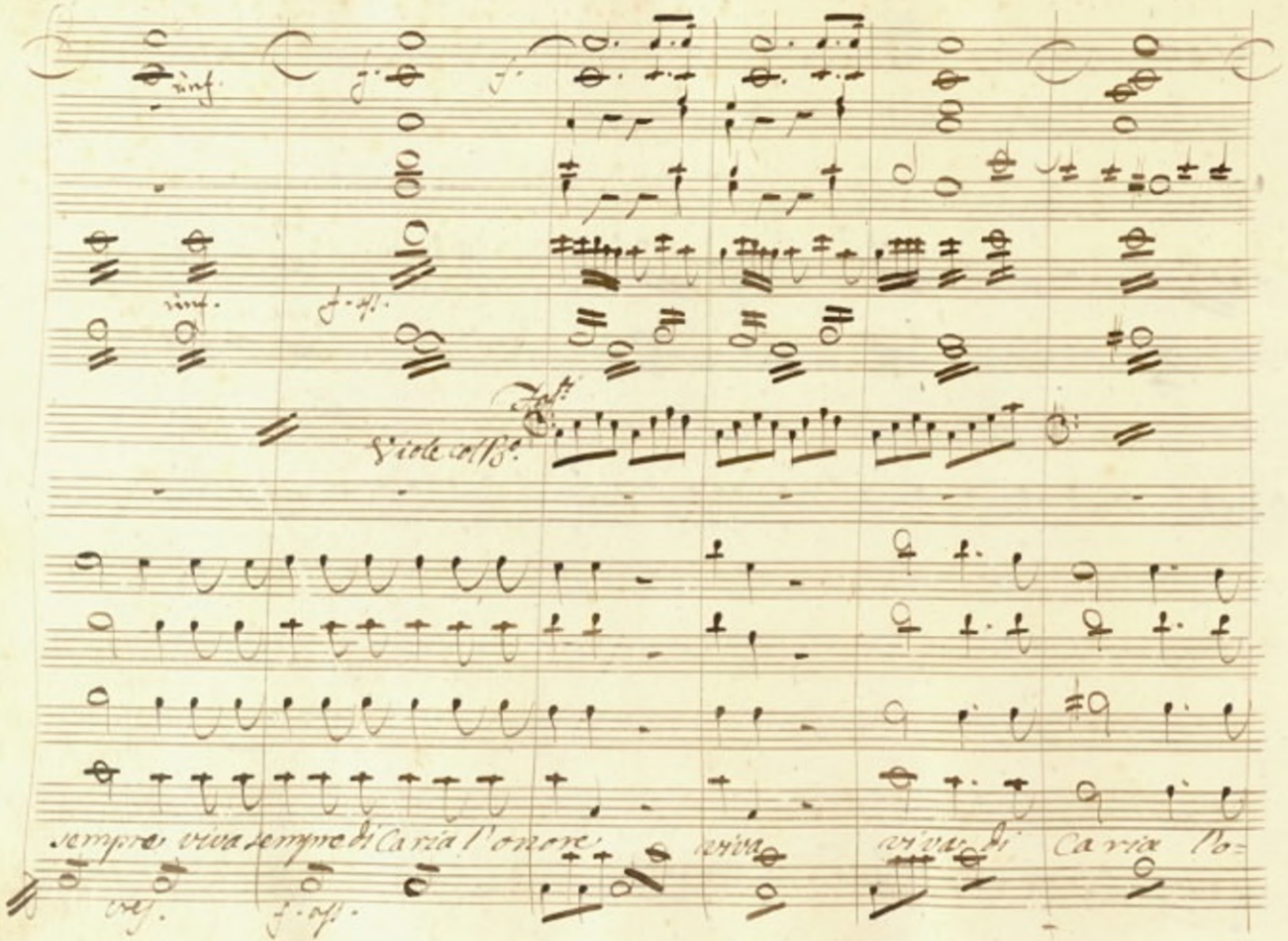
f. p.

f. p.

Allegro

p., e sciol.


p. cresc.
p. cresc.
vada.... ma si corra.... allo scoglio, ma si vada si corra allo scoglio
Coro di dentro
viva
p. cresc.



rinf. f. f.

rinf. f. ass.

Viole col B.o

Fag.ti

sempre viva sempre di Caria l'onore viva viva di Caria l'o=

cres. f. ass.

p.

p. ass.

8va sotto

Vide sole

p. ass.

Fag.ti

p. leg.

Arte:

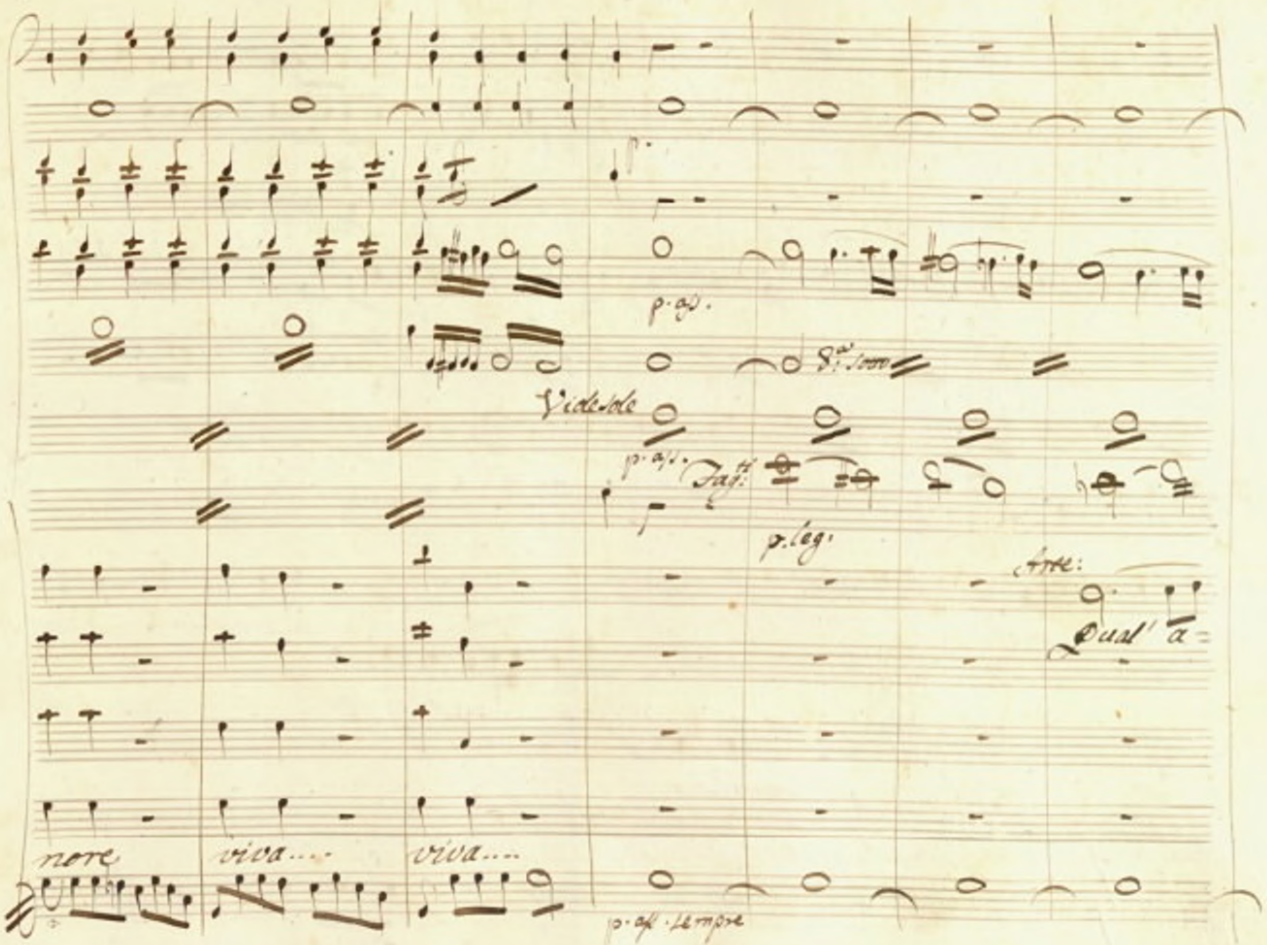
Qual' a=

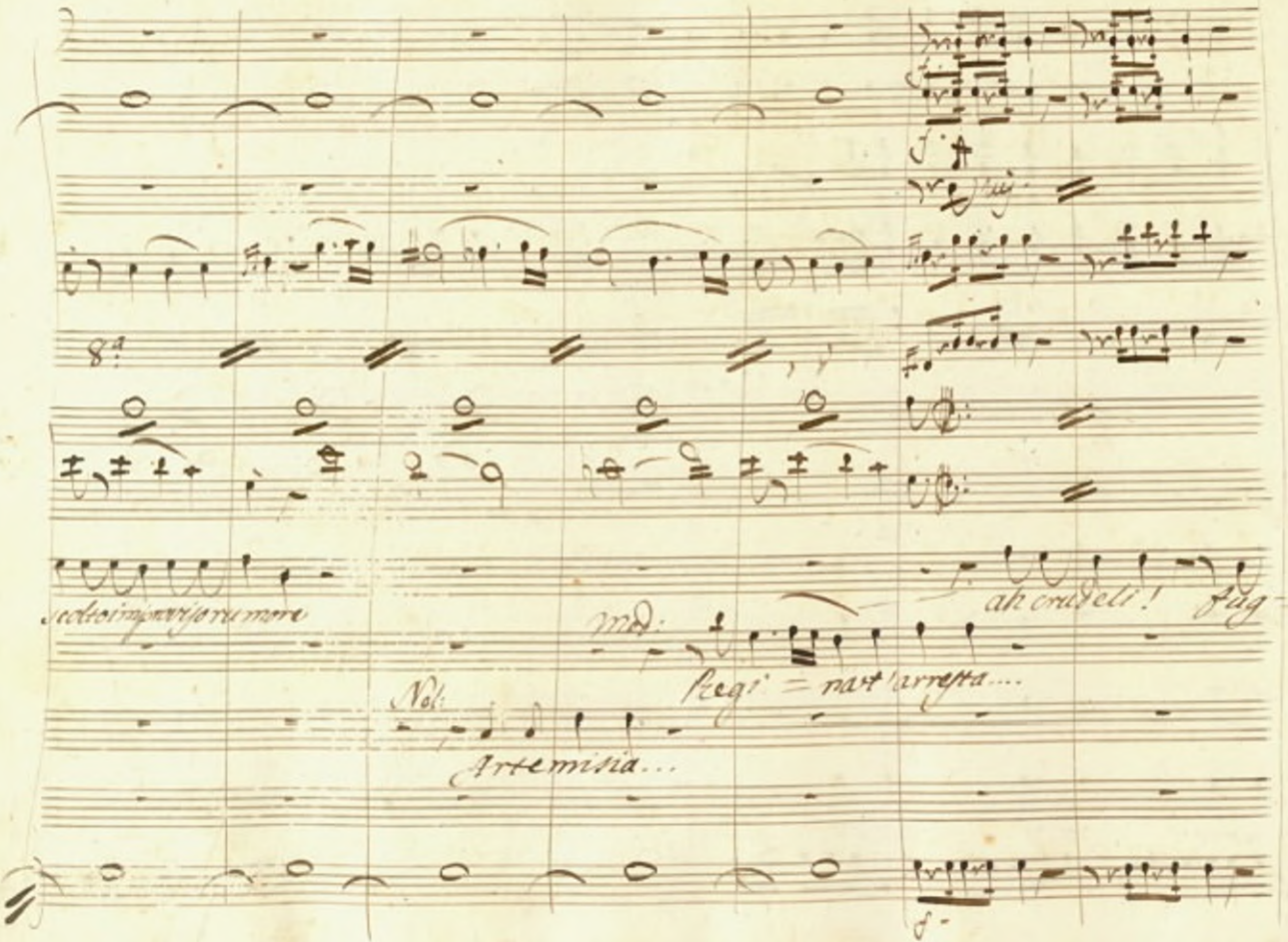
nore

viva....

viva....

p. ass. sempre




8a
scolto improvviso rumore
Med:
Regi = nat'arresta....
Nel:
Artemisia...
ah crudeli! fug-

p. ass. leg:

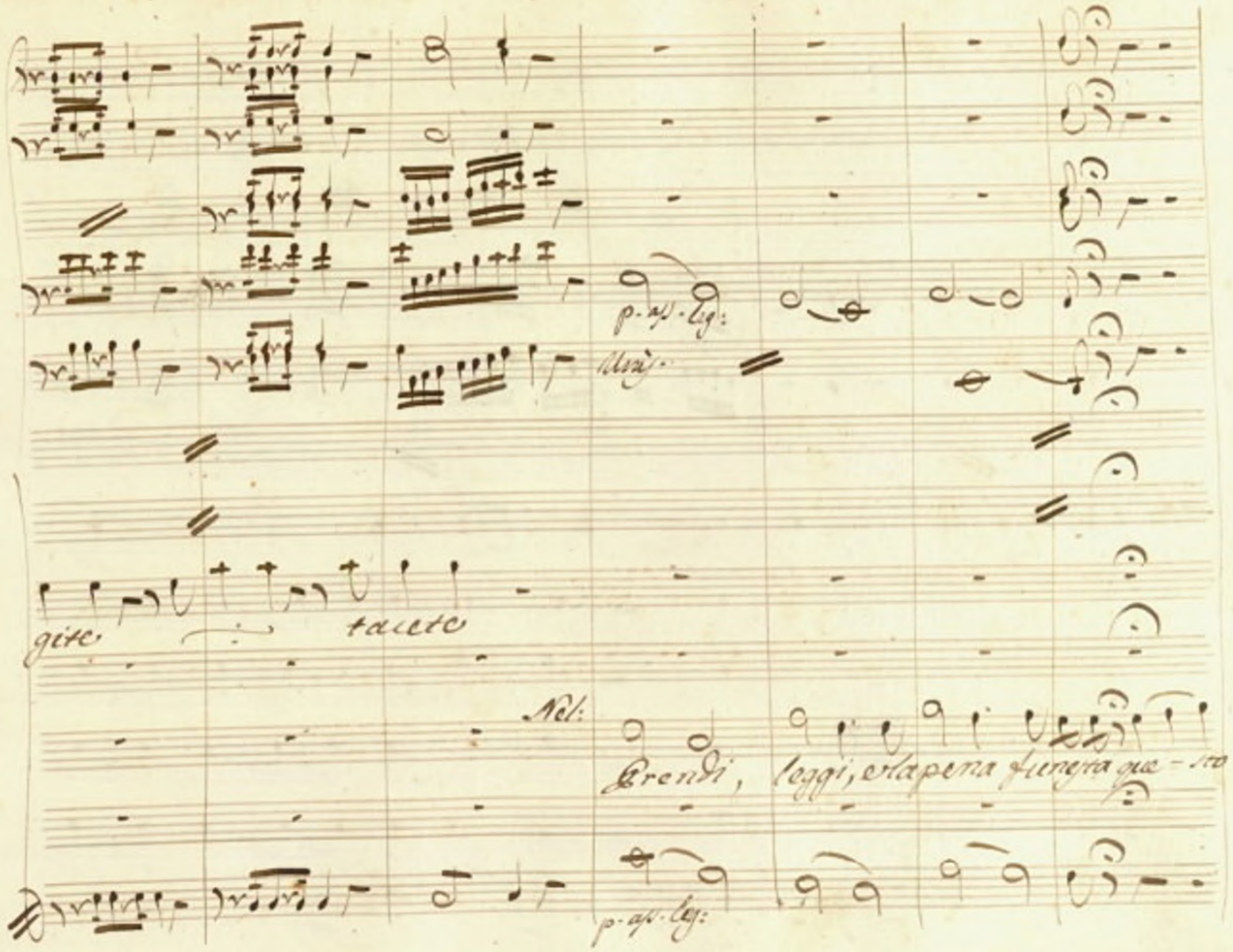
Unis.

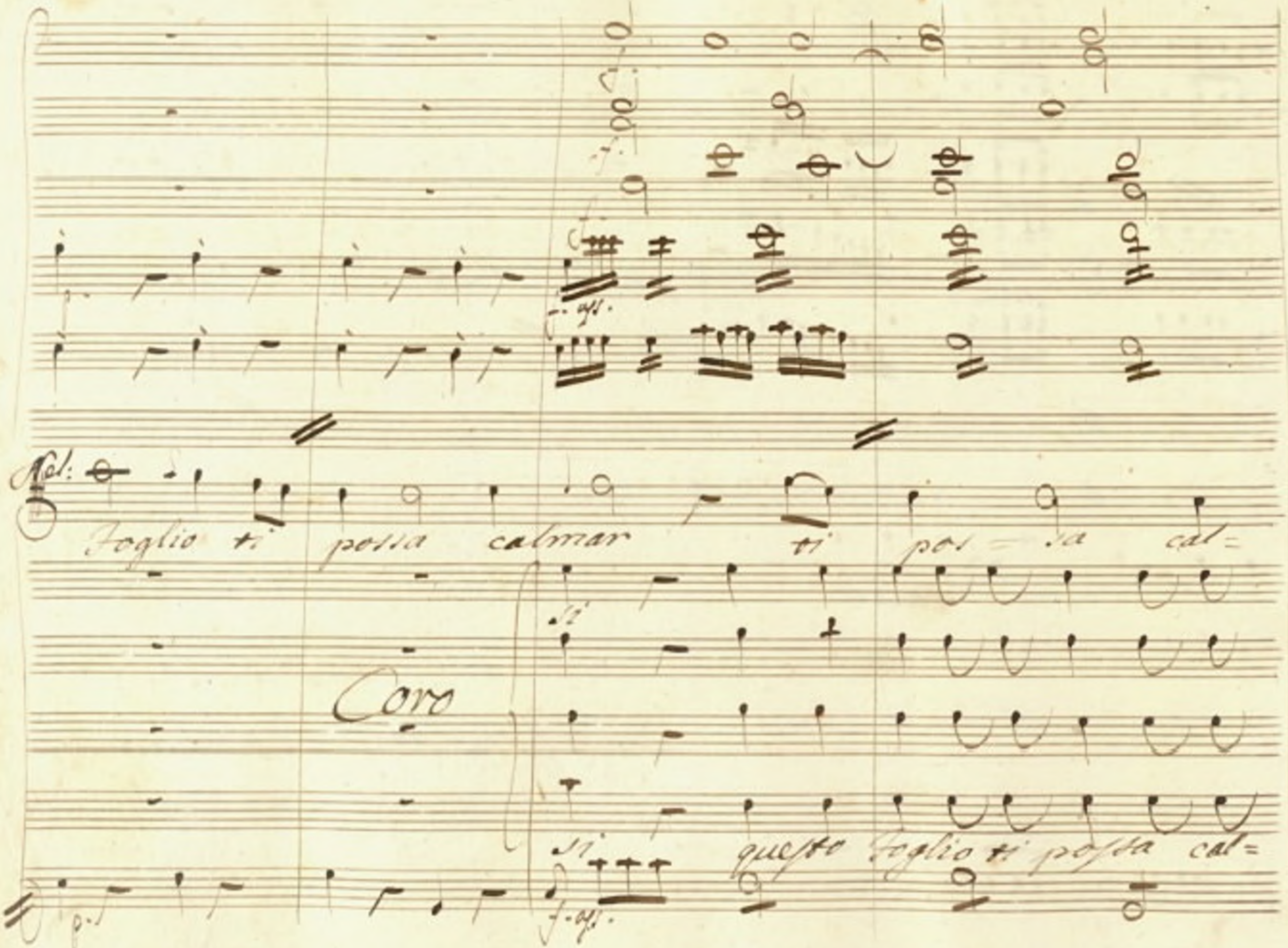
gite tacete

Nel:

Prendi, leggi, e la pena funesta que - sto

p. ass. leg:




Foglio ti possa calmar ti pos = sa cal=
Coro
si questo Foglio ti possa cal=

p.

p. ass.

8va sotto

p.

Fag:

mar

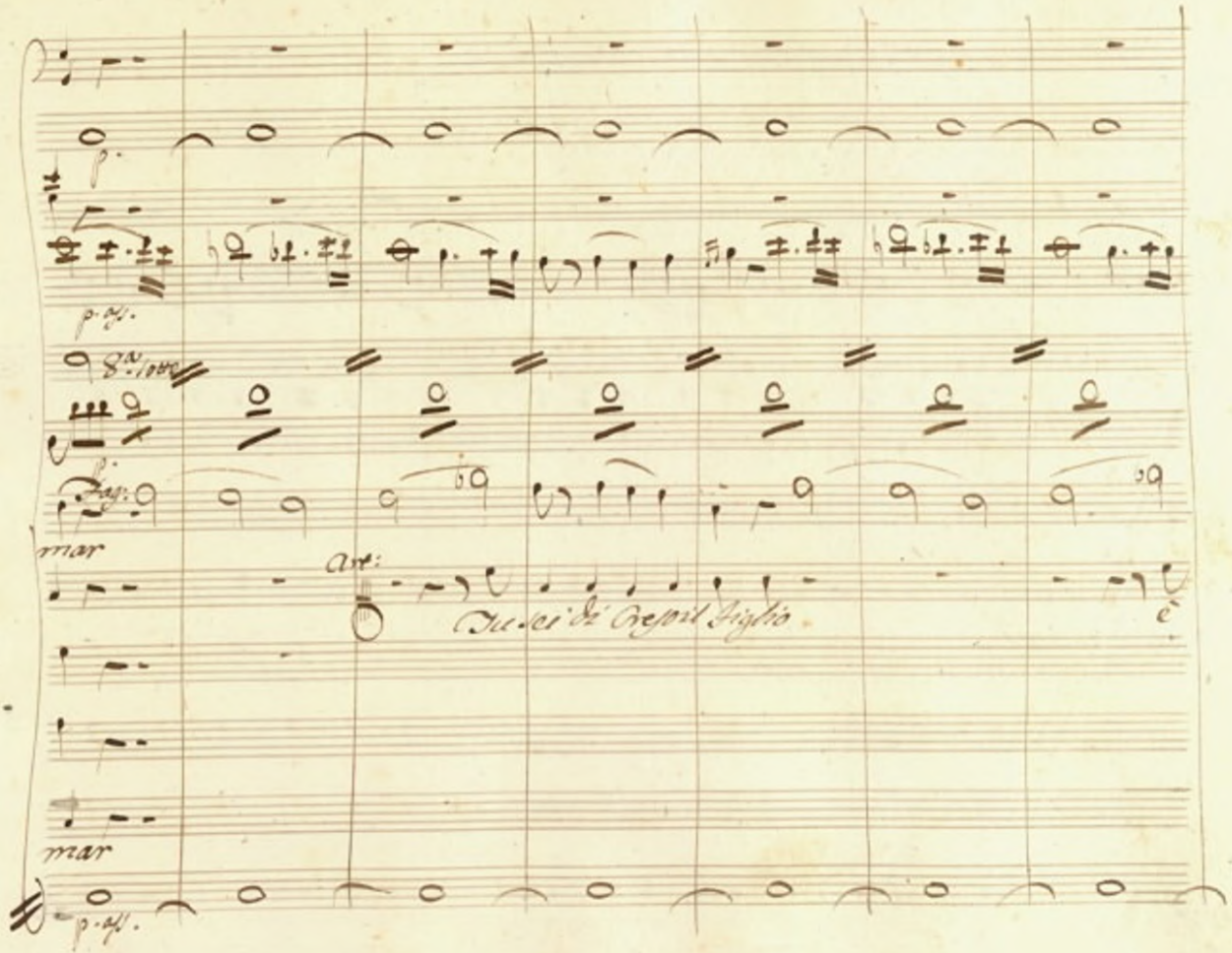
Art:

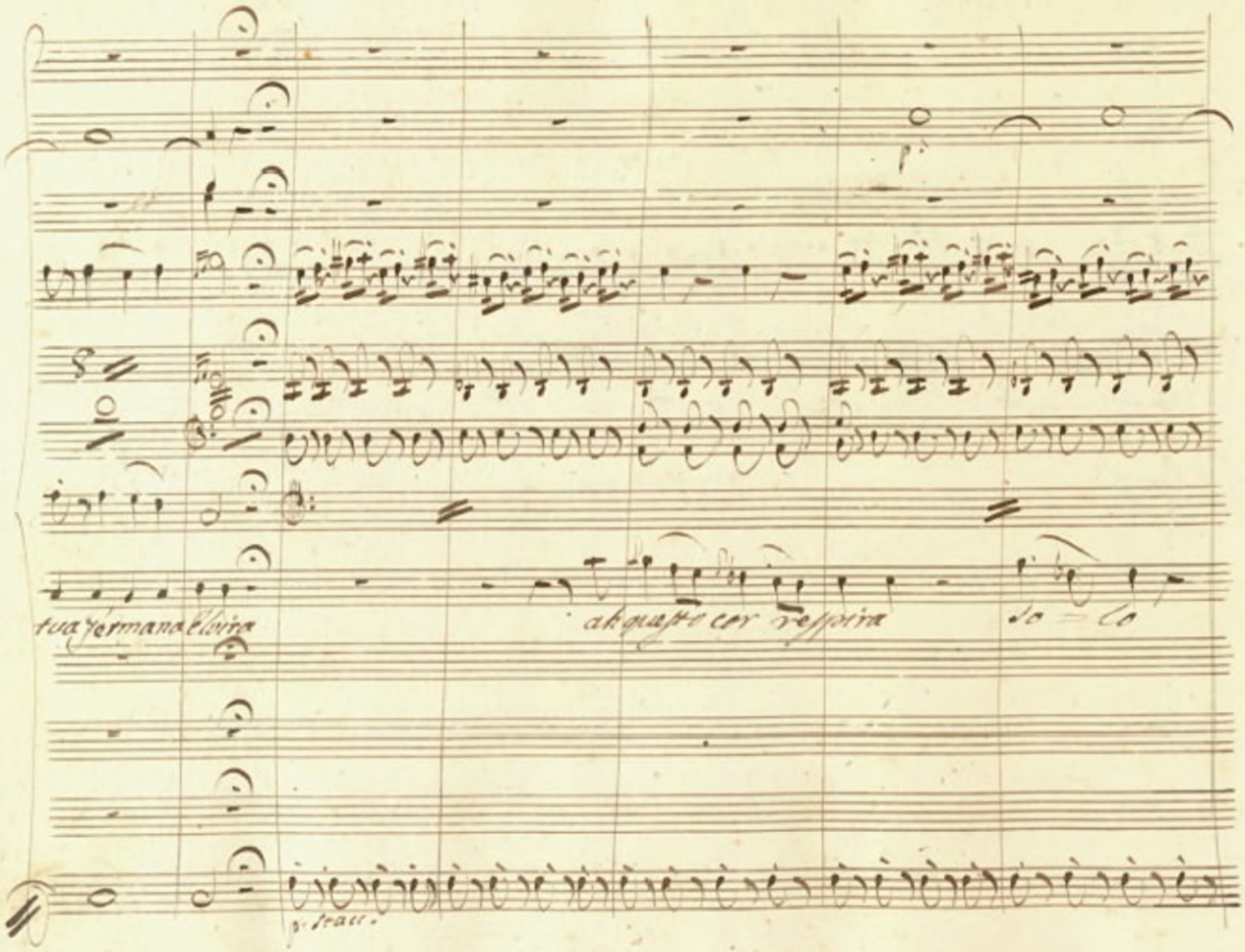
Tu sei di Cresoil figlio

è

mar

p. ass.





tua fermana elvira

ah questo cor respira

so = lo

p. scacc.

Trom.

Corni

Oboe, e Clari:

Violi:

Viole

Fag. Col Bas

Arte

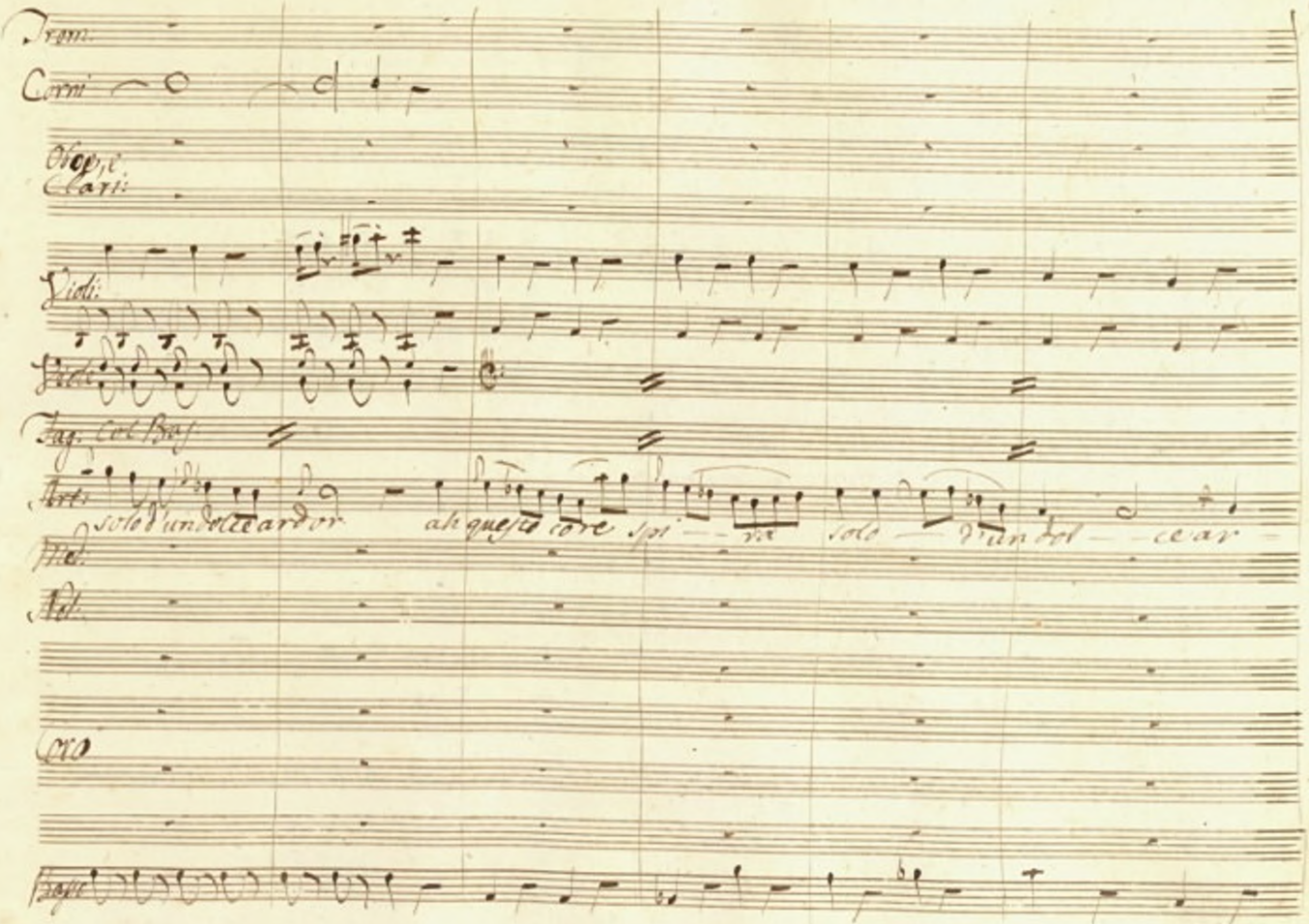
solo d'un dolce ardor ah questo core spi — ra solo — d'un dol — ce ar —

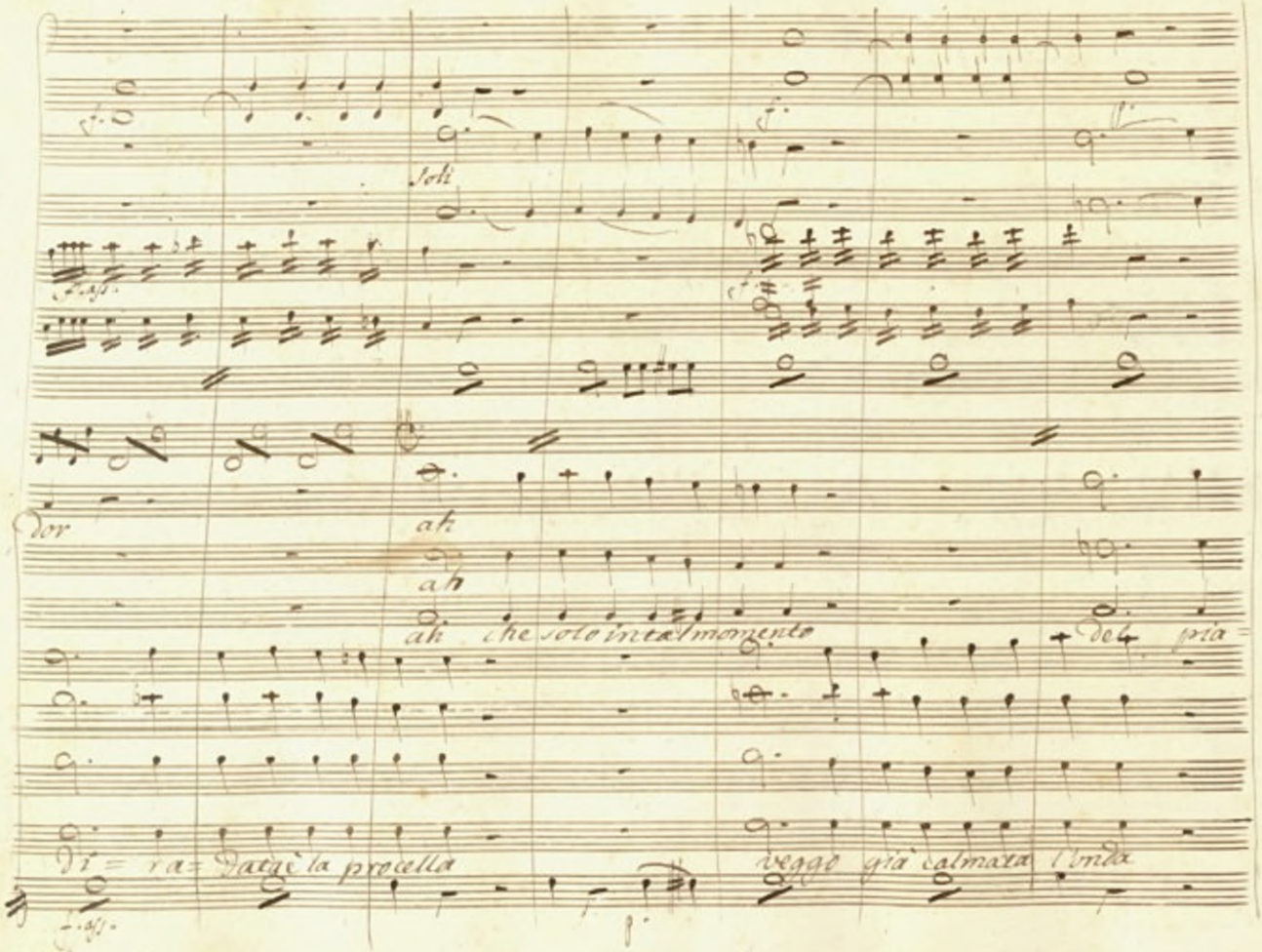
Med.

Ad.

Coro

Basso





Soli

f. ass.

dor

ah

ah

ah che solo in tal momento del pia=

di= ra= Data è la procella veggo già calmata l'onda

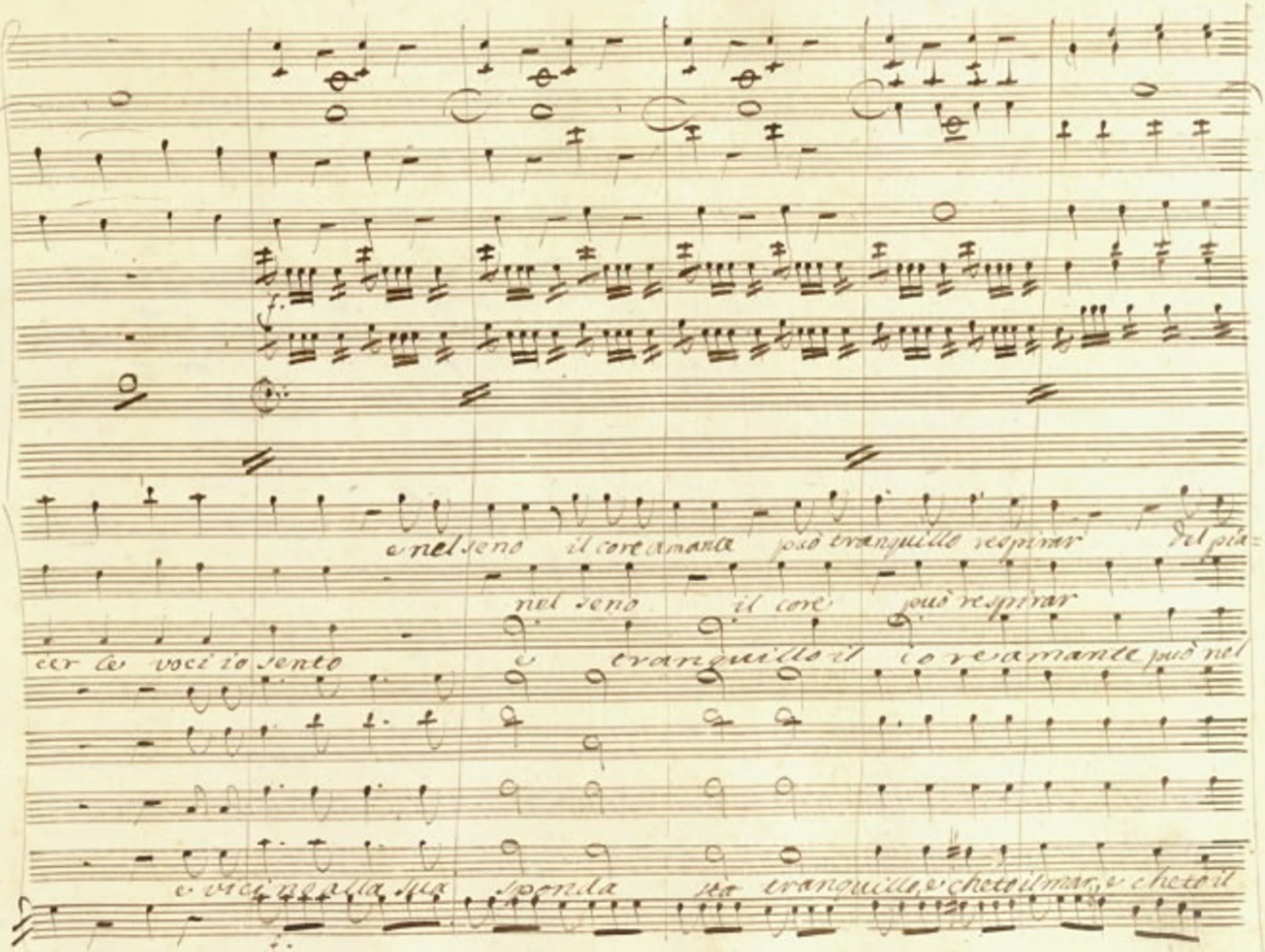
f. ass.

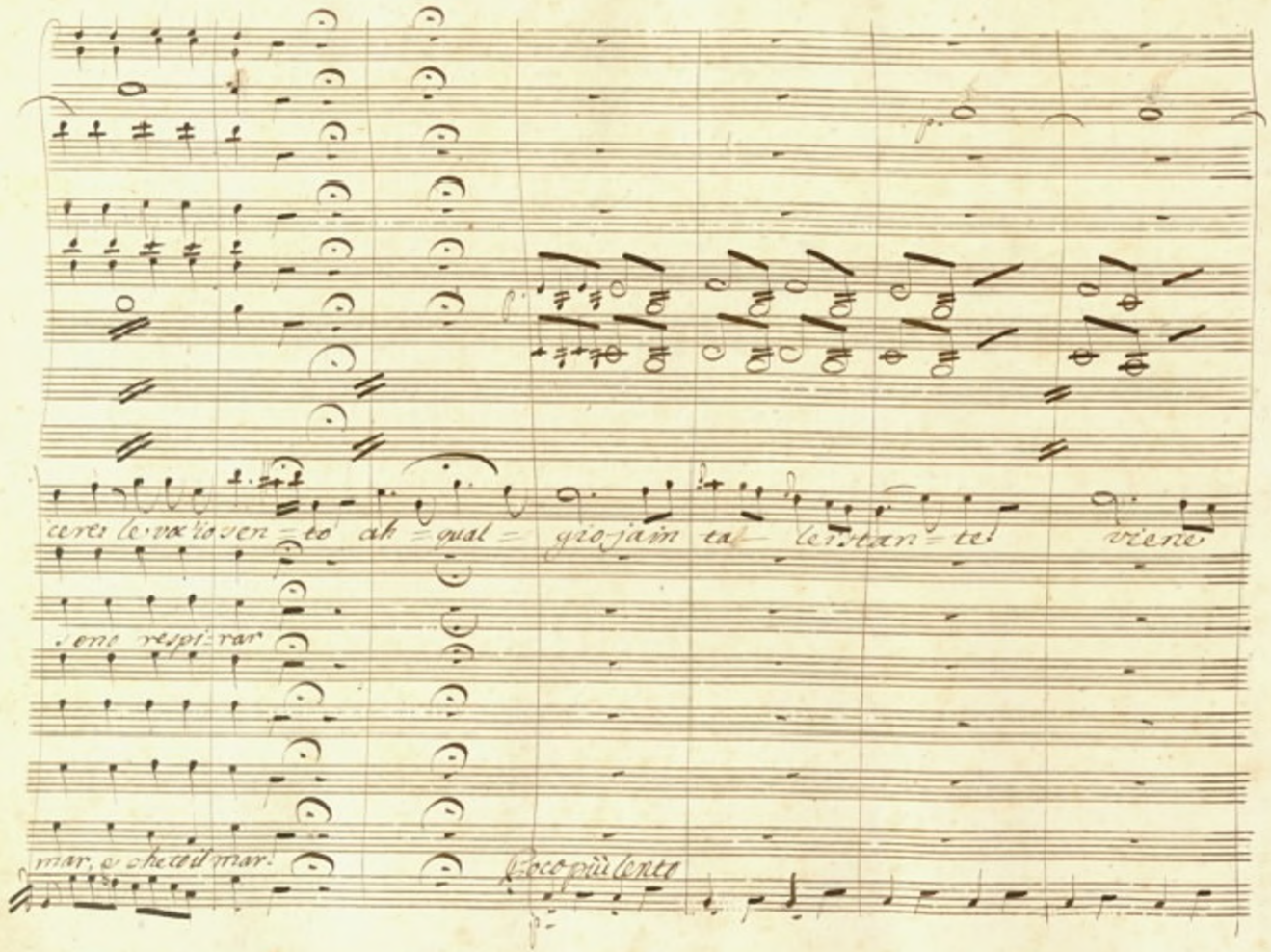
e nel seno il core amante può tranquillo respirar del pia=

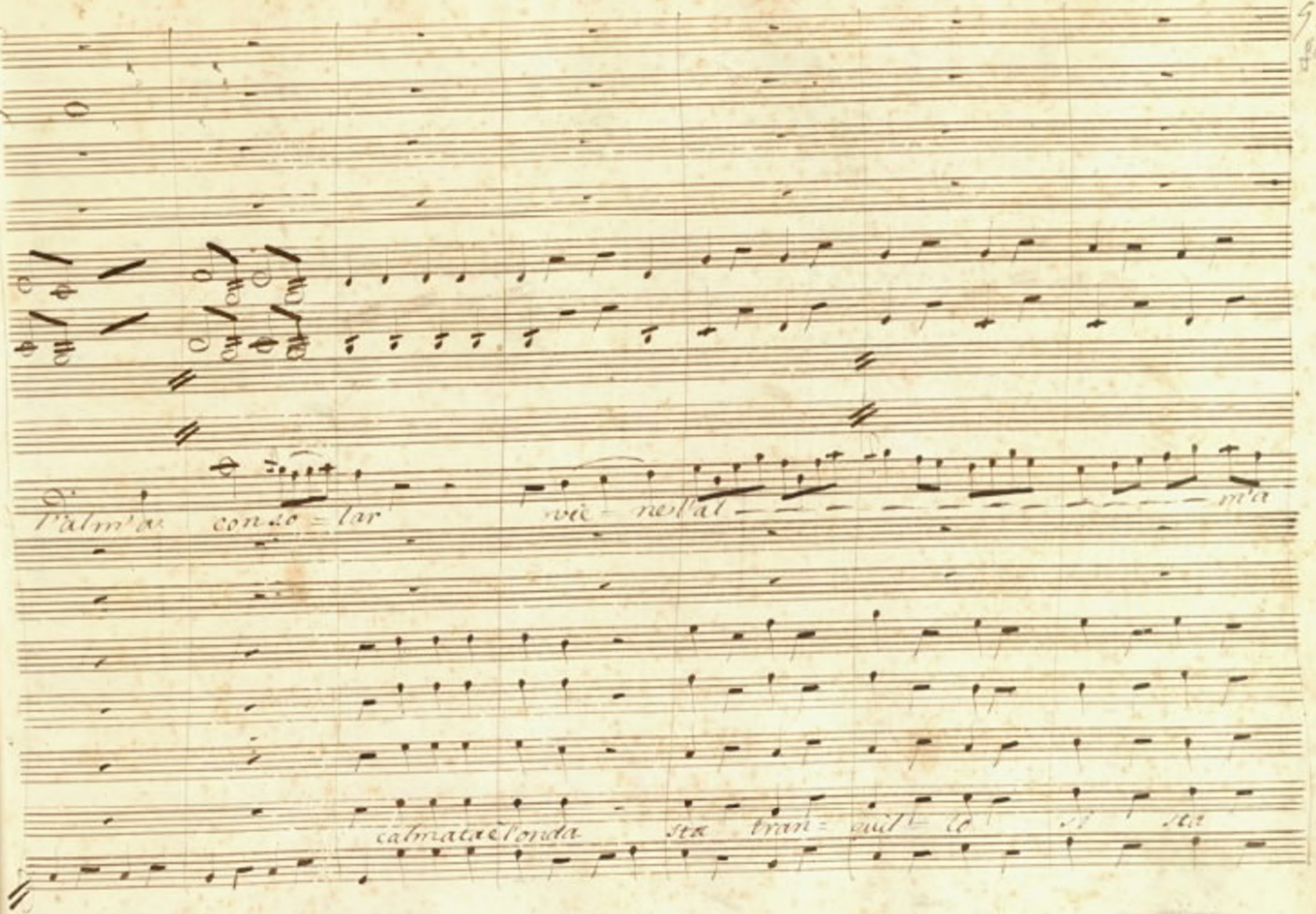
nel seno il core può respirar

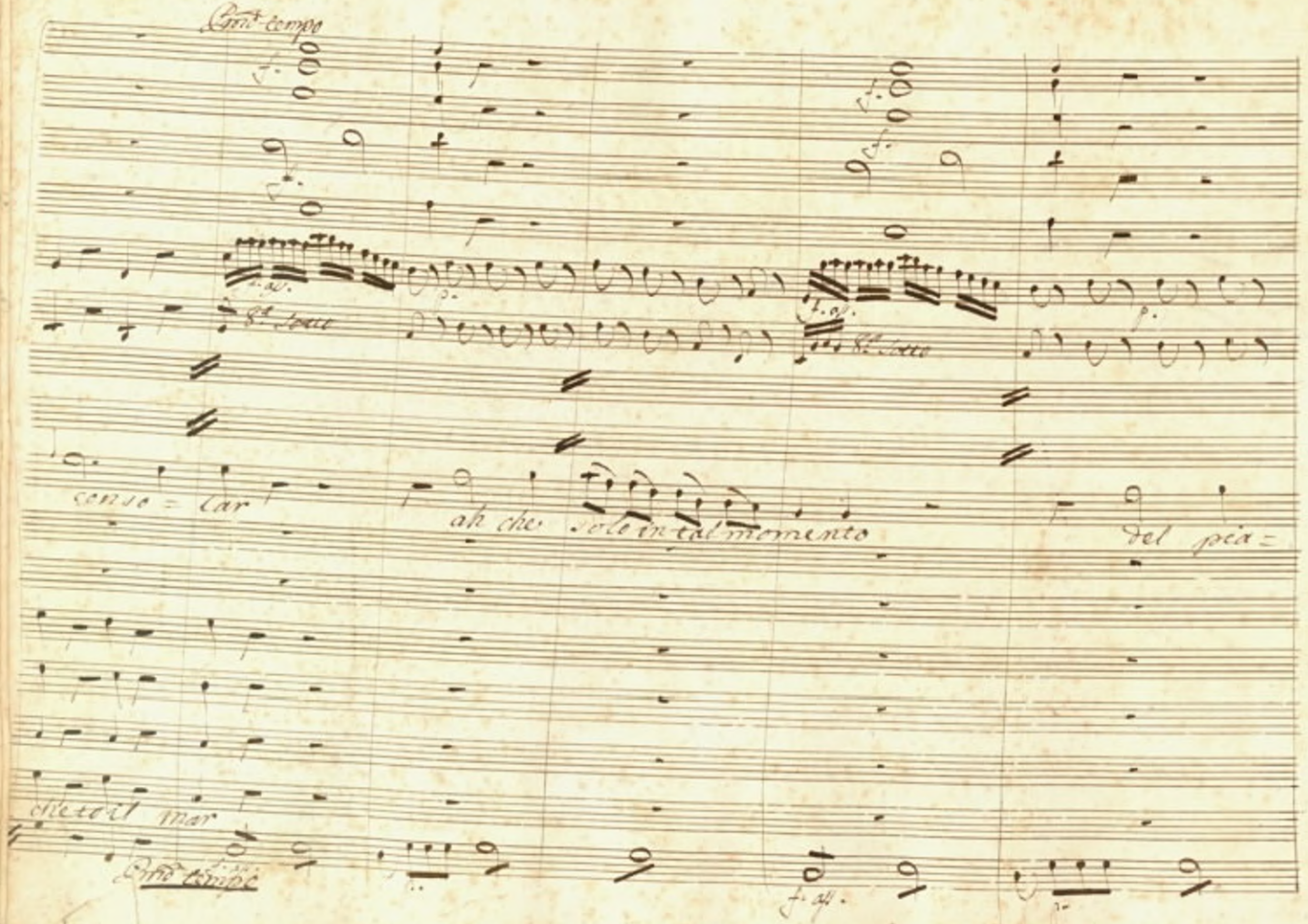
cer le voci io sento e tranquillo il core amante può nel

e vicino alla sua sponda sta tranquillo, e cheto il mar, e cheto il

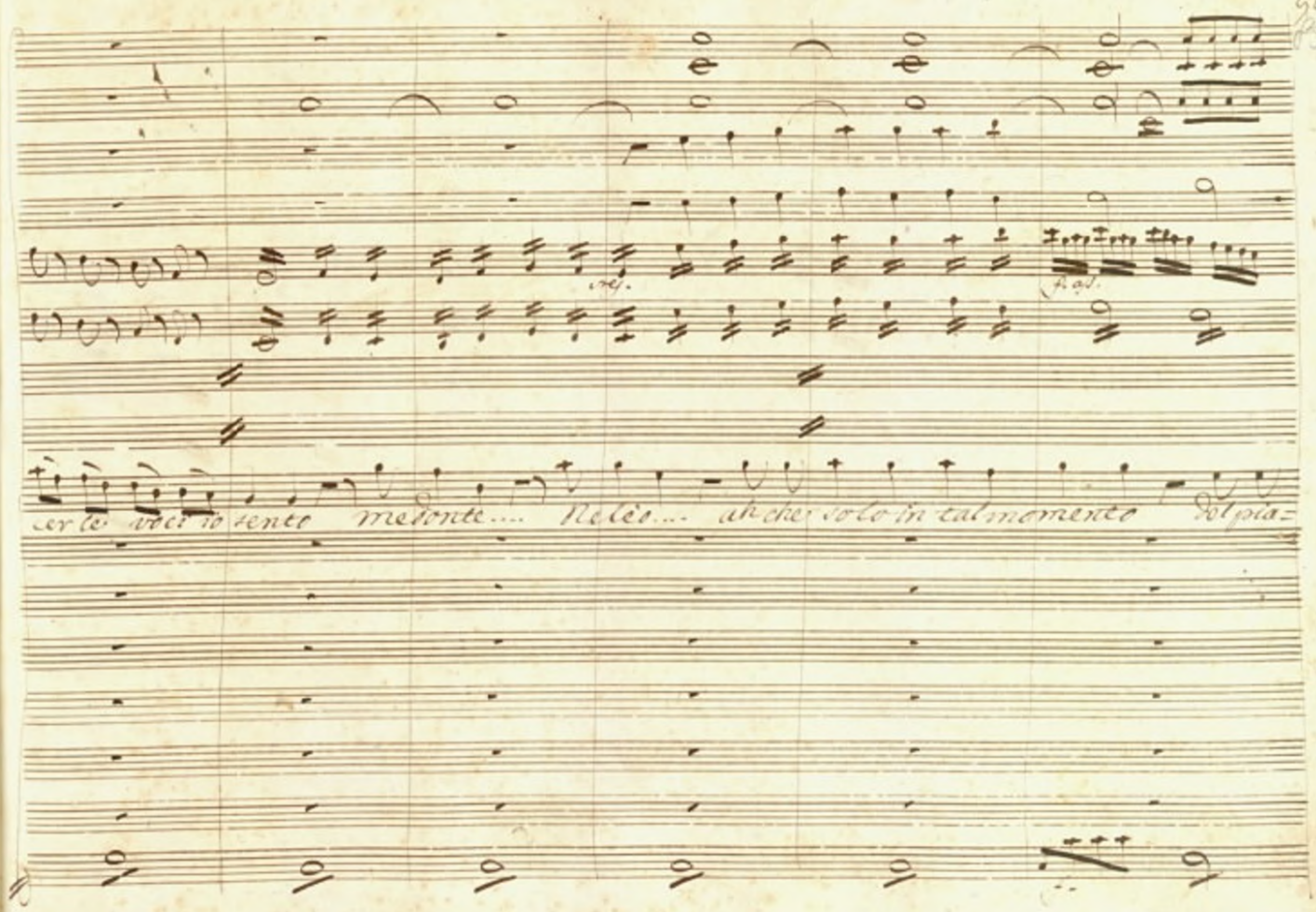


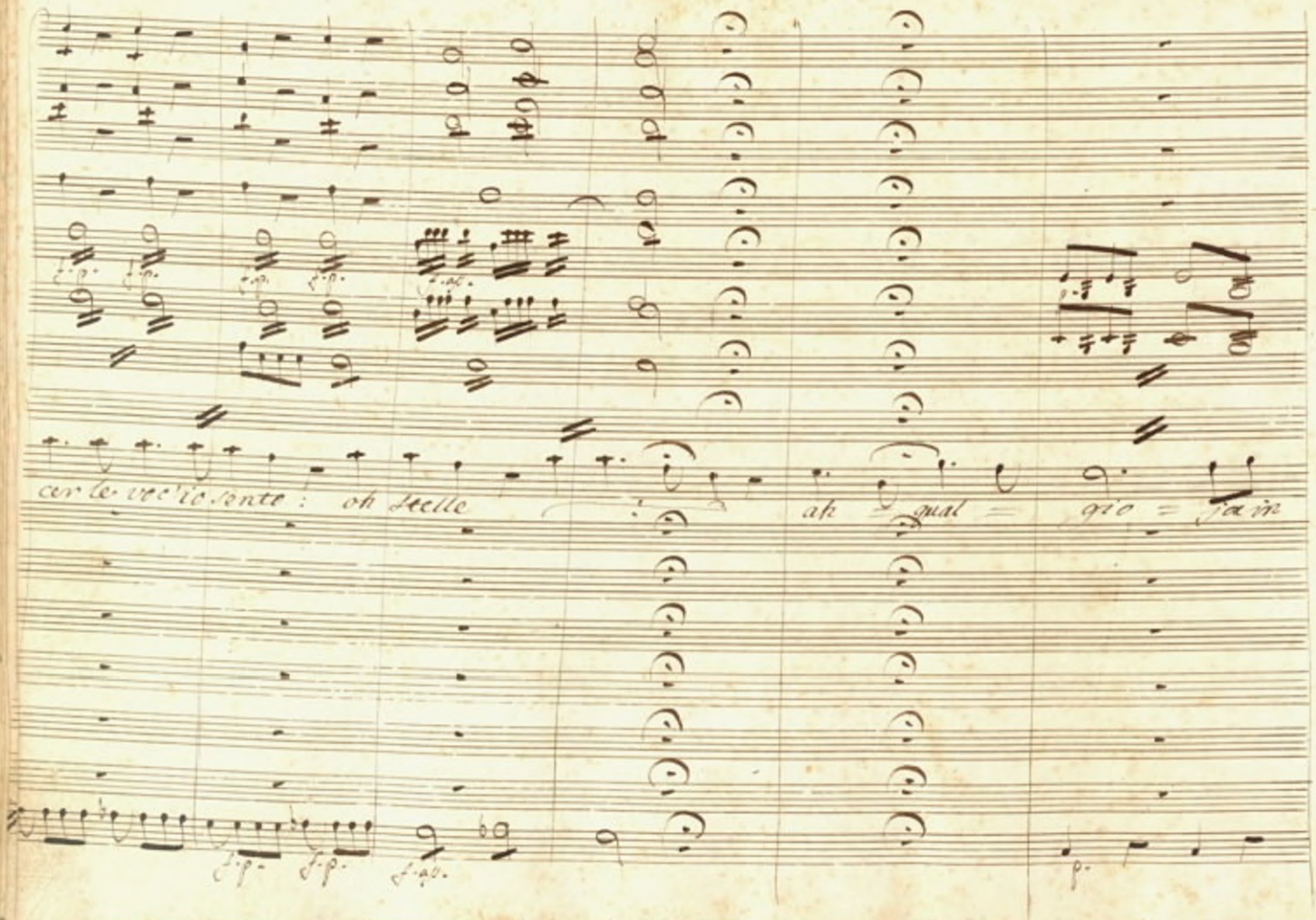

cere: le voc'io sen = to ah = qual = gio-ja in ta = le istan = te! viene
sono respi = rar
mar, e che to il mar.
Poco più lento

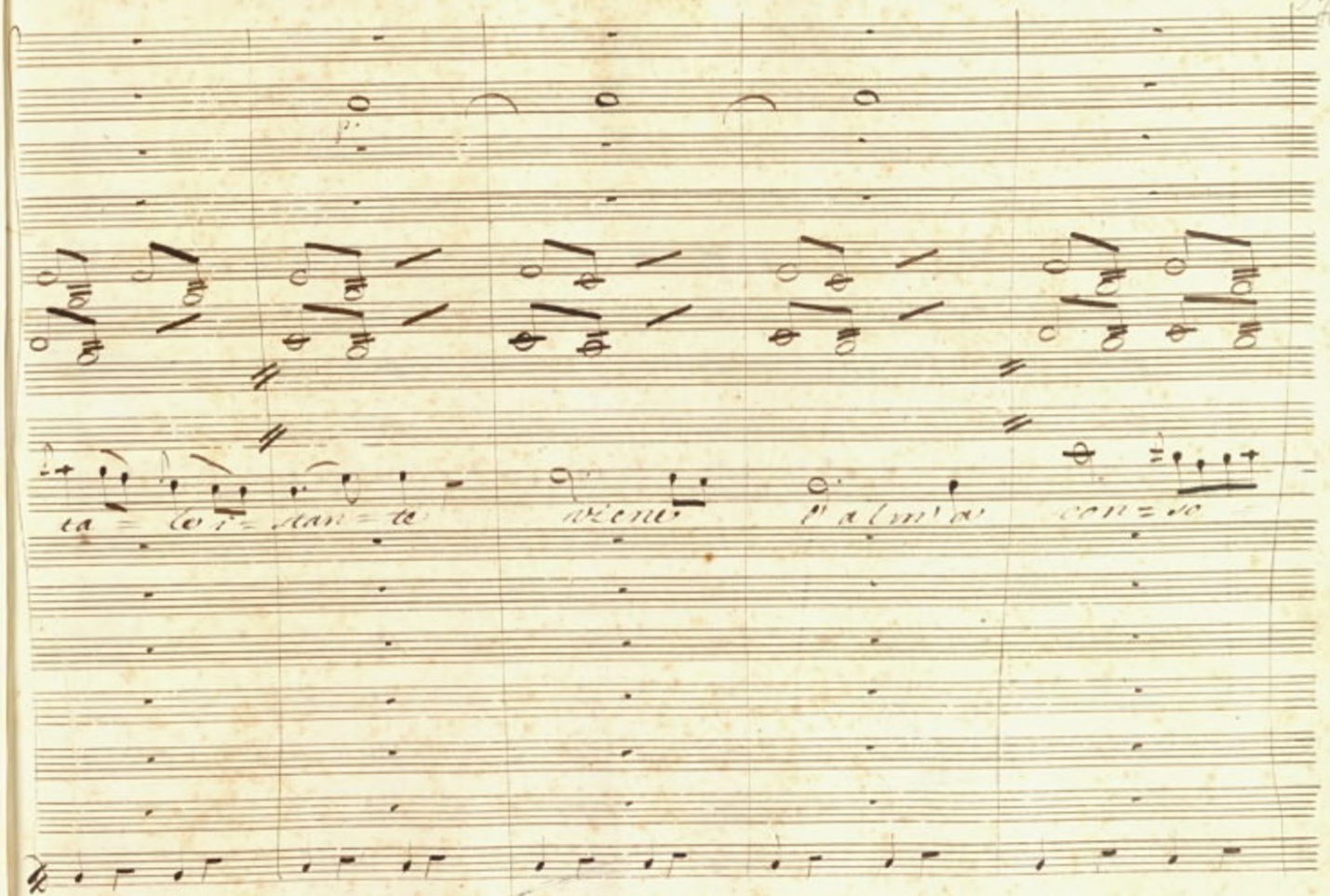

l'alm'a conso = lar vie = ne l'al — — — — — — — — — m'a
calmata e l'onda sta tran = quil = lo si sta

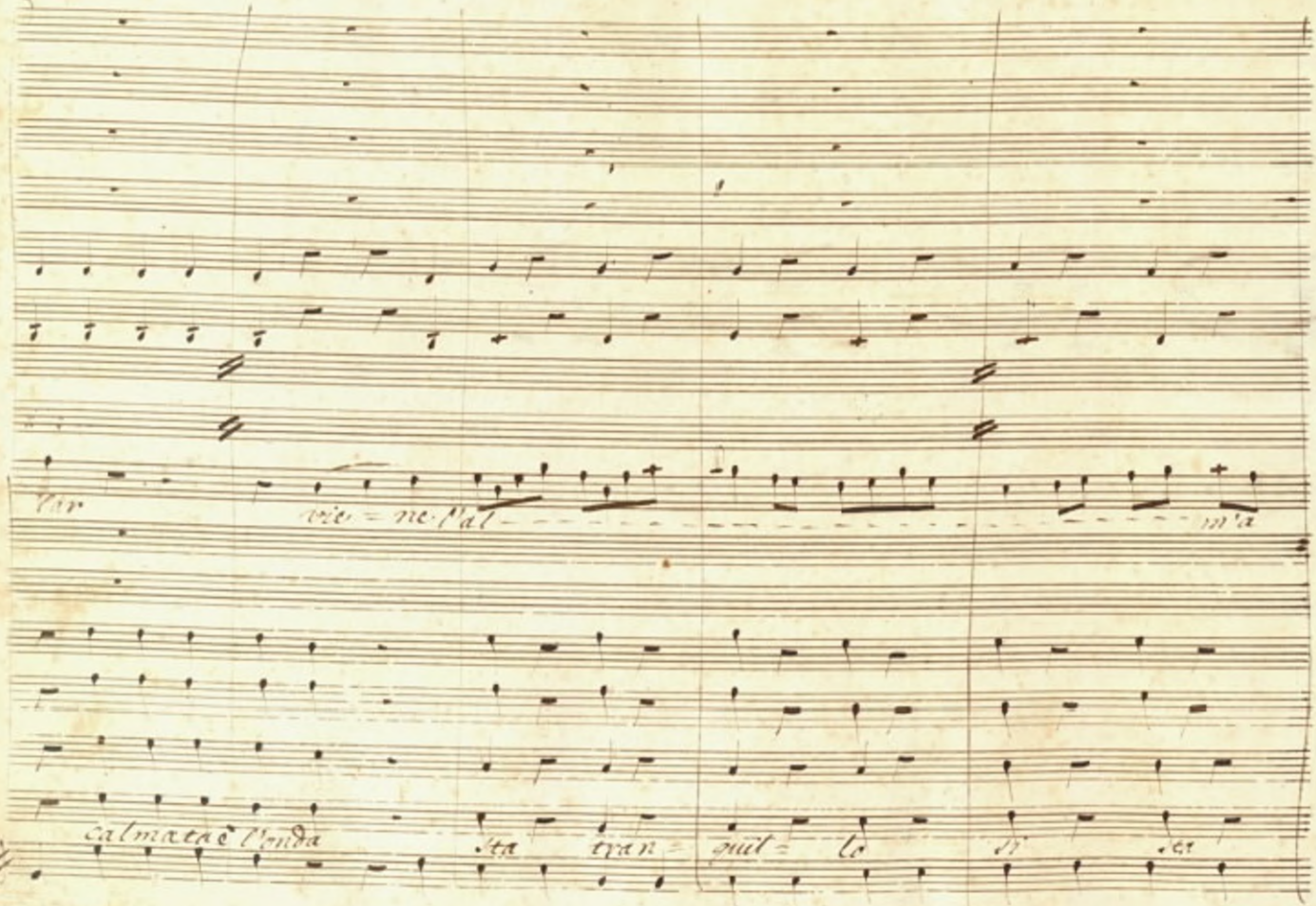

Cmd tempo
f. ass.
8a sotto
p.
f. ass.
8a sotto
p.
conso = lar
ah che solo in tal momento
del pia =
che to il mar
Cmd tempo
f. ass.
p.

cer le voci io sento me donte.... Ne lèo.... ah che solo in tal momento del pia=



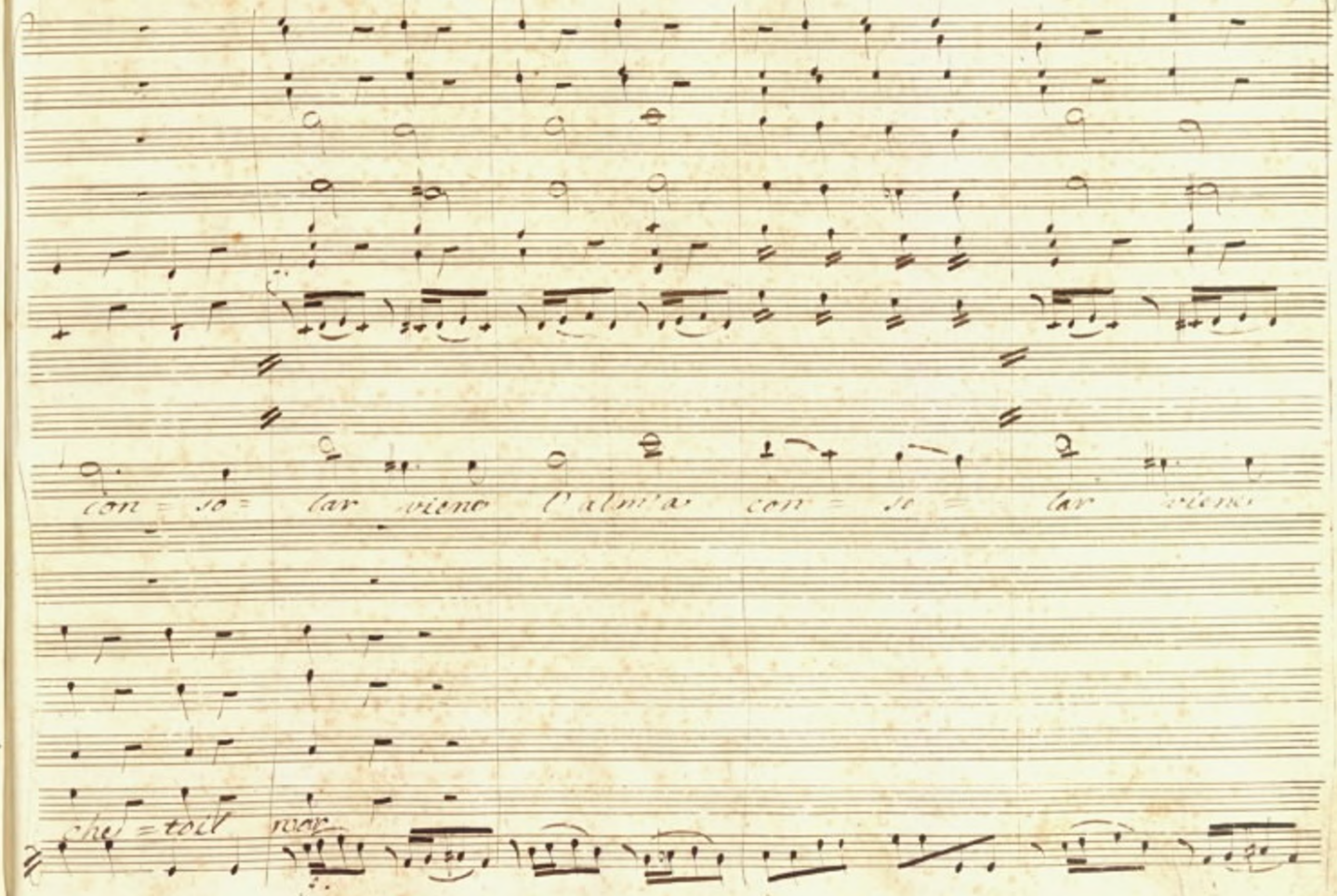

cer le voc'io sente: oh stelle
ah = qual = gio = ja in

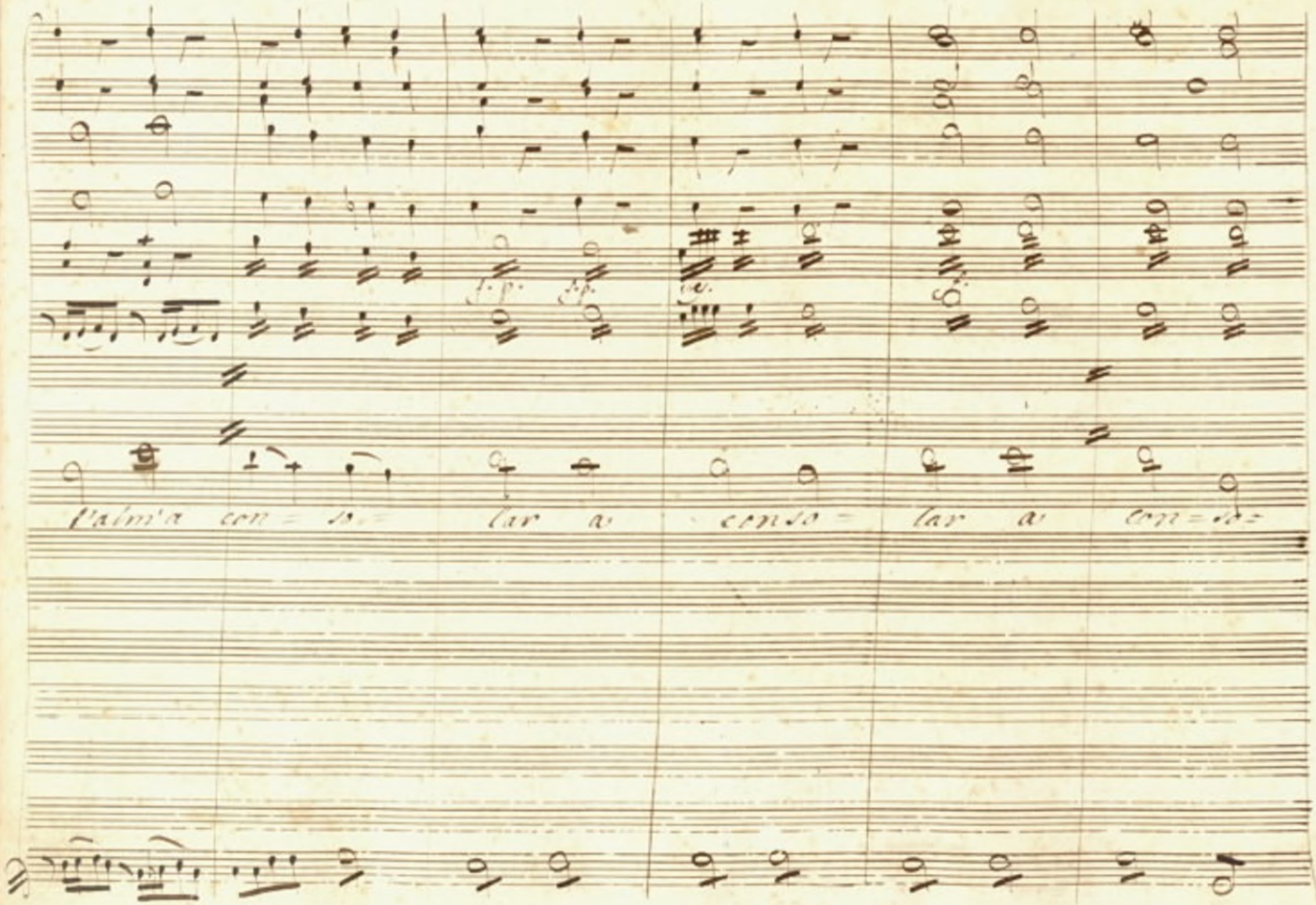

ta = lo i = stan = te
viene
l'alm'a
con = so

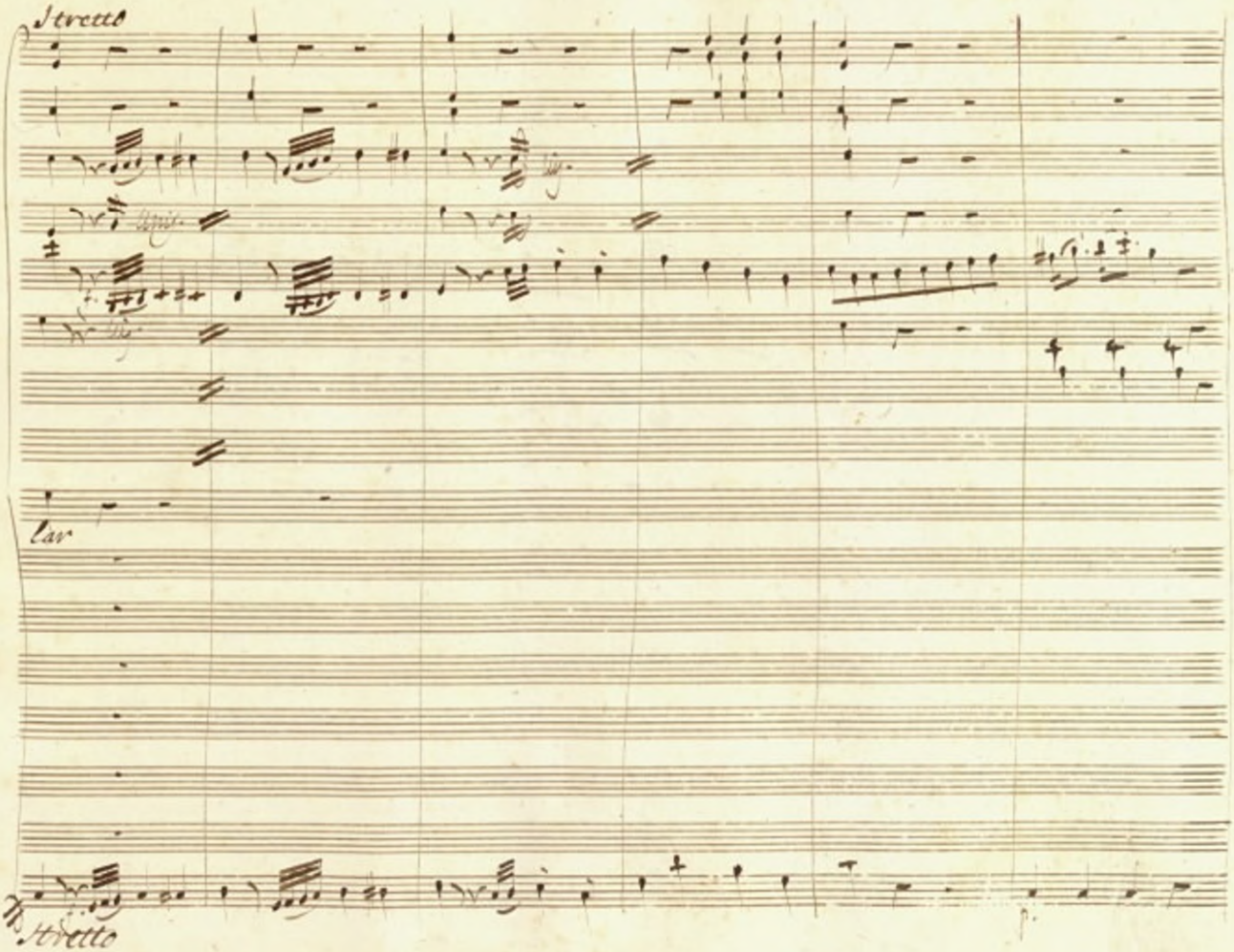

Tar
vie = ne l'al
m'a
calmata è l'onda
sta tran = quil = lo
si sta

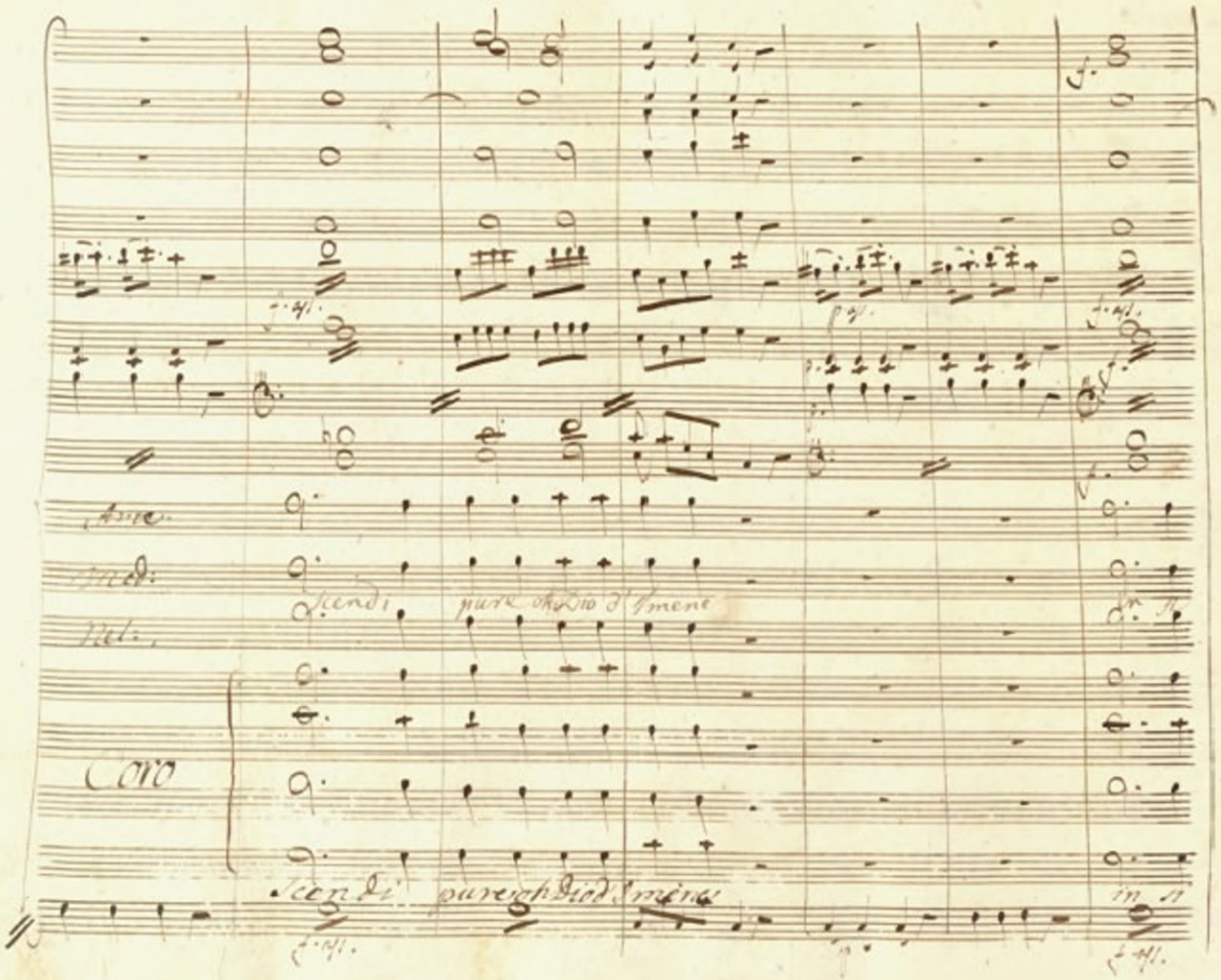
con = so = lar viene l'alm'a con = so = lar viene

che = toil mor




f.p.
f.p.
f.
l'alm'a con = so = lar a conso = lar a con = so =


Stretto
Cor
Stretto



Asse.

Med:

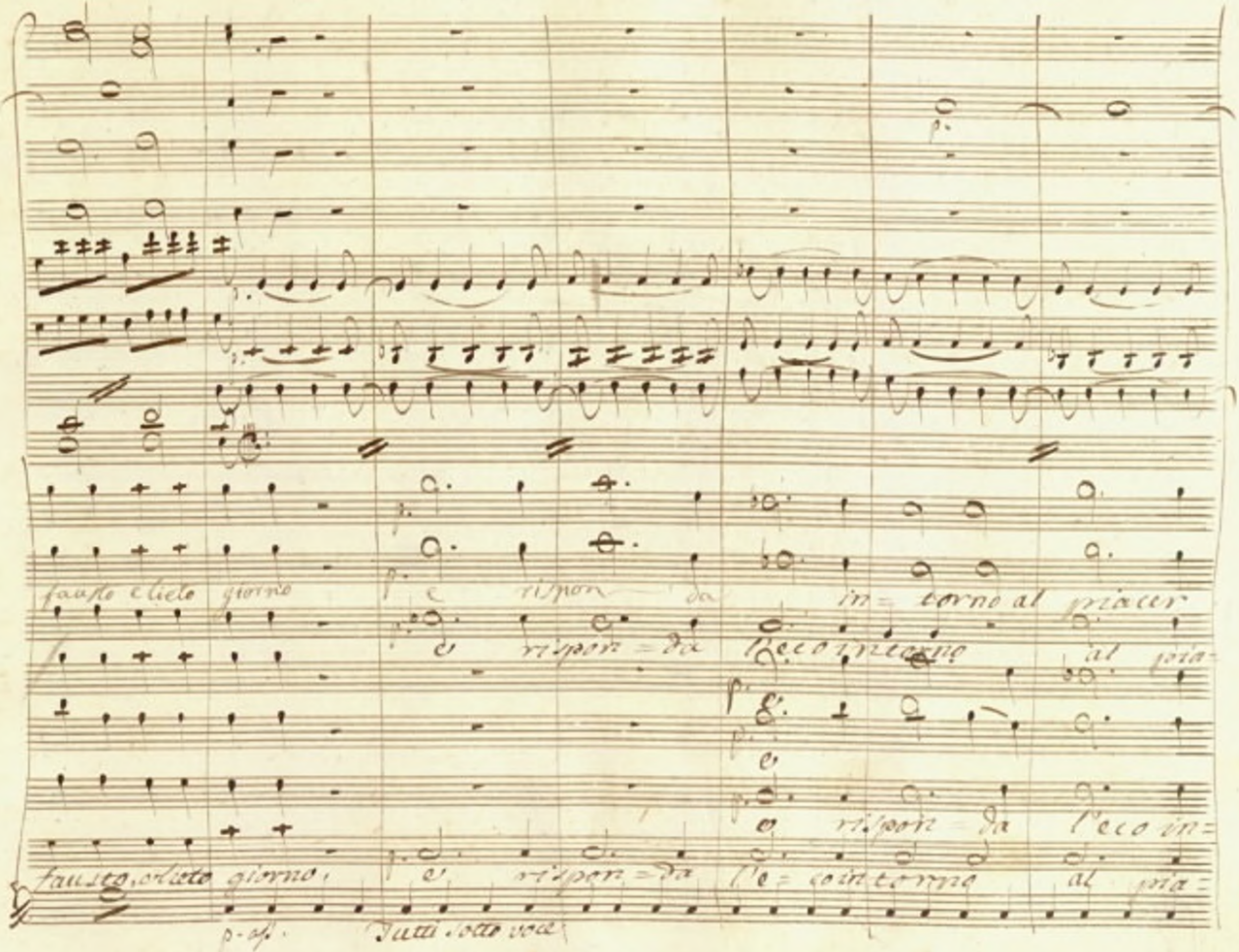
Scendi pure oh Dio d'Imene

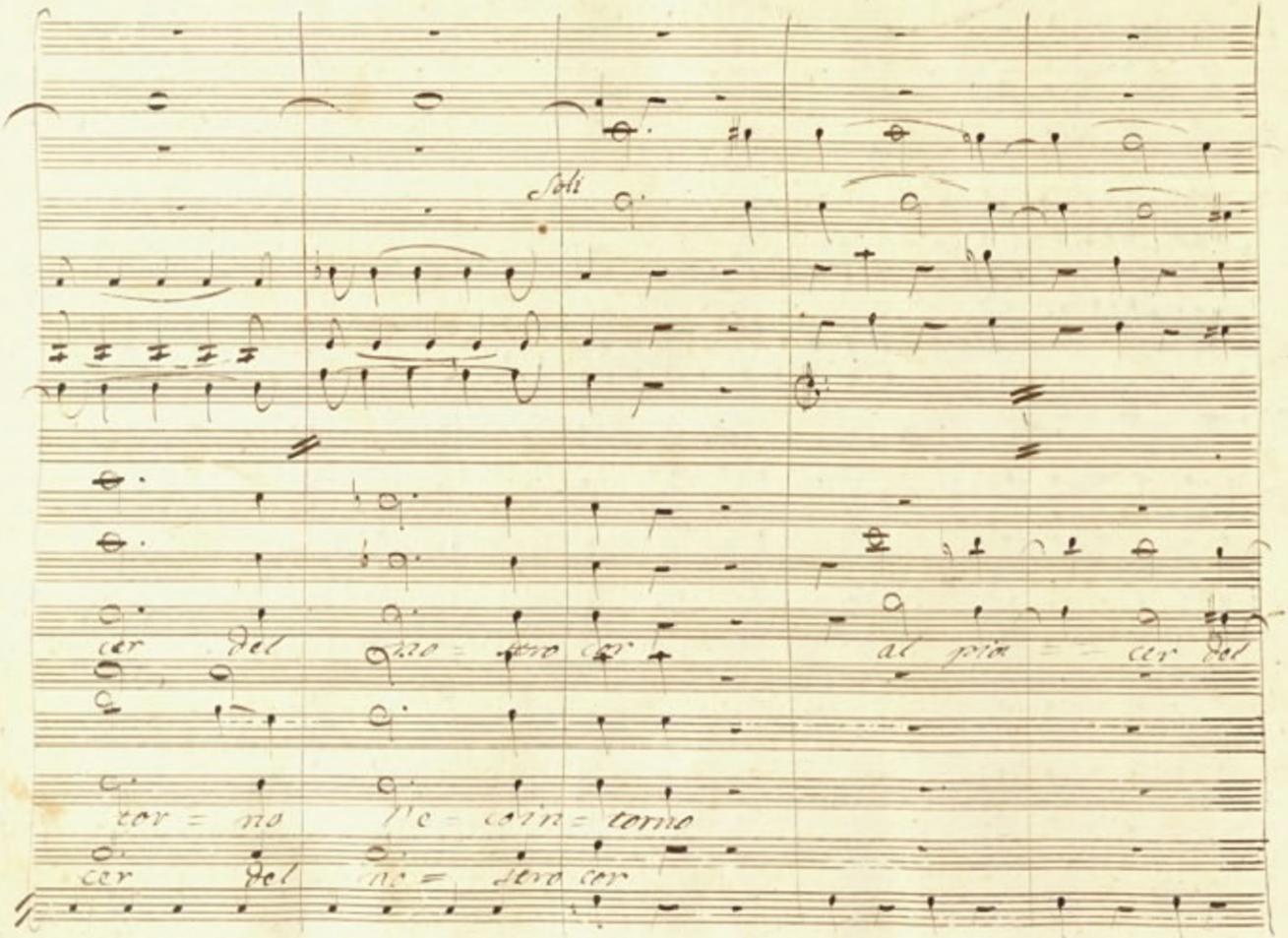
Nel.

Coro

Scendi pure oh Dio d'Imene

in si


fausto e lieto giorno
e rispon = da
in = torno al piacer
e rispon = da
Ecco ritorna
al pia =
e rispon = da
l'eco in =
fausto, e lieto giorno
e rispon = da
l'e = co in torno
al pia =
p. sf.
Tutti sotto voce



Soli

cer del no = stro cor al pia = = cer del

tor = no l'e = coin = torno

cer del no = stro cor

p.

soli

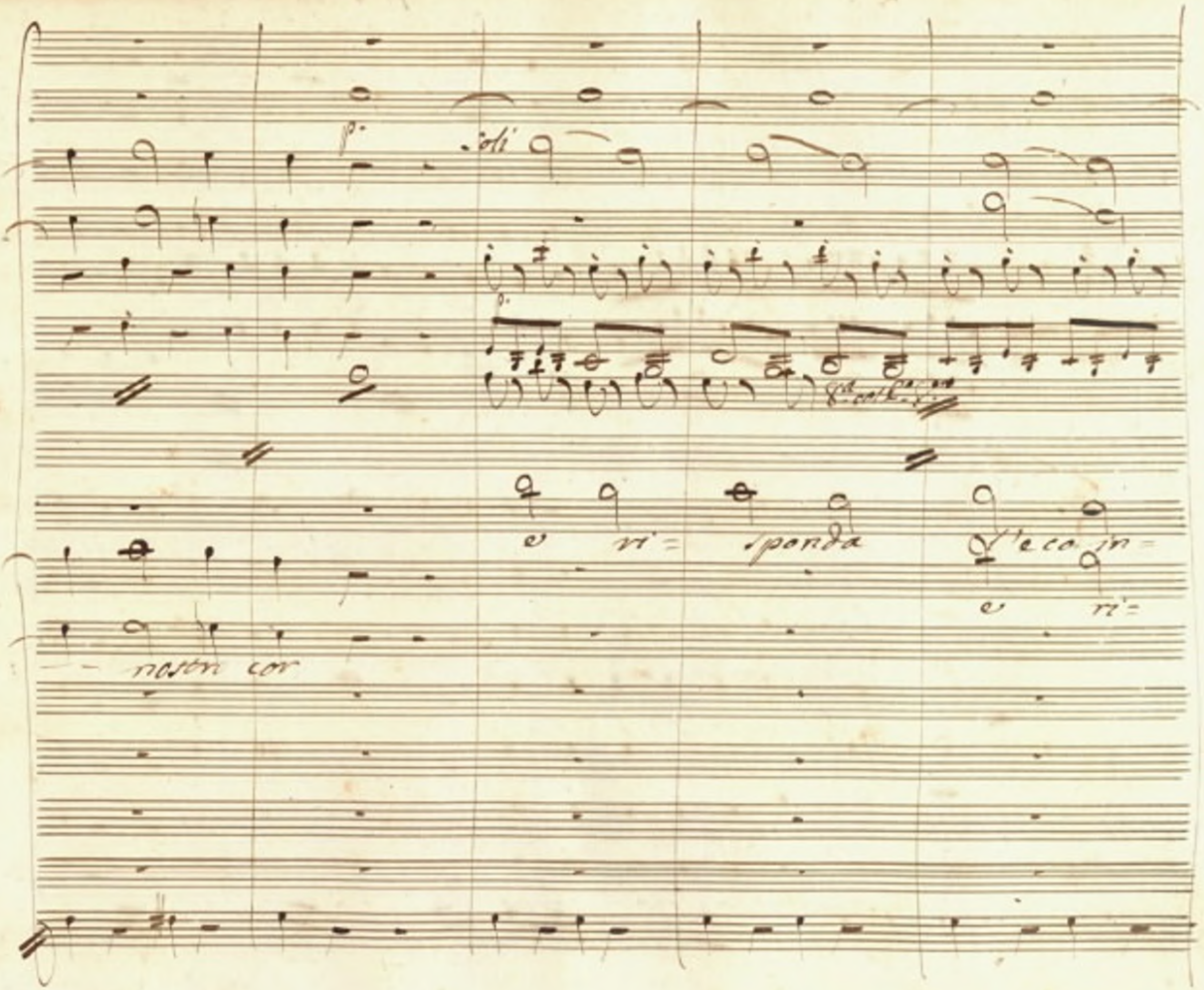
p.

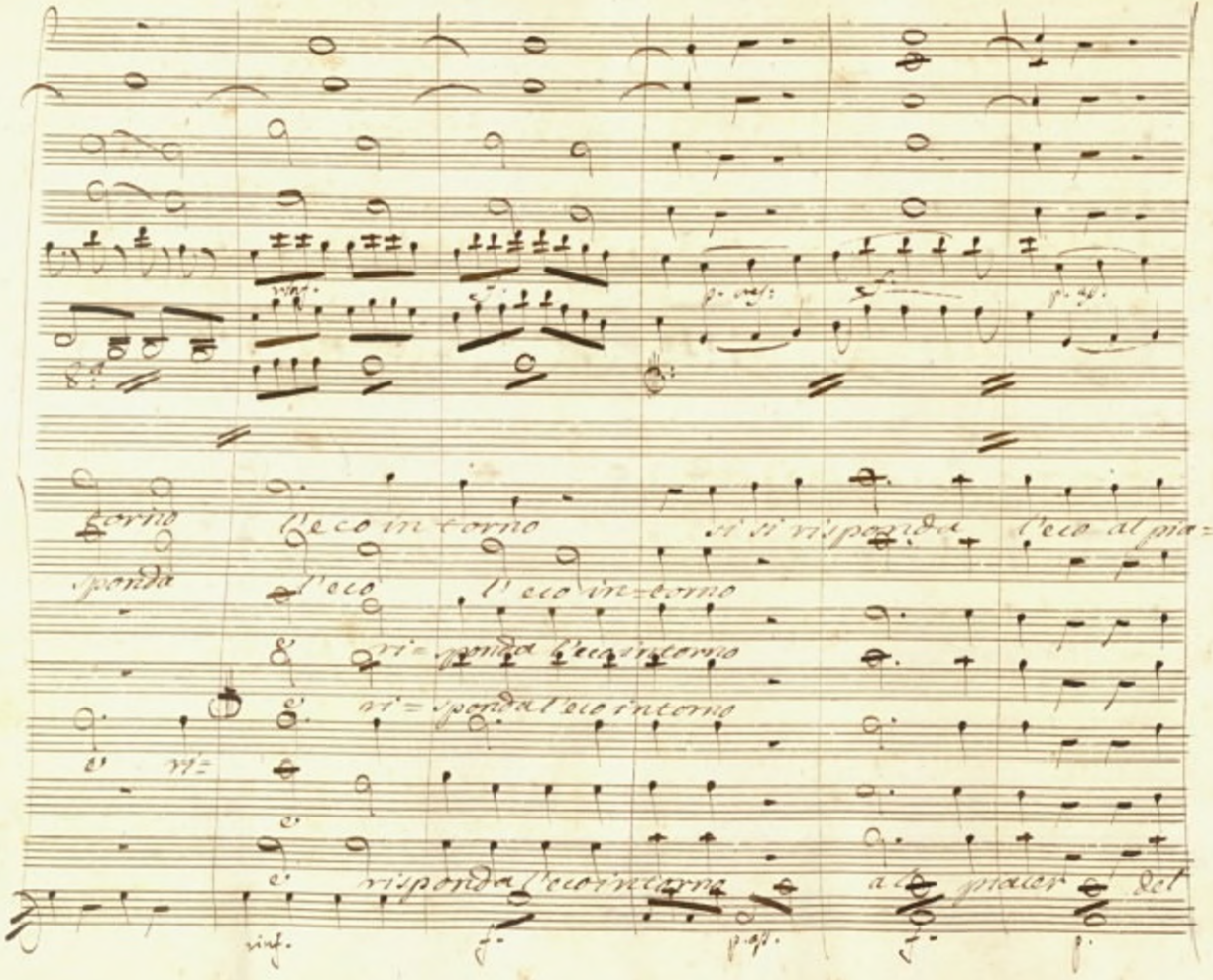
8va col 8va

e ri= sponda l'eco in=

e ri=

- noson cor




torno
l'eco in torno
si si risponda l'eco al pia=
sponda
l'eco
l'eco in=torno
ri=sponda l'eco intorno
ri=sponda l'eco intorno
e ri=
risponda l'eco intorno
al piacer del
rinf.
f.
p. ass.
f.
p.

cer del nostro cor al piacer del nostro cor

al

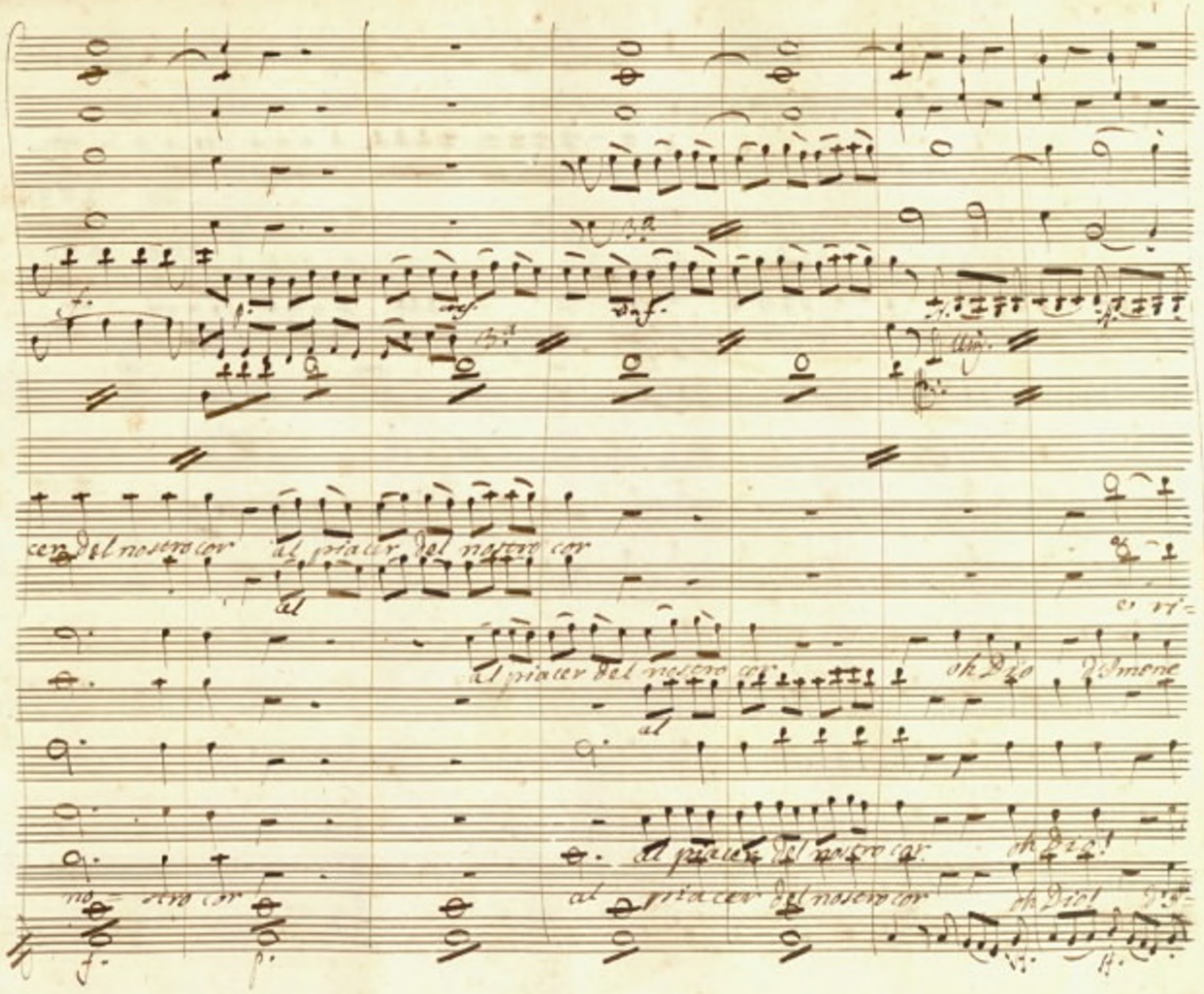
e ri=

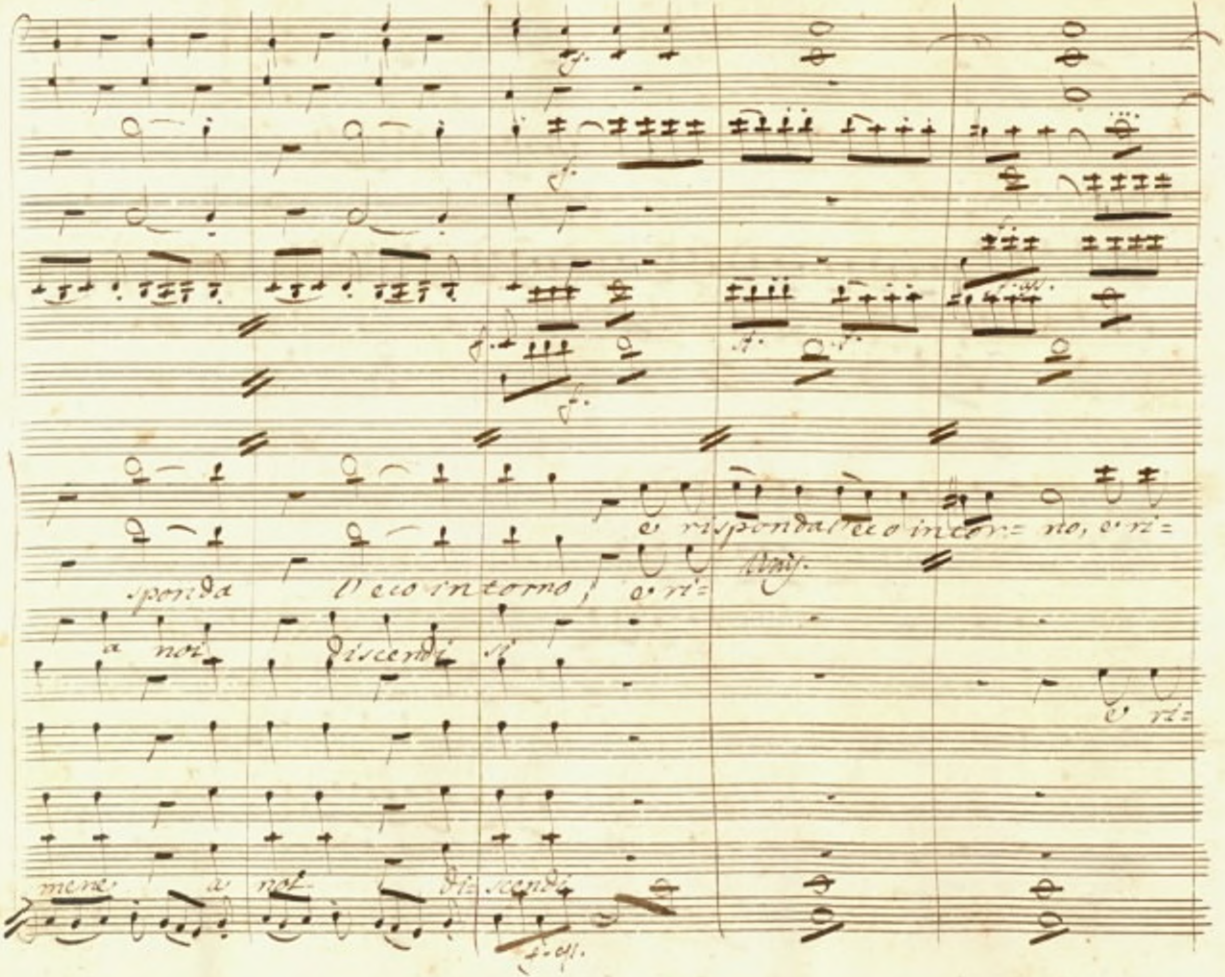
al piacer del nostro cor oh Dio d'Imene

al

al piacer del nostro cor oh Dio!

no- stro cor al piacer del nostro cor oh Dio! d'I=





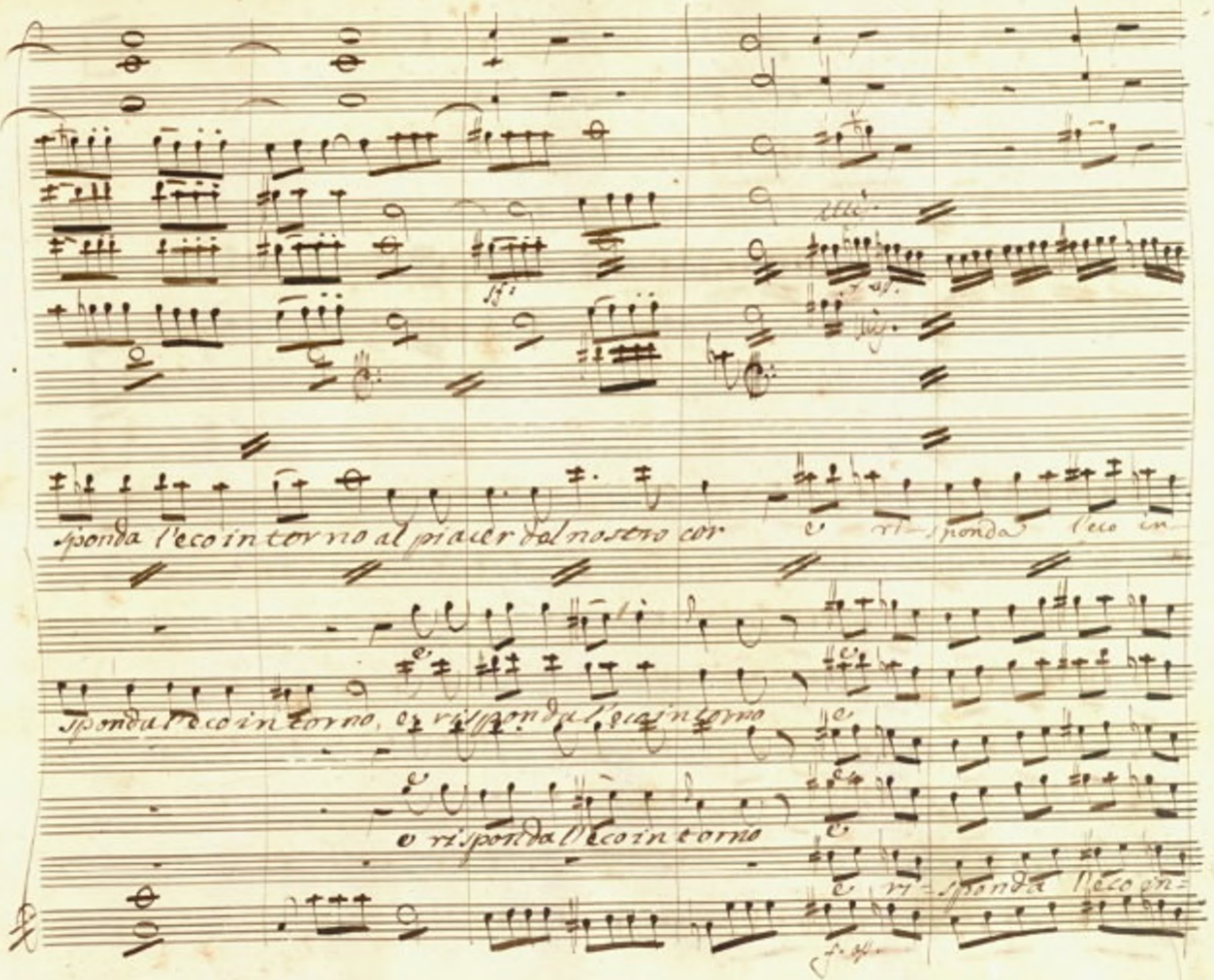
e risponda l'eco intor= no, e ri=

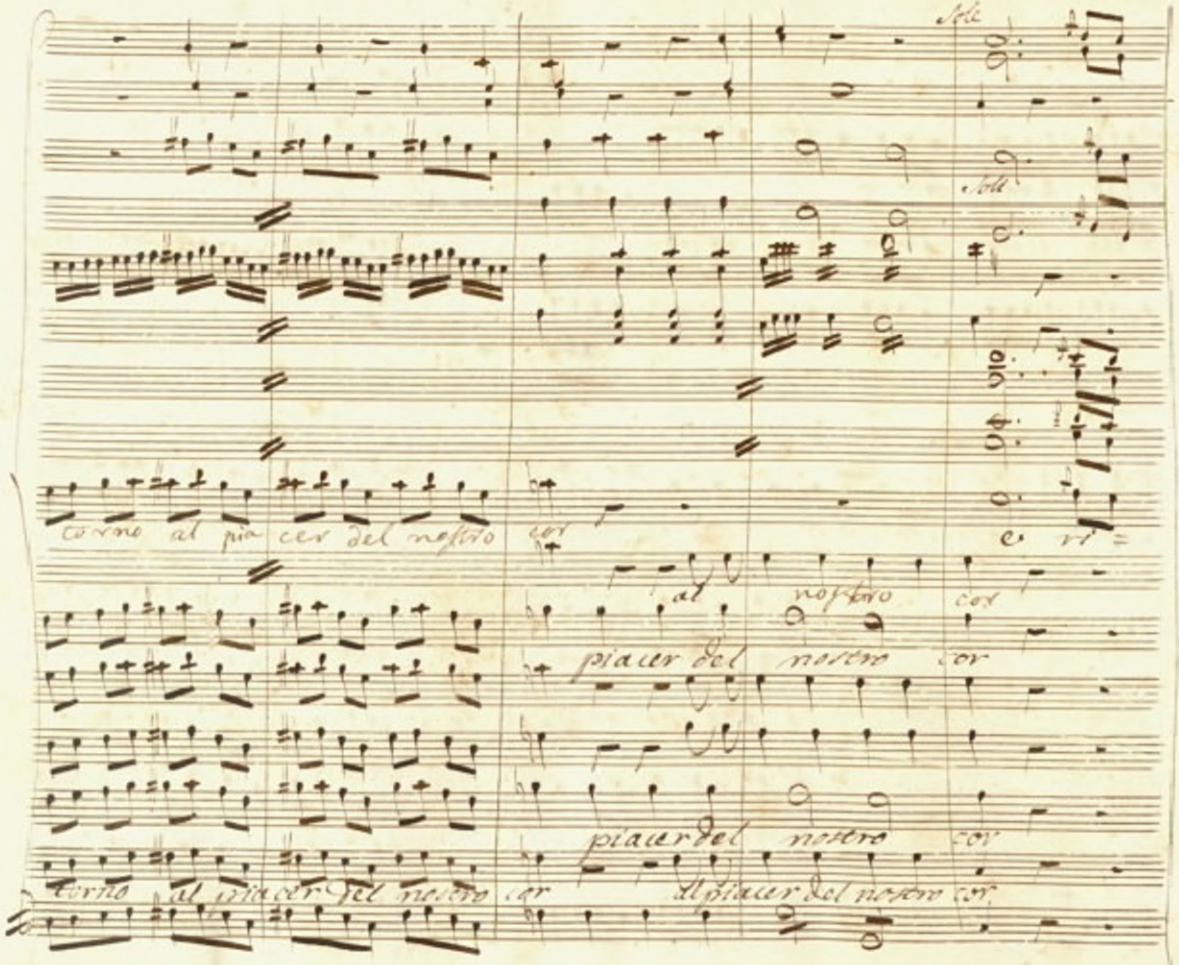
sponda l'eco intorno, e ri=

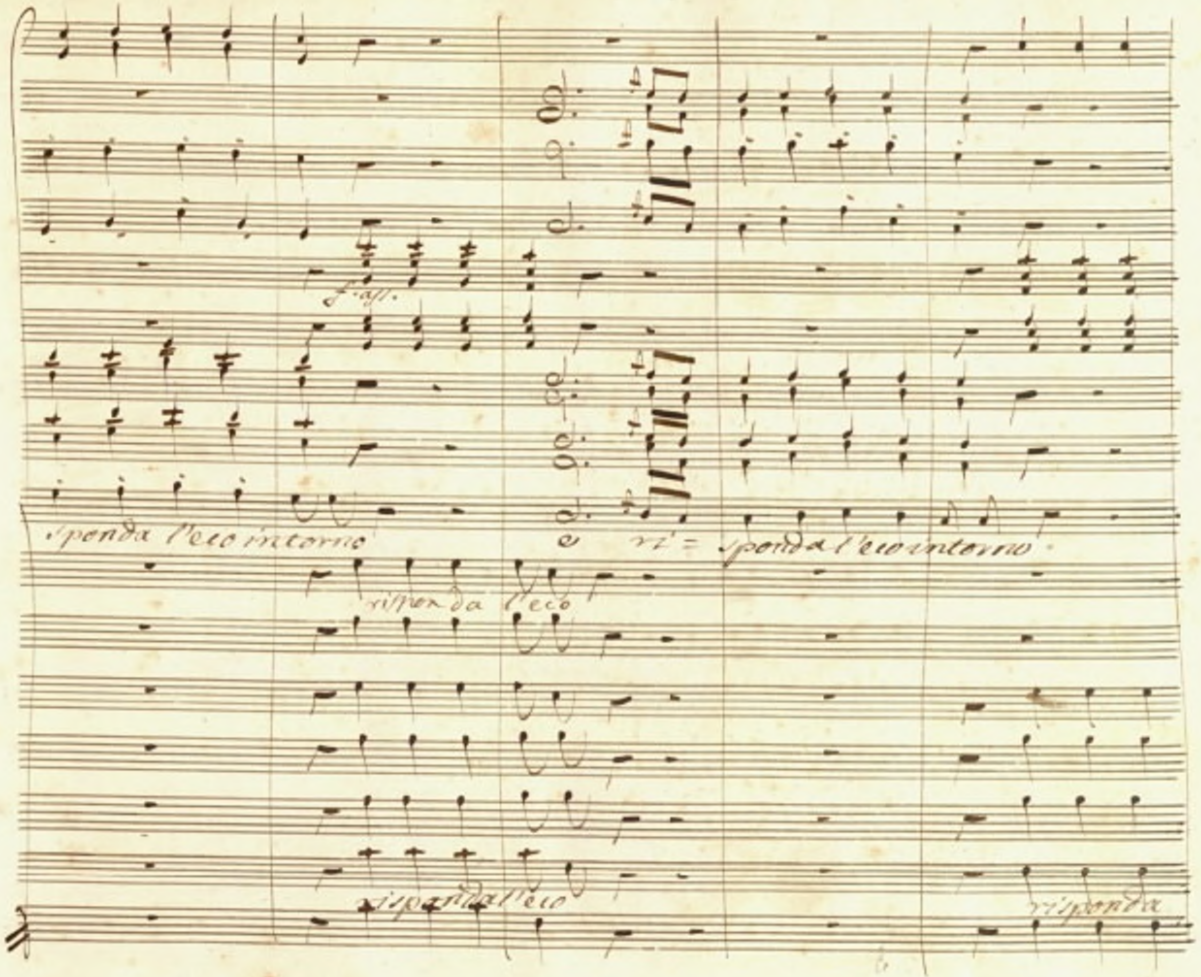
a noi discendi si

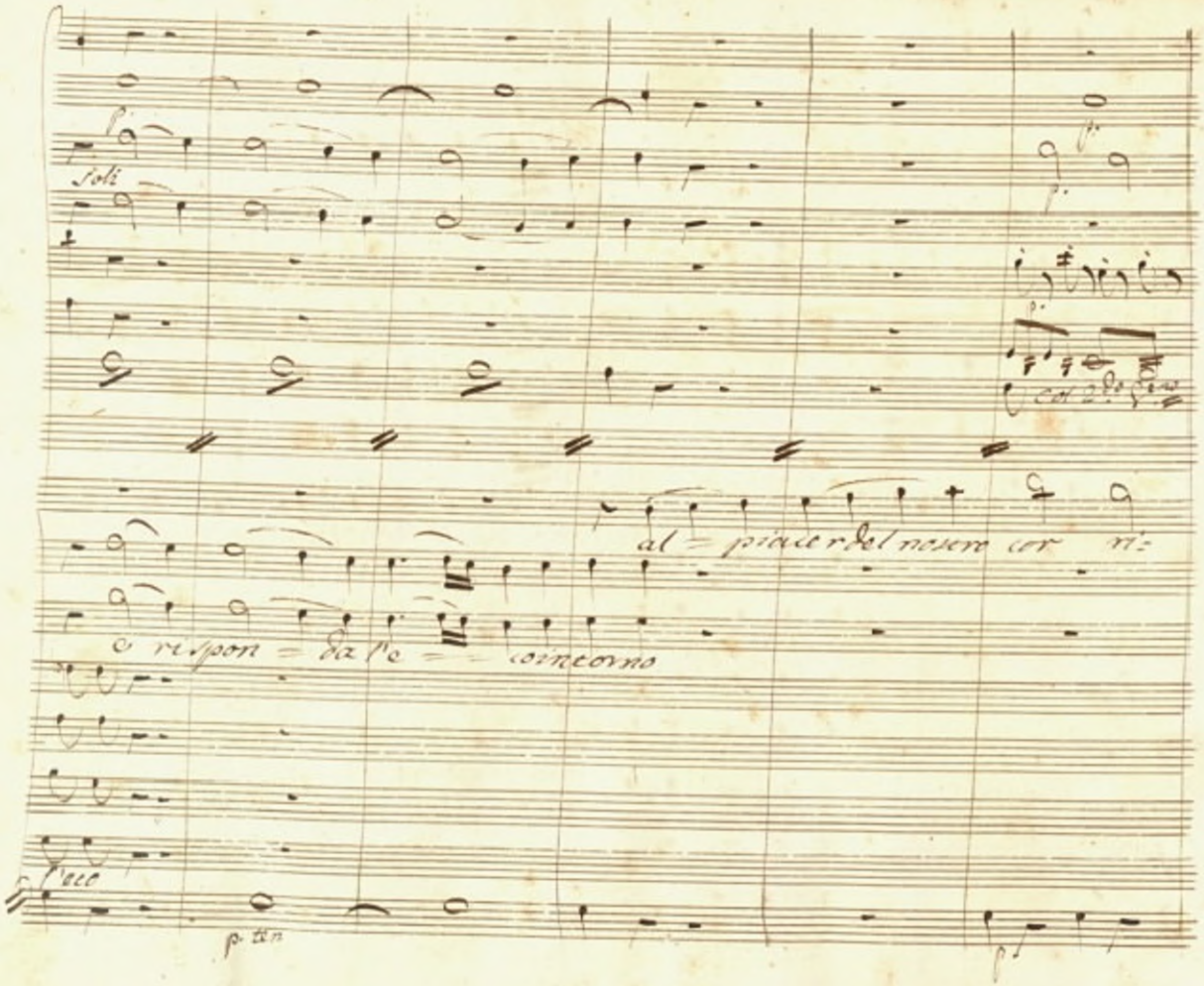
e ri=

mene a noi di=scendi


sponda l'eco in torno al piacer del nostro cor
e ri-sponda l'eco in
sponda l'eco in torno, e risponda l'eco in torno
e risponda l'eco in torno
e ri-sponda l'eco in-


torno al pia cer del nostro cor
al nostro cor
piacer del nostro cor
piacer del nostro cor
torno al piacer del nostro cor
Il piacer del nostro cor


f. all.
risponda l'eco intorno
risponda l'eco
risponda l'eco
risponda



Soli

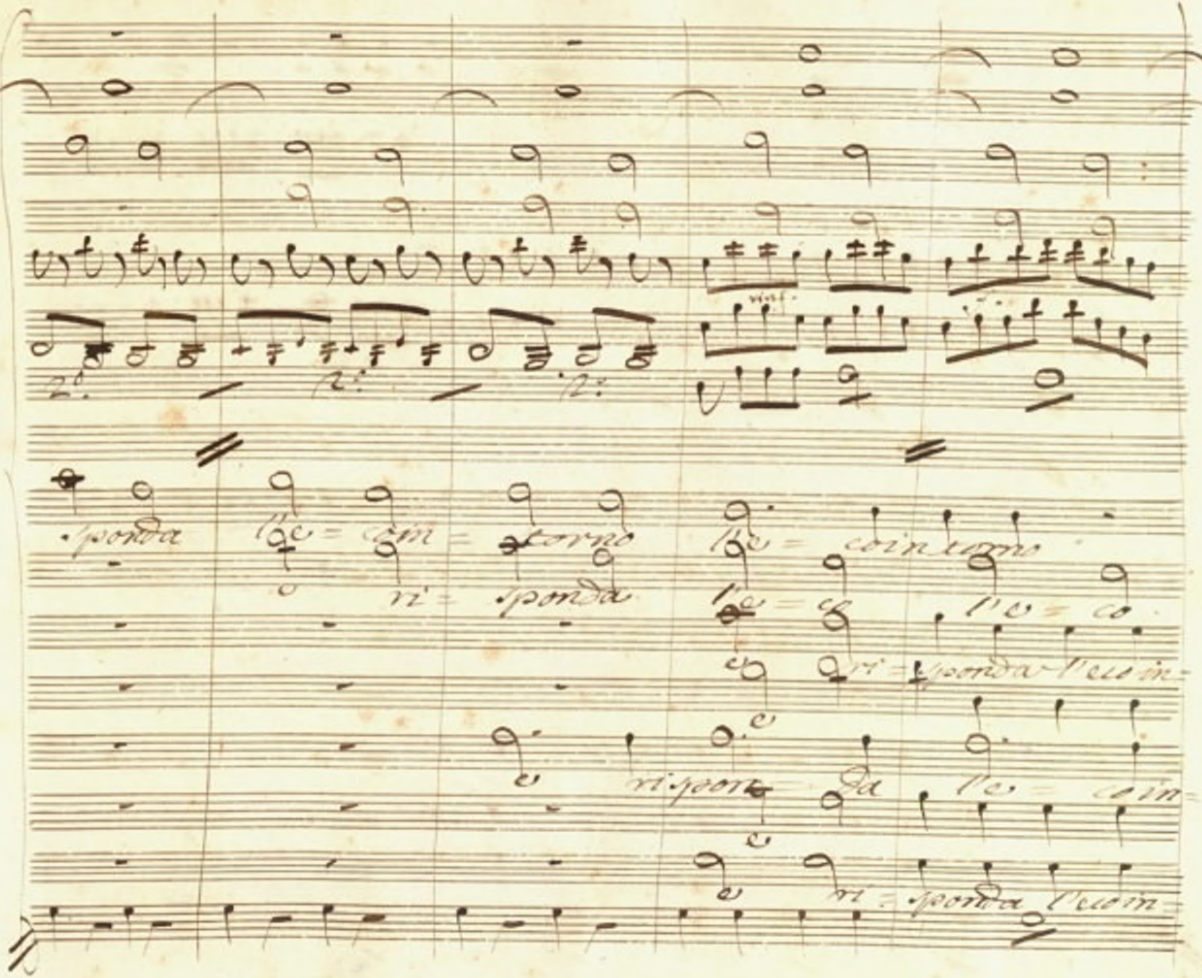
al = piacer del nostro cor ri=

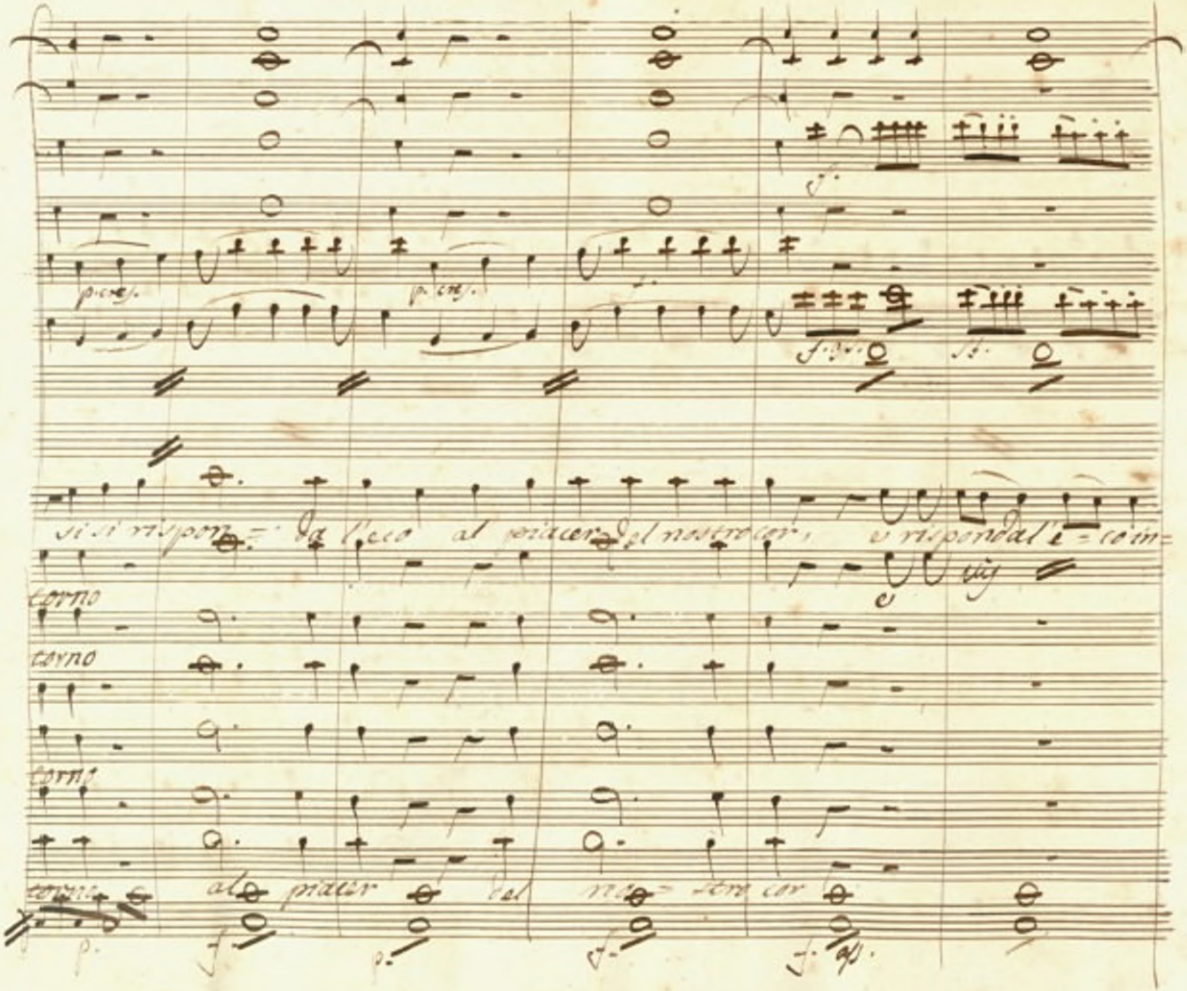
e respon = da l'e = = cointeorno

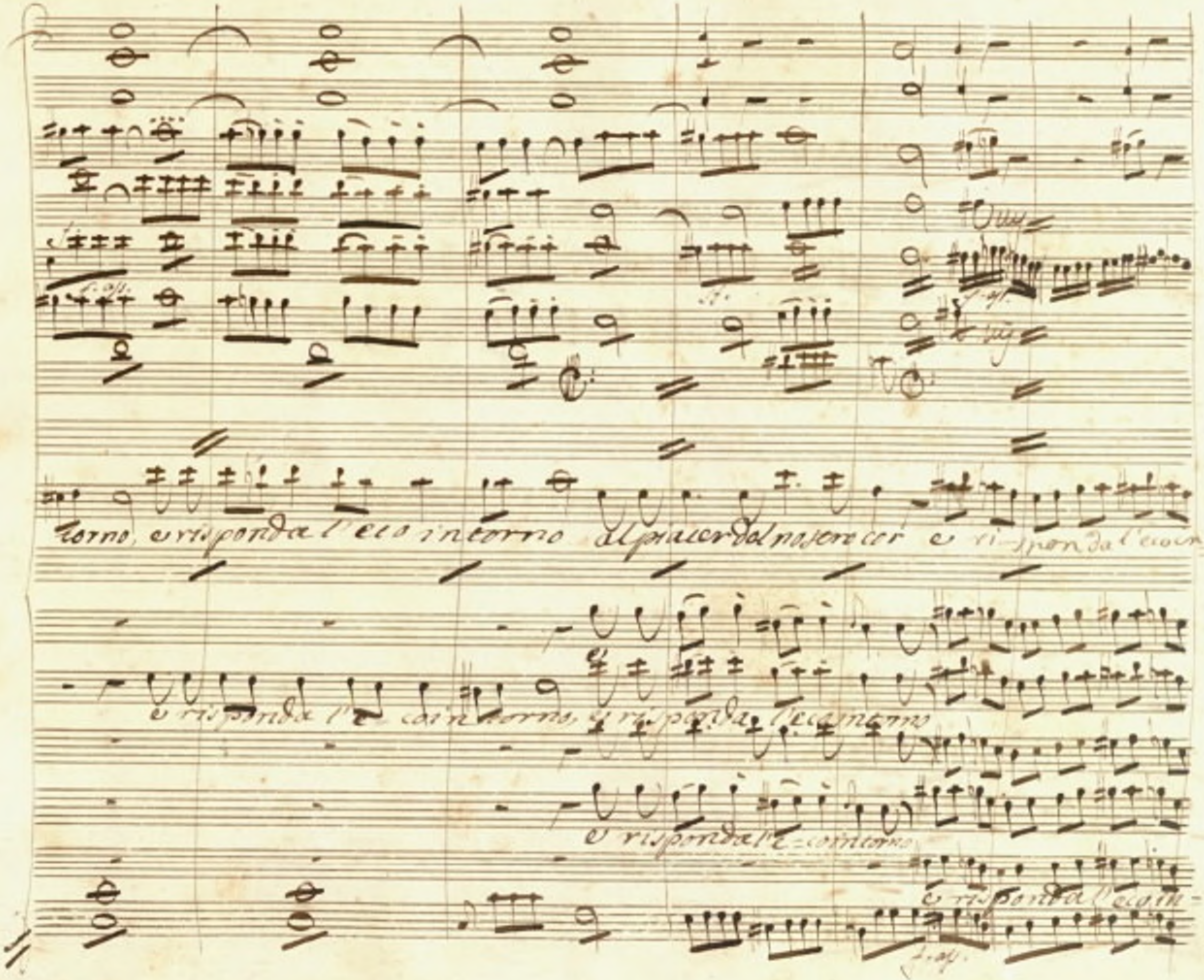
l'eco

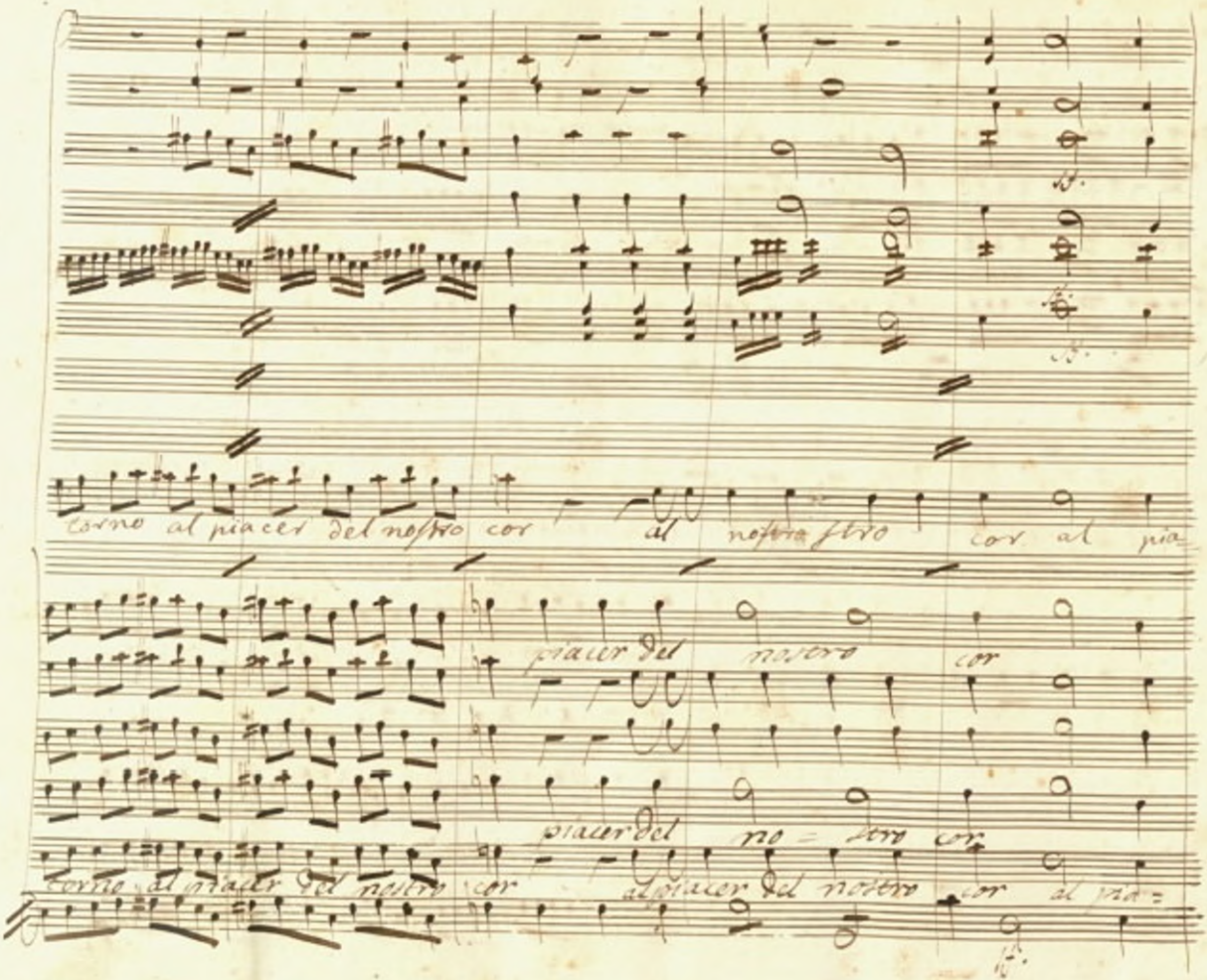
p. ten

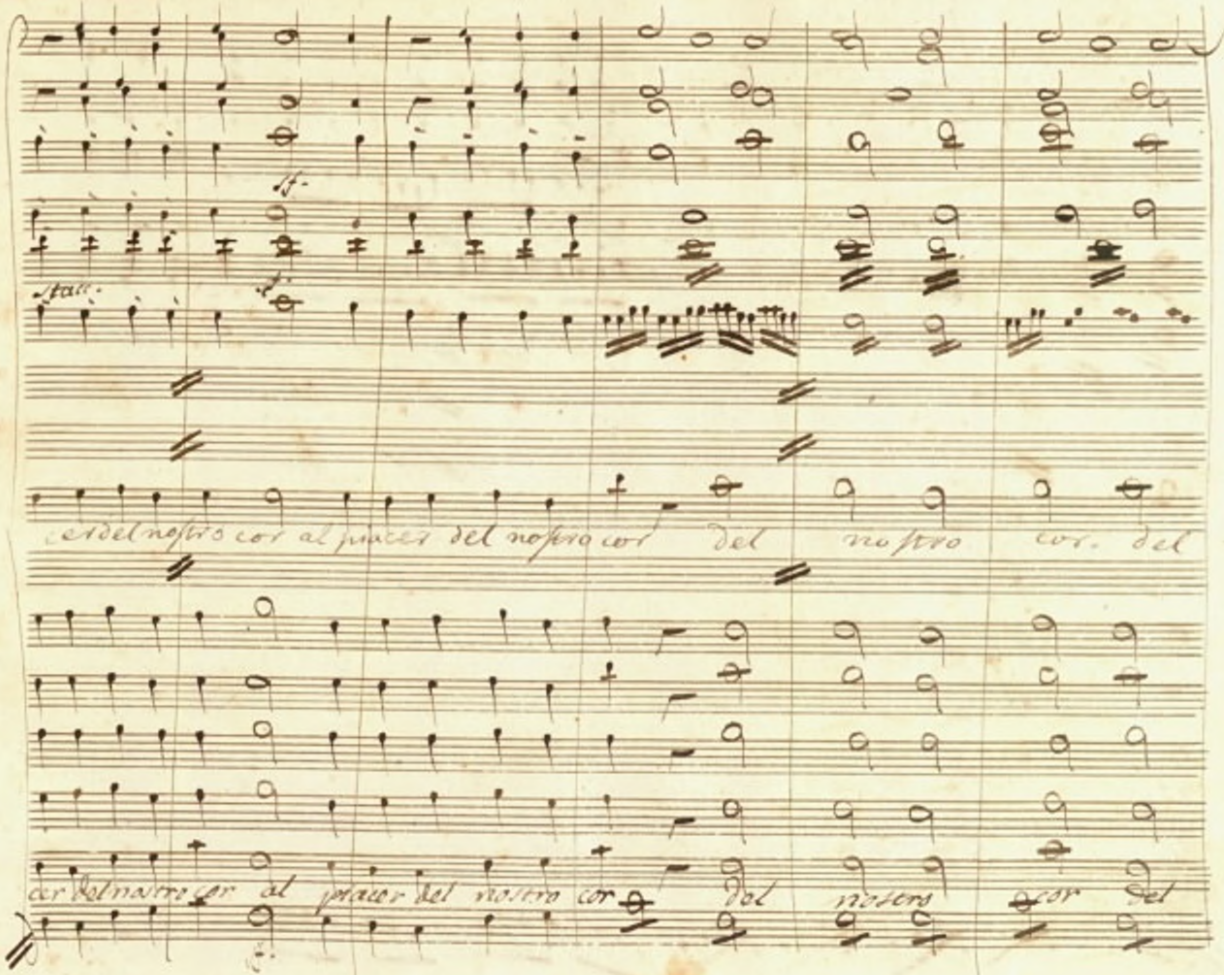
105.
9d

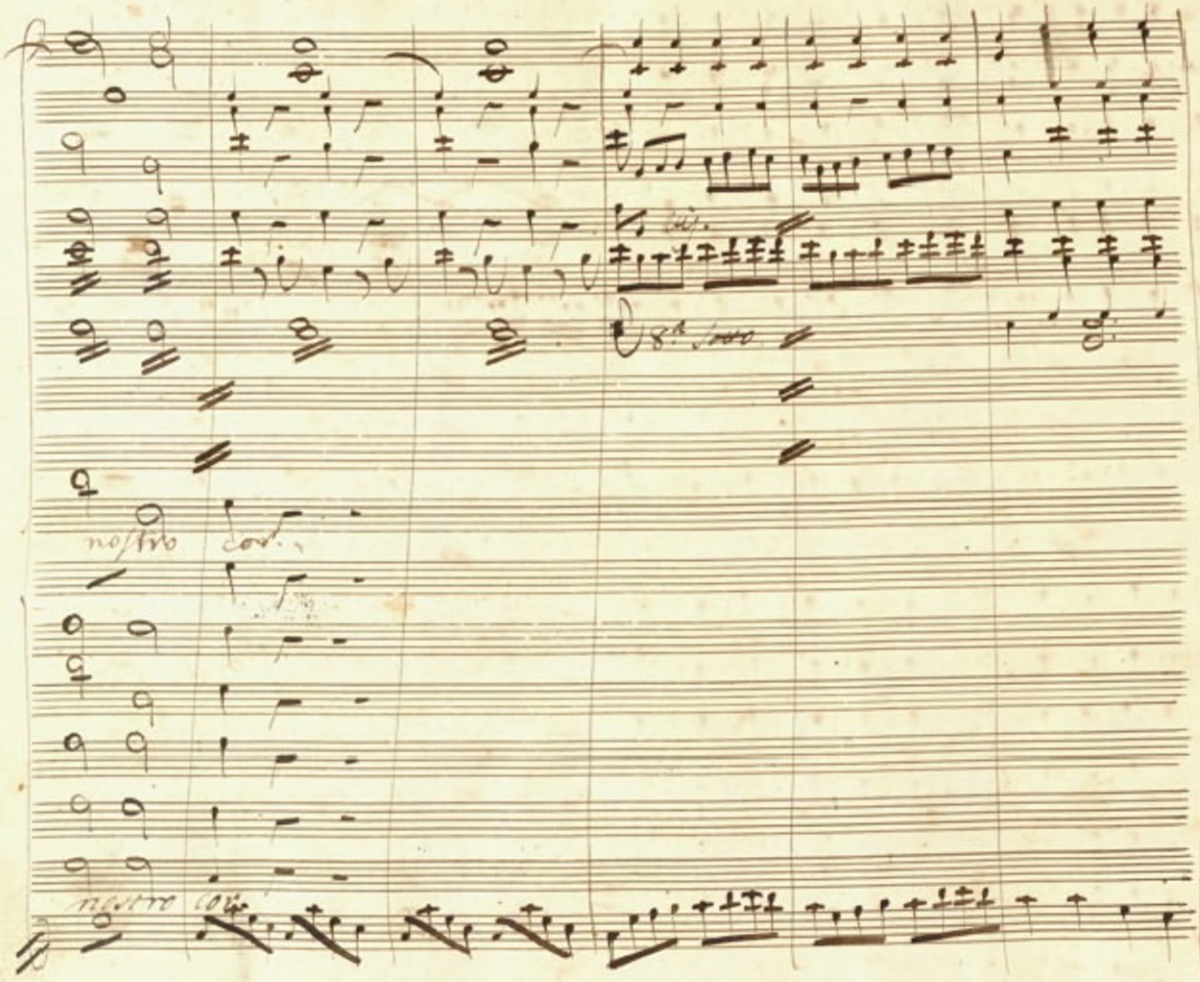


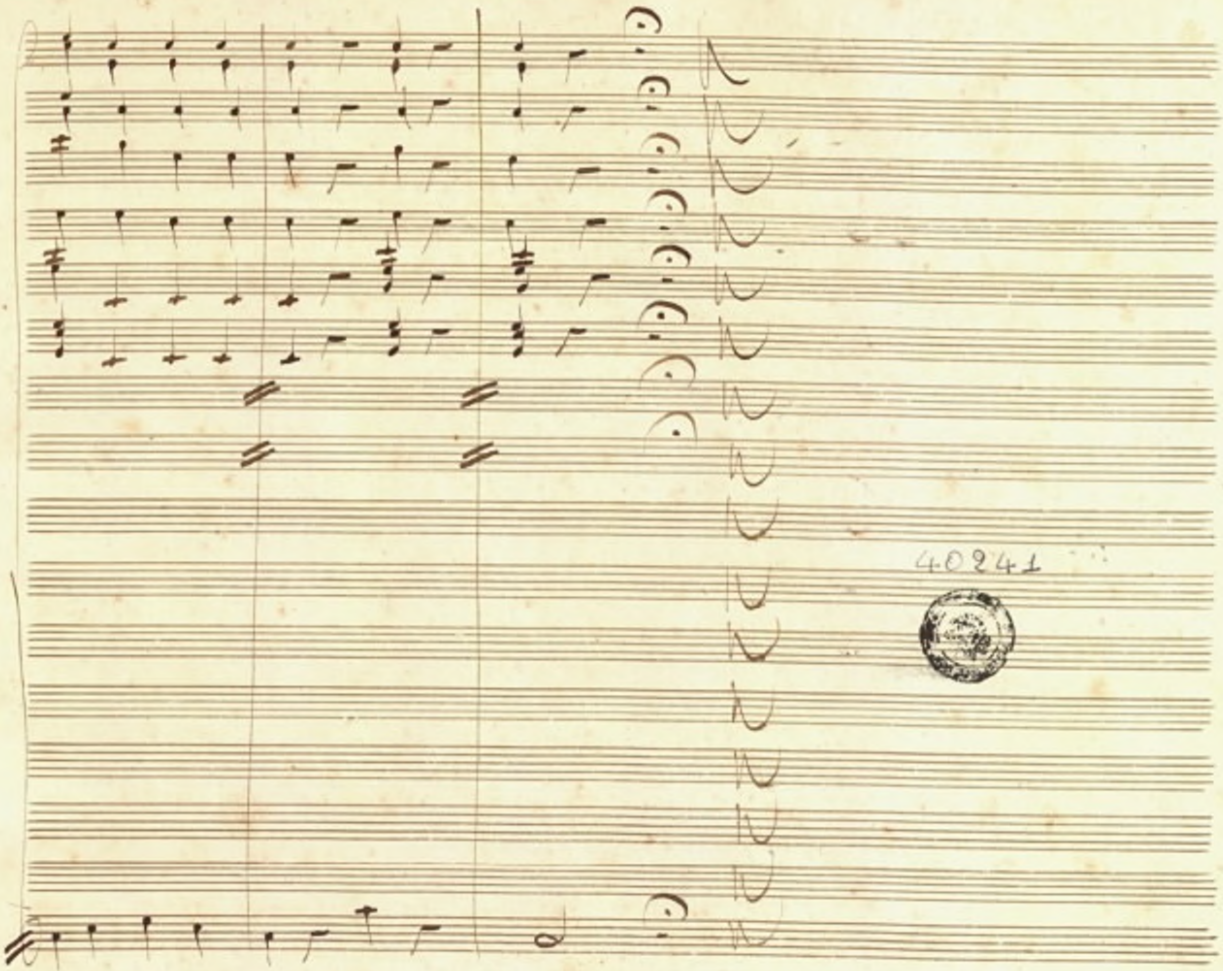

p. cres.
p. cres.
si si rispon = da l'eco al piacer del nostro cor, e rispondal'e = co in=
torno
torno
torno
torno al piacer del no = stro cor
p.
f.
p.
f.
f. ass.


torno, e risponda l'eco intorno
e risponda l'eco intorno
e risponda l'eco intorno
e risponda l'eco intorno


torno al piacer del nostro cor
al nostro stro
cor al pia
piacer del
nostro
cor
piacer del
no = stro cor
torno al piacer del nostro cor
al piacer del nostro cor al pia =


sf.
stall.
cer del nostro cor al piacer del nostro cor del nostro cor. del
cer del nostro cor al piacer del nostro cor del nostro cor del


nostro Cor.
nostro Cor.


40241

40241